

Scuola Orientagiovani

La musica della tecnologia

●●●
●●● DI GIANFELICE ROCCA*

“La musica della tecnologia” è il tema scelto per la XVII Giornata Nazionale Orientagiovani, in programma il prossimo 26 ottobre. La manifestazione, promossa da Confindustria per offrire ai giovani e alle loro famiglie informazioni sulla cultura tecnica e scientifica, quest'anno si svolgerà a Napoli. Una scelta dettata dalla volontà di mettere in luce un volto diverso del Sud e valorizzare la vitalità delle risorse umane locali. L'appuntamento cade in una fase cruciale per l'economia italiana e internazionale: siamo reduci da una crisi di portata straordinaria, che sta modificando i modelli di consumo e i paradigmi produttivi e che sposta il baricentro della ripresa verso i mercati emergenti.

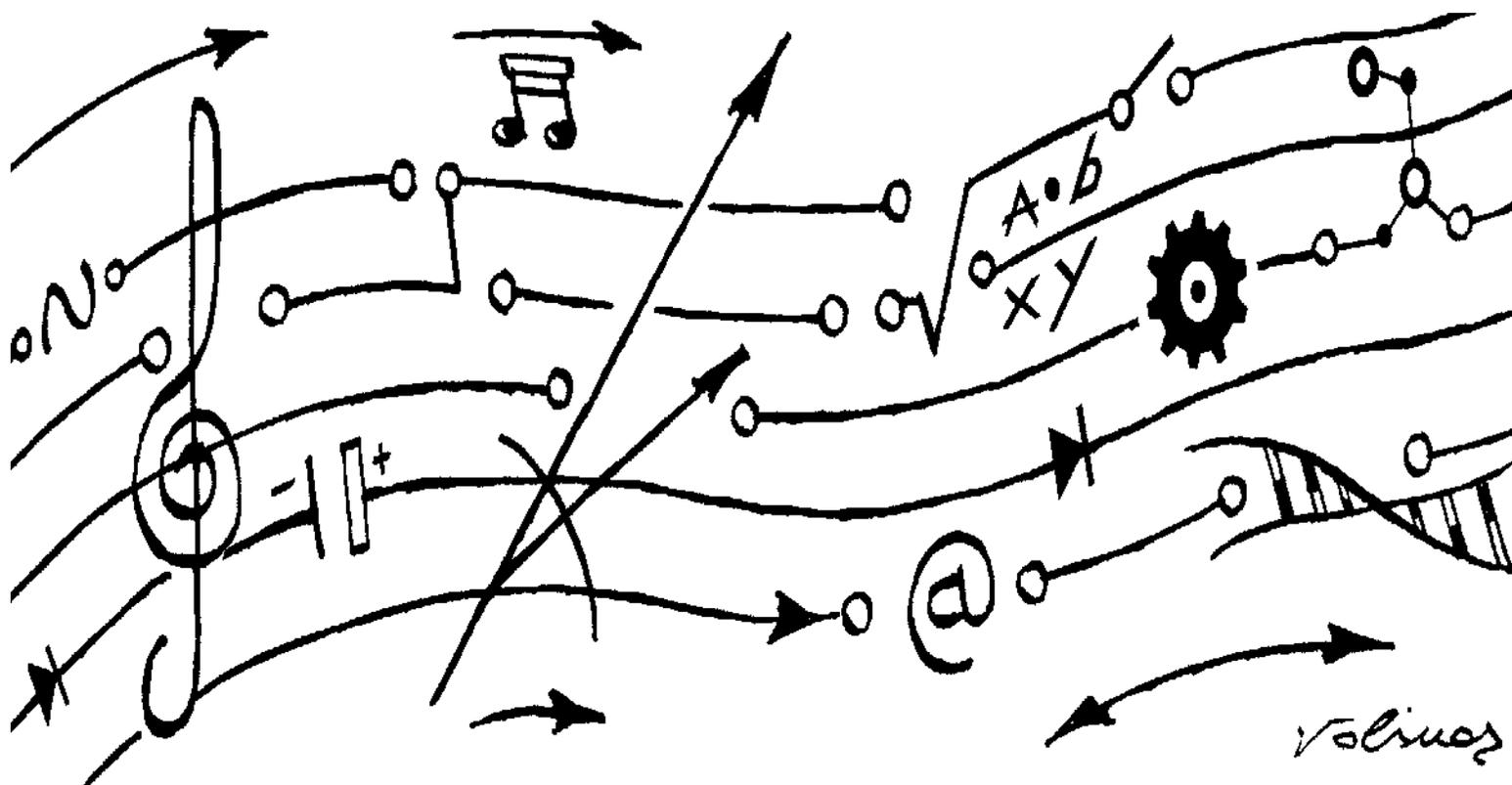
La crescita nei prossimi anni si concentrerà nelle aree che si dimostreranno capaci di investire in conoscenza e capitale umano. Per questo anche in Italia la crisi economica e il deficit di competitività impongono riforme radicali a partire dai sistemi formativi, che devono sempre più tenere conto delle nuove esigenze del mercato.

Se guardiamo ai giovani, occorre considerare il presente come il prossimo futuro e superare – con più determinazione – quei retaggi che ancora collocano il rapporto istruzione/formazione/lavoro su una scala gerarchica.

È prioritario rilanciare l'istruzione tecnica e professionale attraverso nuove alleanze soprattutto con il mondo della ricerca applicata, aprire i dottorati di ricerca al sistema produttivo e al mercato del lavoro e sostenere lo sviluppo di un forte canale di formazione terziaria, non accademico, rappresentato dagli Istituti tecnici superiori. Tutto questo riservando uno spazio più ampio ai giovani che vogliono misurarsi con la realtà e che molto spesso hanno intelligenze creative e talento.

continua a pagina III

* Vicepresidente Confindustria per l'Education



In un momento di crisi economica e con un mercato del lavoro in costante evoluzione, fare la scelta giusta per il proprio futuro è quanto mai importante. Così come prendere coscienza del ruolo ormai essenziale del *lifelong learning*, l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, che permette di mantenere le proprie competenze sempre al passo con i tempi. L'edizione 2010 della Giornata

nazionale Orientagiovani che si svolgerà il prossimo 26 ottobre si propone come una vera e propria bussola per gli studenti e le loro famiglie, fornendo loro tutti gli strumenti di conoscenza dell'offerta didattica e di orientamento al lavoro utili a costruire un percorso di studi vincente.

Una guida necessaria soprattutto dopo il debutto della nuova scuola superiore voluta dal ministro del-

l'Istruzione, Mariastella Gelmini, partita proprio con l'anno scolastico appena iniziato. Licei e istituti tecnici e professionali rinnovati nella loro organizzazione e arricchiti con nuove opportunità formative, più orientate verso gli standard europei e, soprattutto, sempre più vicine al mondo delle imprese. Più scienza e più tecnologia per formare figure professionali all'altezza delle sfide che provengo-

no da un mercato dell'occupazione sempre più globalizzato e una strategia di orientamento che mette in rete famiglie, scuole, università, centri di formazione e aziende, per un approccio più che mai integrato.

Perché le statistiche internazionali non smettono mai di ricordarci che puntare sulla qualità dell'istruzione è il modo più efficace per uscire dalla crisi.

Osservatorio/1

Istruzione tecnica determinante per il successo del "made in Italy"

●●● DI ALBERTO BARCELLA*

L'istruzione tecnica ha rappresentato e continua a rappresentare una risorsa importante per rilanciare lo sviluppo economico del Paese. La cultura tecnica dell'Italia è un patrimonio inestimabile. Il nostro Paese ha il primato in molti settori produttivi che hanno fatto grande il Made in Italy. Se l'Italia vuole uscire dalla crisi e rimanere tra i Paesi socialmente ed economicamente più avanzati, deve assolutamente mantenere il proprio primato in quelle attività manifatturiere che sono l'asse portante del Made in Italy. Per raggiungere questo obiettivo è essenziale non solo conservare, ma sviluppare e aggiornare continuamente le competenze e i saperi connessi alla cultura produttiva. Promuovere l'istruzione tecnica, far convergere mondo della scuola e fabbisogni professionali delle imprese, portare nelle aule modelli didattici moderni: sono questi gli obiettivi del Progetto "Club degli Istituti della Innovazione manifatturiera". Un'idea nata un anno fa dalle associazioni territoriali del Sistema Confindustria che compongono il Club dei 15, realtà che raccoglie tutte le province dove più alta è la vocazione manifatturiera: Ancona, Belluno, Bergamo, Biella, Brescia, Como, Lecco, Modena, Novara, Pordenone, Prato, Reggio Emilia, Treviso, Varese e Vicenza, a cui si sono aggiunte di recente anche Mantova e Monza.

continua a pagina II

* Presidente Confindustria Lombardia e Presidente Commissione Scuola e Formazione Confindustria

Osservatorio/2

Innovare il sistema scolastico a partire dall'asse con le aziende

●●● DI CLAUDIO GENTILI*

Un reale processo di innovazione del sistema scolastico richiede, oltre alla promozione di idonei interventi legislativi, un continuo dialogo tra la scuola e l'ambiente che la circonda e in particolare tra la scuola e l'impresa. L'apporto di imprenditori e manager, come artefici del cambiamento, rappresenta un contributo alla domanda di innovazione che non trova sempre risposte adeguate da parte dell'apparato istituzionale. È necessario dunque favorire la realizzazione di una collaborazione non episodica e fondata sulla conoscenza reciproca tra i professionisti dei due sistemi. Capire le opportunità e i limiti del sistema formativo rappresenta un obiettivo da perseguire per interloquire in modo competente e assicurare alle associazioni industriali e alle loro imprese le migliori condizioni per un'efficace collaborazione con la scuola. Per rispondere a queste esigenze Fondirigenti, in collaborazione con Confindustria e Federmanager e con il coinvolgimento delle rispettive Associazioni territoriali, ha promosso il Progetto "Più education nelle Pmi" rivolto in particolare a quegli imprenditori e manager che, sia per svolgere la loro attività in azienda sia per impegni istituzionali esterni, si trovano ad affrontare problematiche inerenti al sistema scolastico e in particolare all'istruzione tecnica.

continua a pag. IV

* Direttore Education Confindustria

Rilancio della cultura tecnica

Con la riforma del secondo ciclo diventa decisivo il collegamento diretto tra scuole e tessuto produttivo territoriale

segue dalla prima pagina

DI ALBERTO BARCELLA*

In questi territori le associazioni industriali stanno attuando coralmemente un progetto strategico per incrementare la competitività delle imprese basato sul rilancio e lo sviluppo della cultura tecnica, tramite la stretta collaborazione, in ogni provincia, con una scuola partner. Nel corso del primo anno di vita del progetto, questo gruppo di Istituti tecnici industriali ha intensificato i rapporti con il sistema produttivo, sviluppando in particolare tre linee di intervento: l'istituzione dei Comitati tecnici scientifici, in ogni istituto che ha aderito al progetto; il coinvolgimento del corpo docente nell'introduzione della riforma; l'organizzazione di una campagna di comunicazione volta a rilanciare l'immagine degli istituti tecnici.

I Comitati tecnico scientifici

Il primo concreto obiettivo centrato dal Club dei 15 è stato quello di aprire le scuole al mondo dell'impresa, e al fondamentale contributo che esso può dare nell'indirizzarle verso una formazione più rispondente alle vocazioni industriali dei territori interessati, grazie all'istituzione dei Comitati tecnico scientifici previsti dalla recente Riforma Gelmini. A farne parte, oltre ai dirigenti scolastici e ai professori, sono anche gli imprenditori in rappresentanza del sistema produttivo locale. La valenza di questi comitati è altissima seppure siano organi non decisionali, ma meramente consultivi. Grazie a essi, infatti, l'impresa dà il suo contributo alle strutture dove vengono pensate e suggerite le strategie didattiche dei singoli istituti. Creando ampi spazi per il confronto tra scuola e industria, per l'innovazione della formazione e per la proposta di nuove iniziative volte a modernizzare le scuole non solo nell'organizzazione, ma anche nella pratica. E, ciò che più conta, offrendo agli studenti occasioni di incontro con il mondo del lavoro per aiutarli nelle loro scelte formative verso gli investimenti più opportuni per il loro futuro.

Un nuovo modo di fare scuola

Altro scopo che il Club dei 15 intende raggiungere è quello di aumentare il grado di innovazione e di efficacia del fare scuola, favorendo la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni. Ciò attraverso la promozione della cosiddetta didattica laboratoria-

le, modalità di insegnamento che poggia le basi su un maggiore coinvolgimento dei ragazzi, non solo nelle attività di laboratorio, ma nelle stesse lezioni in aula.

Un modo diverso di insegnare. Più efficace. Come dimostrano studi e modelli già sperimentati e che attualmente il Club dei 15 sta cercando di diffondere e far conoscere nelle scuole. L'intervento è rivolto agli insegnanti, da coinvolgere in vari cicli di formazione e aggiornamento. Sono numerosi i docenti che hanno deciso di "tornare sui banchi di scuola" per partecipare a queste lezioni e per rimettersi in gioco.

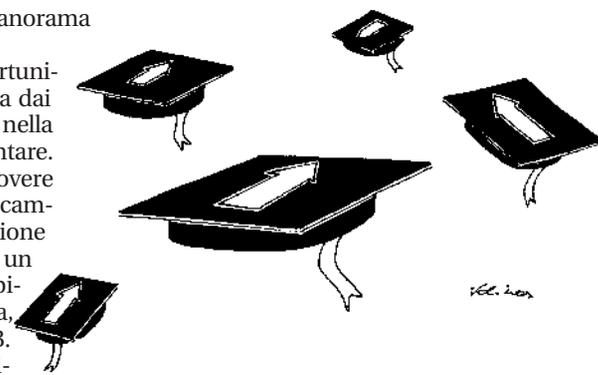
Comunicare la Cultura tecnica

Non è solo questione di migliorare nella sostanza e nei contenuti l'organizzazione e l'attività didattica nelle scuole. Gli istituti tecnici scelti per l'inserimento nel programma del Club dei 15, infatti, hanno già in sé tutte le caratteristiche per essere considerati realtà all'avanguardia nel panorama scolastico nazionale.

Una capacità, che è un'opportunità, troppo spesso sottovalutata dai genitori nell'orientare i figli nella scelta della scuola da frequentare. Per questo occorre promuovere l'istruzione tecnica anche con campagne efficaci di comunicazione che sappiano arrivare con un messaggio chiaro e forte all'opinione pubblica: Isis, Itis, Itpa, Itc, non sono scuole di serie B. Anzi, in alcuni casi, come quel-

li degli istituti che partecipano al Progetto "Club degli Istituti dell'Innovazione manifatturiera", rappresentano punte avanzate nella formazione. Un gruppo innovatore i cui modelli verranno presentati al ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini, durante un convegno che si terrà il 19 novembre a Modena e a cui parteciperanno anche la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia e il vicepresidente Confindustria per l'Education, Gianfelice Rocca.

La prima iniziativa di una campagna di comunicazione che vuole rivolgersi a quegli opinion leader in grado di fare da tramite con il mondo dei giovani per un nuovo marketing della scuola tecnica e della cultura scientifica e tecnologica, asset che non possono mancare in un Paese in cui il manifatturiero occupa posizioni di tutto rilievo nel panorama internazionale, oltre che nella creazione del benessere nazionale.



La proposta

Back to Basics in Finmeccanica

Finalità del Progetto

- **La vocazione manifatturiera del Gruppo Finmeccanica**, valorizzata dall'esistenza di una popolazione di oltre 23.000 blue collar worldwide, evolve progressivamente in funzione degli stimoli provenienti dal contesto competitivo globale e dalle trasformazioni tecnologiche, che richiedono, come noto, personale di "line" altamente qualificato e sempre più vicino a profili professionali technology-based.
- **Al fine di predisporre con maggiore consapevolezza** programmi volti a ridurre il mismatching esistente tra le skill richieste dalle Aziende del Gruppo e il reale livello di preparazione dei giovani diplomati tecnici provenienti dal sistema scolastico, Finmeccanica ha lanciato, a fine 2009, la Survey "Back to Basics" per mappare le varie forme di collaborazione tra tutte le Società del Gruppo operanti in Italia e gli Istituti tecnico-professionali.
- **L'indagine, che nel 2010 sarà estesa a tutti i siti europei del Gruppo**, si è posta l'obiettivo di verificare gli elementi qualitativi e quantitativi delle relazioni in essere tra le Società operative e il mondo dell'istruzione tecnica secondaria, dalla fase di Orientamento a quella di Placement, lungo quella che può essere definita la catena del valore dell'educazione tecnica.
- **Attraverso un progressivo consolidamento delle relazioni con gli Istituti tecnici** (anche attraverso una maggiore finalizzazione delle stesse), Finmeccanica intende contribuire a orientare opportunamente i contenuti dei percorsi scolastici rispetto alle esigenze delle aziende. Il fine ultimo del Gruppo è quello di anticipare i bisogni formativi (anticipation skills), anche per agevolare l'inserimento dei Giovani diplomati nelle strutture operative e ridurre così i tempi e i costi della cosiddetta "learning curve".

Quadro di sintesi della Survey Back to Basics 2009: numeri e principali evidenze

- **La Survey Back to Basics** ha coinvolto 22 società del Gruppo operanti in Italia.
- **In totale, risultano attive** (anno scolastico 2008/2009) relazioni con 62 diversi Istituti tecnici e professionali.
- **Le collaborazioni si traducono soprattutto** in attività di tirocinio, apprendistato e stage (oltre 300 giovani direttamente coinvolti solo nel 2008) in settori come "processo industriale", "logistica", "disegno tecnico", eccetera.
- **Le relazioni risultano** spesso formalizzate attraverso apposite convenzioni o associazioni temporanee di scopo.
- **La misura del mismatching** è data dal fatto che circa il 50% dei responsabili delle strutture operative ha confermato l'esistenza di "aree di miglioramento" nei livelli di preparazione in entrata dei giovani diplomati, in particolar modo con riferimento alle cosiddette competenze trasversali (soft skills): lingua straniera, organizzazione del lavoro, team working, innovazione, eccetera.
- **Per quanto riguarda** l'attività di orientamento, infine, emerge un tasso di partecipazione positivo delle Società del Gruppo; esse sono infatti impegnate in iniziative quali visite aziendali, testimonianze e open days presso le Scuole medie inferiori.

Lo spartito dell'innovazione

Il binomio musica e tecnologia per stimolare la curiosità degli studenti

—segue dalla prima pagina—

●●● DI GIANFELICE ROCCA*

Il binomio musica e tecnologia, scelto per questa edizione di Orientagiovani, si inserisce in questo filone, puntando a stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi verso le materie tecniche e scientifiche, che anche nel campo musicale trovano spazio, coniugando passione, talento e tecnica.

Molti grandi scienziati, da Galilei a Cartesio, da Keplero a Newton, hanno dedicato le proprie energie a una disciplina come la musica, che oggi sembra lontana dal razionale mondo della scienza. Il padre della fisica moderna Albert Einstein affermava: «Vivere senza suonare per me è inconcepibile, vedo la mia vita in forma di musica».

Partendo dall'antica Grecia fino ad arrivare alle soglie del XVII secolo con la Rivoluzione Scientifica, i più rilevanti esempi di modelli cosmologici sono stati fondati su armonie musicali, le stesse armonie rintracciate nei numeri e nella geometria per descrivere l'ordinamento del cosmo e i fenomeni naturali.

Il famoso storico della scienza Stillman Drake scrive che le radici della fisica di Galilei si devono rintracciare non nella filosofia del passato, quanto nella pratica dei musicisti a lui contemporanei, proprio come le radici della cosmologia di Keplero possono essere rintracciate nella teoria musicale. La musica instaura dunque forti legami con molte altre discipline: dall'architettura, alla matematica, all'astronomia. Riacciando i rapporti tra musica e scienze anche nella scuola e sperimentando percorsi interdisciplinari e integrati d'insegnamento, è forse possibile superare la distanza tra le due culture, quella umanistica e quella scientifica, e stabilire un percorso comune di studi. Una scuola come la nostra, che ha fatto della sperimentazione la sua missione, non solo deve dialogare con ragazzi e insegnanti, ma anche sostenere e promuovere i percorsi

si innovativi e le nuove idee nella formazione tecnica e scientifica.

La formazione tecnica e scientifica non è infatti solo un obiettivo per lo sviluppo economico e sociale: è un'opportunità per lo sviluppo personale dei giovani. Se il nostro Paese vuole continuare a basarsi sulla forza del manifatturiero, e se davvero vuole impegnarsi per dare un futuro ai giovani, ha il dovere di investire maggiormente nella scuola, nell'università e nella ricerca.

Passione, talento, creatività, precisione, armonia, sinergia delle forze sono una combinazione perfetta di elementi che concorrono a un fine comune: la sfida sulla qualità. Attitudine all'innovazione veloce e condivisa, maggiori competenze e migliore tecnologia, crescita dimensionale e reti d'impresa sono il modo per affrontare la competizione dei Paesi emergenti. Il rilancio del capitale reputazionale degli istituti tecnici è fondamentale per attrarre i giovani. Queste scuole devono recuperare il prestigio perduto, tornare a ricoprire il ruolo di grandi creatori di opportunità. Scuole dell'innovazione manifatturiera, in cui è possibile coltivare insieme il pragmatismo tecnologico, i nuovi linguaggi della scienza e la didattica di laboratorio. Per prepararsi sia al lavoro, che a proseguire gli studi. Grazie alla flessibilità prevista dalla riforma e al coinvolgimento diretto delle imprese cercheremo di orientare l'offerta formativa in base alle necessità del territorio, ma soprattutto, con il prezioso contributo dei docenti, si potrà offrire ai giovani una più ampia gamma di opportunità per accrescere le loro conoscenze e competenze.

Senza contare che l'istruzione tecnica può dare una marcia in più sulla strada dell'autoimprenditorialità. Molte imprese, infatti, nascono dall'esperienza e da

quel "saper fare" che proprio l'istruzione tecnica, in cui si alterna formazione teorica e sperimentazione sul campo, è in grado di fornire. La partita è importante: in gioco ci sono il futuro del lavoro di molti giovani e quello del manifatturiero nel nostro Paese. Le imprese hanno bisogno di diplomati tecnici per sviluppare prodotti più competitivi, affrontare nuovi mercati esteri, rivedere i costi di produzione per contrastare la concorrenza internazionale. Trovare lavoratori specializzati è la sfida più imponente per le grandi economie di Stati Uniti, Germania, Francia, Italia, Canada e Brasile. Le fabbriche sono luoghi di sviluppo, di innovazione, di efficienza dove c'è bisogno dell'"esercito del saper fare". Ma è necessario che la conoscenza accumulata non si disperda e venga trasmessa da una generazione all'altra. Con la riforma dell'istruzione tecnica si è riusciti a mettere nuovamente il tema della cultura tecnica e delle scuole tecniche al centro dell'attenzione sia del Paese, che del sistema scolastico. Il percorso legislativo si è concluso in modo positivo, ora arriva il momento più difficile, l'attuazione. I rischi sono chiari: sono stati definiti obiettivi ambiziosi, adesso si dovrà accertare che i mezzi ci siano e che siano adeguati. In concreto bisognerà dare alle scuole obiettivi che si accompagnino a una reale capacità di organizzazione autonoma.

L'Italia può avere un grande futuro davanti a sé. Ha le qualità per competere a ogni livello della tecnologia e per assicurare un futuro di crescita equa e sostenibile alle giovani generazioni. Ma il risultato potrà essere raggiunto solo se punteremo con coraggio e determinazione sull'innovazione e sulla conoscenza attraverso la costanza negli investimenti e la qualità delle scelte.

Via alla competizione

Premio "didattica della scienza"

La valorizzazione della cultura scientifica e tecnologica è il volano per favorire l'occupabilità sostenibile dei giovani in un panorama di competizione internazionale dei cervelli. L'Italia resta indietro rispetto agli altri Paesi europei nella corsa verso l'innovazione e la causa è rintracciabile nella scarsa propensione dei nostri giovani a intraprendere percorsi di studi tecnico-scientifici.

Motivare gli studenti all'apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche a partire dalla riqualificazione della didattica, dall'integrazione delle scienze, dal potenziamento della pratica laboratoriale e dalla centralità dell'orientamento come strumento di formazione che privilegi l'orientamento di genere: questo è l'obiettivo del premio nazionale "Didattica della Scienza" promosso da Confindustria e Unione degli Industriali della Provincia di Napoli in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Gruppo interministeriale per sviluppo cultura scientifica e tecnologica - Conferenza dei presidi delle facoltà di Scienze - Associazione italiana editori -

Associazione nazionale presidi.

L'iniziativa è rivolta ai docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado che con le loro classi hanno realizzato attività di natura laboratoriale su tematiche legate all'orientamento verso la cultura scientifica e tecnologica e alla didattica delle discipline scientifiche con l'utilizzo di una metodologia attiva, interattiva, orientata allo studente e collegata alle altre materie. In quest'ottica saranno valorizzate le collaborazioni realizzate nell'ambito dei progetti: Insegnare scienze sperimentali (Iss), Progetto lauree scientifiche e Progetto "Ponte".

La consegna dei premi, suddivisi in tre sezioni - scuola secondaria di primo grado, istituti tecnici e professionali, licei - avverrà nell'ambito della manifestazione Orientainsegnanti che si svolgerà il 25 ottobre 2010 a Napoli.

Ai docenti vincitori sarà offerta la possibilità di fare uno stage in una impresa o in un centro di ricerca della Campania della durata di tre giorni e il progetto sarà pubblicato sul numero speciale del Sole 24 Ore dedicato alla Scuola e sugli annali della Pubblica Istruzione.

L'iniziativa

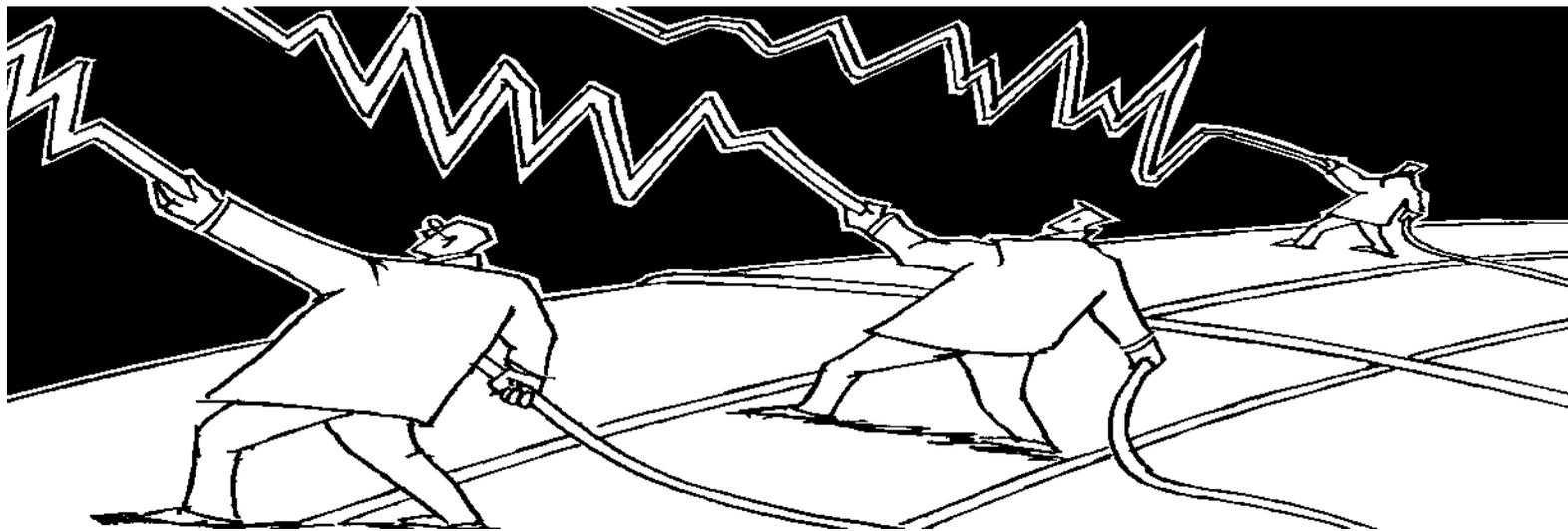
Protocollo d'intesa Miur-Eni

Il Protocollo d'intesa Miur-Eni, sottoscritto il 7 luglio 2010 dal ministro Mariastella Gelmini e dall'amministratore delegato Paolo Scaroni si inserisce nel quadro delle iniziative promosse dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed Eni per diffondere tra le giovani generazioni la vocazione allo studio delle discipline scientifiche, la cultura dell'efficienza energetica e dell'uso consapevole e rispettoso delle fonti di approvvigionamento.

L'accordo, della durata di tre anni, prevede il sostegno del Piano per l'innovazione digitale nella scuola "Scuola Digitale". In particolare saranno seguiti i progetti "Cl@ssi 2.0" e "Piano Lim", attraverso la progettazione e la realizzazione, d'intesa con il ministero, di iniziative didattiche e formative con contenuti digitali innovativi sui temi del-

l'energia e, più in generale, su tematiche scientifiche. I materiali multimediali - interviste, esperimenti, filmati - saranno realizzati da esperti delle diverse discipline, e indirizzati a tutti i diversi livelli scolastici, dalle scuole elementari alle scuole superiori.

L'intesa prevede inoltre un sostegno di Eni alle azioni messe in campo dal ministero nei confronti del corpo docente, nell'ambito del plurilinguismo, attraverso la predisposizione - in forma digitale - di contenuti e percorsi di formazione in lingua inglese, utilizzabili per i percorsi con metodologia Clil (Content and language integrated learning), anche attraverso l'esperienza realizzata da Eni nel corso dell'anno scolastico 2009-2010 con il progetto pilota Smartenglish, che sarà disponibile, a partire da quest'anno, sulle lavagne elettroniche.



Etica come valore aggiunto

**Il progetto
"Più education
nelle Pmi"
crocevia dinamico
di prospettive
e temi forti
dell'istruzione**

—segue dalla prima pagina—

●●● DI CLAUDIO GENTILI*

Il progetto si è posto come obiettivo la diffusione della cultura d'impresa nella scuola, il favorire la crescita culturale degli imprenditori e dei manager e il contribuire all'orientamento scolastico e professionale, in modo che le imprese dispongano di tecnici preparati e che i giovani possano trovare un adeguato posto di lavoro. Ma il progetto ha puntato anche a realizzare un obiettivo molto più ambizioso: quello di stimolare imprenditori e manager a farsi cari-

co delle questioni cruciali del Paese con senso etico e di responsabilità e a promuovere un nuovo modello di classe dirigente aperta al merito e ai giovani.

Nel nostro Paese infatti esiste un enorme potenziale di intelligenza, creatività, capacità di innovazione, ma anche di managerialità e imprenditorialità che non riesce a esprimersi, che rimane sopito e non bloccato e che quindi, spesso e purtroppo, è destinato alla "fuga". Ciò provoca ricadute negative sullo sviluppo del nostro territorio anche e soprattutto nel medio periodo.

Le ragioni di questa situazione sono molteplici e risiedono, almeno in parte, nella natura e nelle caratteristiche della nostra classe dirigente che non ha favorito l'emergere di una cultura del merito e della responsabilità e che con il suo agire è stata anche causa della attuale situazione di crisi.

Occorre promuovere un nuovo modello di classe dirigente più inclusiva, aperta al merito, ai giovani e che, con il suo contributo professionale e capacità di leadership, determini risultati concreti investendo sia sul futuro proprio che di quella di tutta la comunità aziendale.

Imprenditori e manager devono

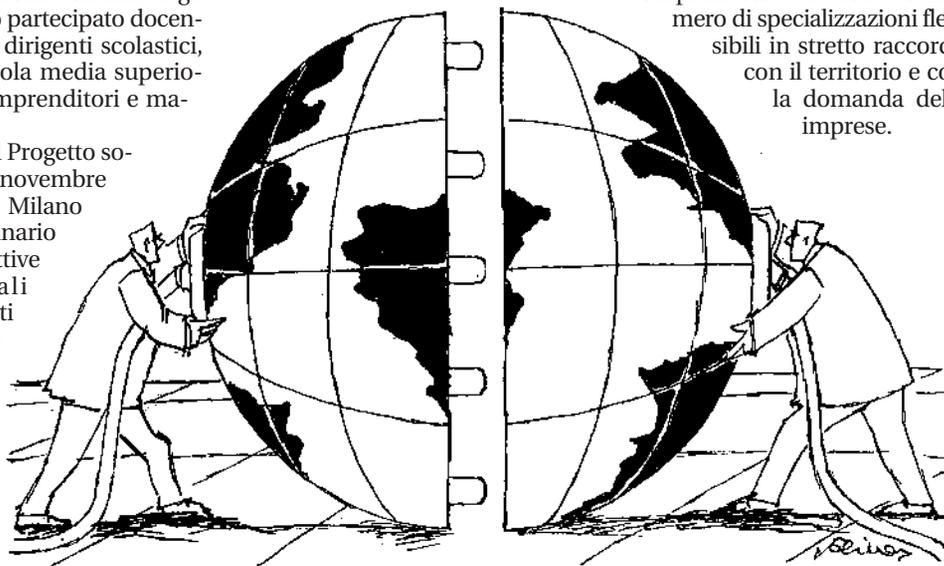
riscoprire la dimensione etica e valoriale dell'agire, della responsabilità verso la collettività e del solidarismo, ritrovando legittimazione sociale e tornando, così, ad essere valore aggiunto per lo sviluppo, in modo particolare in questa fase delicata della nostra storia.

Il Progetto ha previsto lo svolgimento di un ciclo di seminari, organizzati dalle associazioni, dedicati ai temi cruciali dell'education dall'istruzione tecnica, all'alternanza, all'istruzione universitaria, alla formazione continua. Agli incontri hanno partecipato docenti universitari, dirigenti scolastici, docenti di scuola media superiore insieme a imprenditori e manager.

Gli incontri del Progetto sono partiti il 4 novembre del 2009 da Milano con un seminario sulle prospettive occupazionali dei laureati triennali nelle piccole imprese e sono proseguiti con Bari (18 gennaio) dove si è discusso sul tema della partecipa-

zione di imprenditori e manager ai Comitati tecnico-scientifici istituiti con il riordino dell'istruzione tecnica e con Bergamo (2 marzo) sul tema della formazione continua e dei fondi interprofessionali. Le edizioni che hanno visto protagoniste le città di Roma (30 marzo) e Torino (10 maggio) sono state dedicate entrambe all'istruzione tecnica e alle novità previste dalla recente riforma, tra cui la valorizzazione dei laboratori, la progettazione formati-

va per competenze e l'organizzazione didattica per dipartimenti. Si tratta infatti di una riforma molto importante, fortemente voluta da Confindustria, perché consente alle imprese di avere i tecnici che cercano (dalla meccanica alla chimica, dal tessile all'elettronica, dai trasporti alle biotecnologie). Il rinnovamento dell'istruzione tecnica era d'altra parte un'esigenza ineludibile, per offrire un'offerta formativa chiara e interessante per i giovani e le famiglie, che comprendesse un ristretto numero di specializzazioni flessibili in stretto raccordo con il territorio e con la domanda delle imprese.



Una rubrica di indirizzi web

Cosa dire ancora di Internet? Fucina di idee, risorse e indicazioni utili, occhio attento su mondi sconosciuti, vetrina addobbata di ogni tipo di prodotto, memoria storica di informazioni preziose, a volte difficili da scovare.

Il mondo dell'orientamento, della scuola e dell'education in senso più ampio è largamente presente nella rete, anche se talvolta il "navigare" trova acque difficili.

Ecco dunque una breve presentazione di alcuni dei siti Internet più interessanti in materia di orientamento.

ORIENTARE LE PROPRIE SCELTE

<http://www.ipeorienta.it>

"Ipeorienta" è il sito dell'Ipe (Istituto per ricerche e attività educative) rivolto a una pluralità di utenti interessati al mondo dell'education e del lavoro.

Il sito è suddiviso in varie sezioni: si può scegliere di entrare nella sezione dedicata alla scelta della facoltà o in quella dedicata alle borse di studio, ai master e agli stage, entrambe ricche di preziose informazioni sulle modalità di accesso e sui recapiti di Enti che promuovono stage. Una sezione utile per gli studenti è anche quella dedicata alle residenze universitarie. Inoltre, è possibile consultare on line l'offerta di corsi di formazione professionale e di corsi per l'aggiornamento dei docenti. Un apposito spazio è dedicato alla rassegna annuale di orientamento universitario e professionale (Euripe).

IL PORTALE DELLO STUDENTE

<http://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/guest/>

Il sito del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca è una finestra aperta nella rete dove, oltre a essere informati sulle attività del governo in materia scolastica, è possibile reperire informazioni e novità sul mondo dell'education più in generale. Interessante è il Portale dello studente, suddiviso in varie sezioni: la prima è dedicata al progetto IoStudio - La Carta dello studente, un'iniziativa che promuove l'accesso alla cultura e offre nuovi spazi di confronto a tutti gli studenti; la seconda - IoApprendo - mette a disposizione degli studenti tutte le informazioni necessarie per affrontare il percorso scolastico (sul recupero dei debiti, sull'esame di stato, sui diritti e i doveri degli studenti); la terza - IoPartecipo - oltre a mettere a disposizione schede informative, bandi di concorso, immagini e documenti relativi a una serie di iniziative, eventi e progetti attuati dal Ministero, si concentra sulla partecipazione attiva degli studenti nell'ambito di tematiche come la legalità e l'associazionismo studentesco; infine, la sezione dedicata alle news e informazioni sui concorsi, nella quale è presente anche uno sportello virtuale (Sos Studenti) a cui gli studenti possono rivolgersi per trovare risposte a eventuali problemi legati alla scuola.

VERSO LA NUOVA UNIVERSITÀ

<http://universo.miur.it>

Universo è il sito del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca ideato in collaborazione con Cineca per orientare i ragazzi nella scelta dell'area didattico-culturale e del corso di studi universitari, dell'alta formazione artistica e musicale e dei percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts).

Nella sezione "Info Università" è consultabile l'elenco di tutte le Università e dei loro siti, e si possono trovare informazioni riguardo ai corsi e, più in generale, alla vita accademica. Per ogni Università sono ripor-

tati gli Url del sito e della pagina web dedicata all'orientamento degli studenti; per molti atenei si trova anche nominativo e recapito della persona responsabile dell'orientamento. È on line anche il database di tutti i corsi di laurea e laurea breve in Italia: selezionando l'area o la città che interessa si può visualizzare l'elenco di tutti i corsi disponibili. Universo contiene anche una sezione dedicata alle borse di studio, dove è possibile trovare informazioni sulle Regioni e le Università che prevedono borse di studio per gli studenti, e l'elenco delle principali leggi che interessano chi deve iscriversi all'Università (sezione "Legislazione"). Il sito è stato progettato anche per i non vedenti.

SERVIZI INNOVATIVI PER IL MONDO DEL LAVORO

<http://www.bancaprofessionisti.it>

Bancaprofessionisti è certamente un utile strumento sia per chi offre sia per chi cerca lavoro. Il sito offre agli utenti registrati la possibilità di inserire il proprio curriculum vitae e di visualizzare le offerte di lavoro, che vengono aggiornate frequentemente e hanno una struttura divisa per settori. Il portale permette agli utenti stessi di pubblicare i propri annunci di ricerca o di offerta di lavoro.

Il servizio "Aziende in vetrina", inoltre, permette alle aziende di unire la ricerca di personale qualificato con l'opportunità di far conoscere la propria realtà aziendale. Attraverso una finestra dedicata (jump page) sull'home page di www.bancaprofessionisti.it, i candidati interessati possono infatti visitare il sito Internet delle aziende dove ottenere informazioni più dettagliate.

ORIENTARSI IN EUROPA

<http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/Europalavoro>

Europalavoro è il sito ufficiale del Fondo sociale europeo (Fse) in Italia, realizzato dal ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali, che mette a disposizione degli operatori del settore e dei cittadini un accesso rapido e aggiornato all'informazione sulle politiche comunitarie, alle opportunità offerte dal Fse nell'ambito della formazione professionale e dell'orientamento, nonché gli strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro. La sezione dedicata agli operatori del settore contiene schede informative sulla programmazione Fse, sui programmi e iniziative comunitarie e sulla formazione professionale.

Contiene inoltre dei box di servizi per operatori del settore (reti riservate, banche dati, normativa e informazioni sui bandi di gara e gli avvisi Fse e nazionali).

È presente anche una sezione relativa alla normativa, e una dove è possibile scaricare avvisi, bandi e modulistica. Nella sezione "cittadini" è possibile reperire informazioni sulle politiche per l'orientamento e scaricare i format degli strumenti europei per la mobilità dei lavoratori: curriculum europeo, libretto formativo del cittadino. Sono presenti inoltre utili suggerimenti per muovere i primi passi nel mondo del lavoro e dell'impresa.

CHIEDILO A LEONARDO

<http://www.guidalavoro.net>

Guidalavoro è un sito dedicato all'orientamento professionale promosso dall'Amministrazione Provinciale di Arezzo. Si rivolge a coloro che desiderano trovare, cambiare o migliorare lavoro.

Contrariamente alle altre guide, in questo caso non troviamo una bacheca con le offerte di lavoro, ma un indice di servizi di

orientamento per studenti, per chi è in cerca di lavoro, e anche per chi è già occupato. Vengono descritti quelli che sono i principali servizi di orientamento e su come e dove trovare corsi di formazione gratuiti e offerte di lavoro.

Sono segnalati poi altri siti realizzati dallo stesso autore (Leonardo Evangelista) dedi-

cati alla ricerca di lavoro o rivolti agli operatori di orientamento.

UN OSSERVATORIO SUL MONDO DEL LAVORO

<http://www.jobonline.it>

Job on line si presenta in forma semplice e lineare. Nella parte centrale della home pa-

LIUC - UNIVERSITÀ CARLO CATTANEO

La storia	L'Università è stata ufficialmente istituita con decreto del ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 31 ottobre 1991, su iniziativa dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese sulla base di un progetto alla cui definizione hanno concorso personalità di primissimo piano del mondo accademico, industriale e finanziario.
Metodologia	La Liuc è una Università libera, autonoma, indipendente, anche dal punto di vista economico, che ha nella separazione delle responsabilità, nella reciproca autonomia e nella ricerca di una fattiva collaborazione tra il Consiglio di amministrazione e il Senato accademico una delle sue peculiarità.
Obiettivi	L'Università Cattaneo si propone di accompagnare i suoi studenti nel loro percorso di crescita professionale e personale affinché sviluppino le competenze che gli permetteranno di affrontare consapevolmente l'evoluzione del mondo del lavoro per impegnarsi in ruoli di responsabilità. I piani di studio dei corsi di laurea in Economia Aziendale, Giurisprudenza e Ingegneria Gestionale sono concepiti in modo da rispondere al meglio all'evoluzione delle esigenze del mondo del lavoro con manager e professionisti formati sulla cultura d'impresa.
Destinatari	Diplomati scuola media superiore, laureati, occupati, liberi professionisti, imprese, amministrazioni pubbliche, aziende ospedaliere.
Contenuti	Corsi di laurea e di laurea magistrale, master universitari, corsi di formazione permanente, ricerca su commessa.
Corsi di laurea triennale	<p>Economia aziendale <i>Orientamenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Management e imprenditorialità - Made in Italy and global markets - Amministrazione e finanza - Psicologia e sociologia per la gestione aziendale - Diritto ed economia d'impresa <p>(in collaborazione con la facoltà di Giurisprudenza)</p> <p>Ingegneria gestionale <i>Orientamenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Meccanico - Tessile - Grafico-cartotecnico (Printing & Packaging Technology) - Ict - Information and Communication Technology - Materie plastiche e gomma
Facoltà: Economia Ingegneria	
Corsi di laurea magistrale	<p>Economia aziendale <i>Orientamenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia e direzione d'impresa - Amministrazione aziendale e libera professione - Banche, mercati e finanza d'impresa - Marketing - International business management (in lingua inglese) <p>Giurisprudenza (laurea a ciclo unico) <i>Orientamenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Economico e diritto d'impresa - Internazionale e comparato - Penale e criminologico <p>Ingegneria gestionale <i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Business consulting - Chimica industriale - Energy management - Lean manufacturing - Finanza d'impresa e mercati finanziari <p>(in collaborazione con la facoltà di Economia)</p> <ul style="list-style-type: none"> - International business management <p>(in collaborazione con la facoltà di Economia)</p>
Facoltà: Economia Giurisprudenza Ingegneria	
Skills & Behaviour	Dall'anno accademico 2005/2006 è introdotto un percorso interfacoltà a partecipazione libera, parallelo ai corsi accademici. Ha l'obiettivo di migliorare le capacità personali allo scopo di presentarsi al mondo del lavoro con autonomia, consapevolezza e padronanza delle abilità comportamentali che si conciliano con le competenze che sono oggetto della formazione universitaria.
Master Universitari	<p><i>I livello</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Merchant Banking I - Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie - Cops - Management delle Residenze Sanitarie Assistenziali - Marsa - Management del retail real estate delle strutture commerciali - Mrre - Clinical risk management - Macrim <p><i>II livello</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Merchant Banking II - Assicurazione, previdenza e assistenza sanitaria - Mapa - Criminologia Forense - Macrif - Gestione e organizzazione delle strutture ospedaliere - Magoso - Diritto delle biotecnologie - Helicopter and Airplane - management per il settore aeronautico - Direzione, amministrazione, finanza e controllo di gestione - Cfo - Health technology assessment e management delle strutture sanitarie - Hteam - Risk management e gestione della qualità in sanità
Liuc Ricerca	La Liuc partecipa ai bandi dei Programmi di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale (Prin) per i quali ha ricevuto importanti finanziamenti dal ministero dell'Università e della ricerca.

per scoprire i percorsi doc

ge sono messe in evidenza news o approfondimenti sul mondo del lavoro e della formazione. Molto utili sono le pagine contenenti le offerte di lavoro inserite in una banca dati di libera consultazione riservata alla pubblicazione di annunci per ricerca di lavoro qualificato suddivisi per categoria professionale e per area geografica. In que-

st'area c'è una sezione rivolta esclusivamente a chi è in cerca del primo impiego. Chi non è ancora pronto a entrare nel mondo del lavoro può trovare informazioni dettagliate su borse di studio italiane ed estere, dottorati di ricerca, premi di laurea e master. Inoltre, nella sezione "candidati", gli utenti possono personalizzare l'accesso al-

le risorse del sito, sia con l'inserimento del proprio curriculum sia attraverso un sistema che permette di automatizzare l'analisi delle offerte di lavoro in modo tale che attraverso filtri predefiniti dagli utenti stessi, questi possano ricevere direttamente nella posta elettronica la segnalazione delle opportunità di impiego. Utile è anche il servizio di newsletter gratuito cui si può accedere semplicemente registrandosi sul sito. In evidenza, sul lato sinistro dello schermo nella sezione "focus", ci sono degli approfondimenti interessanti e utili, ad esempio come realizzare di un curriculum vitae efficace o una guida per l'orientamento post-laurea. Nella sezione Magazine si possono trovare degli approfondimenti utili e dettagliati su tematiche legate al mondo del lavoro.

L'ISTRUZIONE ON LINE

<http://www.istruzione.it/web/hub>

È il sito ufficiale del Ministero dell'Università e della Ricerca. Caratterizzato da una grafica tipica dei siti istituzionali, contiene al proprio interno informazioni utili per l'orientamento universitario e professionale. Dalla home page, cliccando sull'area riservata all'università, gli studenti possono accedere alla sezione "offerta formativa" in cui, tramite il servizio "Cerca Università", si possono ottenere informazioni di qualsiasi tipo sugli atenei, i corsi di laurea, i finanziamenti, i docenti, gli studenti universitari, i bandi e le statistiche. Entrando nell'area studenti si può accedere, tra le altre cose, a informazioni riguardanti sia la cooperazione internazionale nel mondo universitario con la normativa sui Programmi Erasmus Mundus (alla voce Programmi di Mobilità) che dettagli sul progetto "Anagrafe degli studenti" del Miur.

LA GUIDA PER LA RETE

<http://lavoro.economia.virgilio.it/home/index.html?pmk=HPcan>

Il canale lavoro del portale Virgilio offre interessanti strumenti per l'orientamento lavorativo. Si deve precisare che a questo indirizzo non si trovano direttamente annunci di offerta e ricerca lavoro, ma sono indicati altri siti dove è possibile trovarli. Nella parte centrale della pagina sono in evidenza alcune notizie e curiosità riguardanti il mondo del lavoro. Si trovano poi singole sezioni dedicate alla ricerca di lavoro, ai concorsi, ai master e al lavoro all'estero. In particolare la sezione "concorsi", che rimanda al sito www.concorsi.it, è molto utile per conoscere i bandi di concorso. Anche qui è possibile consultare le offerte di lavoro nella sezione "Annunci" o inserire spontaneamente il proprio curriculum vitae.

LA FORMAZIONE SECONDO LE IMPRESE

<http://www.formazione.ilsole24ore.com>

Formazione24Ore è uno dei principali punti di riferimento nel panorama dell'aggiornamento professionale e della formazione. Attraverso questo sito, il Centro di formazione del Sole 24 Ore realizza forum, seminari e corsi di formazione on line, con l'obiettivo di utilizzare al meglio le potenzialità e le opportunità che Internet offre nel campo dell'apprendimento, della formazione, dell'informazione e dello scambio di conoscenze.

Le tipologie di prodotto che il sito offre sono diversificate, in modo da consentire diversi livelli di formazione, interazione e approfondimento con gli Esperti del gruppo editoriale. Una sezione del sito è dedicata ad "Annual

ed Eventi" del Sole 24 Ore, che offre dibattiti e confronti sugli scenari dei principali settori economici e che rappresenta dei punti di incontro tra imprenditori, uomini d'azienda, opinion leaders e decision makers. C'è poi l'area "Corsi e convegni", che consente di approfondire temi di attualità legati alla gestione di impresa, creati con taglio operativo e interattivo. I seminari organizzati dal Centro di formazione, rivolti al mondo aziendale e professionale offrono un aggiornamento su temi specifici in un confronto diretto con gli esperti e con testimonianze provenienti dalla realtà italiana e internazionale.

I programmi dei seminari sono consultabili nel calendario. I seminari di aggiornamento, rivolti sia alle imprese che alla Pubblica amministrazione, vengono realizzati in collaborazione con le Guide e i Periodici del Sole 24 Ore e si propongono di analizzare nel dettaglio tutte le novità legislative nelle seguenti aree tematiche: fisco, lavoro, finanza, legale, sanità e Pubblica amministrazione.

Molto interessante è la sezione dell'e-learning, sistema complementare di formazione a distanza che arricchisce l'offerta tradizionale realizzata in aula. Gli utenti possono consultare le offerte e utilizzare i servizi interattivi, i vari percorsi di aggiornamento on line, i Cd-Rom multimediali, i dossier on line. Le modalità di comunicazione sono gestite attraverso diversi servizi interattivi quali: forum con gli esperti, newsgroup, tutoring e messaggistica di posta elettronica. Inoltre, è presente una sezione sulla Business School del Sole 24 Ore, che realizza diversi Master per soddisfare sia le esigenze di formazione dei giovani neo laureati sia le necessità di aggiornamento di manager e professionisti.

Formazione 24 Ore realizza anche Progetti speciali, che consentono alle aziende di personalizzare l'offerta di aula e di e-learning sulla base delle specifiche esigenze formative.

È presente infine la sezione Multimedia, dove si possono guardare i video e le foto relative alle iniziative di formazione. È possibile registrarsi alla newsletter per ricevere nella propria casella di posta le informazioni aggiornate.

CINQUE MILIONI NELLA RETE

<http://www.infoimprese.it>

Infoimprese.it è un'iniziativa delle Camere di commercio italiane volta a offrire su Internet un luogo dove ricercare notizie e informazioni su tutte le imprese italiane. Realizzato da InfoCamere, Società consortile per azioni di informatica delle Camere di commercio italiane, questo sito offre gratuitamente a tutti i navigatori della rete l'accesso a numerosi servizi.

Direttamente dalla home page si può usare lo strumento di ricerca che permette di accedere alle informazioni anagrafiche ufficiali di tutte le imprese italiane iscritte al Registro delle imprese.

Il servizio consente, inoltre, di accedere alle informazioni commerciali contenute nelle "vetrine promozionali" aperte dalle imprese. Alle imprese viene offerta la possibilità di promuovere gratuitamente la propria attività economica.

All'interno della "vetrina promozionale" è possibile infatti fornire informazioni su prodotti, marchi, attività di export, canali di vendita, certificazioni di qualità, indirizzo del sito Internet, e-mail. Il sito consente inoltre una ricerca mirata di informazioni direttamente nei siti web delle imprese presenti in infoimprese.it.

Il link a Infocamere è rintracciabile sotto la voce in evidenza "pubblicità".

Liuc Ricerca	Si segnala il progetto Governance e valutazione dell'Università: politiche pubbliche e management con la Liuc capofila e con il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Università di Milano; il progetto Modellizzazione, simulazione e sperimentazione di reti logistiche innovative per la gestione dei farmaci nella sanità con il team di ricerca che oltre alla Liuc ha coinvolto l'Università Politecnica delle Marche, l'Università di Padova, di Modena, Reggio Emilia e il Politecnico di Torino; il progetto Le dimensioni dell'imprenditorialità nei settori maturi: un approccio resource and knowledge-based con il coinvolgimento della Liuc insieme all'Università di Padova, di Udine, di Napoli e Bocconi. La Liuc partecipa anche a progetti europei e contribuisce al rapporto Generare classe dirigente dell'Associazione management club. 10 centri di ricerca operano nell'ambito della pubblica amministrazione, dello sviluppo dell'economia territoriale, della logistica, dell'economia della cultura, della sanità, delle tecnologie dell'informazione e comunicazione ma anche dell'aggiornamento dei docenti, della criminologia e delle teorie della complessità. È attivo un osservatorio, in collaborazione con Confindustria, sulle fonti per la storia dell'industria, Archivio del cinema industriale e della comunicazione d'impresa, e un Laboratorio, Lab#ID, con il contributo della Camera di Commercio di Varese e Regione Lombardia, in collaborazione con l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese che ha come obiettivo primario il trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese (Pmi) al fine di supportarle nel processo di adozione di applicazioni basate sulla tecnologia RfId. Sono inoltre attivi l'Unità di studi interdisciplinari sull'economia sostenibile, quella su Tecnologia, Innovazione, sull'Etica, su Innovazione e brevetti, l'Osservatorio sul private equity, Pem, e sulle Residenze sanitarie assistenziali.
Liuc Formazione	Sono proposti percorsi incentrati sui fabbisogni specifici individuati e attivati su commessa diretta oppure attraverso l'accesso a finanziamenti pubblici (regionali, comunitari, fondi interprofessionali ecc.) che permettono alle imprese, amministrazioni o associazioni di fruire di attività formative parzialmente o interamente gratuite. Nell'ambito della formazione esperienziale viene proposto anche l'Advance Leadership Lab che utilizza come metodologia l'apprendimento attraverso attività outdoor e indoor.
Liuc in cifre	- 2.000 studenti per oltre 3.000 posti banco - 250 studenti all'estero per studio o stage ogni anno - 1 posto in biblioteca ogni 8 studenti - 1 postazione informatica ogni 10 studenti - 1 tutor ogni 40 studenti - 1 periodo di studio all'estero offerto a tutti gli studenti - 440 posti letto presso la residenza universitaria interna al campus - 1 studente su 4 usufruisce per merito della riduzione delle tasse fino al 50% - 1.650.000 euro di borse di studio e contributi nel 2009 - 1 stage curriculare offerto a tutti gli studenti - 42 corsi attivati in lingua inglese in tutte le facoltà tra cui un intero orientamento di laurea magistrale in Economia aziendale - 2 band, 1 laboratorio teatrale, 5 squadre sportive - 1 web radio
Inserimento laureati	2 mesi è il tempo medio di attesa per l'inserimento nel mondo del lavoro A un anno dalla laurea oltre il 95% dei laureati (la media nazionale è del 55%) è inserito nel mondo del lavoro.
Immatricolazioni	Economia aziendale: ammissione diretta per gli studenti con voto di maturità uguale o superiore a 80/100. Per gli studenti con valutazioni inferiori agli 80/100 è previsto un test di ammissione. Giurisprudenza: ammissione diretta per gli studenti con voto di maturità uguale o superiore agli 80/100. Per gli studenti con valutazioni inferiori ai 80/100 è previsto un test di ammissione. Ingegneria gestionale: ammissione diretta per gli studenti con voto di maturità uguale o superiore agli 80/100. Per gli studenti con valutazioni inferiori ai 80/100 è previsto un test di ammissione.
Premiamo il merito	Lauree triennali Per gli studenti maturati con 100/100 è prevista una riduzione della tassa del 50%; per quelli con voto compreso tra 99 e 95/100 del 25%; per quelli con voto compreso tra 94 e 90/100 del 12,5 per cento. Il contributo si rinnova automaticamente ogni anno con il superamento, entro la sessione autunnale, di tutti gli esami dell'anno precedente e ¼ di quelli dell'anno in corso con una media superiore a 27/30. Lauree magistrali I laureati Liuc che hanno conseguito la votazione di 110 o 110 Lode usufruiscono di una riduzione di €1.000 sulla tassa d'immatricolazione alla laurea magistrale, che potrà essere confermata anche per il secondo anno se avranno maturato, entro la sessione autunnale, 45 crediti sui 60 relativi al primo anno di corso, con una media uguale o superiore a 27/30.
Accordo di collaborazione Liuc - Ubi Banca	Ubi Banca si impegna a sostenere le attività di internazionalizzazione che l'Università Cattaneo offre ai propri studenti. L'accordo si esplicherà in tre fasi: - la preparazione linguistica di 1.700 studenti, che consenta loro di ottenere la cosiddetta certificazione internazionale - il conseguimento del doppio titolo di laurea tra l'Università Cattaneo e 11 atenei stranieri - la partecipazione a stage di formazione professionale all'estero
Referente per l'Università Carlo Cattaneo - Liuc	Università Carlo Cattaneo - Liuc Corso Matteotti, 22 - 21053 Castellanza (Va) Tel: 0331572300 - Fax: 0331572320 e-mail: orientamento@liuc.it

Atenei e imprese reclutano

La mappa delle opportunità da sfruttare con un clic
L'istruzione viaggia sul Web

— segue da pagina VII —

IL PORTALE DEGLI STUDENTI
<http://www.studenti.it>

Studenti.it è un sito dalla grafica molto vivace e dettagliato in ogni sua sezione che si rivolge agli studenti, principalmente a quelli universitari, proponendosi come un portale molto interessante.

La parte centrale dell'home page è dedicata alle news sul mondo della scuola e dell'Università. Sempre dalla home page si può accedere alle singole sezioni che si occupano di Medie, Superiori, Università, Post Laurea, Lavoro e Viaggi. Nelle singole sezioni dedicate alla scuola e all'Università si possono consultare preziose informazioni sulla didattica universitaria

e sui diritti a scuola e all'università, e reperire tutte le leggi deliberate negli ultimi anni in materia di università e di riforma del sistema scolastico, per tenere aggiornati gli studenti su tutte le novità introdotte.

Nella sezione Post laurea vengono pubblicate tutte le notizie riguardanti borse di studio, master e stage, sia in Italia che all'estero. Nella sezione "Lavoro", oltre a inserire il curriculum e a ricercare le offerte disponibili, gli utenti possono trovare consigli utili su come muovere i primi passi nel mondo del lavoro.

È presente anche un Forum dove gli studenti possono scambiarsi informazioni e opinioni.

IL NETWORK DELLA DIVULGAZIONE
<http://www.sussidiario.it>

Questo sito è un luogo virtuale interessante e curioso, dove i nostalgici del tradizionale sussidiario adottato in passato o i professionisti della scuola, possono trovare informazioni su tutte le discipline con la formula "un po' di tutto", proprio come un sussidiario. Partendo dalla home page si possono reperire materiali didattici per tutte le discipline, divise in aree tematiche (ad esempio divul-

gazione sociale e umanistica, divulgazione di base, divulgazione Tecnologica, ingegneristica e dell'informazione ecc.).

Nel sito, è possibile trovare informazioni dettagliate anche sul mondo della scuola, ad esempio sugli esami di maturità. Il sito offre inoltre la possibilità di effettuare una ricerca sulle materie scolastiche e di formazione professionale, oltre a fornire consigli sui percorsi professionali dei giovani.

PROFESSIONI E INDUSTRIA IN EMILIA ROMAGNA
<http://www.jobbe.it>

Jobbe è il sito realizzato da Confindustria Emilia Romagna con il finanziamento del Fondo sociale europeo e del ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Fare impresa oggi è possibile solo se si hanno giovani preparati in grado di competere. Per questo, il sito è realizzato dalle imprese ed è rivolto ai giovani che si affacciano sul mercato del lavoro, ma anche alle imprese che intendono valorizzare ed emulare l'esempio virtuoso del network presente in Emilia Romagna.

Nella home page, sotto la sezione "percorsi" è possibile cliccare sulla voce "una mappa per orientar-

ti", per orientarsi appunto nel variegato panorama delle figure professionali secondo i parametri della debolezza, stabilità, scarsità e forza per le esigenze del mercato del lavoro. Inoltre, per gli addetti ai lavori, sono disponibili e scaricabili sotto la voce "strumenti", le pubblicazioni curate da Confindustria e Jobbe su orientamento al mondo del lavoro, formazione e tendenze produttive in Emilia-Romagna, ma con uno sguardo sempre rivolto alla realtà produttiva italiana e al contesto internazionale in cui è inserita. È possibile, inoltre, visitare la sezione "Progetti", dove si possono trovare informazioni dettagliate e documentazione relativa ai principali progetti che il sistema Confindustria Emilia-Romagna dedica al mondo della scuola, formazione e orientamento.

UNA RETE IN RETE
<http://www.jobssoul.it/>

Soul è il Sistema orientamento Università Lavoro nato dall'accordo delle quattro università pubbliche di Roma (La Sapienza, Roma Tre, Tor Vergata e Iusm), l'Accademia delle Belle Arti e l'Università degli Studi della Tuscia che collaborano per affrontare insieme il

tema del lavoro mettendo in campo le proprie conoscenze, capacità di ricerca e innovazione. Il sito si divide in due aree principali, una rivolta agli studenti e laureati e una rivolta alle aziende.

Il servizio di placement, di tirocini e di orientamento a lavoro è un'organizzazione complessa che, facendo perno su un portale di intermediazione e selezione, si rivolge gratuitamente agli studenti e alle imprese. Il sito offre la possibilità alle aziende registrate di inserire le proprie richieste di profili professionali e ai giovani di inserire il proprio curriculum on line e consultare le proposte di lavoro e di stage in primo piano.

Nell'area studenti, cliccando sulla voce "orientamento al lavoro" si trovano i riferimenti diretti degli operatori di placement delle Facoltà dei quattro Atenei ed è possibile ricevere assistenza, con colloqui personali, per la creazione di profili psico-attitudinali, per la stesura del proprio curriculum ma anche per realizzare presentazioni aziendali in cui le aziende possono raccogliere le candidature, organizzare periodicamente convegni e conferenze anche di concerto con Enti, Imprese e Istituzioni su tematiche varie volte ad approfondire e a completare le cono-

on line i talenti del futuro

scienze e le competenze tecniche degli studenti e dei neolaureati al fine di agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro. Anche questo sito dà la possibilità agli utenti di iscriversi alla newsletter per ricevere news e informazioni.

UNA GUIDA AL MONDO DELLE PROFESSIONI

<http://www.professioni.info>

Questo portale è una Guida al mondo delle professioni. È stato sviluppato per orientare coloro che hanno bisogno di un aiuto nella scelta di un obiettivo professionale o nella ricerca di un lavoro. Offre infatti agli utenti la possibilità di individuare le professioni a cui potrebbero essere più adatti, sulla base di interessi e capacità, e fornisce un supporto in tutte le fasi di orientamento: analisi delle proprie capacità e aspirazioni, conoscenza delle possibilità formative e professionali esistenti, scelta di un obiettivo professionale, messa in atto dell'obiettivo.

Gli utenti possono iniziare il percorso di orientamento compilando dei semplici questionari sugli interessi e le capacità, ai quali è possibile accedere direttamente dalla home page. Il sito offre poi un'area dedicata alla ricerca delle professioni più comuni, ognuna accompagnata da una breve descrizione, anche attraverso l'uso di fotografie e, in alcuni casi, di testi registrati. Vengono fornite inoltre informazioni utili su come scrivere un curriculum, un'autocandidatura o sostenere un colloquio di selezione e anche su come realizzare un'attività propria. È presente anche una sezione rivolta a coloro che si trovano senza lavoro, con alcuni consigli per affrontare al meglio la situazione. Molto interessante è la sezione "Valuta Gmp", in cui gli stessi utenti possono giudicare la struttura e i contenuti del sito, attraverso un semplice questionario, per contribuire al miglioramento del portale.

IL PORTALE DELL'ORIENTAMENTO AL LAVORO

<http://www.jobtel.it>

Nato per iniziativa di Unioncamere e del ministero del Lavoro nell'ambito del Progetto Virgilio (progetto pensato per sperimentare nuovi strumenti di divulgazione delle informazioni relative ai dati del sistema Excelsior sulle previsioni di assunzioni nelle aziende), Jobtel fornisce ai visitatori informazioni utili relative al mondo della formazione e del lavoro. È un sito molto curato e aggiornato in ogni sua sezione. Direttamente dalla home page si possono conoscere ogni giorno le ultime novità, suddivise in diverse aree in base agli argomenti. La parte più interessante del portale è la sezione "Percorsi mirati", ben visibile nella parte centrale della home page, che contiene informazioni, approfondimenti ed esercitazioni pensate e organizzate per rispondere a specifiche esigenze. Tali informazioni sono suddivise in sezioni:

cercare lavoro, scegliere la formazione, cambiare lavoro, lavorare e studiare all'estero, mettersi in proprio, alternare scuola e lavoro. Il sito prevede inoltre dei percorsi destinati alle diverse categorie di destinatari: studenti, universitari, donne, immigrati, formatori, orientatori disabili e svantaggiati. Cliccando su ognuno dei percorsi si accede a una pagina che presenta in maniera lineare e ordinata i contenuti.

L'area "Mestieri e professioni" di Jobtel contiene oltre 450 profili professionali, dove sono descritte le attività, i requisiti, la formazione richiesta, gli sbocchi professionali e gli indirizzi per informarsi meglio su ciascuna professione. Le professioni possono essere consultate attraverso diversi criteri: per ordine alfabetico, per settore di attività, per titolo di studio, per attitudini, per aree di interesse e per profilo caratteriale.

UNA BANCA DATI DI INFORMAZIONI PER IL LAVORO

<http://orientaonline.isfol.it>

È il portale realizzato dall'Isfol (Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori) sull'orientamento e la formazione professionale. La sezione "Professioni" contiene dati e informazioni dettagliate sulle professioni raggruppate per ordine alfabetico, percorsi di laurea, aree di interesse e aree occupazionali. Gli utenti possono facilmente consultare tutto il materiale contenuto nella banca dati, dove vi sono le schede delle singole figure professionali. L'area "Professioni" si divide al suo interno in due sezioni dedicate a utenti diversi: la sezione "Young", realizzata per fornire ai giovani informazioni sulle professioni e sulle opportunità formative; e la sezione "Professional", destinata agli operatori dell'orientamento e della formazione e agli utenti istituzionali, che contiene un'analisi più specifica dell'Area occupazionale e schede più dettagliate delle figure professionali. Per accedere alla sezione "Professional" è necessario registrarsi. Sempre nella sezione "Professioni" viene pubblicata una Top five delle professioni più richieste, ed è presente un box dedicato alla figura professionale del mese.

Il sito offre inoltre un servizio di news costantemente aggiornate su eventi, pubblicazioni e norme in tema di orientamento e professioni.

C'è inoltre una sezione dedicata alla normativa a livello comunitario, nazionale e regionale. Accedendo alla sezione "Indirizzi utili", infine, è possibile consultare una banca dati delle strutture che offrono servizi di orientamento e formazione.

GUIDA PRATICA PER LA RICERCA DEL LAVORO

<http://www.trovareilavorochepace.it>

È un sito-guida che offre informazioni e preziosi suggerimenti per chi ha bisogno di orientarsi nel

mondo del lavoro. La sezione da cui l'utente può iniziare il suo percorso di orientamento è quella del "Bilancio delle competenze": qui è possibile svolgere una valutazione attuale e potenziale del lavoratore, attraverso l'analisi delle motivazioni, delle capacità, degli interessi e dei punti deboli, per arrivare alla definizione di un preciso obiettivo professionale. Il secondo passo è la "Ricerca informativa". In questa sezione si possono trovare utili consigli su come conoscere il mercato del lavoro e sulle professioni, al fine di definire meglio gli obiettivi professionali e prepararsi per la ricerca del lavoro. La terza sezione del sito è dedicata al momento della ricerca del lavoro. Vengono approfondite le tecniche e gli strumenti di ricerca del lavoro (curriculum, mailing, autocandidatura, annunci di lavoro, banche dati, pubblico impiego, creazione di un'impresa) e i sistemi tipici usati dai datori di lavoro di piccole e medie imprese per la ricerca di personale.

Nella quarta sezione sono presenti le informazioni sugli strumenti utilizzati per la selezione del personale (test attitudinali, questionari di personalità, analisi grafologica, prove di gruppo, colloqui) e i consigli su come prepararsi per affrontare queste prove. Nella sezione "Utilità", infine, l'utente può acquistare on line le guide per trovare lavoro, consultare la biblioteca virtuale, trovare altri link utili, iscriversi alla newsletter e mettersi in contatto diretto con i redattori e per esprimere opinioni e commenti.

UNIMPIEGO

<http://www.unimpiego.it/index.htm>

Il portale di Unimpiego Confindustria offre agli utenti un servizio di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e di ricerca e selezione del personale. Propone un servizio efficiente e qualificato diretto sia a soddisfare a condizioni economicamente competitive le esigenze delle aziende che ricercano personale, sia a fornire concrete opportunità di inserimento lavorativo a chi cerca lavoro. Direttamente dall'homepage si può accedere alle sezioni dedicate alle aziende interessate alla ricerca di personale e agli utenti che intendono proporsi sul mercato del lavoro, con la possibilità di inserire il proprio curriculum vitae e visualizzare le offerte di lavoro suddivise per area geografica e professionale.

UN DIALOGO DIRETTO TRA SCUOLE SUPERIORI E MONDO DELLE IMPRESE E DEL LAVORO IN PIEMONTE

<http://www.scuolaimpiego.it/>

Scuolaimpiego è il portale interattivo realizzato in collaborazione tra la Direzione regionale per il Piemonte del ministero della pubblica istruzione e l'unione Industriale di Torino, grazie al sostegno della Camera di commercio torinese. Scuolaimpiego è uno strumento di dialogo diretto tra scuole superiori e mondo delle im-

prese e del lavoro ed è rivolto a studenti, docenti, operatori della Scuola e delle aziende, per agevolare lo scambio immediato di informazioni, esperienze, notizie, richieste.

Grazie a Scuolaimpiego, le scuole che vi aderiranno, potranno: conoscere le tendenze del mercato del lavoro torinese, con la classifica delle figure e le competenze professionali più richieste del mese; disporre di documenti e notizie di Confindustria e Unione industriali Torino di argomento scolastico od occupazionale; consultare la rassegna stampa sul rapporto scuola/impresa; contattare le Associazioni d'impresa per richieste di collaborazione per tirocini. Sono presenti poi le sezioni dedicate al curriculum vitae europeo, all'alternanza scuola/lavoro e agli stage.

Il banner in home page per l'"orientamento" raccoglie i servizi dell'Unione Industriale di Torino per quanto riguarda l'Orientamento e la formazione professionale permanente. Alcune delle iniziative offerte sono dirette alle aziende, altre invece sono aperte al vasto pubblico delle singole persone interessate ad ampliare la propria preparazione, o singole Scuole che intendano aprirsi alla collaborazione con il mondo delle imprese.

IL PORTALE DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE IN PROVINCIA DI VARESE

<http://www.scuolava.it/>

Scuolava è il Portale della scuola e della formazione in Provincia di Varese.

Nato nel 2000 con la firma del Protocollo d'Intesa fra l'Unione degli industriali della Provincia di Varese e l'Ufficio scolastico per la Lombardia, il progetto è frutto della collaborazione pluriennale sviluppata dall'Unione degli industriali della Provincia di Varese con le scuole locali.

Il sito comprende diverse sezioni: quella dedicata alla Scuola che informa costantemente su novità, iniziative e progetti in materia; la parte sull'Università e sul Lavoro, un importante e valido aiuto sulle scelte da intraprendere per il percorso di studi e lavorativo. Le sezioni Spazio giovani e Spazio Europa contengono curiosità e consigli per gli studenti, aggiornamenti su attività, scambi culturali e opportunità di studio e lavoro all'estero.

Particolarmente interessante è il primo piano sulle news nella sezione Ultimo minuto della home page, nella quale è possibile visualizzare le ultime novità in materia di istruzione realizzate a livello locale, oltre all'agenda delle iniziative consultabile nell'area Eventi.

LA RETE PER LA QUALITÀ DELLA SCUOLA

<http://www.requs.it>

Il sito è stato realizzato dal Polo qualità di Milano - Itc Schiaparelli - Gramsci e intende offrire un quadro sistemico delle attività del Polo e delle iniziative riguardanti le tematiche della qualità in stretto

collegamento con le realtà delle singole unità scolastiche.

La parte centrale dell'home page è dedicata alle news sugli eventi riguardanti il mondo della formazione. Molto interessante è la sezione "Temi" che offre informazioni dettagliate su competenze e innovazione nell'offerta formativa; alternanza, orientamento e rapporto scuola-lavoro; qualità dell'organizzazione e dei processi; progetti Fse; progetto lauree scientifiche. Sempre dall'home page si può accedere alla sezione "Progetto qualità", che contiene la presentazione e gli obiettivi del progetto insieme alle informazioni sulle imprese coinvolte e i poli che ne fanno parte.

Nell'area "Percorsi formazione" sono trattati i temi dello sviluppo delle competenze nelle scuole superiori e nella scuola primaria e dei percorsi di alternanza scuola-lavoro nei licei. All'interno del portale sono operative delle aree di lavoro (i cosiddetti cantieri) in cui i partecipanti/iscritti possono scambiare riflessioni, documenti e prodotti.

ReQuS offre inoltre agli utenti l'opportunità di iscriversi alla newsletter per ricevere le principali novità legate al mondo della qualità della scuola.

TEKNICAMENTE

<http://www.teknicamente.it/>

Il portale Teknicamente nasce nell'ambito del progetto "Crescere nell'industria", partito a gennaio 2010 con l'obiettivo di stimolare le iscrizioni agli istituti tecnici attraverso un insieme coordinato di iniziative realizzate dalle Associazioni imprenditoriali di Confindustria Lombardia.

Nei primi tre mesi di attività il portale ha registrato 11.000 accessi. Il portale si propone di diffondere le iniziative di orientamento, far conoscere gli sbocchi professionali e informare sui programmi degli Istituti tecnici.

Nella sezione dedicata alle Professioni emergenti è possibile avere un quadro dei profili tecnici maggiormente richiesti dalle imprese. La sezione Indirizzi formativi descrive in maniera dettagliata i contenuti e i nuovi indirizzi previsti dalla Riforma dell'istruzione tecnica. Nell'area Istituti tecnici, infine, è possibile reperire tutte le informazioni sull'offerta formativa degli Istituti tecnici della Lombardia. Le stesse scuole possono arricchire la propria scheda informativa caricando video, informazioni riguardanti gli open day, i laboratori, i rapporti con le aziende, gli stage.

La sezione Multimedia raccoglie filmati di orientamento verso l'istruzione tecnica e video sul mondo dell'industria. Gli utenti hanno inoltre la possibilità di iscriversi alla mailing list e ricevere attraverso la newsletter tutti gli aggiornamenti sulle iniziative promosse.

Le sezioni News ed Eventi informano gli utenti sulle manifestazioni di orientamento verso l'istruzione tecnica organizzate in Lombardia.

L'Unione Industriali di Napoli

Unione Industriali di Napoli

ATTIVITÀ EDUCATION 2010

SCUOLA

PROGETTO BIENNALE DI ORIENTAMENTO AL LAVORO
"STUDIARE L'IMPRESA, L'IMPRESA DI STUDIARE"
IX EDIZIONE

La reiterazione del Progetto, giunto ormai alla IX edizione, risponde al sempre più crescente interesse da parte delle imprese associate.

Finalità

Contribuire a rendere più puntuale l'incontro tra la domanda di lavoro e l'offerta formativa.

Promotori

Il progetto "Studiare l'impresa, l'impresa di studiare" è un'iniziativa promossa da Unione Industriali di Napoli, Il Mattino, Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e Amministrazione Provinciale di Napoli.

Obiettivi

- Orientare i giovani al mercato del lavoro attraverso testimonianze dirette da parte degli imprenditori.
- A completamento del percorso di orientamento, attivazione di tirocini nelle aziende partner a favore dei giovani, finalizzati alla formazione sul campo e ad un eventuale inserimento lavorativo degli stessi.

Attori coinvolti (edizione 2010)

L'iniziativa, giunta alla sua IX edizione, ha coinvolto 12 imprese napoletane e altrettante classi del quarto anno di licei e istituti tecnici superiori di Napoli e provincia.

Durata

Biennale
Febbraio-giugno 2010
Febbraio-giugno 2011

DESCRIZIONE

I annualità

Nella prima annualità il percorso di orientamento è articolato in tre incontri studenti/imprenditori per ogni singolo partenariato scuola/impresa, per un totale di 36 incontri:

- 1) incontro studenti-imprenditori e individuazione di una figura professionale emergente nel comparto in cui opera l'azienda;
- 2) docenze manageriali con particolare attenzione ai saperi e alle competenze richieste dalla figura professionale individuata;
- 3) visite nelle realtà produttive coinvolte.

Partenariati

N.	Azienda	Istituto scolastico
1	Hotel Miglio D'Oro	Istituto alberghiero "I. Cavalcanti"
2	Mostra d'Oltremare	Istituto superiore "G. Fortunato"
3	PricewaterhouseCoopers	Istituto superiore "A. Serra"
4	Clinica Mediterranea	Istituto superiore "Gentileschi"
5	Lauro.it	Istituto superiore "V. Veneto"
6	Scincariello Ship Management	Istituto tecnico nautico "Duca degli Abruzzi"
7	Gay-odin	Istituto professionale "Sannino"
8	Arav Fashion	Istituto superiore "Marone"
9	Villa Massa	Istituto agrario "E. De Cillis"
10	Ics Project	Liceo scientifico "E. Vittorini"
11	AnsaldoBreda	Istituto tecnico industriale "Marie Curie"
12	Vodafone italia	Liceo scientifico "Mercalli"

II annualità

Nella seconda annualità gli studenti, ormai giunti al V e ultimo anno degli studi superiori, seguono un ciclo di seminari di orientamento coordinati dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriali. I temi dei seminari spaziano dalla scelta della facoltà universitaria all'organizza-

zione aziendale, dai contratti di lavoro al curriculum, dalla simulazione di un colloquio di lavoro al valore etico e sociale dell'impresa.

RIFORMA GELMINI E COSTITUZIONE COMITATI TECNICO SCIENTIFICI

L'Unione Industriali di Napoli e l'Usr, nell'intento di orientare opportunamente l'offerta formativa scolastica alle reali esigenze del mercato del lavoro e del territorio locale, hanno costituito la Delivery Unit Regionale ovvero gruppi di lavoro tesi ad attivare, presso varie scuole del territorio e con la condivisione e collaborazione di altrettante aziende, i Comitati tecnico scientifici previsti dalla Riforma Gelmini ovvero Organi paritetici composti da rappresentanti dell'istituzione scolastica e rappresentanti di Associazioni di Categoria, Enti locali e Università.

Molteplici i Comitati tecnico scientifici che verranno attivati già nel corrente anno scolastico 2010/2011 i cui principali obiettivi saranno:

- formulare proposte e pareri al Consiglio di istituto e al Collegio dei docenti in ordine ai programmi e alle attività;
- svolgere funzioni di coordinamento fra le attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento) e di raccordo fra i diversi organismi collegiali;
- monitorare e valutare la progettualità tecnico-scientifica delle attività svolte;
- definire un piano di lavoro anche pluriennale;
- preparare i lavori del Cdd e del Cdi favorendone la funzionalità;
- definire gli aspetti tecnici e scientifici delle attività.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO LUISS GUIDO CARLI DI ROMA

Descrizione e obiettivi

L'evento, destinato agli studenti degli istituti superiori di Napoli e che, come di consueto, si tiene ogni anno, ha l'obiettivo di reclutare i migliori talenti su tutto il territorio nazionale, valorizzando l'eccellenza di un modello che, per la qualità della didattica e dell'ambiente studentesco e il forte collegamento con il mondo del lavoro, forma con cultura d'impresa e vocazione internazionale una "classe dirigente" per il Paese.

L'edizione 2010 dell'incontro, ha registrato la partecipazione di circa 300 studenti degli istituti di istruzione secondaria di Napoli e provincia.

LUISS NETWORK POINT

Apertura, presso la sede dell'Unione Industriali di Napoli, del Luiss Network Point con l'intento di assicurare al territorio una informazione costante sull'offerta formativa dell'ateneo e, nello stesso tempo, orientare quest'ultima alle richieste di un mercato del lavoro in costante evoluzione.

FORMAZIONE

PROGETTO "100 GIOVANI PER 100 ANNI"

L'Unione Industriali di Napoli ha aderito al progetto "100 giovani per 100 anni" di Confindustria, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani neolaureati all'interno del Sistema di Rappresentanza, supportandoli nella comprensione delle dinamiche organizzative e istituzionali del network associativo.

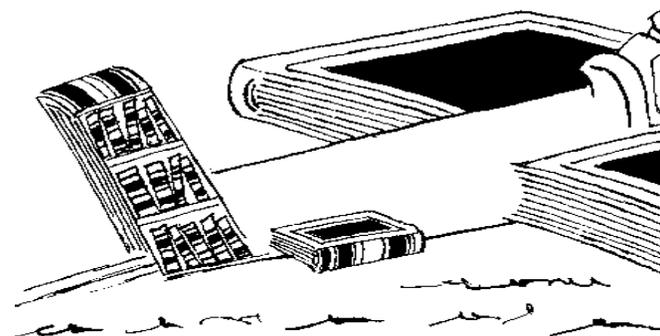
Obiettivi

- Investire su 100 giovani selezionati per introdurli al sistema delle imprese e della sua rappresentanza;
- costruire un percorso formativo centrato sulla comprensione delle dinamiche organizzative e istituzionali del network associativo confederale;
- contribuire a creare una rete di relazioni sul territorio fondamentale a rendere efficace l'azione associativa, partendo dalla generazione più giovane.

PROGETTO "QUADRIFOGLIO" II EDIZIONE

AVVIO DELLA II EDIZIONE DEL PROGETTO "QUADRIFOGLIO"

Il progetto Quadrifoglio è un progetto triennale di inserimento lavorativo dei giovani residenti nella provincia di



Napoli, promosso dall'Unione Industriali di Napoli, dal Ministero del Lavoro, dall'Arcidiocesi di Napoli, in collaborazione con Italia Lavoro Spa e la Provincia di Napoli.

Obiettivo

Formazione e inserimento di 120 (40 giovani per ogni annualità del progetto) giovani residenti nella Provincia di Napoli.

Finalità

La finalità generale del progetto "Quadrifoglio II" è quella di sostenere la lotta per la legalità, attivando un insieme complesso di azioni integrate, mirate all'inclusione sociale di un gruppo di giovani residenti in aree caratterizzate da forti componenti di disagio, utilizzando congiuntamente, in modo flessibile e personalizzato, strumenti di assistenza tecnica e di politica attiva del lavoro e sviluppando sinergie e modelli di interazione con il sistema imprenditoriale locale.

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Imprese

La partecipazione delle Imprese avviene, per ognuna delle tre annualità, attraverso un avviso pubblico in cui sono esplicitate tutte le condizioni di accesso all'intervento e gli obblighi delle imprese.

In particolare, le imprese aderenti devono:

- non aver in corso e non aver attivato, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, procedure concorsuali;
- essere in regola con le norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- essere in regola con l'applicazione del Ccnl, con il versamento degli obblighi contributivi e assicurativi;
- escludere dalla partecipazione ai tirocini parenti e affini entro il secondo grado dell'imprenditore o dei soci e/o degli amministratori;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) e di rispettare gli obblighi di copertura della relativa quota di riserva.

Giovani

I giovani candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- stato di disoccupazione/inoccupazione appositamente certificato dal Cpi competente;
- residenza nei Comuni di Napoli e provincia;
- età superiore ai 18 anni e non superiore ai 29 anni compiuti; detto requisito deve essere posseduto all'atto dell'inizio della selezione ai fini della inclusione nel percorso formativo.

Al fine di garantire un adeguato supporto all'inserimento lavorativo dei giovani, il percorso formativo è articolato in una fase di orientamento e tutoring e in un'attività di tirocinio formativo, da realizzarsi direttamente in azienda (sei mesi).

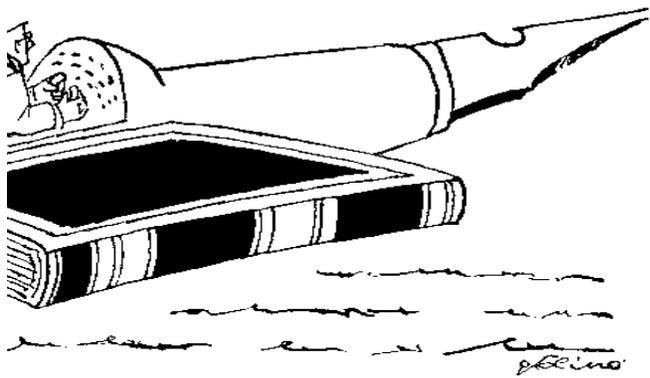
È prevista l'attivazione di 40 Tirocini formativi (per ciascuna delle tre annualità in cui si articola il Progetto), rivolti a giovani inoccupati/disoccupati residenti a Napoli e nei comuni della provincia.

POLI FORMATIVI E TECNOLOGICI POLO "AEROFORM"

Partner

L'Unione Industriali di Napoli partecipa, in qualità di Soggetto Rilevante, e insieme a Confindustria Campania, Sindacati, Centri di ricerca, Università di Napoli "Federico II", Aziende, Istituti Scolastici Superiori, al Polo Formativo per l'Istruzione e la Formazione tecnica superiore (Ifs) nel settore aerospazio, denominato "Aeroform".

scommette sull'innovazione



Obiettivo dei poli

Gestire la fruizione dei finanziamenti regionali, destinati esclusivamente alle aziende aderenti ai Poli, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ifts), in una logica di formazione integrata al territorio.

IFTS CIPE – ITIS “EUGENIO BARSANTI” DI POMIGLIANO D'ARCO (NA)

L'Unione Industriali di Napoli collabora alla realizzazione dei percorsi di formazione previsti dal progetto Ifts (Istruzione e formazione tecnica superiore) presentato dall'Itis “Barsanti” di Pomigliano d'Arco (Na).

Le figure professionali oggetto del percorso di formazione sono:

1. Tecnico superiore per il disegno e la progettazione industriale;
2. Tecnico superiore per la produzione.

UNIVERSITÀ

SOTTOSCRIZIONE INTESA UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI E CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE SCARL

Obiettivi

L'intesa mira a rafforzare e sviluppare il sistema imprenditoriale della biologia avanzata e delle biotecnologie, con particolare riferimento alle imprese ad alto contenuto tecnologico basate su attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo che hanno applicazione nel settore delle scienze della salute.

PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE

Input

L'Unione Industriali di Napoli partecipa alla realizzazione del progetto Miur – Confindustria “Lauree scientifiche”.

Descrizione

Il Progetto “Lauree scientifiche” intende offrire risposte concrete alla crisi delle vocazioni scientifiche giovanili che interessa l'Italia.

Esso prevede varie iniziative sul territorio regionale per la diffusione della cultura scientifica e l'incoraggiamento dei giovani a intraprendere lo studio delle discipline scientifiche.

Il progetto, destinato agli studenti degli ultimi anni degli Istituti superiori campani, mira, attraverso esperienze dirette con il mondo accademico e dell'impresa, attività di project work e di laboratorio, a incrementare il numero di iscritti e, conseguentemente, laureati in discipline scientifiche (Matematica, Fisica, Chimica e Scienza dei materiali).

LAVORO

UNIMPIEGO CONFINDUSTRIA SEDE DI NAPOLI

L'Unione Industriali di Napoli aderisce a Unimpiego Confindustria – Società di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro del Sistema confindustriale che offre un servizio di ricerca e selezione del personale facilitando:

- le aziende che ricercano personale;
- i giovani alla ricerca di lavoro.

Referente

Dott. Mario Mattioli

Vice Presidente alla formazione e rapporti con l'Università

Confindustria Monza e Brianza

PROGETTI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE

GIOVANI & IMPRESA

Giovani & Impresa è un percorso gratuito di orientamento al lavoro rivolto agli studenti delle classi V delle scuole medie superiori che si svolge ormai da 7 anni in collaborazione con Brianza Solidale (associazione no profit per lo sviluppo dell'imprenditoria nel sociale).

Il progetto si propone di diffondere i principi della cultura d'impresa e di sperimentare attraverso esercitazioni pratiche e attività di laboratorio, le dinamiche del lavoro. Il corso si fonda sulla centralità della persona con la finalità di svilupparne la consapevolezza e le attitudini all'interazione personale, alla comunicazione, al lavoro di gruppo e diffondere la conoscenza del mondo del lavoro e delle sue culture. Il corso si articola in due moduli (La vita in azienda e Il posto di lavoro) della durata di 24 ore da svolgersi in 4 giornate.

I corsi vedono ogni anno la partecipazione di una ventina di scuole del territorio, con il coinvolgimento di circa 400 studenti.

GIOVANI & LAVORO

L'iniziativa “Giovani & Lavoro” – in collaborazione con Gi Formazione (ente specializzato nell'orientamento e nella formazione professionale di Gi Group) – è giunta ormai alla sua settima edizione.

Il corso, rivolto agli studenti delle classi IV e V superiore delle scuole del territorio, si propone di favorire un primo approccio ai temi del lavoro e dell'imprenditorialità e un confronto con la realtà economica del territorio.

Oltre all'analisi dello scenario socio-economico e normativo del mercato del lavoro, grande attenzione viene posta sulla conoscenza di se stessi perché i ragazzi possano avvicinarsi più consapevoli al loro primo colloquio di lavoro e conseguentemente all'inserimento lavorativo.

Il progetto vede il coinvolgimento di 32 tra istituti superiori e Centri di formazione professionale per un totale di più di 2.000 studenti.

I moduli formativi di tre ore ciascuno trattavano quattro tematiche principali:

- Mercato del lavoro nel territorio della Brianza;
- Organizzazione aziendale;
- Normativa sul lavoro;
- Tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro.

Per le classi IV i percorsi sono stati strutturati e finalizzati agli stage di fine anno, mentre per le classi V l'accento è stato posto sulle modalità di ricerca e inserimento lavorativo.

GUARDIAMO AVANTI

Una delle emergenze del nostro Paese, che assume connotati particolari sul nostro territorio, caratterizzato più di altri da una struttura manifatturiera molto importante, è il rilancio dell'industria presso i giovani. Da un lato un retaggio culturale che ha troppo spesso rappresentato in termini negativi il contesto industriale agli occhi dei giovani, dall'altro il susseguirsi di riforme scolastiche che hanno ingenerato non poca confusione tra i giovani e le famiglie circa i percorsi scolastici, hanno creato una generale disaffezione verso i percorsi formativi tecnici e le professionalità a essi legate.

Altro dato preoccupante, la dispersione scolastica, che sta raggiungendo anche nel territorio brianza un livello di allarme.

A partire da queste considerazioni, e visti i positivi risultati ottenuti nelle precedenti due edizioni, è stato riproposto un percorso di orientamento rivolto agli studenti di terza media, per supportarli nella scelta dell'indirizzo scolastico superiore. Il corso, della durata di due ore, vuole offrire una panoramica dei cambiamenti avvenuti nel tempo sul mercato e relativi riflessi sull'organizzazione del lavoro. Si pone inoltre l'obiettivo di aiutare i ragazzi a mettere in correlazione le proprie aspettative e motivazioni con le scelte future che dovranno affrontare, avendo una migliore visione delle caratteristiche del contesto economico e delle esigenze del mercato del lavoro.

In collaborazione con Brianza Solidale, il corso ha avuto ampio gradimento da parte di studenti, docenti e genitori

e nell'anno 2009/2010 ha visto coinvolte 15 scuole del territorio.

MANAGEMENT GAME

Giunta alla sesta edizione l'iniziativa Management Game, torneo tra scuole basato sulla competizione aziendale riservato agli studenti delle classi quarte.

Il gioco, proposto dal Gruppo Giovani Imprenditori, consiste in una simulazione di gestione d'impresa in laboratorio informatico. I ragazzi competono in squadre da quattro studenti ciascuna in un mercato virtuale, dove vengono prese decisioni, formulate ipotesi, scelte strategie di mercato per ottenere le migliori performance economiche rispetto alle aziende competitor.

La competizione si è articolata in tre fasi: finale d'istituto, finale territoriale tra le scuole della provincia di Monza e Brianza, finale interregionale tra le province aderenti della Lombardia. Hanno partecipato al gioco 12 scuole per un totale di 344 studenti.

TESI ON DEMAND

Tesi on demand è un collegamento tra le imprese e l'università. Realizzato da Tesionline (www.tesionline.it) in collaborazione con Confindustria Monza e Brianza, il progetto intende far incontrare imprese e laureandi in un lavoro di reciproca utilità.

Oggi infatti le imprese di dimensioni contenute non hanno normalmente rapporti con le università che privilegiano il contatto con le aziende di grandi dimensioni.

D'altro canto gli studenti universitari che devono fare la tesi di laurea hanno spesso difficoltà a individuare un tema interessante e legato a una problematica concreta e reale.

Imprese e studenti hanno quindi due bisogni complementari: gli studenti hanno bisogno di argomenti di ricerca che le aziende sono in grado di fornire; le aziende hanno bisogno di studi e ricerche che gli studenti possono fornire.

Attraverso Tesi on demand questi due bisogni si incontrano; in che modo?

1. L'azienda fa richiesta a Tesionline di inserire sul suo portale un tema di ricerca (Tesionline assiste l'azienda nella codifica dei dati e nella pubblicazione dell'annuncio);

2. Lo studente risponde all'annuncio dell'azienda e si candida (anche in questo caso Tesionline seleziona per l'azienda le candidature).

In questo modo l'impresa ha trovato il suo consulente a costo praticamente zero, lo studente ha trovato un ambito di ricerca motivante. Inoltre, finalmente, l'azienda è entrata in contatto diretto con l'università in quanto dietro ogni tesista esiste un tutor istituzionale, vale a dire un docente universitario che garantisce l'azienda della qualità della ricerca.

PROGETTO “LABORATORIO D'IMPRESA”

Il Gruppo Giovani Imprenditori, in collaborazione con il Corso di Laurea in Scienze dell'Organizzazione dell'Università degli studi Milano Bicocca – Polo Formativo di Monza, ha promosso il progetto “Laboratorio d'Impresa”.

Si tratta di un'iniziativa tesa ad avvicinare le imprese e l'Università del territorio, che si traduce in un progetto sul campo e nella condivisione delle risorse per affrontare uno specifico aspetto aziendale.

Il “Laboratorio” prevede la segnalazione da parte dell'imprenditore di un preciso tema di interesse aziendale sul quale lavorano gli studenti del terzo anno che hanno frequentato i corsi di strategia aziendale, marketing internazionale e innovazione. I temi oggetto di studio sono, ad esempio, le analisi di mercato, il business plan, il Crm, la riorganizzazione e formalizzazione dei processi.

Il “Laboratorio” può prevedere, a seconda del lavoro da sviluppare, un periodo di permanenza degli studenti in azienda per la raccolta delle informazioni o l'elaborazione dei dati. Gli studenti sono supportati, durante tutte le fasi del lavoro, dai docenti dell'Università e presentano una relazione finale direttamente all'imprenditore.

Dal punto di vista delle imprese, il progetto favorisce un contatto diretto con i laureandi con la possibilità di conoscere sul campo gli studenti e, soprattutto, permette di approfondire specifiche tematiche aziendali senza dispendio di risorse interne e senza alcun costo diretto.

Referente

Mariagrazia Bonanomi – Responsabile Area Scuola e formazione Confindustria Monza e Brianza

Patto tra aziende e scuole

Unindustria Treviso

Nella provincia di Treviso opera un gran numero di imprese appartenenti a settori diversi: dalla meccanica all'arredamento, dagli elettrodomestici alle attrezzature per lo sport, dall'alimentare alle materie plastiche, dalla moda all'elettronica e tra queste, molte sono leader mondiali nei rispettivi settori. Conoscere il contesto economico in cui si vive, le specificità del sistema produttivo e le opportunità offerte ai giovani, è indispensabile anche per chi si occupa di istruzione e formazione dei giovani. A tale scopo Unindustria Treviso, direttamente e attraverso i propri imprenditori, è impegnata per creare occasioni concrete di dialogo e collaborazione tra le imprese e il sistema locale dell'Education.

INIZIATIVE PER STUDENTI

Looking ahead

Borse di studio per perfezionare la conoscenza e l'uso della lingua inglese attraverso un periodo di permanenza e studio in Inghilterra. L'iniziativa è riservata a studenti delle classi 4^a degli Istituti tecnici industriali e degli Istituti professionali industriali della provincia, selezionati in base al rendimento scolastico.

Salute & sicurezza

Iniziativa di didattica interdisciplinare che si pone molteplici obiettivi: sviluppare gli aspetti tecnici e culturali della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro, ottemperare al Dlgs 81/08 sulla promozione della sicurezza sul lavoro, fornire competenze spendibili in contesto lavorativo, valorizzare le peculiarità dell'istruzione tecnico-professionale industriale a cui il progetto è riservato.

Il programma coinvolge circa 500 studenti dell'ultimo triennio per un totale di 124 ore di formazione che in uscita daranno crediti formativi immediatamente utilizzabili.

Concorso parole in viaggio

Unindustria Treviso patrocina il concorso Parole in viaggio, dedicato al narratore-insegnante Antonio Russello e rivolto agli studenti delle scuole superiori. Il premio ha una sezione "Racconti" e una sezione di messaggi Sms. Nel 2009 è stato proposto il tema "Il lavoro che sogno, la vita che voglio", nel 2010 "Straniero", con l'obiettivo di approfondire l'immaginario giovanile tra miti, esperienze, desideri e paure.

Incontri con l'autore - Premio letterario Comisso

Nell'ambito dell'annuale Premio letterario, agli studenti delle scuole superiori è offerta l'opportunità di incontrare gli autori finalisti del Premio. Obiettivo, oltre alla conversazione sull'opera prescelta, è far conoscere l'opera di Giovanni Comisso.

Testimoni d'impresa

Testimoni d'impresa è un'iniziativa realizzata grazie alla partecipazione volontaria di imprenditori, collaboratori d'azienda, responsabili delle risorse umane e, più in generale, professionalità interessate al dialogo con il sistema educativo locale. Le finalità del progetto sono:

- supportare la Dirigenza scolastica nelle scelte d'indirizzo e governance del proprio Istituto (anche attraverso l'attuazione di Comitati tecnici scientifici, Gruppi di attenzione);
- arricchire i percorsi di orientamento dei giovani e delle famiglie;
- offrire occasioni di riflessione sulle tematiche educative;
- testimoniare esperienze, percorsi e fabbisogni del mondo del lavoro;
- informare l'Impresa sulle trasformazioni che investono la Scuola ("Un'impresa chiamata scuola").

INIZIATIVE PER DOCENTI, EDUCATORI, ORIENTATORI

Educare tra crisi e opportunità

L'iniziativa formativa 2009 ha avuto l'obiettivo di approfondire tre dei grandi temi che interessano oggi la Scuola, le Imprese e gli Enti locali: reti e tecnologie di rete, capitale umano, sostenibilità dello sviluppo. Il percorso, progettato e monitorato da un Comitato scientifico, è stato riconosciuto dall'Ufficio scolastico regionale del Veneto come attività di aggiornamento. Gli incontri formativi sono stati integrati da materiali originali e di approfondimento disponibili agli iscritti, visite e testimonianze aziendali.

Fare scuola in mondo che cambia

La proposta formativa 2008 ha voluto inquadrare alcune tra le principali trasformazioni economiche, culturali e tecnologiche che interessano la società e le imprese, offrendo l'opportunità di approfondire temi di grande attualità per le imprese e per l'intero sistema locale. La didattica è stata integrata da una ricca bibliografia a disposizione dei partecipanti, da documenti originali e dal supporto on line.

Conoscenze tecniche in rete

Visite e stage presso aziende e centri di ricerca, riservato a docenti.

COMUNICAZIONE

Dopo le medie scegli una scuola tecnica

La campagna di comunicazione intende promuovere il valore dell'Istruzione tecnica e "contrastare" i pregiudizi nei confronti della formazione tecnica e professionale. Allo stesso tempo dichiara, implicitamente, la facilità di inserimento dei diplomati di indirizzi tecnico-professionali nelle imprese locali. È rivolta ai giovanissimi, ai genitori e agli insegnanti. Viene realizzata nel periodo delle pre-iscrizioni alla scuola superiore.

COLLABORAZIONI

Intesa con l'ufficio scolastico provinciale

Unindustria Treviso e Ufficio scolastico provinciale hanno sottoscritto nel 2008 un'intesa che individua, come condivise e prioritarie, le seguenti azioni:

- formazione e aggiornamento docenti;
- diffusione delle esperienze di alternanza scuola lavoro e di didattica per competenze;
- promozione dell'istruzione tecnica e professionale;
- valorizzazione delle eccellenze.

Partnership

- Distretti e Poli formativi, percorsi Ifts, Master universitari e Dottorati di ricerca per i settori metalmeccanico, legno arredato, moda, vitivinicolo;
- Progetti Leonardo a sostegno della mobilità di studenti e docenti di scuole superiori;
- Percorsi Orior rivolti a studenti delle superiori per l'orientamento universitario.

Club dei 15 istituti dell'innovazione manifatturiera Itis Barsanti di Castelfranco

L'Itis Barsanti di Castelfranco Veneto rappresenta la provincia di Treviso, quale Istituto scolastico dell'innovazione manifatturiera, nell'ambito del Club dei 15 di Confindustria. Il Club raggruppa le Associazioni industriali delle province a più alta incidenza di manifatturiero (Ancona, Belluno, Bergamo, Biella, Brescia, Como, Lecco, Mantova, Modena, Monza, Novara, Prato, Pordenone, Reggio Emilia, Treviso, Varese e Vicenza).

Design

L'iniziativa associativa è rivolta e coinvolge i corsi di laurea triennali di "Disegno industriale" e di "Design della moda", corsi della facoltà di arti e design di Iuav che hanno sede a Treviso. Al supporto nella realizzazione di stage e testimonianze aziendali, si affianca un programma di eventi organizzati per far conoscere le potenzialità dei corsi alle aziende e alle scuole superiori.

INIZIATIVE EDITORIALI

Tra crisi e opportunità: intraprendere, educare, amministrare

Sintesi del percorso formativo rivolto agli operatori dell'Education, agli imprenditori e ai pubblici amministratori, 2009.

Fare scuola in un mondo che cambia o809

Sintesi del percorso formativo rivolto agli operatori dell'Education, 2008.

Guida allo stage: quello che una azienda deve sapere per attivare uno stage

Con informazioni, istruzioni e indirizzi utili, 2007.

Referente

Nicoletta Riccamboni - Risorse Umane/Education

Piazza S. Andrea 10, 31100 Treviso

Tel. 0422 2941

Fax 0422 412601

E-mail: scuola@unindustriatv.it

Sito web: www.unindustria.treviso.it/education

Associazione industriali di Novara

PROGETTAZIONE FORMATIVA

POLI FORMATIVI "LA MECCANICA PER LO SVILUPPO" E "FORMAZIONE, INNOVAZIONE, RICERCA PER IL SISTEMA TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA"

L'Ain, insieme a Università, Politecnico, Unioni industriali di Vercelli e Valsesia, alcune scuole medie superiori ed enti di formazione, ha partecipato alla costituzione di un "Polo formativo per la meccanica", approvato dalla Regione Piemonte nello scorso anno.

Il Polo denominato "La meccanica per lo sviluppo" è nato con l'intento di definire un piano pluriennale di interventi per collegare istruzione, formazione, lavoro, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico e ha l'obiettivo di arricchire il sistema formativo di qualifiche specializzate per la valorizzazione e la promozione del patrimonio tecnico-scientifico.

Si sono conclusi nel mese di dicembre 2009 i primi due percorsi formativi specialistici, finalizzati a formare tecnici di sistemi per l'innovazione in due settori innovativi:

- Robotica

- Sviluppo di nuovi prodotti.

A febbraio 2010 sono partiti due nuovi corsi per la formazione di:

- Tecnico superiore per l'automazione industriale e

- Tecnico superiore per l'industrializzazione del prodotto e del processo.

Si tratta di percorsi di alta formazione post-diploma, di durata annuale.

È anche previsto un esame finale per il conseguimento del diploma e dei crediti formativi validi per i percorsi universitari.

L'Ain è inoltre partner nel Polo formativo "Formazione, innovazione, Ricerca per il sistema tessile, abbigliamento, moda" con le associazioni di Torino, Biella e Vercelli, il Politecnico di Torino, alcune agenzie formative e l'Itis Quintino Sella di Biella in qualità di ente capofila.

Anche in questo caso i corsi che saranno avviati intendono formare professionalità con specifiche competenze tecniche di forte interesse per le aziende del nostro territorio.

CLUB DEI 15 - PROTOCOLLO D'INTESA PER IL RILANCIO E LO SVILUPPO DELLA CULTURA TECNICA

Il progetto, finora inedito sul territorio regionale fa parte di quanto stabilito dal "Protocollo d'intesa per il rilancio e lo sviluppo della cultura tecnica" sottoscritto nel maggio scorso dal ministro dell'istruzione Gelmini e dai componenti del "Club dei 15", le province con il più alto tasso di industrializzazione.

L'Associazione industriali di Novara ha individuato nell'Iti Omar l'Istituto tecnico maggiormente integrato con le caratteristiche produttive del territorio e ha quindi provveduto alla sua "adozione" contribuendo all'implementazione dei suoi laboratori, alla realizzazione di stages per studenti e docenti, all'alternanza scuola/lavoro e all'aggiornamento del patrimonio di conoscenze scientifiche e tecnologiche. Obiettivo è il recupero della collaborazione e delle sinergie che in passato hanno caratterizzato le relazioni tra scuole tecniche e aziende manifatturiere del nostro Paese.

ORIENTAMENTO

COSTITUZIONE DI UNA "CABINA DI REGIA" PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO (GENNAIO 2010)

Al fine di realizzare iniziative comuni e concordate nel campo dell'orientamento scolastico, delle politiche educative e delle pari opportunità e allo scopo di condividere le relative azioni con attenzione al territorio l'Ain insieme alla Provincia di Novara - Assessorato all'Istruzione, politiche educative, pari opportunità -, la Camera di commercio di Novara, l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" e l'Ufficio scolastico provinciale di Novara ha partecipato alla costituzione di una apposita "Cabina di regia" che si pone l'obiettivo di realizzare iniziative nel campo dell'orientamento scolastico e universitario attraverso un'attività proficua e concreta che tenga conto delle caratteristiche e delle peculiarità del territorio della provincia di Novara.

Formazione per fare centro

L'Ain è intervenuta a due "Giornate di orientamento" (Novara 28 novembre 2009, Borgomanero 12 dicembre 2009) organizzate dalla Provincia di Novara rivolte agli studenti della 3^a media: sono state illustrate le diverse opportunità di sbocchi occupazionali nel territorio al fine di fornire uno strumento fondamentale per una scelta consapevole della scuola superiore.

PARTECIPAZIONI A CONVEGNI E SALONI FINALIZZATI ALL'ORIENTAMENTO

L'Associazione industriali di Novara, nell'ambito della sua attività istituzionale dei rapporti con l'Università del Piemonte orientale, ha inoltre partecipato anche nel 2009 a "Scegli il tuo futuro", un'iniziativa di orientamento rivolta agli studenti che frequentano il 5° anno degli Istituti di Scuola media superiore della Provincia di Novara che prevede interventi e incontri con docenti delle diverse facoltà, con esperti dell'orientamento e rappresentanti del mondo del lavoro di diversi settori professionali.

ORGANIZZAZIONE STAGE

L'Ain collabora con alcune scuole di secondo grado (Iti - Omar e Fauser - e Liceo scientifico) per l'organizzazione di stage di alternanza scuola-lavoro per gli studenti delle classi quarte e con l'Università del Piemonte orientale - facoltà di Economia di Novara per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento di studenti e neo laureati.

Referente
Massimo Mairate
Tel. 0321 674643
E-mail: massimomairate@ain.novara.it

Confindustria Livorno

STUDENTI PROTAGONISTI

Obiettivo primario

Lavorare con studenti "eccellenti", supportandoli nel costruire il proprio percorso professionale e premiare il più meritevole per impegno e dedizione.

Obiettivi secondari

Premiare il merito; migliorare l'immagine e la percezione della realtà produttiva del territorio; aiutare a informare i giovani sui valori del fare impresa e promuovere la cultura d'impresa; aiutare un gruppo di giovani studenti a definire il proprio percorso professionale in modo consapevole e legato al territorio; mostrare ciò che fanno le imprese per la sicurezza, la salute e l'ambiente; informare i giovani sulle opportunità di lavoro e sulle varie figure professionali richieste dal nostro territorio.

Destinatari

Studenti delle classi IV degli Istituti superiori della Provincia di Livorno che desiderino cimentarsi in un progetto innovativo e meritocratico e vogliono impegnarsi in un percorso costruttivo rispetto al proprio desiderio professionale investendo tempo e risorse.

Referente
Serena Bretti

Confindustria Arezzo

BORSE DI STUDIO PER LAUREATI FONDO DONATELLO ANDREINI

Il Fondo Donatello Andreini è stato istituito nel 2004 dall'Associazione industriali per onorare la memoria di Donatello Andreini, valente funzionario di Confindustria Arezzo e protagonista delle relazioni industriali della provincia negli ultimi venti anni, scomparso insieme a tutta la sua famiglia.

Obiettivo del Fondo è l'erogazione di Borse di Studio post laurea per percorsi di alta specializzazione e/o progetti di ricerca da svolgersi presso Università italiane o estere e Istituti italiani o esteri e Enti pubblici. Dal 2005 a oggi sono già state erogate 4 borse di studio. Per l'anno 2010, il bando di concorso prevede l'assegnazione di una Borsa di studio del valore di € 15.000 per una ricerca sul tema: "Sviluppo locale: analisi della situazione locale e individuazione di buone pratiche e iniziative di successo, in Italia e in Europa, a sostegno della crescita economica".

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Organizzazione Convegno "La formazione tra scuola e impresa" (9 ottobre 2009) presso Itis "G. Galilei" di Arezzo con la partecipazione di Claudio Gentili, Direttore Education di Confindustria.

Organizzazione incontro (5 novembre 2009) tra gli imprenditori della sezione tessile e abbigliamento e i Presidi degli Istituti tecnici e professionali sul tema della collaborazione tra scuola e impresa alla luce della riforma scolastica.

PROGETTO SCUOLA LAVORO

Confindustria Arezzo partecipa al progetto Scuola-Lavoro istituito dalla Camera di commercio di Arezzo in collaborazione con le Associazioni di categoria. Il progetto Scuola-Lavoro, giunto alla 18^a edizione, ha l'obiettivo di costruire un "ponte" di collegamento tra mondo scolastico e mondo del lavoro. Partecipano le ultime classi delle Scuole superiori della provincia che, coadiuvate dai propri insegnanti, sono chiamate a svolgere un progetto nel corso dell'anno scolastico avendo come committente un'azienda o un Ente. Il risultato è un lavoro di ricerca o la soluzione di un problema aziendale di varia natura, il tutto con la supervisione e il coordinamento della Camera di commercio di Arezzo e delle Associazioni Economiche di Arezzo. Nel 2009 hanno partecipato aziende industriali dei settori arredamento, meccanica ed elettronica.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LICEO SCIENTIFICO "F. REDI" DI AREZZO

Confindustria nel corso del 2009 ha collaborato con il Liceo scientifico "Redi" di Arezzo per l'individuazione di aziende disponibili ad ospitare studenti che per 2 settimane sostituissero la formazione in aula con il tirocinio in azienda. Hanno partecipato aziende del settore chimico e informatico che nel mese di maggio e giugno hanno ospitato gli studenti.

ORIENTAMENTO

Come ogni anno Confindustria Arezzo organizza

la Giornata Orientagiovani che si è svolta il 15 dicembre 2009 affrontando il tema "Il vento della tecnica: orientamento alla cultura scientifica e tecnica" e che ha visto la partecipazione di oltre 100 studenti provenienti dalle Scuole superiori della provincia.

Grazie al contributo offerto dal Gruppo giovani imprenditori sono state organizzate 3 visite guidate aziendali presso le aziende Cose di Lana Spa e Casprini Gruppo Industriale Spa. Hanno partecipato l'Istituto "Fossombroni" di Arezzo, sezione Pacle e l'Ipsia Marconi di S. Giovanni Valdarno.

INSERIMENTO DEI GIOVANI NEL MONDO DEL LAVORO

Convenzione con il Centro impiego provinciale per l'attivazione di tirocini nelle aziende industriali della provincia di Arezzo.

Organizzazione corsi di qualifica su profili maggiormente richiesti dalle aziende che prevedono un periodo di stage in azienda.

Convenzione con Università di Siena e Università di Firenze per l'attivazione di stage per studenti universitari e laureati nelle aziende della provincia di Arezzo.

Referente

Gabriella Gabrielli
Confindustria Arezzo
Tel. 0575 399436
E-mail: gabrielli@assindar.it

Assografici

Assografici è l'Associazione nazionale che rappresenta l'industria grafica, cartotecnica e trasformatrice di carta e cartone. Associa 946 imprese, che occupano più di 40.000 addetti e realizzano un fatturato di circa 9 miliardi di euro di cui il 20% conseguito sui mercati esteri.

Da alcuni anni svolge attività di orientamento finalizzata a diffondere presso gli studenti delle medie, delle superiori e le loro famiglie informazioni utili alla scelta del percorso scolastico.

ORIENTAMENTO AGLI STUDENTI DEL TERZO ANNO DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI

Assografici organizza tra ottobre e novembre la manifestazione "Orientarsi tra colori e caratteri" insieme alle Associazioni territoriali interessate e in collaborazione con i Comitati provinciali Enipg (nostro Ente bilaterale), sotto l'egida delle Autorità regionali scolastiche.

Obiettivo

Nel corso dell'appuntamento vengono illustrate le caratteristiche dei settori rappresentati, le capacità occupazionali e l'offerta formativa dei centri di formazione professionale e degli istituti tecnici a indirizzo grafico.

Il programma prevede la presentazione dei settori industriali, un breve spettacolo teatrale e la proiezione di un video sulla storia della comunicazione stampata, la visita alla scuola grafica dove viene organizzato l'incontro, la distribuzione di un manuale di orientamento dedicato agli studenti, alle loro famiglie e agli insegnanti.

Nel 2010 sono previsti appuntamenti a Bologna e Como.

ORIENTAMENTO AGLI STUDENTI DEL QUINTO ANNO DELLE SCUOLE SUPERIORI

Nell'ambito delle giornate di orientamento organizzate dall'Università Carlo Cattaneo, Liuc, di Castellanza (Varese) Assografici prevede un incontro dedicato agli studenti interessati.

Obiettivo

L'incontro prevede la presentazione di dati statistici di settore, dei profili professionali richiesti dall'industria, la testimonianza di imprenditori, l'illustrazione dei piani di studio proposti dall'Università, in particolare del corso di laurea in Ingegneria Gestionale a indirizzo grafico-cartotecnico (Printing & Packaging Technology).

Referente

Dr. Claudio Covini, Direttore generale di Assografici
Dr.ssa Monica Scorzino, Responsabile area Education e Comunicazione



Istituti in gara per imparare

Confindustria

Pescara

PROGETTO IMPRESA IN ACCADEMIA

Obiettivi

- Bisogno di orientamento dei giovani
- Necessità di confronto con gli attori del mondo del lavoro
- Diffusione cultura d'impresa e sviluppo nuova imprenditorialità
- Condivisione esperienze maturate

Destinatari

Studenti universitari e delle scuole superiori

ARCHITETTURA DEL PROGETTO

Si sviluppa in tre workshop tematici di quattro ore ciascuno. Il primo, "Realizza i tuoi sogni", si concentra sull'orientamento professionale, ruotando attorno a due pilastri: come predisporre sé stessi a una ricerca proficua di lavoro, cercando di capire quale lavoro è adatto alla propria personalità e come elaborare una strategia per la ricerca del lavoro. Il modulo sarà seguito da tre laboratori di otto ore ciascuno, durante i quali i partecipanti verranno guidati a elaborare un loro progetto di vita; otterranno indicazioni per la ricerca del lavoro e per la redazione pratica del Cv e per affrontare colloqui di selezione. Il secondo, "Imprenditore di te stesso", verterà sul concetto di "fare impresa", dall'idea progettuale al business plan. Questo modulo avrà come approfondimento la II edizione di Start impresa, un corso di specializzazione per lo sviluppo della nuova imprenditoria, promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori e rivolto a tutti coloro che, tra i 18 e i 40 anni, intendano avviare un'attività di impresa in Abruzzo. Il terzo modulo, "La tua professionalità in azienda", verrà modulato su un intervento iniziale sulla definizione di azienda, l'organizzazione e le funzioni aziendali e su interventi, alternativamente di junior e senior professionals, su aree strategiche (Marketing; Hr/Ict; Controllo di gestione; Operations; Finanza e amministrazione; Commerciale). Seguiranno sei laboratori, della durata di quattro ore, uno per area funzionale descritta dai testimonial, modellati su business games e simulazioni operative, per un'illustrazione pratica delle mansioni afferenti ciascuna area.

Referente

Dr.ssa Claudia Pelagatti - Area Education Confindustria Pescara

Confindustria

Ravenna

REPORTAGE IN AZIENDA

Obiettivo

L'iniziativa, giunta alla sua IV edizione, è inserita nell'ambito del Premio "Guidarello per il giornalismo d'autore" e intende premiare i migliori elaborati redatti dagli studenti frequentanti il IV e V anno degli Istituti superiori della provincia. Obiettivo del progetto è quello di proseguire nel percorso di integrazione culturale tra scuola e mondo del lavoro, assegnando agli studenti il ruolo di narratori del sistema imprenditoriale. Il crescente apprezzamento che gli studenti hanno manifestato nelle tre edizioni precedenti, ha rafforzato l'idea progettuale ed anche quest'anno sarà interessante vedere come le aziende verranno lette e raccontate dai giovani. Al fine di realizzare l'iniziativa, Confindustria Ravenna ha identificato un gruppo di aziende di eccellenza, presenti sul territorio provinciale, che hanno aderito al progetto. L'iniziativa si realizzerà secondo quattro fasi: la prima consiste in una raccolta documentale sull'azienda selezionata. La seconda è rappresentata dall'intervista all'imprenditore; la terza prevede la visita in azienda con interviste ai responsabili di funzione/reparto e la conoscenza dei processi produttivi, dell'organizzazione. La quarta è quella della redazione del reportage, che deve evidenziare le caratteristiche dell'approfondimento

giornalistico e che gli studenti predisporranno con il supporto del docente di riferimento.

La giuria, presieduta da un noto giornalista e composta secondo le specifiche di bando, individuerà i tre migliori elaborati che saranno proclamati vincitori nell'ambito di un evento che si terrà giovedì 18 novembre presso il teatro Rasi di Ravenna.

All'evento parteciperanno il Presidente di Confindustria Ravenna, il Presidente del Gruppo giovani industriali di Confindustria Ravenna, il dirigente dell'ufficio scolastico provinciale, patrocinatore del progetto, e testimoni del mondo dell'impresa e della scuola.

Il primo classificato salirà poi sul palco del Teatro Alighieri sabato 20 novembre per ricevere la statua del Guidarello dal conduttore del Premio "Guidarello", Bruno Vespa. Tutti gli elaborati saranno raccolti nei "Quaderni del Guidarello" e pubblicati sul sito di Confindustria Ravenna.

Destinatari

Studenti frequentanti le classi IV e V delle scuole superiori della provincia di Ravenna.

Referente

Dott.ssa Monica Morelli

Confindustria

Mantova

INCONTRI SULL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Anche per l'As 2010/2011 è previsto lo svolgimento di una serie di incontri gratuiti sull'orientamento scolastico e professionale nelle scuole medie inferiori e superiori di Mantova e provincia, realizzati a cura della Commissione Scuola interna al Gruppo giovani industriali di Mantova.

Il progetto di orientamento, che avrà inizio dal mese di novembre 2010 per concludersi a maggio 2011, nasce dalla volontà di confrontarsi con gli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie mantovane di primo e secondo grado, con i docenti e i genitori sui temi legati all'economia locale, all'occupazione, alla formazione e all'evoluzione del mercato del lavoro, per aiutarli nell'orientamento in vista della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro.

PREMIO AL MERITO

Si rinnova l'appuntamento, a metà dicembre 2010 presso la sede di Confindustria Mantova, del "Premio al merito", organizzato congiuntamente dall'Associazione industriali col proprio Gruppo giovani e la sponsorizzazione di Banca Monte dei Paschi di Siena.

L'obiettivo dell'iniziativa, giunta alla 49ª edizione, è quello di premiare i giovani eccellenti e meritevoli del territorio mantovano, in un connubio scuola-impresa che valorizza il talento degli studenti e dei dipendenti che contribuiscono a creare qualità, sviluppo e innovazione nel contesto locale.

Con il "Premio al merito" si intende dare ogni anno il giusto riconoscimento ai giovani talenti mantovani, premiando i brillanti risultati raggiunti in campo scolastico e lavorativo, confermando quindi l'attenzione degli imprenditori e delle istituzioni locali alle risorse umane quale leva di sviluppo competitivo.

"MANAGEMENT GAME" PER LE SCUOLE SUPERIORI

Il Gruppo Giovani Industriali di Mantova realizza già da alcuni anni, in raccordo con il Comitato regionale dei Giovani imprenditori lombardi, il "Management game", un torneo basato sulla competizione aziendale aperto alla partecipazione di tutti gli studenti del IV° anno degli Istituti superiori di Mantova e provincia.

Con questa iniziativa si intende far avvicinare i ragazzi al mondo e alle dinamiche dell'impresa, introducendoli ai meccanismi che regolano la gestione di un'azienda, con i quali gli imprenditori si confrontano ogni giorno: il rischio, la scelta, la competizione, il risultato, l'interrelazione di tutti i fattori e gli attori della scena economica, il mercato globalizzato ecc. Ogni Istituto può presentare

un numero massimo di 20 squadre composte da 4 giocatori, che sfidano i team concorrenti nella guida virtuale di una azienda, partendo tutti dalle stesse condizioni di mercato. Attraverso vari game, gli studenti sono chiamati a prendere decisioni che toccano le varie aree tipiche di una impresa manifatturiera: produzione, vendite, acquisti, logistica, finanza, export ecc. Prima dell'inizio della sessione di gioco, alcuni rappresentanti del Gruppo giovani industriali di Mantova si intrattengono con i ragazzi per fornire loro indicazioni e informazioni riguardanti il tema della cultura d'impresa e del mercato del lavoro.

COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE UNIVERSITÀ DI MANTOVA

Confindustria Mantova è partner attivo della locale Università (di cui è uno dei 4 soci fondatori) e promuove ogni iniziativa tesa a svilupparla ulteriormente, fungendo da collegamento tra la Fondazione università mantovana e le esigenze del mondo produttivo locale. Di recente, due iniziative avviate con l'Università, dietro segnalazione delle imprese mantovane, sono state l'attivazione del corso di Meccatronica e la promozione del master di informatica industriale. Confindustria Mantova opera per mantenere aperto un canale continuo di informazione e dialogo con le imprese interessate a dare un contributo propositivo ai nuovi progetti.

SPORTELLO UNIMPIEGO CONFINDUSTRIA MANTOVA

Nato per far incontrare domanda e offerta di lavoro, Unimpiego Confindustria Mantova è la società di Executive Research per la ricerca e selezione di personale.

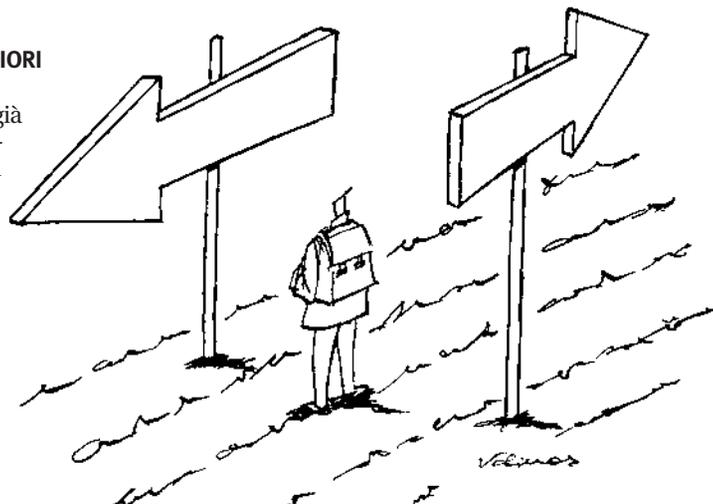
Nato all'interno di Confindustria Mantova, e collegata in rete con le altre strutture Unimpiego presenti sul territorio nazionale, lo sportello Unimpiego si pone come partner privilegiato per le aziende del territorio per fornire una vasta gamma di servizi ad alto valore aggiunto riguardanti le risorse umane, e come interlocutore in grado di accogliere le candidature dei giovani in cerca di lavoro, orientandoli sulla realtà produttiva e lavorativa locale, segnalando i profili professionali più richiesti dalle aziende e offrendo diverse possibilità di inserimento lavorativo nelle imprese mantovane.

"CLUB DEI 15" - ISTITUTI TECNICI ECCELLENTI

Confindustria Mantova, con l'Itis "E. Fermi" cittadino, partecipa al Club dei 15 - Istituti tecnici eccellenti, un progetto nato in seno a Confindustria con l'obiettivo di rilanciare e sviluppare la cultura tecnica valorizzando gli istituti secondari superiori eccellenti. Mettendo in rete le iniziative, le best practices, si intende dare un nuovo stimolo ad attività e progetti per avvicinare il modo della scuola a quello dell'impresa, alle sue esigenze e ai suoi linguaggi, facendo aumentare le iscrizioni agli istituti tecnici e migliorando la qualità della formazione offerta.

Referente

Daniela Ferrari
Centro Studi - Formazione
Confindustria Mantova
Via Portazzolo 9, 46100 Mantova
Tel. 0376 237211
Fax 0376 237216
E-mail: ferrari@assind.mn.it
Sito web: www.assind.mn.it



i segreti del management

Confindustria Calabria Gruppo Giovani Imprenditori

L'attenzione di Confindustria per il futuro dei giovani è stata sempre molto alta, e in una regione dove la disoccupazione e l'emigrazione giovanile sono tra le piaghe più dolorose, lo sviluppo necessario per la creazione di nuovi posti di lavoro deve necessariamente passare dalla formazione.

Le iniziative sono state molteplici negli ultimi anni, sia a livello nazionale che regionale e provinciale. Tra quelle portate avanti dai Giovani Imprenditori calabresi, da ricordare il progetto "Orientagiovani" per fornire ai giovani frequentanti le ultime classi degli istituti superiori, le indicazioni utili per le proprie scelte formative che possono, di fatto, favorire un adeguato inserimento professionale nel mondo del lavoro.

Inoltre, già dal biennio 2005/2007, Confindustria "Calabria" ha sviluppato il "Progetto lauree scientifiche", per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di laureati in materie scientifiche e favorire il circuito virtuoso di crescita della ricerca e dell'innovazione tecnologica autonoma della Calabria.

Questo importante progetto - dopo il successo dello scorso quadriennio - è stato rilanciato per il periodo 2010-2012 con l'obiettivo di fare sistema delle migliori pratiche e sperimentare azioni nuove tese al rafforzamento dei rapporti scuola-università-mondo del lavoro.

L'obiettivo principale del "Progetto lauree scientifiche" è invertire la tendenza degli ultimi anni al progressivo calo delle iscrizioni alle facoltà di Matematica, Chimica, Fisica e Scienze dei materiali.

In particolare:

- incrementare il numero di immatricolati e laureati nei corsi di laurea che hanno maggiormente sofferto per la cosiddetta "crisi delle vocazioni scientifiche": Corsi di laurea in Chimica, Fisica e Matematica;

- potenziare il loro inserimento nel mercato del lavoro.

Le azioni sono volte a:

- potenziare l'Orientamento degli studenti delle Scuole secondarie superiori e l'Aggiornamento degli insegnanti;
- riformulare la Formazione triennale dei laureati in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro;
- potenziare le attività di Stage presso le imprese;
- potenziare le offerte di Formazione post-lauream.

Per quanto riguarda invece l'alternanza scuola-lavoro grazie all'art. 4 della L. 53/2003, Confindustria Calabria, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, è impegnata da tempo nella costruzione di una relazione tra scuola e mondo del lavoro, partendo dall'idea che l'esperienza lavorativa, se ben strutturata può costituire, negli ultimi anni di scuola superiore, un momento significativo di avvicinamento alla vita reale e di apprendimento attraverso il fare.

Infatti già nel 2004 è stato siglato un Protocollo d'intesa su alternanza scuola-lavoro tra Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e Confindustria Calabria.

In quell'occasione sono stati istituiti ben 10 percorsi didattici in alternanza scuola-lavoro, affidati rispettivamente a 10 istituzioni scolastiche.

Ogni corso ha accolto una classe di III° o IV° anno di corso, oppure un numero di alunni corrispondenti. Si è tenuto conto delle tendenze del mercato del lavoro regionale. Nel progetto sono stati coinvolti i principali settori produttivi: agroalimentare, edilizia, elettronica, meccanica, terziario avanzato.

In particolare è necessario agire partendo dal basso, con la formazione di nuove leve che sappiano dare nuovo slancio alla produttività delle piccole e medie imprese ormai consapevoli che, contro l'agguerrita concorrenza internazionale, non resta che puntare su investimenti continui e know how non replicabile che dia prodotti innovativi e desiderabili.

Per far questo è necessario aumentare gli investimenti sulla formazione e sull'innovazione.

Oltre all'impegno volto alla formazione delle future figure professionali per le imprese, è stato chiesto alla scuola calabrese un impegno ancora superiore per diffondere un grande messaggio di legalità, necessario per quel cambiamento culturale di cui ha bisogno questa regione per svilupparsi.

Prevedere in tutte le scuole calabresi almeno un'ora settimanale di educazione alla legalità, per far sì che la scuola riesca a colmare le lacune che spesso hanno

Scheda - La riforma dell'istruzione tecnica

Il Comitato tecnico scientifico

La Riforma dell'istruzione tecnica chiama le scuole, le aziende e le loro organizzazioni di rappresentanza a nuove responsabilità.

Si apre una nuova stagione di collaborazione nella governance degli Istituti. Sono previsti nuovi modelli organizzativi e nuovi strumenti di gestione della governance tra cui il Comitato tecnico scientifico.

Cosa è il Cts

Il Cts è un organo paritetico composto da un ristretto numero di rappresentanti della scuola e da esperti del mondo produttivo.

Il Cts è il luogo di incontro/confronto della scuola con le istanze del territorio e del mondo del lavoro e rappresenta uno strumento per migliorare e arricchire l'offerta formativa rendendola coerente con le esigenze del mondo produttivo.

A cosa serve il Cts

Il Cts è organo propositivo e di consulenza dell'istituto (esprime pareri obbligatori, ma non vincolanti) in merito alle attività di programmazione dell'offerta formativa dello stesso istituto.

In particolare, il Cts:

- formula proposte e pareri al Consiglio di istituto (Cdi) e al Collegio dei docenti (Cdd) in ordine ai programmi e alle attività;
- definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività della scuola collegandoli con le esigenze del mondo produttivo con particolare riferimento ai settori dell'industria manifatturiera coerenti con l'indirizzo dell'istituto;
- svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio, partecipazione a Poli/Distretti formativi e alla Fondazione Its, reperimento fondi, contributi per i laboratori) e di raccordo tra i diversi organismi collegiali;
- prepara i lavori del Cdd e del Cdi favorendone la funzionalità;
- monitora e valuta la progettualità tecnico-scientifica delle attività svolte;
- definisce un piano di lavoro anche pluriennale.

Come funziona il Cts

- Ha durata biennale, è presieduto dal Dirigente scolastico dell'istituto e può articolarsi in Gruppi di Lavoro;
- si riunisce almeno tre volte l'anno e su richiesta di almeno un terzo dei componenti;
- le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti;
- possono parteciparvi, senza diritto di voto, anche collaboratori dell'istituto o (su proposta di uno o più componenti) esperti esterni, espressamente invitati dal Dirigente scolastico.

Che cosa può fare concretamente il Cts?

Nella Riforma vengono indicati quattro elementi che appaiono particolarmente rilevanti per l'attività del Cts:

- il recupero della centralità dei laboratori, non solo nei diversi laboratori professionali, ma anche come metodologia di base per tutte le discipline;

origine nella famiglia. L'assenza di LEGALITA' frena lo sviluppo delle IMPRESE, e conseguentemente la creazione dei posti di LAVORO, generando conseguentemente la fuga dei nostri migliori CERVELLI.

Calabria, che rappresenta forse la periferia della periferia di quel Sud che nonostante tutto, continua a lavorare con determinazione ed ottimismo per un futuro migliore.

Lo scenario di riferimento è segnato da una prolungata stagnazione economica, politica ed istituzionale, elevati tassi di disoccupazione giovanile (>30%), particolare presenza e recrudescenza di fenomeni malavitosi e criminali.

Da ciò l'esigenza di intervenire in maniera orizzontale, su questi fattori di svantaggio, per generare maggiore competitività, diffusa legalità, inclusione sociale, un globale miglioramento degli indici di vivibilità, in modo da

- la centralità delle forme miste nei percorsi di studio: stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro, che non sono più "aggiuntivi" alle lezioni e ai laboratori, ma formano con loro un insieme organico e coerente;

- l'organizzazione in dipartimenti, fondamentale se si vuole realizzare una progettazione formativa per competenze, che richiede livelli elevati di ricerca e di progettazione. I dipartimenti dovrebbero supportare il lavoro dei docenti e dei consigli di classe, fornendo metodologie e strumenti di lavoro;

- la possibilità per ogni istituto di stipulare contratti con esperti esterni per sviluppare competenze specialistiche.

Il Cts può collaborare con la scuola in due ambiti principali:

1) La definizione dei percorsi di apprendimento.

I nuovi istituti tecnici prevedono 11 indirizzi: ciascun istituto potrà però proporre delle opzioni e degli insegnamenti per rispondere a specifiche esigenze del territorio.

Il Cts, che può mettere a disposizione i dati sul fabbisogno di figure professionali, sulle competenze richieste e sulle ipotesi di sviluppo, è fondamentale per definire sia le opzioni che gli insegnamenti aggiuntivi o alternativi.

In concreto, il Cts può dare un aiuto per:

- definire la mission e gli obiettivi prioritari dell'istituto;
- analizzare il fabbisogno formativo del territorio, e di conseguenza i profili professionali più richiesti;
- determinare, in base a questa analisi, l'offerta delle opzioni specializzate per il triennio all'interno di ciascun indirizzo (dal 30% al 35%);
- organizzare le attività di competenza dell'autonomia di ogni istituto (fino al 20%).

2) L'organizzazione dell'istituto e delle attività formative.

In base alle caratteristiche della figura professionale di riferimento, va definito il profilo formativo in uscita: cioè l'insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che il diplomato deve acquisire. Il passo successivo è quello di progettare i percorsi di apprendimento più efficaci ed efficienti, utilizzando le metodologie più adatte.

In concreto, il Cts può dare un aiuto per:

- definire l'organizzazione più idonea al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati (dipartimenti, incarichi, compiti degli organismi, modalità di controllo);
- definire le competenze aggiornate e complete richieste dalle figure professionali che la scuola intende qualificare;
- tradurre le competenze nella progettazione didattica (competenze, abilità e conoscenze);
- individuare le strategie formative più efficaci ed efficienti, per una didattica per competenze;
- valorizzare al massimo i laboratori;
- realizzare attività di alternanza scuola-lavoro, stage, tirocini, visite, impresa simulata, eventi;
- realizzare attività di orientamento e poi di supporto all'inserimento lavorativo;
- avviare un sistema di valutazione dei risultati raggiunti.

dare nuovo slancio al mercato del lavoro ed alla produzione.

Nei prossimi anni, si dovrà necessariamente conquistare e gestire un ruolo di centralità nel mediterraneo per innescare il processo di sviluppo di cui questa Regione ha bisogno.

L'area Euro-Med per Calabria forse è l'ultima opportunità di sviluppo, almeno pari a quella avuta dalle regioni settentrionali, che hanno saputo sfruttare la loro posizione geografica favorevole in Europa.

I Giovani Imprenditori di Confindustria Calabria sono convinti che oggi vi sono tutti i presupposti per avere ancora fiducia nello sviluppo della Calabria.

Referente

Franco Merante - Segreteria Comitato Regionale G.I. Calabria

L'impresa incontra i giovani

Confindustria

Aica

ASSOCIAZIONE ITALIANA COMPAGNIE ALBERGHIERE
E CONFINDUSTRIA ALBERGHI

CONFINDUSTRIA HOSPITALITY CAREER DAY
- PASSIONE TURISMO

Obiettivo

L'evento, patrocinato da Ebit, ha un carattere itinerante; si articola in varie edizioni organizzate nelle principali Università italiane ed è volto a favorire con reciproca soddisfazione l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nell'hotellerie, il comparto del turismo che, più di ogni altro, crea posti di lavoro. I protagonisti aziendali di settore appassioneranno, attraverso testimonianze personali e professionali, le giovani leve all'industria ricettiva, quale auspicabile futuro professionale e contesto nel quale soddisfare le proprie ambizioni lavorative.

Profili professionali adeguatamente formati sono elemento fondamentale per la qualità del servizio al cliente e le necessità occupazionali delle imprese ricettive strutturate non si esauriscono con la domanda a bassa qualificazione. Sia posizioni professionali corporate che di struttura operativa, sia mestieri emergenti che nuove competenze richieste ai ruoli tradizionali per gestire la complessità necessitano in grande misura di formazione accademica e post-lauream specifiche.

L'interesse delle Associazioni per la transizione dall'università al mondo del lavoro nasce dalla crescente ricerca di risorse umane a medio-alto profilo formate in risposta ai fabbisogni dell'industria ricettiva attuali e futuri, dato l'accentuarsi della competizione economica innescata dall'internazionalizzazione dell'economia e dalla globalizzazione dei mercati.

Eppure, dominano fenomeni di mismatching: auspicio di Confindustria Aica e Confindustria Alberghi è contribuire alla istituzionalizzazione di sistematiche azioni comuni (Università-Imprese) volte a sviluppare l'attitudine al lavoro, aumentare l'employability della formazione in turismo e a facilitare scelte professionali più consapevoli perché orientate anche dalla parte datoriale.

L'ultima edizione del Confindustria Hospitality Career Day - Passione Turismo, aperta a tutti gli universitari e a tutti gli stakeholder della formazione in ambito turistico ricettivo, si è tenuta a Roma l'11 ottobre 2010 presso la sede universitaria della Luiss Guido Carli, in concomitanza con le iniziative legate al progetto "Orientagiovani" organizzato da Confindustria.

Destinatari

Studenti universitari, laureandi e neolaureati,

Referente

Simona Fiocco

Confindustria

Foggia

XVII GIORNATA NAZIONALE ORIENTAGIOVANI

- 26 OTTOBRE 2010

INIZIATIVE A FAVORE DEI DOCENTI PER L'ATTUAZIONE
DELLA RIFORMA ISTITUTI TECNICI

La Giornata Orientagiovani costituisce, insieme a numerose altre attività, l'occasione annuale per comunicare le iniziative che i Giovani Imprenditori, unitamente al settore Scuola di Confindustria Foggia, realizzano con l'obiettivo di migliorare il rapporto scuola/mondo del lavoro e delle imprese.

L'attenzione, quest'anno, è rivolta in modo particolare all'istruzione tecnica.

La riforma degli Istituti tecnici pone l'accento forte sulla necessità di passare da un insegnamento/apprendimento tradizionale e spesso solo teorico ad un insegnamento/apprendimento per competenze, affinché i giovani possano affrontare un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Una scuola tecnica al passo con i tempi, meglio collegata con il mondo del lavoro e soprattutto calibrata sulle necessità e peculiarità del territorio, è legata inevitabilmente alla qualità dell'istruzione e alla qualità degli insegnanti.

La XVII Giornata Orientagiovani ci offre l'opportunità, non solo di aprire un pubblico dibattito sui temi più scottanti della riforma, ma di dare inizio a una serie di iniziative rivolte ai docenti, chiamati, dalla riforma, a una serie di competenze da trasmettere attraverso metodologie didattiche innovative, attività laboratoriali specifiche, partecipazione responsabile a nuove forme organizzative degli spazi consentiti dall'autonomia.

Attività previste

- Convegno/dibattito pubblico su cosa cambia con la riforma degli istituti tecnici;
- Indagine conoscitiva sulle "reali" necessità di aggiornamento della classe docente;
- Attività seminariali e di approfondimento rivolte a docenti, studenti, genitori.

Obiettivi

- Restituire e rafforzare nei docenti la fiducia e la consapevolezza che il loro ruolo è fondamentale per migliorare il sistema educativo;
- Sollecitare gli studenti al raggiungimento di conoscenze e competenze, indispensabili per rimanere competitivi nel mercato del lavoro;
- Contribuire a rendere consapevoli i genitori che la valorizzazione e la scelta degli istituti tecnici può essere il volano per favorire l'occupabilità dei giovani.

Referente

Dott.ssa Giusy Albano

Presidente Giovani Industriali Foggia

Dott.ssa Clelia di Cosmo

Responsabile Settore Scuola/Università/Mondo del Lavoro
Confindustria Foggia

Confindustria Cuneo

Gruppo Giovani Imprenditori

PROGETTI CON LE SCUOLE 2010/2011

PROGETTO MANAGERS

"Managers ... on the web" è un business game che consente di simulare la gestione di un'azienda industriale.

Il gioco, disponibile su Internet, con un apposito accesso, consente di organizzare una gara alla quale partecipano squadre composte da quattro studenti che, diventando i "Managers" per un periodo simulato di 5 anni, hanno l'obiettivo di aumentare i profitti e il valore della propria azienda. A loro viene chiesto di definire le strategie aziendali in merito alla produzione, alle azioni commerciali, alla gestione del magazzino e alla gestione finanziaria cercando di conseguire profitti e aumentare il valore dell'azienda gestita in regime di concorrenza perfetta. Sono previste gare a livello provinciale, regionale e nazionale. Il progetto, cui hanno aderito per il 2010 10 Istituti superiori per un totale di oltre 400 studenti coinvolti, verrà riproposto anche per il 2011.

PROGETTO SCUOLA

L'iniziativa consiste in un ciclo di incontri in cui i giovani imprenditori in prima persona offrono agli studenti dell'ultimo anno delle Scuole superiori lezioni interattive su tematiche economico-imprenditoriali: dal contesto locale alla new economy, dalle strategie di comunicazione ai segreti del successo, sino a giungere ai consigli concreti per affrontare il mondo del lavoro con un buon curriculum o alle opportunità da cogliere per chi intende lanciarsi nel rischio d'impresa e sviluppare un proprio progetto imprenditoriale.

Nell'anno scolastico 2009-2010 sono stati calendarizzati 18 incontri negli Istituti superiori con la partecipazione di oltre 700 studenti.

INCONTRI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI

Confindustria Cuneo partecipa attivamente, in collabora-

zione con i referenti di alcune aziende del territorio, a numerosi incontri rivolti ai genitori e ai ragazzi per illustrare la situazione economico-professionale della provincia e indirizzare i giovani verso studi di tipo tecnico, a seguito dell'attenta analisi degli effettivi fabbisogni delle aziende associate.

Referente

Vicepresidente Ggi Ing. Pietro Putetto

Gruppo Giovani Imprenditori

Confindustria Cuneo

Tel. 0171 455.500 - fax 0171 697.544

E-mail: ggicuneo@uicuneo.it

Confindustria

Modena

TEEN - PROJECT

Obiettivo

Confindustria Modena continua a credere nell'istruzione e nella formazione, dalla scuola dell'obbligo all'Università e oltre. È seguendo questo "punto di vista" che è stato creato Teen - Project, progetto a più direttive che va a interessare l'area formazione a 360 gradi.

La prima direttiva del progetto, ormai giunta al suo secondo anno è Teenager in factory, azione di orientamento indirizzata agli studenti delle scuole secondarie di 1° grado (medie inferiori, terze classi), ai genitori e soprattutto agli insegnanti di queste scuole, con particolare riferimento a coloro che insegnano le materie letterarie e scientifiche.

L'iniziativa è finalizzata a promuovere l'immagine del lavoro in fabbrica e quindi a svolgere una funzione di marketing a favore degli Istituti professionali e dei tecnici industriali.

A fine 2009 il progetto è riuscito a raddoppiare i numeri rispetto al precedente anno: al progetto hanno preso parte oltre venti classi appartenenti alle terze per un numero di oltre 400 studenti e 40 professori. Sono state organizzate 18 visite guidate in alcune delle più significative realtà industriali del territorio provinciale. Oltre a coinvolgere gli studenti, l'iniziativa ha rappresentato un'occasione di aggiornamento per i docenti delle materie letterarie e scientifiche. Questi ultimi, trascorrendo la maggior parte del tempo-scuola con i ragazzi, sono coloro che maggiormente influenzano le scelte degli studenti in uscita dalla scuola secondaria e delle relative famiglie.

A seguito dell'iniziativa è stata svolta un'indagine diretta a quantificare la percentuale degli studenti coinvolti nell'iniziativa che hanno optato per scuole a indirizzo tecnico. Il 2010, oltre ad aumentare ulteriormente le classi terze che prenderanno parte alle visite aziendali, coinvolgerà anche studenti e professori delle classi quinte degli Istituti tecnici di eccellenza di Modena e Provincia. Per dare un'ulteriore prosecuzione all'azione di orientamento svolta da Teenager in factory, Confindustria Modena, nel mese di febbraio 2010 ha dato vita a un'importante campagna pubblicitaria a favore dell'istruzione tecnica e professionale.

Paroliamo, seconda direttiva del Teen - Project, è un importante intervento sulle scuole elementari per favorire azioni d'insegnamento della lingua italiana ai bambini stranieri.

L'idea è stata sviluppata in piena collaborazione e sintonia con l'Assessorato all'Istruzione e alle Politiche per l'Infanzia del Comune di Modena. Sono stati individuati due poli scolastici, nei quali la presenza di bambini e studenti stranieri risulti particolarmente elevata e perciò critica.

Confindustria Modena ha collaborato e finanziato l'allestimento di un laboratorio linguistico all'interno di tali istituti scolastici, garantendo la presenza di un educatore esperto in pedagogia dell'apprendimento linguistico per un adeguato numero di ore settimanali.

Nel corso dell'anno, assieme agli insegnanti della scuola, il laboratorio ha elaborato e realizzato progetti di sostegno all'apprendimento dell'Italiano rivolti agli alunni che hanno manifestato le maggiori difficoltà. I progetti, mantenuti flessibili, sono stati adattati alle esigenze riscontrate nelle singole classi e manifestate dai docenti.

Aspiranti scienziati cercasi

La presenza di un laboratorio linguistico ha consentito anche alcune attività di sostegno nel mese di luglio, dopo la chiusura dell'anno scolastico. Il primo anno di vita dei due laboratori è stato un successo, e Confindustria Modena continuerà, per i prossimi anni, a garantirne la piena funzionalità.

La terza parte del progetto, denominata Formazione rilancia lo sviluppo e la formazione negli istituti tecnici attraverso strumenti quali borse di studio, corsi di aggiornamento dei docenti e attrezzature per laboratori, cercando di rafforzare il legame fra il mondo della scuola e il mondo dell'impresa.

Per dare seguito a questa iniziativa, Confindustria Modena, al termine dell'anno scolastico 2009-2010, ha scelto di premiare con 16 borse di studio altrettanti ragazzi dell'Istituto tecnico industriale statale "Fermo Corni" di Modena.

Le borse di studio sono state attribuite, in base al voto finale determinato dagli scrutini, ai migliori studenti di ogni anno (dal primo al quarto) come premio per le qualità dimostrate nello studio e come incentivo a proseguire la carriera scolastica.

Destinatari

Studenti e professori delle scuole medie inferiori (terze classi), studenti e professori degli istituti tecnici e alunni stranieri delle scuole elementari.

Referenti

Giovanni Bartolotti

Tel. 059 448348

E-mail: g.bartolotti@confindustriamodena.it

Paolo Scapinelli

Tel. 059 448348

E-mail: p.scapinelli@confindustriamodena.it

Confindustria Gorizia

Gruppo Giovani Imprenditori

RAGIONIERE ESPERTO NELLA GESTIONE DEL MAGAZZINO COMMERCIALE: LOGISTICA E SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

Obiettivo

L'obiettivo del progetto è stato quello di far avvicinare gli studenti al mondo del lavoro facendo conoscere loro il modo di operare in una struttura industriale. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si è concentrato inoltre su un tema specifico il cui obiettivo era quello di formare un ragioniere esperto in logistica e supply chain management che sia in grado di effettuare una efficace pianificazione, gestione e controllo dei flussi e stoccaggi delle merci, materie prime, semilavorati e prodotti finiti e delle relative informazioni che siano fortemente integrati all'interno dell'azienda e con i principali fornitori e clienti al fine di conseguire un'ottimizzazione globale dell'intera catena logistica con conseguente abbattimento dei costi e tempi.

Dopo alcuni incontri iniziali di carattere informativo, gli studenti della 4^a Igea-4^a Pm sezione commerciale, hanno seguito da vicino le varie fasi della gestione del magazzino.

Il progetto ha consentito inoltre agli studenti di imparare a lavorare in gruppo, sviluppare capacità comportamentali nei rapporti sia interni all'azienda, sia con il mondo esterno, e ad effettuare scelte consapevoli e responsabili.

Destinatari

Il progetto "Ragioniere esperto nella gestione del magazzino commerciale: logistica e supply chain management" è stato svolto dalle classi: 4^a Igea-4^a Pm sezione commerciale dell'Istituto "L. Einaudi" di Staranzano (Go).

Referenti

Insegnanti: Di Mattia Lorella, Soranzio Emanuela, Puia Patrizia

Gruppo Giovani imprenditori dell'industria di Confindustria Gorizia: Simone Cagidiaco, Presidente e Tjasa Petrovic Consigliere.

Ditte: Miko Srl, Sweet Spa, Mw Fep Spa, Alloys Italia Srl e Roitz Srl.

Responsabile Education Confindustria Gorizia: Genny Lovisoni

Confindustria L'Aquila

PROGETTO BUS TRANSFER, UNA BUSSOLA PER LE AZIENDE UN NUOVO STRUMENTO PER CERTIFICARE PROFESSIONALITÀ E FORMAZIONE

Obiettivo

Confindustria L'Aquila, unitamente al Cepas - associazione senza fini di lucro che opera come Organismo di certificazione delle professionalità e della formazione, all'Istituto tecnico industriale "Ettore Majorana" di Avezzano - e altri autorevoli Partners partecipa al progetto comunitario Leonardo denominato "Bus Transfer: una bussola per le aziende". Portale progetto: <http://www.progettobustransfer.org>

L'iniziativa, della durata di 24 mesi, prorogata fino a gennaio 2010, ha coinvolto oltre l'Italia anche due Paesi della Comunità europea - Belgio e Portogallo - con lo scopo di introdurre delle innovazioni migliorative nell'ambito dell'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro tra il mondo della Scuola e quello dell'Impresa attraverso la certificazione delle competenze con l'ausilio di un modello di certificazione denominato "bussola".

La funzione di questo modello, in linea con gli orientamenti della Comunità europea, è quella di attestare le effettive competenze raggiunte da un aspirante lavoratore, che riguardano i tre settori del diagnosticare, del relazionarsi e dell'affrontare, al cui interno si ritrovano 7/8 differenti abilità.

Si tratta di un metodo integrativo e non sostitutivo: è una certificazione aggiuntiva su cui le aziende possono contare quando si trovano di fronte a una moltitudine di aspiranti dipendenti di cui dover verificare la validità. La compilazione materiale dell'attestazione è un compito deputato alle scuole tecniche e professionali, inserite anch'esse in questo progetto sperimentale. Sono loro a indicare il valore di ciascun candidato, che poi si presenterà in azienda forte o meno del riconoscimento della propria adeguatezza.

Il seminario di presentazione del progetto si è svolto nel mese di settembre e ha coinvolto in una stessa giornata il mondo scolastico e imprenditoriale della Regione Abruzzo.

Il seminario ha avuto lo scopo di stabilire un primo contatto tra il mondo della Scuola e 50 aziende target dell'Abruzzo, sia Pmi che grandi imprese, offrendo così la possibilità di testare la bontà del metodo proposto grazie al giudizio delle aziende e delle scuole coinvolte.

Destinatari

Imprese e scuole tecniche e professionali.

Referente

Dr. Giovanni Saracino

E-mail: saracino@confindustria.aq.it

Sito web: <http://www.progettobustransfer.org>

Confindustria Salerno

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

PROGETTO FORMATIVO SULLA CULTURA D'IMPRESA E DEL LAVORO IMPRESA@SCUOLA.SA "PRIMA DI COMINCIARE - UNO SGUARDO AL MONDO DEL BUSINESS"

Confindustria Salerno, a seguito della Riforma del sistema scolastico, dedica sempre maggiore importanza al tema dell'Education.

Da alcuni anni, la delega in questa materia è conferita dalla Presidenza al Gruppo Giovani Imprenditori.

Il Gruppo ha lavorato all'elaborazione del manuale impresa@scuola.sa "Prima di cominciare, uno sguardo al mondo del business", una "bussola" pensata per supportare i giovani imprenditori che intendono, attraverso docenze d'aula, rispondere alle richieste pervenute dal sistema scolastico per l'organizzazione di incontri di orientamento.

Il volume si è avvalso per la prefazione del contributo della Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Federica Guidi.

In particolare l'iniziativa intende:

- diffondere la cultura d'impresa e del lavoro;
- descrivere lo scenario nel quale oggi si muovono gli imprenditori;
- trasmettere i valori necessari per lavorare in azienda;
- fornire indicazioni a chi desidera avviare un'attività.

I Giovani Imprenditori hanno tenuto numerosi incontri con gli studenti di alcuni Istituti superiori della provincia di Salerno sulla base di un articolato programma che prevede tre moduli tematici:

- L'impresa - come avviare un'impresa;
- L'impresa etica;
- Il mercato del lavoro - le caratteristiche del mercato regionale.

La formazione è stata completata da visite presso gli stabilimenti di alcune aziende associate.

PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE

ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DI Percorsi di studio scientifici

Il progetto è finalizzato ad incrementare il numero di iscritti alle lauree cosiddette "deboli", caratterizzate da un calo progressivo di immatricolazioni, dato che contrasta con l'esigenza di accrescere la "cultura scientifica" nel nostro Paese.

Il coinvolgimento di Confindustria Salerno è finalizzato a:

- favorire la realizzazione di percorsi formativi per gli studenti attraverso visite ad aziende e incontri con professionalità qualificate in campo aziendale;
- coinvolgere esperti del mondo industriale per rappresentare le esigenze del mondo del lavoro connesse alle qualifiche professionali interessate dal progetto;
- favorire iniziative finalizzate all'interscambio tra ricercatori accademici, referenti del mondo dell'impresa e personale della scuola.

Sono state, pertanto, organizzate sessioni seminariali, in cui alcuni imprenditori hanno "portato in aula" la propria esperienza d'impresa operante in settori che impattano fortemente con la Chimica, la Fisica e la Matematica.

La testimonianza è stata arricchita con le visite guidate agli impianti produttivi e laboratori delle aziende, che hanno consentito di "verificare sul campo" i processi illustrati.

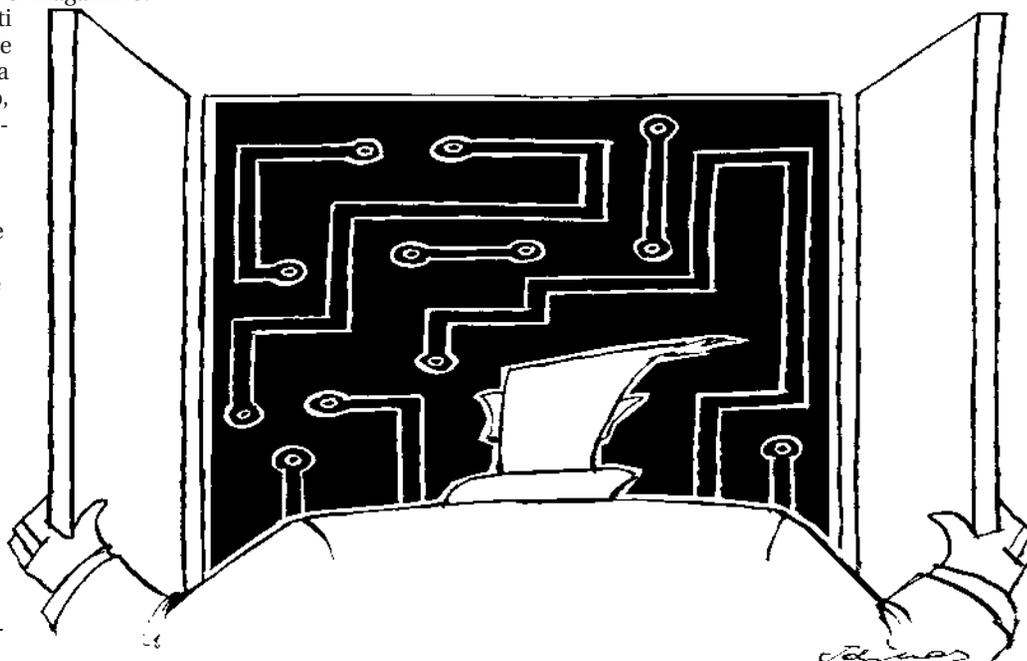
La testimonianza è stata arricchita con le visite guidate agli impianti produttivi e laboratori delle aziende, che hanno consentito di "verificare sul campo" i processi illustrati.

Referente

Monica De Carluccio - Servizi alla impresa

Massimiliano Pallotta - Segreteria Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Salerno

Via Madonna di Fatima, 194 - 84129 Salerno
Tel. 089 200810/37



Scelte vincenti con lo stage

Confindustria Rieti

IN UFFICIO CON CLAUDIA

L'esperienza di una stagista a tu per tu con il mondo del lavoro

Confindustria Rieti da anni ormai offre l'opportunità a giovani studenti del quarto anno delle scuole superiori di Rieti e della provincia di conoscere da vicino il mondo del lavoro attraverso stage di formazione in azienda.

Questa è la testimonianza di Claudia Allegri, 18 anni, studentessa del quarto anno all'Istituto tecnico commerciale "Luigi di Savoia" di Rieti, che ha avuto modo di cimentarsi nelle quattro diverse aree di Confindustria: l'area amministrativa, l'area del turismo e della formazione, l'area dedicata ai rapporti industriali e dell'edilizia e infine quella dei confidi.

È una occasione importante per studenti che a questa età si trovano di fronte alla scelta del loro avvenire e sono proprio queste esperienze a far sì che sappiano prendere la decisione giusta per il futuro che li aspetta e soprattutto li aiuta ad aprire gli occhi di fronte alla difficile realtà del mondo del lavoro.

«In occasione del mio stage - spiega Claudia - ho potuto osservare da vicino come funziona il sistema confindustriale e ogni piccola sfumatura cominciando dalle materie più simili alla mia formazione fino ad arrivare a materie del tutto estranee alla mia preparazione scolastica; partendo quindi dalla contabilità fino all'organizzazione di eventi e corsi, prima fra tutti l'organizzazione dell'Assemblea privata e quindi partecipare all'elezione del presidente, come anche il reperimento di documenti antichi per la realizzazione della mostra per il centenario di Confindustria. Ho potuto inoltre conoscere il funzionamento dei Confidi, sconosciuti alla maggior parte dei giovani della mia età: uno strumento di grande utilità soprattutto in questo momento difficile per le piccole e medie imprese. Infatti, attraverso i confidi è possibile favorire l'accesso delle aziende al credito. Ho avuto poi l'opportunità di scoprire cosa si nasconde dietro il muro di numerose aziende per le quali Confindustria Rieti cerca ogni anno tra l'altro di trovare giovani proprio come me che vogliono conoscere il significato della parola lavoro e accrescere la loro formazione».

Referente

Dott.ssa Alessandra Pasqualotto

Referente Progetto scuola università Confindustria Rieti
Via Mercatanti, 8

02100 Rieti

E-mail: apasqualotto@confindustriarieti.it

Sito web: www.confindustriarieti.it

Cisita Parma - Unione Parmense

degli Industriali e Gruppo Imprese Artigiane

SETTORE AGROINDUSTRIALE

Un momento fondamentale nella vita di un giovane è costituito dal passaggio dall'ambito scolastico al mondo del lavoro. Tale passaggio è sempre meno automatico e spesso si rivela difficoltoso. In questo quadro, l'attività di formazione professionale proposta da Cisita Parma interviene su più livelli per valorizzare le conoscenze apprese nel percorso scolastico rendendole maggiormente efficaci in un contesto lavorativo e offrendo, inoltre, opportunità di contatto e confronto con il mondo del lavoro. Si tratta di un'attività che trova nell'ambito agroalimentare uno dei settori principali per vocazione territoriale locale. In particolare Parma è stata indicata come Polo Agroalimentare nell'ambito dell'area tecnologica nazionale denominata Nuove Tecnologie per il Made in Italy. L'obiettivo del Polo Agroalimentare è quello di mettere in campo una formazione con caratteri innovativi attraverso il confronto, la sinergia, l'integrazione tra culture ed esperienze diverse, ovvero attraverso la presenza di soggetti formativi differenti (Aziende, Scuole, Università, Enti locali e Istituti di ricerca) chiamati a cooperare nella realizzazione di obiettivi comuni.

ni. Un ambito nel quale Cisita Parma è presente con azioni formative specifiche come il corso Ifts "Tecnico Superiore della Commercializzazione dei Prodotti Agroindustriali", della durata di 1.000 ore (di cui 400 di stage) realizzato tra l'autunno del 2009 e il 2010 con il finanziamento della Regione Emilia Romagna e del Fondo sociale europeo. Si è trattato di un percorso offerto a giovani in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore che mirava a formare profili professionali in grado di operare nella commercializzazione e distribuzione agroalimentare, capaci di orientarsi nel mercato, di proporre strategie di marketing, di intervenire nelle scelte distributive e di applicare politiche di marchio, tutto questo collaborando all'organizzazione e al coordinamento delle vendite e della distribuzione, ricercando sinergie con il territorio, analizzando il mercato per attuare le opportune operazioni di posizionamento e promozione dei prodotti del settore. Un'esperienza che ha permesso a venti ragazzi di sviluppare le proprie competenze e di confrontarsi, grazie al periodo di stage, con il lavoro all'interno delle Aziende. Un'opportunità che, sempre in stretta relazione con un costante monitoraggio dei fabbisogni del territorio, Cisita Parma offre anche per il corrente anno grazie alla nuova edizione del corso per "Tecnico Superiore della Trasformazione dei Prodotti Agroindustriali", rivolto a 20 giovani in possesso del diploma di scuola superiore a indirizzo tecnico-scientifico. In questo caso si tratta di un profilo professionale che si occupa dell'organizzazione e gestione delle varie fasi del processo produttivo e tecnologico dei prodotti alimentari nel rispetto di precisi standard qualitativi ed economici e che lavora essenzialmente per l'innovazione sia sul versante della composizione, della qualità e delle caratteristiche dei prodotti da approntare per un mercato sempre più variegato ed esigente, sia sul versante di un continuo miglioramento e adattamento delle risorse tecnologiche e delle strumentazioni tecniche affidate alla sua responsabilità. Si tratta di un nuovo percorso formativo, in fase di attivazione, sempre finanziato dalla Regione Emilia Romagna e dal Fondo sociale europeo, realizzato da Cisita Parma in collaborazione con Unione Parmense degli Industriali, Gruppo Imprese Artigiane, Polo Scolastico dell'Agroindustria di Parma, Itis "L. Da Vinci" di Parma, facoltà di Medicina veterinaria e facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Parma, Stazione sperimentale delle Conserve Alimentari di Parma. Anche in questo caso la durata è di 1.000 ore di cui 400 di stage, nell'ottica di un costante interscambio tra il mondo della scuola e della formazione da un lato e il mondo del lavoro dall'altro, rappresentato dalle Aziende del territorio di Parma e provincia.

Riferimenti

E-mail: cisita@cisita.parma.it

Sito web: www.cisita.parma.it

Confindustria Canavese Gruppo Giovani Imprenditori

PROGETTI CON LE SCUOLE 2009/2010

Premi per la frequenza universitaria

L'iniziativa è riservata agli studenti che abbiano terminato le scuole superiori con buoni risultati e che siano iscritti al 2° anno di Università, a un corso di laurea o di diploma di laurea breve, dopo aver verificato l'andamento delle prime sessioni di esami.

Particolare attenzione nella scelta è rivolta alle situazioni che evidenzino difficoltà sociali e familiari dei candidati e alla motivazione nel proseguimento degli studi.

L'intento è quello di promuovere la crescita della formazione di livello universitario nel nostro territorio.

La cerimonia di consegna dei premi ha luogo durante lo svolgimento dell'assemblea annuale della Associazione, quest'anno si è svolta la sedicesima edizione.

Kunst & Future - Le proposte dei Giovani Imprenditori per il Futuro

I Giovani Imprenditori di Confindustria Canavese, con questo progetto pluriennale, si sono posti l'obiettivo di proporre agli istituti scolastici del territorio una serie di temi. Questi devono avere

in comune un'oggettiva rilevanza culturale ma, al tempo stesso, una forte vocazione di sviluppo per il territorio eporediese e canavesano. Il progetto vuole anche essere il più possibile innovativo e aperto al maggior numero di attori possibili.

Gli obiettivi sono quelli di organizzare tre/quattro Giornate di studi, su altrettanti temi, sottoponendoli all'attenzione della società del nostro territorio e di stimolare conoscenza, dibattito e attività (imprenditoriali e culturali) su temi che consideriamo possibili driver di sviluppo, cercando inoltre di raggiungere una platea ampia e interdisciplinare con modalità innovative, efficaci ed efficienti. In coerenza con gli obiettivi appena espressi, si è progettato un formato innovativo, evolvendolo in una Giornata di studi suddivisa in due momenti, al mattino un incontro con le scuole del territorio e al pomeriggio un convegno. Il primo evento è stato realizzato a novembre 2009: per le scuole è stata organizzata una Lesson di alto livello, tenuta dal Prof. Cesare Boffa (Ph. D. Ordinario di Fisica Tecnica al Politecnico di Torino) che ha toccato i seguenti punti:

- 1) Presentazione e situazione attuale delle fonti energetiche;
- 2) I futuri fabbisogni di energia;
- 3) Quali metodi per affrontare tali bisogni;
- 4) Quali rischi ambientali comportano tali metodi;
- 5) In tal caso come annullare o rendere minimi tali rischi;
- 6) Energie rinnovabili: solare/eolico/maree/biomasse;
- 7) Le vere nuove fonti di energia: razionalizzazione, risparmio, edilizia razionale, produzione combinata, pompe di calore ad acqua di falda, reti elettriche intelligenti;
- 8) Se tutto ciò non basta?

La lesson è stata appositamente pensata con l'obiettivo di presentare il tema alle classi degli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado. In questa prima edizione del ciclo Kunst&Future si è pensata questa forma ma si cercherà in seguito di sviluppare, in partnership con gli istituti che lo vorranno, ulteriore attività culturale, partendo proprio da questo incontro.

Stages aziendali

Il Gruppo Giovani Imprenditori del Canavese, nell'ambito delle proprie attività per lo sviluppo del rapporto scuola-lavoro, intende proporre per il 2010 gli stages estivi per gli studenti del penultimo anno delle Scuole superiori presso aziende industriali del Canavese.

Tali stages si svolgeranno con una durata di almeno tre settimane a tempo pieno, nel periodo estivo, in genere tra la fine delle scuole e fine luglio.

Questa esperienza di rapporto scuola-lavoro, soprattutto quando riesce ad attuare una più stretta connessione tra l'apprendimento a scuola, prevalentemente teorico e lavoro in azienda, si rivela estremamente positiva dal punto di vista della verifica delle conoscenze teoriche e da quello dei rapporti umani e sociali.

"Il testimone ai testimoni"

Percorso educativo-sportivo per la legalità

Si tratta di una iniziativa, giunta quest'anno alla quinta edizione, organizzata dal Tennis Club Ivrea in collaborazione con l'Associazione-



Corsi per esperti in sicurezza

ne Libera di Don Ciotti, e rivolta al mondo della scuola. Il Gruppo parteciperà all'iniziativa organizzando alcuni incontri con le scuole e visite aziendali per gli studenti.

Referente
Segretario Ggi
 Dott. Davide Ardisone
 Gruppo Giovani Imprenditori
 Confindustria Canavese
 Tel. 0125 424748 - Fax 0125 420880
 E-mail: ggi@confindustriacanavese.it

Confindustria Udine

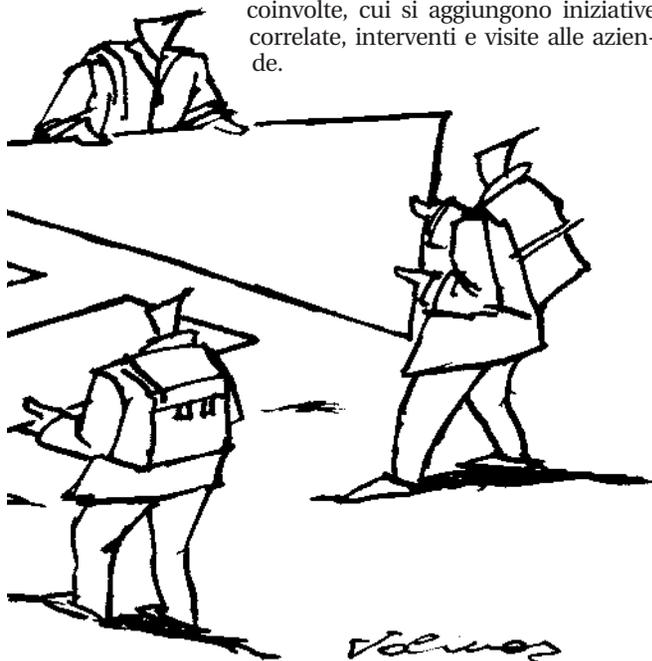
EDUCAZIONE ALIMENTARE

Fiore all'occhiello delle progettualità attivate da Confindustria Udine nel 2010 è l'introduzione della materia Educazione alimentare all'interno dei piani didattici formativi delle scuole della provincia di Udine e della Regione Fvg. Il progetto è stato fortemente voluto e promosso dal Gruppo Alimentari e Bevande di Confindustria Udine e ha ricevuto il patrocinio delle Direzione scolastica regionale e dell'Ordine dei Tecnologi del Friuli Venezia Giulia.

L'obiettivo è partire dai ragazzi delle classi I delle scuole medie per crescere consumatori consapevoli: dare ai giovani gli strumenti per capire e valutare le proprie scelte nell'ambito del consumo alimentare, offrendo loro l'opportunità di conoscere i prodotti alimentari e la loro produzione. Per l'anno scolastico 2010/11 sono state coinvolte 10 scuole medie che coprono l'intero territorio provinciale: Codroipo, Faedis, Gemona del Friuli, Lauzacco, Lignano Sabbiadoro, Paularo, Rivignano, San Daniele del Friuli, San Giovanni al Natisone e Udine. L'obiettivo per le prossime edizioni è la copertura capillare di tutte le scuole elementari e medie della regione.

A salire in cattedra nella prima fase del progetto sono stati imprenditori e responsabili di produzione di aziende locali, ma anche docenti universitari, tecnologi alimentari e rappresentanti dell'Ass Medio Friuli.

Un team di docenti affiatato che ha dedicato tempo ed energie all'iniziativa a titolo gratuito, per un programma che parte dalla sicurezza alimentare e tocca tutte le filiere: carne, pesce, cereali e derivati, latte e derivati, ortofrutta, olio e bevande. Il progetto è partito con un corso rivolto agli insegnanti, studiato ad hoc per fornire loro le corrette informazioni da trasferire ai ragazzi. Un corso di 20 ore - strutturato in cinque incontri - che si è tenuto nella prestigiosa sede di Villa Serravallo, sede del Comune di San Daniele del Friuli, cuore dell'agroalimentare friulano, e che si è concluso a fine maggio. Da ottobre ci si calerà nel vivo del progetto attraverso il trasferimento delle nozioni da parte degli insegnanti agli studenti delle classi coinvolte, cui si aggiungono iniziative correlate, interventi e visite alle aziende.



Referente
 Dr.ssa Arianna Arizzi - Area Organizzazione marketing sviluppo - Confindustria Udine
 E-mail: arizzi@confindustria.ud.it

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

A partire dal 2004, sulla base di un protocollo d'intesa siglato tra Confindustria Udine, Oo.Ss. dei lavoratori, alcune Ass, Direzione provinciale Inail e Direzione provinciale del Lavoro, viene proposto annualmente alle scuole superiori il progetto "Promozione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e in ambito scolastico".

Il progetto si propone di dare impulso alla cultura della sicurezza nei confronti degli studenti che in un prossimo futuro entreranno nel mondo del lavoro. A partire dall'anno scolastico 2007/08 l'intervento è stato ampliato coinvolgendo ogni anno oltre 1.500 allievi in incontri di sensibilizzazione e in corsi di formazione veri e propri con il rilascio degli attestati di abilitazione. Al fine di favorire una trasmissione degli importanti messaggi legati alle tematiche della sicurezza sul lavoro con un linguaggio che abbia presa sui giovani destinatari, agli stessi si propone di assistere alla rappresentazione del format "Ocjo!" (Occhio!) che prevede degli interventi istituzionali e di esperti di sicurezza e una rappresentazione teatrale satirica che fa riflettere sorridendo su questi importanti temi. Per l'anno scolastico 2009-2010 il programma degli eventi formativi è stato ampliato con specifici interventi che riguardano il comparto dell'edilizia e il tema delle dipendenze, grazie alle collaborazioni attivate con il Cefs (Centro edile per la formazione e la sicurezza) e con il Dipartimento delle dipendenze dell'Ass n. 4. Gli incontri hanno coinvolto oltre 2.000 studenti provenienti da 13 Istituti scolastici superiori con il coinvolgimento, per la prima volta, di un Istituto comprensivo (medie ed elementari) della provincia. Per l'anno scolastico 2010/11 verranno riproposti gli eventi di sensibilizzazione già attuati negli anni precedenti. Le attività previste dal progetto e i lavori degli studenti presentati alla conclusione degli interventi di sensibilizzazione e di formazione svolti nei vari anni scolastici sono visibili sul sito: www.sicurezzaalavoro.fvg.it.

Referente
 Ing. Francesco Gibertini - Area Sicurezza sul lavoro ed Energia - Confindustria Udine
 E-mail: gibertini@confindustria.ud.it

FABBRICHE APERTE

Le visite aziendali

Dal 2000 Confindustria Udine organizza annualmente un programma di visite di scolaresche a realtà aziendali appartenenti alle diverse tipologie produttive. L'appuntamento costituisce per i giovani e i loro professori un'occasione concreta per avvicinare la realtà della produzione industriale e per conoscere le nuove frontiere della tecnologia e dell'innovazione, ma anche per apprezzare il contributo unico apportato dalla risorsa "uomo", con la sua capacità progettuale e gestionale. La capillarità del progetto è assicurata dal coinvolgimento, per ogni singola edizione, di una trentina di imprese, dei Centri di ricerca Agemont e Friuli Innovazione, di una quindicina di istituti scolastici della provincia di Udine, in prevalenza scuole superiori, ma anche scuole medie inferiori per un totale di oltre un migliaio di studenti. In particolare, l'edizione 2009 ha coinvolto 25 aziende, 2 Centri di ricerca, 17 Istituti scolastici per un totale di oltre 1.100 fra studenti e professori.

Il dibattito

Negli ultimi due anni scolastici il momento conclusivo del progetto si è concretizzato in un forum studenti/imprenditori e genitori/imprenditori dal tema "Quale futuro per i giovani?" all'interno del programma Operazione Effe trasmesso dall'emittente televisiva locale Telefriuli.

Destinatari

Studenti delle classi III delle scuole primarie di secondo grado e delle classi III, IV e V delle scuole secondarie della Provincia di Udine.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Scuole secondarie di I grado

L'Associazione persegue da sempre una capillare azione di sensibilizzazione alla scelta degli indirizzi tecnici nelle

scuole medie inferiori dei plessi scolastici più significativi del territorio attraverso interventi in aula, visite alle aziende e ai parchi scientifici e tecnologici. Queste attività si pongono l'obiettivo di offrire ai ragazzi utili spunti di riflessione in un momento importante per il loro futuro quale quello della scelta del percorso di studi superiori.

Scuole secondarie di II grado

Rivolto alle classi V delle scuole secondarie di II grado, il progetto si propone l'obiettivo di fornire un contributo agli studenti in vista delle loro scelte future. Si estrinseca nello svolgimento di incontri con manager di imprese e funzionari delle categorie economiche volti a delineare un quadro delle figure professionali maggiormente richieste, anche in prospettiva, dai principali settori del mondo del lavoro e di testimonianze di imprenditori che raccontano la loro esperienza.

Young Future for you

Confindustria Udine ha partecipato attivamente al "Salone delle professioni e della formazione al servizio delle nuove generazioni" attraverso l'organizzazione di testimonianze di giovani imprenditori, workshop tematici - dall'arte del curriculum alla ricerca del lavoro in un mondo in continuo mutamento - assicurando inoltre la presenza di propri funzionari a disposizione dei giovani nello stand intercategoriale allestito sotto l'egida della Cciaa. Young ha rappresentato il primo progetto pilota "di sistema" dedicato all'orientamento organizzato in Friuli Venezia Giulia e uno tra i primi in Italia.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'iniziativa più recente alla quale ha aderito Confindustria Udine, attraverso la Delegazione montana di Tolmezzo è il progetto pilota "Progetti sperimentali di apprendimento non formale e valorizzazione delle conoscenze dei giovani impiegati in un programma di istruzione nelle scuole secondarie di secondo grado in Friuli Venezia Giulia" proposto da Euroleader. L'obiettivo principale è quello di creare degli efficaci raccordi strutturati tra gli insegnamenti attivati dagli Istituti scolastici e la formazione non formale proposta/desiderata dalle imprese leader attive nelle comunità locali, con massima attenzione a Carnia, Canal del Ferro, Val Canale e Gemonese.

2ª EDIZIONE DEL CONCORSO PER GIOVANI TALENTI "DAM - DESIGN ACCESSORI MODA... E MOBILE"

Dam è il primo concorso per giovani talenti promosso da Confindustria Udine nell'ambito delle attività mirate a rafforzare le sinergie tra scuola e impresa.

La prima edizione è nata nel 2009 grazie alla collaborazione fattiva tra alcune imprese del Gruppo Tessili Abbigliamento Calzature e Affini e l'Istituto d'Arte Sello allo scopo di favorire l'emergere di giovani talenti nel campo del design di accessori moda. La partecipazione alla 2ª edizione - con il supporto di alcune aziende del Gruppo Legno Mobile e Sedia - è stata estesa anche agli studenti dell'Ipsia Mattioni di San Giovanni al Natisone con l'obiettivo di stimolare nei giovani lo sviluppo della capacità creativa applicata al design e la ricerca di soluzioni innovative nella progettazione di un prodotto. Moda e Arredo rappresentano, infatti, i settori nei quali maggiormente si esprime, e viene apprezzato nel mondo, il design "made in Italy". Adeguatamente supportati da professori particolarmente sensibili al legame della scuola con il mondo produttivo locale, i ragazzi hanno avuto l'occasione di arricchire le proprie conoscenze nel corso di visite aziendali e incontri con i titolari delle aziende partner e con la Fondazione scientifica Rino Snaidero. A coronamento alle due edizioni del concorso i bozzetti creativi ideati dagli studenti sono stati oggetto di due mostre espositive, la prima all'interno degli spazi di MittlModa e la seconda nell'ambito di ExPro, la vetrina delle attività produttive del Festival di Majano (Ud). L'iniziativa è stata patrocinata da MittlModa e dalla Delegazione Fvg Adi Associazione Italiana Design e supportata dalle aziende Trudi di Tarcento, Ferca 81 (marchio milly) e Mabi International (marchio Andrea Mabiani) di San Daniele del Friuli, EffeZeta di Premariacco, Frag di Pradamano, Gervasoni di Pavia di Udine e Tonon & C. di Manzano, con il contributo di Banca di Cividale.

Referente

Barbara Franceschelli - Area Organizzazione marketing sviluppo - Confindustria Udine
 E-mail: franceschelli@confindustria.ud.it

A Pavia si punta sul merito

Unione industriali di Pavia

ORIENTAMENTO AGLI ISTITUTI TECNICI

Il Gruppo giovani dell'Unione degli industriali si sta fattivamente impegnando al fine di organizzare un piano di comunicazione capillare per raggiungere tutte le istituzioni scolastiche e in particolar modo le scuole secondarie di primo grado, affiancandole nel delicato compito di orientare i giovani nella scelta dei percorsi di studio superiori. L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di informare correttamente l'utenza sulle opportunità offerte dall'istruzione tecnica.

Nel corso dell'anno scolastico 2009/2010 rappresentanti dei giovani hanno partecipato alla realizzazione degli open day degli istituti tecnici della Provincia di Pavia per illustrare le opportunità offerte dal mondo del lavoro ai diplomati tecnici. Nel corso di questi incontri si sono incontrati gli studenti in procinto di scegliere il loro percorso di studi superiori e moltissimi genitori, che hanno manifestato il loro sincero apprezzamento per questa forma di collaborazione tra la scuola e il mondo dell'imprenditoria.

Contestualmente è stato realizzato un incontro con i docenti referenti per l'orientamento delle scuole medie di I grado per progettare e realizzare, nel corso del prossimo anno scolastico, iniziative comuni di informazione relativamente al locale mercato del lavoro e alle necessità di figure professionali da parte delle aziende del territorio.

PREMIO AL MERITO SCOLASTICO

Il Premio al merito scolastico, istituito nel 2001 al fine di garantire un giusto e doveroso riconoscimento a giovani che si sono diplomati e laureati con merito, è giunto alla 8ª edizione.

L'istituzione nel 2001 del Premio al merito scolastico è stata motivata non solo dalla convinzione che sia giusto e doveroso riconoscere ai giovani l'impegno da loro profuso nello studio, ma anche dalla certezza che questo riconoscimento non possa provenire solo dalla scuola e dalla famiglia, ma debba coinvolgere anche il mondo del lavoro; è infatti di fondamentale importanza la diffusione della cultura e il raggiungimento di alti livelli di qualità. Tale concorso è stato riservato ai figli dei dipendenti delle aziende associate. Con la scelta di privilegiare i figli di dipendenti di aziende associate si è voluto riconoscere con un segno tangibile l'importanza delle risorse umane all'interno delle imprese dell'Unione.

Nel corso della cerimonia, che si è svolta il giorno 23 dicembre 2009 presso l'auditorium dell'Unione degli industriali della Provincia di Pavia alla presenza del presidente dell'Unione ing. Franco Bosi, sono state assegnate 10 borse di studio a giovani neodiplomati e 7 borse di studio a neolaureati che hanno concluso i loro studi con votazioni di prestigio.

RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

L'Università degli Studi di Pavia ormai da anni è un interlocutore privilegiato nello sviluppo delle iniziative finalizzate a promuovere la cultura d'impresa e a favorire una crescente integrazione tra i giovani e il mondo del lavoro, tra sistema formativo e sistema imprenditoriale. Così, a partire dall'anno accademico 2002/2003, a seguito della firma di un protocollo d'intesa «per l'offerta di tirocini, attività e master di formazione professionali nelle lauree universitarie» sono state realizzate attività formative e di orientamento professionali grazie al contributo di «uomini d'azienda» di imprese associate all'Unione degli industriali della Provincia di Pavia; queste attività oltre ad assicurare ai giovani una esperienza assolutamente originale sia dal punto di vista dei contenuti che dal punto di vista dell'approccio ai problemi, hanno garantito ai laureandi crediti formativi indispensabili per il conseguimento del titolo di studio universitario.

A queste iniziative hanno partecipato, nel corso del corrente anno accademico, studenti della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Pavia. Nel corso dell'anno accademico 2009/2010 si sono realizzati i seguenti corsi:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Corso: Progetto, gestione e produzione di beni e servizi (30 ore - 3 crediti universitari formativi)

Corso: Energia, ambiente e sicurezza (20 ore - 2 crediti universitari formativi)

I corsi hanno garantito l'acquisizione dei crediti formativi agli studenti che hanno sostenuto e superato l'esame finale davanti a una commissione costituita da esponenti dell'Unione degli industriali della Provincia di Pavia.

Referente

Fabio Fugazza

Unione degli industriali della Provincia di Pavia

Via Bernardino da Feltrè, 6

Tel. 0382 375226

Fax 0382 539008

Unindustria Bologna

GIORNATA DELL'ORIENTAMENTO - 20 OTTOBRE 2010

Visita in azienda (sono coinvolte dalle 20 alle 25 aziende associate). Arrivati in azienda ai ragazzi viene fatta una breve introduzione da un referente di Unindustria e da un responsabile dell'azienda, seguita dalla visita allo stabilimento.

È poi previsto lo spostamento dei ragazzi ai saloni del Palacongressi dove si svolge il job meeting: qui è possibile per gli stessi incontrare altre realtà aziendali e partecipare agli incontri in programma all'interno di tale manifestazione.

Destinatari

Coinvolgimento di tutte le classi V degli Istituti superiori di II grado del territorio di Bologna.

Referente

Tiziana Ferrari

DIVENTARE GRANDI, SCEGLIERE LA SCUOLA/PENSARE AL FUTURO - IV EDIZIONE

Obiettivo

Nell'ambito delle iniziative rivolte alla promozione del tessuto socio-economico e di orientamento scolastico, è stato promosso un progetto, per il territorio del Comprensorio di Imola, consistente in un dvd con l'obiettivo di far dialogare il mondo della scuola con quello dell'impresa stimolando i ragazzi, in un momento importante per il loro futuro formativo e successivamente professionale, a osservare le opportunità lavorative offerte dal territorio.

Il dvd è stato promosso presso tutti gli istituti scolastici prendendone visione con i ragazzi, discutendo insieme sulle loro curiosità e/o aspettative legate al mondo del lavoro locale e alle figure professionali ricercate sul territorio.

Sono infine state organizzate delle visite presso aziende dove i ragazzi hanno potuto dialogare con i lavoratori rispetto al lavoro e al percorso scolastico svolto.

Destinatari

Il progetto è rivolto alle classi II e III delle scuole secondarie di I grado del Circondario Imolese e consegnato alle aziende aderenti alle due associazioni.

Referente

Federica Pirani

Unione Industriale Biellese Gruppo Giovani Imprenditori

ORIENTAMENTO E FORMAZIONE

Fiera del Lavoro

Anche per quest'ultima edizione, svoltasi a Biella il 23 aprile scorso, la Fiera del Lavoro ha riscosso un notevole successo e per tale motivo si è deciso di estendere l'edizione del prossimo anno su due giornate: una dedicata in particolare al mondo studentesco e l'altra più specificatamente al mondo del lavoro.

Imprese locali, studenti e futuri occupati si incontrano. Spinti dal grande interesse dimostrato dai giovani partecipanti si punta, ancora una volta, a far conoscere agli studenti le imprese del territorio e le eventuali opportunità lavorative: ricerca e offerte di impiego, ma soprattutto orientamento.

Aziende ed enti avranno la possibilità di mettersi in vetrina e di conoscere eventuali futuri collaboratori: i partecipanti alla fiera potranno lasciare i loro curricula alle aziende di interesse mentre queste potranno effettuare dei veri e propri colloqui per le figure di cui necessitano. Gli "incontri collettivi" con testimonianze e presentazioni da parte delle aziende continuano a suscitare grande interesse e verranno riproposti anche per la prossima edizione. Per chi invece non ha ancora chiaro cosa farà "da grande" potrà interagire direttamente con i referenti delle imprese chiedendo informazioni riguardo alle figure professionali, a quali titoli di studio sono più appropriati per una data area o su quali studi orientarsi per ricoprire una certa posizione.

L'obiettivo della fiera è di agevolare l'incontro tra i giovani e le imprese del territorio.

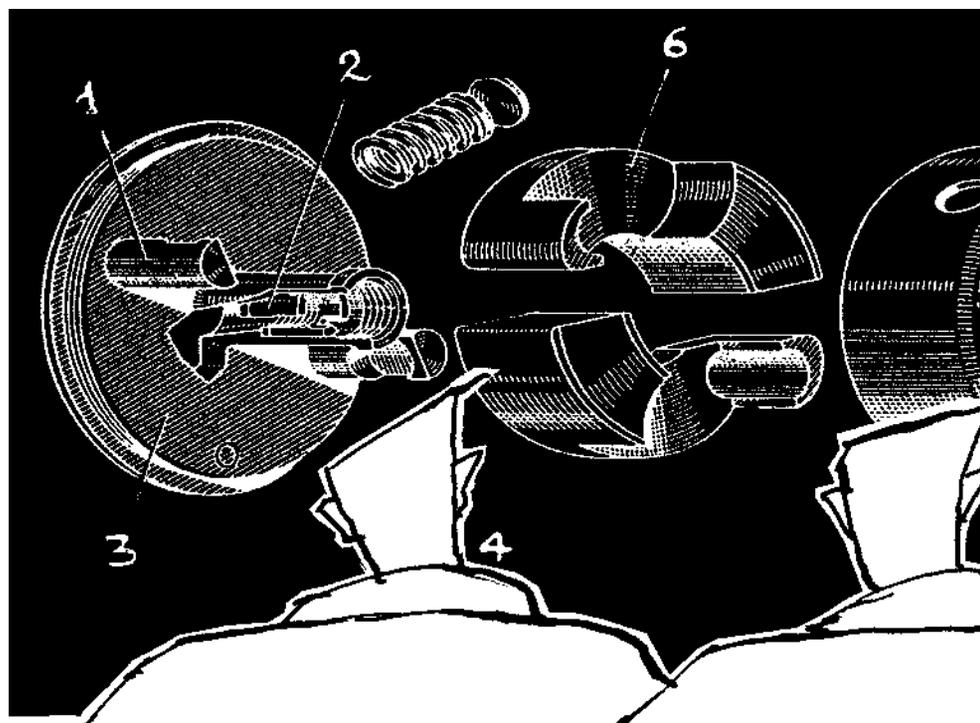
Le due giornate saranno dedicate non solo agli studenti ma anche a disoccupati o lavoratori che intendano cambiare o migliorare la loro attività lavorativa.

Lavoro... in corso

Iniziativa rivolta ai ragazzi dell'ultimo anno delle superiori che permette di acquisire conoscenze di carattere generale collegate al mercato del lavoro: busta paga, contratti di lavoro, curriculum vitae e preparazione ai colloqui di lavoro.

Si creano dei veri e propri momenti di confronto all'interno dei singoli istituti e vengono offerti gli strumenti per realizzare un valido e corretto cv e i consigli su come sostenere un colloquio di lavoro; questi incontri non sono solo teorici, ma trovano un reale riscontro nel momento di partecipazione alla Fiera del Lavoro.

L'attività è svolta dal Gruppo giovani imprenditori, con il coinvolgimento dell'ente Provincia di Biella. Durante la scorsa edizione hanno seguito gli incontri più di 900 alunni.



Innovazione hi-tech con gli Ifts

Stage estivi e concorso «Saper essere saper fare»

Organizzazione di stage estivi della durata di un mese presso aziende associate Unione industriale biellese inerti il percorso di studi dei singoli studenti (esperienza trentennale Gruppo giovani imprenditori). Per l'a.s. 2009/2010 più di 100 ragazzi delle classi quarte hanno dato la loro adesione al progetto.

Il concorso «Saper essere saper fare» premia con dei buoni libri le migliori dieci tesine realizzate in riferimento all'esperienza maturata.

Stage di qualità

In collaborazione con l'assessorato alle Politiche giovanili di Biella nell'ambito del progetto Piano locale giovani vengono offerte 20 borse di studio per giovani fino a 32 anni, laureandi/laureati - specializzandi/specializzati, della durata di sei mesi in aziende biellesi.

Le aziende avranno la possibilità di sperimentare nuove strategie di sviluppo delle risorse umane e i giovani avranno l'opportunità di svolgere un tirocinio di alta specializzazione, certificato, misurandosi "sul campo" affiancati da un mentor aziendale. Marketing, finanza, sociale, ingegneria, commerciale, sono solo alcune delle aree di interesse dei progetti di stage.

Per l'edizione 2009/2010 sono pervenute più di 140 domande di partecipazione.

CORSO IFTS

Tecnico superiore responsabile del prodotto

Grazie alla compartecipazione di vari enti e all'impegno promosso dall'Istituto tecnico industriale "Q. Sella" di Biella si sta creando un polo formativo in ambito tessile rivolto soprattutto alla formazione, all'innovazione, alla ricerca, all'abbigliamento e alla moda.

Il corso Ifts si propone di creare una figura che agisca come interfaccia efficace e continua tra funzione creativa, di marketing e di produzione, in grado di comprendere la natura interdisciplinare delle competenze richieste, di gestire processi, persone e risorse tecniche e capace di impiegare la creatività come strumento di innovazione all'interno di una strategia di mercato e di prodotto chiara, consapevole e durevole nel tempo.

Obiettivo

Orientamento al lavoro e allo studio.

Destinatari

Studenti delle quarte e quinte classi di istituti tecnici, professionali, licei e giovani diplomati/laureati.

Referente

Paolo Monfermoso

Unione industriale biellese

Area Relazioni esterne e sviluppo associativo

Tel. 015 8483290

E-mail: monfermoso@ui.biella.it

Unione degli industriali della Provincia di Varese

La Provincia di Varese ha una presenza industriale diffusa ma non sufficientemente conosciuta dal mondo della scuola e dagli studenti: per fare fronte a questa carenza informativa l'Unione degli industriali della Provincia di Varese ha sviluppato diversi progetti di orientamento al lavoro e alla cultura d'impresa.

«CLUB DEGLI ISTITUTI DELL'INNOVAZIONE MANIFATTURIERA»

Nel giugno 2009 Confindustria e Miur hanno stipulato un protocollo di intesa per il rilancio della cultura tecnica. L'intesa ha dato il via al Club degli Istituti dell'innovazione manifatturiera, che è stato presentato nel mese di ottobre 2009 nel corso di un seminario sull'istruzione tecnica svolto a Tremezzo e Varenna. Il progetto mette in rete le scuole delle Province a più alto tasso di manifatturiero, Province nelle quali si registra una carenza cronica di diplomati tecnici. Per fare fronte a questa situazione il Club dei 15 - ovvero le associazioni industriali delle quindici Province più industrializzate del Paese (Biella, Novara, Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Varese, Belluno, Treviso, Vicenza, Pordenone, Modena, Reggio Emilia, Prato, Ancona a cui si sono aggiunte di recente Mantova e Monza) - ha rimesso al centro dell'attenzione il rapporto scuola-impresa, promuovendo un'azione comune per il rilancio dell'istruzione tecnica.

«TECNICAMENTE» CONFINDUSTRIA LOMBARDIA

Per poter contribuire a diffondere le novità del riordino dell'istruzione tecnica e professionale inserite nella riforma Gelmini, Confindustria Lombardia realizza una campagna di orientamento rivolta a giovani, famiglie e insegnanti con l'obiettivo di informare correttamente sulle opportunità dell'istruzione tecnica e insieme rilanciarne l'immagine. Tutto ciò è stato realizzato grazie a Regione Lombardia - Assessorato Istruzione formazione lavoro che ha finanziato il progetto Tecnicamente.

Il progetto è stato avviato nel mese di novembre 2009 in collaborazione con le associazioni industriali lombarde e Ufficio scolastico regionale lombardo per aiutare i ragazzi e le loro famiglie nella scelta della scuola superiore.

«ORIENTAGIOVANI»

Aderendo alla «Giornata nazionale Orientagiovani» promossa annualmente da Confindustria in diverse località italiane, Varese organizza tale manifestazione da 14 anni. Negli ultimi tre anni, l'edizione varesina dell'Orientagiovani si è svolta con un incontro di orientamento alla scelta universitaria e ai successivi sbocchi occupazionali nell'industria presso l'Università Carlo Cattaneo, un ciclo di lezioni nelle imprese associate per gruppi di studenti selezionati e un concorso per studenti.

«CONCORSO ORIENTAGIOVANI SUL LAVORO E LA CULTURA D'IMPRESA»

Dando continuità all'iniziativa lanciata con successo nel 2007, l'Unione insieme all'Ufficio scolastico provinciale di Varese e all'Università Carlo Cattaneo-Liuc promuovono il concorso per gli studenti sul lavoro e la cultura d'impresa. Il concorso è riservato agli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie superiori che sono invitati a realizzare progetti inerenti il lavoro e la cultura d'impresa, in collaborazione con un'impresa tutor. La realizzazione dei progetti implica un'attività di ricerca, analisi e utilizzo di informazioni utili ai fini di una scelta di studio e di lavoro e consente agli studenti di attivarsi nel processo di orientamento.

«L'AQUILA RITORNA A VOLARE»

Progetto di solidarietà a favore degli studenti dell'Itis "Amedeo D'Aosta" di L'Aquila colpita dal terremoto del

l'aprile 2009 realizzato attraverso il "gemellaggio" tra le scuole Isis "Newton" di Varese e l'Itis "Amedeo d'Aosta" di L'Aquila sostenuto dall'Unione degli industriali della Provincia di Varese e dalla Provincia di Varese.

Il gemellaggio tra le scuole ha consentito a un gruppo di 20 studenti aquilani di soggiornare a Varese per una settimana (dal 26 al 30 ottobre) presso le famiglie degli studenti della scuola varesina per frequentare le lezioni presso la Swk, azienda manifatturiera che ha sostenuto il progetto.

«BUSINESS GAME METTI LA IV»

Il Gruppo giovani imprenditori partecipa agli incontri di orientamento con le testimonianze di imprenditori, nelle scuole, e organizza il business game «Metti la IV», un gioco per gli studenti delle classi quarte degli istituti superiori che consente di simulare un'impresa, affrontando varie problematiche aziendali per valutare le conseguenze delle scelte gestionali attuate.

Riferimenti

Area formazione e scuola

Unione degli industriali della Provincia di Varese

Tel. 0332 251000

E-mail: info@univa.va.it

Sito web: www.univa.va.it - www.scuolava.it

Unindustria Ferrara

CHE IMPRESA VUOI FARE DA GRANDE? - V EDIZIONE

Obiettivo

L'iniziativa, promossa dal Gruppo giovani imprenditori di Confindustria Emilia Romagna, giunta quest'anno alla V edizione, si propone di stimolare negli studenti delle scuole superiori la sensibilità verso la cultura d'impresa, le metodologie di gestione aziendale e la propensione all'imprenditorialità come possibile prospettiva per un futuro professionale. Ogni classe partecipante al concorso ha lavorato a un'idea d'impresa con l'aiuto di un docente coordinatore ed è stata seguita da un giovane imprenditore del Sistema Confindustria nel ruolo di business angel.

La scuola ferrarese che ha partecipato quest'anno al progetto è stato l'Istituto "Guido Monaco di Pomposa" di Codigoro, risultato primo classificato quanto al rispetto dei criteri di responsabilità sociale e sostenibilità ambientale. Il progetto degli allievi dell'istituto ferrarese, dal titolo Idaproof, consiste nella realizzazione di un sistema di rilevazione delle perdite d'acqua.

Destinatari

Gli allievi degli istituti superiori della Regione Emilia Romagna.

PREMIO ESTENSE SCUOLA - XV EDIZIONE

Obiettivo

Stimolare gli allievi degli istituti superiori della Provincia di Ferrara nella rilettura critica e originale dell'opera letteraria vincitrice dell'ultimo concorso letterario «Premio Estense», per incentivare la creatività e la fantasia delle nuove generazioni. Quest'anno i lavori, di tipologia diversa, presentati dalle scuole in gara, dovevano ispirarsi al volume «L'oro della camorra» di Rosaria Capacchione.

Il lavoro risultato vincitore fra i 12 in concorso, a cui è andato il primo premio, è stato «Italia Spa mafia in vendita» della classe IV P dell'Istituto di Cento Ipsia "F.lli Taddia" - indirizzo grafico-pubblicitario, collocato al primo posto dalla giuria «per il grande lavoro di preparazione e per una partecipazione corale dell'intera classe alla sua realizzazione».

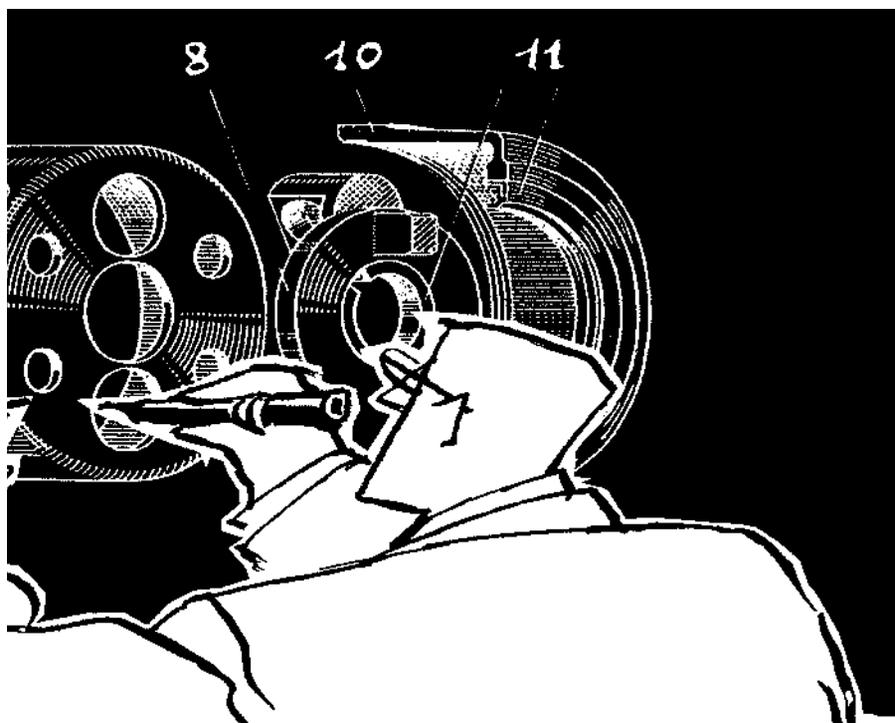
Ai posti d'onore, gli studenti della III L del liceo scientifico "A. Roiti" di Ferrara, con l'elaborato «Camorra in Emilia Romagna» e i giovani della IV A dell'Itas "F.lli Navarra" di Ferrara con il lavoro «Mafia di natura».

Destinatari

Gli allievi degli istituti superiori della Provincia di Ferrara.

Referente

Loris Graffiedi



Chimica: la scelta vincente

Federchimica

ORIENTAGIOVANI PER LA CHIMICA 2010

Obiettivo

Federchimica, la Federazione nazionale dell'industria chimica, presenta ai giovani la chimica e la sua industria per stimolarne lo studio e la comprensione e aumentare così la disponibilità di laureati nelle discipline scientifiche che si affacciano al mercato del lavoro.

«Orientagiovani per la chimica» è realizzato con la collaborazione dei professori dei corsi di laurea in chimica. Ai professori è affidato il compito di presentare la propria facoltà e spiegare quanta chimica entra ogni giorno nella vita di tutti attraverso gli oggetti di uso comune. In particolare viene descritto il ruolo della chimica nei prodotti più vicini ai ragazzi per esempio moto, cellulari, abbigliamento di tendenza e attrezzature sportive, e nelle grandi conquiste in campo scientifico e tecnologico.

Una panoramica sugli sbocchi professionali di una laurea in chimica con testimonianze dirette di giovani chimici conclude l'incontro.

La manifestazione si svolge in collaborazione con alcune associazioni territoriali (Assolombarda e Confindustria Bergamo).

L'edizione del 2010 sarà anche l'occasione per presentare l'Anno internazionale della chimica 2011 promosso dall'Onu. Nel corso del 2011 si svolgeranno in tutta Italia numerose manifestazioni dedicate agli studenti per parlare delle conquiste della chimica e del suo contributo al benessere dell'umanità, il programma è disponibile sul sito www.chimica2011.it.

Destinatari

Con due differenti manifestazioni, Orientagiovani si rivolge ai giovani dell'ultimo biennio della scuola superiore («Il mio futuro e la chimica») e agli studenti di terza media («Viaggio nel magico mondo della chimica»).

Date

6 ottobre – Bergamo, Centro Congressi Giovanni XXIII, riservato agli studenti di IV e V superiore, nell'ambito di Bergamoscienza

13 ottobre – Milano, Auditorium Assolombarda, riservato agli studenti di IV e V superiore

14 ottobre – Bergamo, Itis Giulio Natta, seminario «Tutti pazzi per la chimica!» riservato ai docenti di materie scientifiche di scuola media

3 dicembre – Milano, Auditorium Assolombarda, riservato agli studenti di III media.

Materiali a disposizione

Negli ultimi anni le iniziative a supporto del settore chimico si sono moltiplicate. L'adesione di Federchimica al Piano lauree scientifiche, oltre a rafforzare il legame tra mondo dell'industria e Università, ha permesso la realizzazione di materiale didattico utile per approfondire la conoscenza dei percorsi universitari a indirizzo chimico. Quanto realizzato è a disposizione per studenti e insegnanti gratuitamente su richiesta a Federchimica.

Guida «Costruirsi un futuro nell'industria chimica»

Guida per l'orientamento al lavoro nella chimica e per preparare il proprio curriculum universitario. Realizzata in collaborazione con le Università di Chimica. Destinatari: laureandi/laureati in discipline chimiche.

Guida «Chimica una buona scelta»

Guida per l'orientamento alla scelta del corso di laurea in chimica realizzata in collaborazione con le Università di Chimica. Destinatari: studenti dell'ultimo anno di scuola superiore.

Video «Vivere senza chimica?»

Breve video che racconta come sarebbe l'inizio di una giornata qualunque senza l'ausilio della chimica. Durata 7 minuti – Disponibile anche su You Tube in lingua italiana e inglese.

Video «Chimica, oltre il luogo comune»

Il filmato racconta come l'industria chimica in Italia abbia fatto da motore, dagli anni 50 a oggi, al sistema industriale del Paese.

Durata 10 minuti – Disponibile anche su You Tube in lingua italiana e inglese.

Sito web «www.chimicaunabuonascelta.it»

Sito web per avvicinare i giovani alla chimica attraverso tre target principali: università, scuola superiore, scuola media. Contiene numerosi link a siti web per ragazzi dedicati alla chimica e alle iniziative delle università.

Giornalino «Tutti pazzi per la chimica»

Opuscolo formato fumetto che ha lo scopo di far conoscere in modo immediato la chimica e le sue applicazioni nella vita quotidiana.

Destinatari: studenti di II e III media.

Ai docenti di materie scientifiche di scuola media viene offerta la possibilità di approfondire i temi trattati nel giornalino e trovare nuovi spunti per la didattica chimica nei seminari «Tutti pazzi per la chimica!» organizzati dalla Federazione secondo un calendario disponibile sul sito www.chimicaunabuonascelta.it.

Referente

Federchimica – Direzione Comunicazione-Immagine

Tel. 02 34565278/279

E-mail: comunicazione.federchimica@federchimica.it

Sito web: www.federchimica.it

Confindustria Pesaro Urbino

I VALORI CHE FANNO VOLARE

I valori sono la risorsa soggettiva e primaria che attiva la motivazione profonda delle persone, influenzando e governando gli obiettivi che ci si pone e le conseguenti scelte che si compiono. I nostri obiettivi sono espressione tangibile dei nostri valori, ecco perché renderli palesi significa meglio indirizzare e canalizzare le nostre energie psichiche e fisiche.

Tuttavia, si tende a vivere senza conoscere queste importanti leve motivazionali; ecco quindi che il format «Gli 8 valori che fanno volare» ha anche l'obiettivo di farci riscoprire ciò che di profondo e quotidiano può aiutarci a diventare protagonisti della nostra vita.

Il format adottato è stato incentrato su questi valori ritenuti importanti: l'ambizione, il sogno è il primo segno, la convinzione, la passione, offrire opportunità agli altri, il divertimento, il senso di responsabilità, l'entusiasmo.

L'iniziativa prosegue il percorso avviato durante lo scorso anno in cui si è riflettuto sul concetto di responsabilità sociale, con il Progetto Responsabilmente declinato per alcuni interlocutori fondamentali quali le imprese, i giovani e la società.

Anche quest'anno i destinatari fondamentali di questo percorso sono stati i giovani (e gli insegnanti) di tutte le scuole superiori della Provincia.

Il progetto ha previsto:

- la realizzazione di un incontro iniziale in cui con un format accattivante sono stati proposti alcuni dei valori ritenuti importanti. La location ideale è stata un'azienda (per contestualizzare i valori) garantendo una adeguata copertura territoriale della Provincia e dei settori di riferimento (Della Rovere Spa, Ca' Virginia Srl e Saipem Spa), l'interlocutore è stato Paolo Manocchi esperto di formazione e mental coaching;

- la proposta ai giovani (e agli insegnanti) di lavorare durante l'anno scolastico per focalizzare i valori da loro ritenuti importanti e arrivare a realizzare una presentazione di quanto emerso;

- la presentazione finale da parte dei giovani stessi (e degli insegnanti) di quanto realizzato, in un momento conclusivo e avendo a disposizione uno spazio di 15-20 minuti per ciascuna presentazione. L'obiettivo finale del percorso è stato duplice: stimolare da un lato i giovani e gli adulti di riferimento (in particolar modo

gli insegnanti) sui valori fondamentali che possono farci diventare attori protagonisti della nostra vita. Dall'altro lato si è inteso raccogliere materiale di riflessione e approfondimento sulle percezioni attuali dei giovani, al fine di «evolvere» insieme e comunicare al meglio.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: L'AZIENDA CHE DIVENTA CLASSE

Delle 20 scuole superiori della nostra Provincia, che hanno partecipato quest'anno alla sperimentazione, il liceo classico «Raffaello» di Urbino con annesso liceo linguistico, turistico e ragioneria, ha dato vita a una singolare iniziativa, sostenuta dal suo dirigente scolastico Bruno Papi, che ha visto il coinvolgimento di Tvs Spa di Fermignano, leader mondiale nella produzione di pentolame.

L'iniziativa prevedeva la preparazione e la presentazione ai dipendenti di Tvs di un «viaggio turistico» alla scoperta di alcune bellezze artistiche di Urbino. L'attività vera e propria è stata preceduta da una serie di incontri presso la sede di Tvs dove i ragazzi hanno partecipato a seminari aziendali su temi della comunicazione-marketing, sul «lavoro in qualità» e sull'attività di project management, risultati indispensabili per la realizzazione di un progetto condiviso, capace di sfruttare al meglio le conoscenze e le potenzialità di ognuno di loro, e per lo svolgimento dell'attività vera e propria.

Per la prima volta, quindi, gli studenti sono andati in azienda certamente per «imparare», ma a loro volta, quando l'iniziativa delineata è giunta a compimento, sono stati «insegnanti» degli «adulti» alla scoperta dei due monumenti artistici, che hanno rappresentato per loro materia di studio.

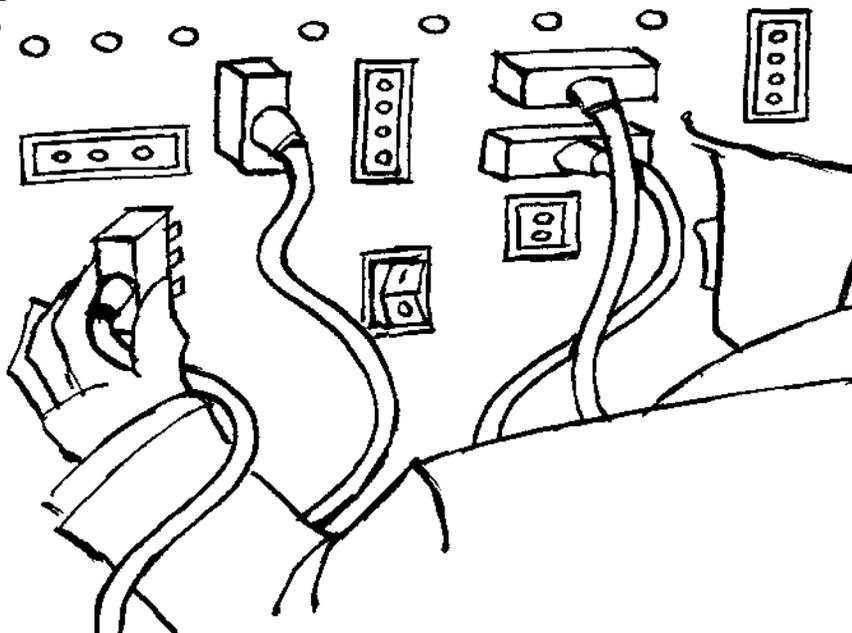
Tvs ha riservato grande attenzione agli studenti e alle attività programmate con loro, a conferma dell'importanza che attribuisce alla formazione delle future generazioni. Per ricordare l'evento l'azienda ha regalato a tutti i partecipanti una padella con speciali serigrafie studiate appositamente per l'occasione.

Il progetto «Alternanza scuola-lavoro», che ha avuto come responsabile la docente liceale Patrizia Merli, è riuscito realmente a far incontrare due realtà, che sembrano tanto diverse, ma lo sono solo all'apparenza, e a far sì che insieme siano state in grado di progettare percorsi di collaborazione che hanno portato a una crescita culturale e hanno costituito una risorsa per entrambi i protagonisti.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: LA SCUOLA GUARDA AL FOTOVOLTAICO

Il progetto scuola-lavoro è arrivato al sesto anno di applicazione e l'Associazione di Pesaro Urbino continua ad avere, anche attraverso questa iniziativa, un rapporto di collaborazione solido con le scuole della Provincia.

Negli anni scorsi, le tematiche affrontate, grazie al coinvolgimento degli imprenditori associati, sono state le più diverse, anche sulla base dei diversi indirizzi scolastici coinvolti: analisi e costruzione di un sito web aziendale, rilevazione di customer satisfaction ed elaborazione dati, progetti di comunicazione, e altri ancora.



Percorsi integrati e interattivi

Durante quest'anno scolastico, la scelta è andata su un argomento strategico per le imprese e di straordinaria attualità: un progetto di studio e applicazione delle fonti energetiche, con il coinvolgimento di quindici studenti delle classi quarte del liceo scientifico "Marconi" di Pesaro. Un'attività resa possibile grazie al contributo del dirigente scolastico, Gustavo Ferretti, e al coordinamento dell'insegnante Daniela Dall'Acqua.

L'obiettivo del progetto è quello di dare innanzitutto agli studenti degli elementi diretti di conoscenza delle diverse fonti di energia, delle loro potenzialità e dei limiti; contemporaneamente, è prevista l'applicazione delle conoscenze in un caso reale: quello prescelto è il pannello fotovoltaico e il suo utilizzo, che rappresenta uno dei mezzi più semplici e diffusi per la produzione di energia elettrica, anche grazie alle facilitazioni previste dalla legge. Accanto a questi obiettivi primari, ci sono degli obiettivi trasversali quali l'attivazione di differenti strategie necessarie per un efficace lavoro in équipe, lo sviluppo di capacità di elaborazione di metodi e categorie per adeguarsi alle differenti dinamiche d'interazione, l'integrazione dei linguaggi e l'ampliamento delle possibilità espressive.

Inoltre lo svolgimento del progetto offre la possibilità, durante tutto il suo percorso, di verificare le attitudini e gli interessi degli studenti, anche in vista di future scelte universitarie, cioè l'esperienza si traduce anche in una valida e concreta attività di orientamento in uscita.

Il progetto avviato nel mese di dicembre 2009 e concluso a maggio 2010, coinvolge discipline scolastiche quali scienze, matematica e fisica e rappresenta un ottimo esempio di come i percorsi scolastici possono essere arricchiti da applicazioni concrete tratte dal contesto economico e sociale nel quale si vive.

Il progetto costituisce inoltre un ottimo esempio di come la collaborazione scuola e impresa sia proficua per i soggetti coinvolti (studenti, scuola e imprese) e anche concretamente realizzabile, nonostante le difficoltà che si possono presentare, qualora esista la ferma volontà di procedere insieme a beneficio delle generazioni future.

Dal punto di vista pratico il progetto ha visto la presenza in aula di professionisti del settore che hanno cercato di partire dallo scenario di riferimento (la peculiare situazione economica, lo sviluppo tecnologico attuale, l'esistenza delle fonti energetiche) per poi entrare nella descrizione delle tipologie di fonti energetiche esistenti, fino ad arrivare nel vivo delle caratteristiche tecniche specifiche. Il "gioco" è passato poi ai docenti coinvolti che hanno fornito - partendo dai programmi scolastici - le basi conoscitive necessarie allo sviluppo del progetto.

Nella fase finale è previsto il completamento del percorso dove i professionisti esterni e i docenti scolastici si sono impegnati a far sì che sia realizzata una applicazione concreta delle conoscenze apprese sui banchi di scuola.

QUALITÀ: UN'EREDITÀ PER IL FUTURO

"Qualità": per le imprese, è puntare sulla efficienza produttiva e la qualità del prodotto per un successo durevole attraverso lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, in una visione sinergica di sistema territoriale e di centralità degli stakeholders.

"Qualità": per il sistema educativo, è sviluppare e offrire una offerta formativa integrata, progettata ed erogata in funzione delle esigenze e aspettative del contesto di riferimento.

Mai come oggi i due sistemi sociali, delle imprese e dell'education, condividono scopi e obiettivi comuni nell'interesse generale dell'ambiente di riferimento e sono di conseguenza "obbligati" a una gestione unitaria dei processi formativi da assicurare in una ottica di lifelong learning.

In questo percorso formativo è necessario inserire anche

elementi di cultura della qualità, ricordando che questa costituisce oggi una disciplina complessa e articolata con radici e riferimenti scientifici sia dell'area tecnica che umanistica. A essa si possono inoltre riferire valori e comportamenti, competenze trasversali e tecniche professionali basate su conoscenze procedurali e strumenti atti a sviluppare negli studenti capacità organizzative e gestionali.

Confindustria Pesaro Urbino e Aicq Emilia Romagna (Er) offrono oggi congiuntamente la loro collaborazione, in funzione delle rispettive competenze, agli istituti della scuola superiore per favorire la progettazione e implementazione di nuovi curricula di qualità.

Nell'ambito di questa azione le due associazioni hanno organizzato nel mese di marzo 2010, presso la sede di Palazzo Ciacchi, il convegno «Qualità: una eredità del futuro», organizzato da Confindustria Pesaro Urbino e Aicq Emilia Romagna a cui hanno partecipato: Fabio Patrignani (vicepresidente Giovani imprenditori di Confindustria Pu), Antonella Giannuzzi (Usr Marche), Federico De Cillis (delegato Aicq-Er per le Marche); Claudio Gentili (direttore Education Confindustria), Giovanni Mattana (presidente Commissione Uni «Qualità sistemi di gestione e tecniche di supporto», direttore rivista «Qualità»), Patrizia Cuppini (Dsls "Volterra-Elia" Ancona).

Gli atti del convegno sono disponibili sui siti web di Confindustria Pesaro Urbino e Aicq Er agli indirizzi www.confindustria.pu.it e www.aicqer.it.

Referente

Paola Marchetti
E-mail: p.marchetti@confindustria.pu.it

Confindustria Ascoli Piceno

GOING, GIORNATE DI ORIENTAMENTO E DI FORMAZIONE ALLO STUDIO E AL LAVORO

Obiettivo

Going si pone l'obiettivo di orientare gli studenti alla scelta universitaria e al mondo del lavoro. All'interno della manifestazione, svoltasi ad Ascoli Piceno in due giornate, sono stati allestiti appositi spazi dedicati all'orientamento universitario, alla formazione e alle opportunità occupazionali e formative sia in Italia che all'estero.

Destinatari

Studenti delle quarte e quinte classi delle scuole superiori della Provincia di Ascoli Piceno e delle Regioni Marche, Abruzzo, Umbria, Lazio, Molise e Puglia.

Referente

Claudia Nicolai
Confindustria Ascoli Piceno
Giovanna Di Marco
Confindustria Ascoli Piceno

GUL = GIOVANI + UNIVERSITÀ = LAVORO

Obiettivo

Studenti e laureati incontrano figure professionali e rappresentanti di aziende per affrontare il tema del lavoro, ampliare le possibilità di stage e di tirocini formativi, avere elementi utili per una ricerca attiva delle opportunità di lavoro in una dimensione sia territoriale che europea.

Destinatari

Laureandi e laureati dell'Università di Camerino.

«LIFELONG LEARNING PROGRAMME LEONARDO DA VINCI» PARTENARIATO CON L'IPSSAR DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO E ALTRI ENTI

Obiettivo

Partecipare alla rete di partenariato, nell'ambito del Programma settoriale Leonardo da Vinci.

La rete è un raggruppamento di organismi operanti in una disciplina o in un settore specifico dell'apprendimento permanente, e presuppone un accordo bilaterale o multilaterale tra un gruppo di istituti o di organizzazioni di vari Stati membri, per lo svolgimento di attività europee congiunte nel campo dell'apprendimento permanente. Nello specifico si vuole realizzare una mobilità transnazio-

nale che, incentrandosi nello specifico settore turistico-ricettivo, offre ai destinatari del progetto occasioni di crescita e confronto professionale precedente all'avvio al lavoro, nonché, agli imprenditori interessati, opportunità di penetrazione commerciale di prodotti enogastronomici tipici locali, attraverso l'organizzazione di eventi di gala nelle locations europee di destinazione.

Destinatari

Studenti delle quarte e quinte classi dell'Istituto professionale di Stato per i servizi alberghieri e della ristorazione (Ipssar) di San Benedetto del Tronto (Ap).

Referente

Piorgio Crincoli
Confindustria Ascoli Piceno

Confindustria Como

COMON

ComOn nasce nel 2008 dalla passione di un gruppo di industriali del distretto tessile comasco.

ComOn ha l'obiettivo di essere un evento orientativo diverso rivolto ai giovani studenti comaschi e non solo.

Il periodo individuato per la manifestazione di quest'anno va dal 17 al 31 ottobre e offre occasioni di scambio culturale con designers, università internazionali e studenti delle scuole medie superiori. Durante il periodo ci saranno alcune occasioni di formazione attraverso workshop e seminari tematici.

Il progetto coinvolge circa 60 designers provenienti da una ventina di diversi Paesi, innesca una serie di attività di elevato contenuto formativo e coinvolge gli studenti di una decina di istituti superiori del territorio comasco orientati ai grandi temi della creatività.

Si segnalano in particolare i 40 stage previsti per i giovani stranieri presso altrettante ditte tessili e legno arredo del comasco e la festa organizzata dagli studenti delle scuole, chiamando in causa le loro competenze.

Destinatari

Giovani studenti di scuole tecniche, professionali e universitarie legati al mondo della creatività.

MANAGEMENT GAME

Il Gruppo giovani imprenditori di Como organizza il Management game, un torneo virtuale al quale partecipano gli studenti del quarto anno degli istituti superiori di Como e Provincia. Il gioco simula la complessità dei meccanismi aziendali stimolando l'applicazione delle conoscenze tecniche e l'abilità logica. I giovani hanno così l'opportunità di confrontarsi con le dinamiche organizzative e gestionali di una media azienda con la finalità di approcciare le reali regole economiche del mercato.

Destinatari

Studenti della quarta classe delle scuole secondarie superiori.

SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO

All'interno di un progetto più ampio di orientamento portato avanti da Confindustria Como, la settimana orientativa si pone l'obiettivo di illustrare ai giovani le varie offerte formative presenti sul territorio in un contesto dinamico e interattivo che permetterà loro di conoscere le diverse realtà ed entrare in contatto diretto con docenti e formatori. Durante la settimana (dal 17 al 21 novembre) verranno organizzati convegni e seminari a tema cui potranno partecipare anche le famiglie che lo vorranno.

Destinatari

Studenti della scuola secondaria di primo grado, di secondo grado e studenti universitari.

Referente

Confindustria Como
dott. G. Pagani
Tel. 031 491541
E-mail: g.pagani@enfapicomo.com
dr.ssa Nessi
Tel. 031 234111



Il link tra atenei e imprese

Associazione Industriale Bresciana

UNIVERSITÀ

PROGETTO STAGES

L'Associazione industriale bresciana promuove l'incontro della scuola con il mondo del lavoro attraverso l'attivazione degli stages. Per questo, nel corso degli anni, sono state stipulate una serie di Convenzioni quadro di tirocinio sia con gli istituti secondari superiori di Brescia e Provincia sia con le due università cittadine e con le università delle città limitrofe più frequentate dai bresciani. Lo stage facilita l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e crea una forte collaborazione tra la componente formativa e quella produttiva. Le offerte di stage sono pubblicate nella rubrica dedicata sulla rivista «Aib Notizie» che raggiunge le aziende associate e sono consultabili anche on line sul sito (www.aib.bs.it).

INIZIATIVE DI INSERIMENTO IN AZIENDA DI GIOVANI LAUREATE IN MATERIE TECNICO-SCIENTIFICHE

Il gruppo Femminile plurale dell'Associazione industriale bresciana si è posto l'obiettivo di supportare l'inserimento in azienda delle studentesse e neolaureate in discipline tecnico-scientifiche. All'interno del progetto «Donne, tecnologie e imprenditorialità» è stata sottoscritta una convenzione con l'Università degli Studi di Brescia per agevolare le giovani impegnate in percorsi di studio nei quali risultano sottorappresentate, mediante stages, training speciali e specifici programmi di mentoring e coaching per lo sviluppo delle attitudini manageriali. Le attività sono programmate a partire dall'autunno 2010.

ORIENTAMENTO

A SCUOLA D'IMPRESA. IL MONDO DEL LAVORO NELLA MIA PROVINCIA

Si tratta di un ciclo di incontri di orientamento scolastico e professionale che il Gruppo giovani imprenditori dell'Associazione industriale bresciana organizza, su richiesta delle scuole secondarie inferiori, per comunicare agli studenti di Brescia e Provincia la realtà lavorativa nello sforzo di promuovere la cultura d'impresa. I giovani imprenditori illustrano ai giovani il tessuto industriale locale, con particolare attenzione per gli sbocchi professionali più richiesti dal territorio.

PERCORSO DI INTEGRAZIONE FORMATIVA TRA SCUOLA E AZIENDA IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Al fine di erogare una formazione aggiuntiva a supporto degli allievi degli istituti tecnici, di concerto con scuole, imprese ed enti di formazione, è stato progettato un percorso in azienda al quale viene affiancata un'azione formativa di approfondimento dei temi della sicurezza, della qualità e dell'ambiente. L'obiettivo è quello di completare la formazione dei giovani per facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro. I destinatari dell'iniziativa sono gli studenti degli istituti tecnici che, a partire dall'autunno 2010, potranno fruire del percorso integrativo.

ANDREA DOVE SEI?

Prosegue anche nel 2010 l'azione di sensibilizzazione all'istruzione tecnico-professionale avviata dall'Associazione industriale bresciana nel 2008. La finalità del progetto è quella di informare i giovani e le famiglie sulle opportunità offerte dall'istruzione tecnico-professionale attraverso iniziative promosse nelle scuole, sui quotidiani e sulle emittenti locali, con pubblicità sugli autobus cittadini e mediante un sito dedicato (www.andreadovesei.it). Nel sito sono raccolti i percorsi formativi alla luce del riordino e sono descritti i profili professionali di sbocco.

ITIS IN ROSA

Il progetto vuole supportare studenti e genitori alle prese con la scelta sempre più diversificata della scuola secondaria superiore e fornire loro informazioni che permettano, in

particolare alle alunne, di identificare le capacità, le competenze e gli interessi per prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione nel mondo tecnico e professionale. In collaborazione con le scuole medie e con gli istituti tecnici presenti nel territorio, nel corso dell'anno scolastico 2010/2011 vengono attivate diverse iniziative per realizzare un orientamento mirato alla divulgazione della cultura tecnico-scientifica declinata al femminile.

CLUB DEI 15

Associazione industriale bresciana aderisce al progetto proposto dal Club dei 15 per la realizzazione di una rete di istituti tecnici di eccellenza sostenuti dalle associazioni territoriali. A partire dall'autunno 2010 saranno programmate iniziative per la diffusione delle opportunità offerte dall'istruzione tecnica rivolte a studenti, famiglie e docenti. Sono previsti seminari rivolti ai docenti in relazione alla nuova didattica laboratoriale. Verranno coinvolte soprattutto le aziende dei settori della meccanica, della metallurgia e della chimica.

TEKNICAMENTE

L'Associazione industriale bresciana partecipa al progetto «Tecnicamente» articolato a livello regionale da Confindustria Lombardia grazie anche al portale omonimo che raccoglie tutte le iniziative promosse dalle associazioni territoriali sul tema dell'istruzione tecnica. Anche quest'anno sarà promossa la conoscenza della chimica sperimentale con «Alla scoperta della chimica» dedicata agli studenti delle scuole secondarie inferiori attraverso una serie di incontri presso i laboratori di alcuni istituti superiori durante i quali sono realizzati piccoli esperimenti curiosi. Analogamente, il progetto «Tutti pazzi per la chimica» rappresenta un'iniziativa di Associazione industriale bresciana tesa a supportare i docenti delle medie inferiori attraverso una serie di incontri - in collaborazione con Federchimica - durante i quali vengono proposti giochi e attività laboratoriali da riprodurre, in seguito, agli allievi delle scuole medie inferiori.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE DI DOCENTI E ALLIEVI

CONCORSO «IMMAGINARE L'IMPRESA»

Nell'autunno 2010 parte il concorso di promozione della conoscenza del mondo del lavoro denominato «Immaginare l'impresa». Il concorso si propone di raccogliere i migliori cortometraggi realizzati dagli studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori che, mediante le metodologie multimediali, hanno l'opportunità di esprimere la loro concezione del mondo del lavoro e dell'azienda impiegando la fantasia.

VISITE IN AZIENDA 2011

Questa iniziativa è dedicata a promuovere la conoscenza del mondo del lavoro e delle aziende presenti nel territorio attraverso le visite aziendali che divengono così occasione per approfondire temi quali l'organizzazione dell'impresa, le diverse tipologie di azienda e i percorsi formativi professionali presenti nel territorio. Il progetto coinvolge studenti e docenti delle scuole secondarie inferiori e superiori. Le visite sono pianificate da inizio 2010 fino a primavera inoltrata.

PROGETTO «MANAGEMENT GAME»

Il Gruppo giovani imprenditori dell'Associazione industriale bresciana promuove da anni il Management game, un torneo "virtuale" al quale possono partecipare gli studenti del IV anno degli istituti superiori della Provincia di Brescia e di altre Province lombarde. Gli obiettivi dell'iniziativa sono quelli di focalizzare l'attenzione sulla simulazione complessa dei meccanismi aziendali e di sviluppare in questo contesto abilità logica, anche se la conoscenza di materie tecniche può essere di supporto nella comprensione globale della dinamica del gioco. I giovani hanno l'opportunità di confrontarsi con le dinamiche organizzative e gestionali di una media azienda con la finalità di approcciare le reali regole economiche del mercato.

IL NOSTRO SITO

Sul sito dell'Associazione industriale bresciana (www.aib.bs.it) è stato realizzato uno spazio interamente dedicato agli

«Studenti» e finalizzato a fornire loro indicazioni su stage, università, orientamento, temi europei.

È anche a disposizione un filmato sul «Lavoro nell'industria bresciana» che illustra l'evoluzione storica e tecnologica del lavoro nelle aziende bresciane e si propone lo scopo di diffondere un'immagine corretta delle attività lavorative nella fabbrica. Presente sul sito dell'Associazione industriale bresciana, il video è consultabile on line oppure scaricabile dall'area «Studenti» presente nei «Servizi on line».

Referente

Settore Education Associazione industriale bresciana
Tel. 030 2292328/324
Fax 030 2426017
E-mail: education@aib.bs.it

Assolombarda

PROGETTO «RETI DI IMPRESE» PER IL SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE TECNICA

Obiettivo

Assolombarda ha avviato una serie di iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento delle imprese sul tema dei comitati tecnico-scientifici che potranno essere costituiti per facilitare il dialogo delle scuole con il mondo del lavoro e delle professioni e portare dentro la scuola, in modo chiaro ed efficace, la domanda di competenze professionali. Per rendere produttiva e non formale la partecipazione degli imprenditori a questi nuovi organismi di collegamento scuola-imprese, si è deciso di valorizzare il bacino territoriale dell'Associazione, la cui competenza abbraccia le aree del milanese, del lodigiano e di parte della Provincia di Monza-Brianza. In particolare, attraverso l'Organizzazione zonale (l'organismo di Assolombarda che sostiene la presenza dell'Associazione sul territorio attraverso la partecipazione diretta delle imprese nei processi di dialogo e confronto con le istituzioni e gli attori pubblici locali) e la sua articolazione sul territorio, sono stati costituiti - intorno ad alcuni istituti tecnici opportunamente selezionati - delle reti di imprese disponibili alla collaborazione, partendo da una o più aziende di riferimento.

Al contempo, sono stati costruiti dei panel imprese-scuole relativi a 6 macro-aree professionali: Meccanica, Elettronica, Informatica e telecomunicazioni, Chimica, Amministrazione e finanza, Turismo.

Le reti di imprese hanno l'obiettivo di:

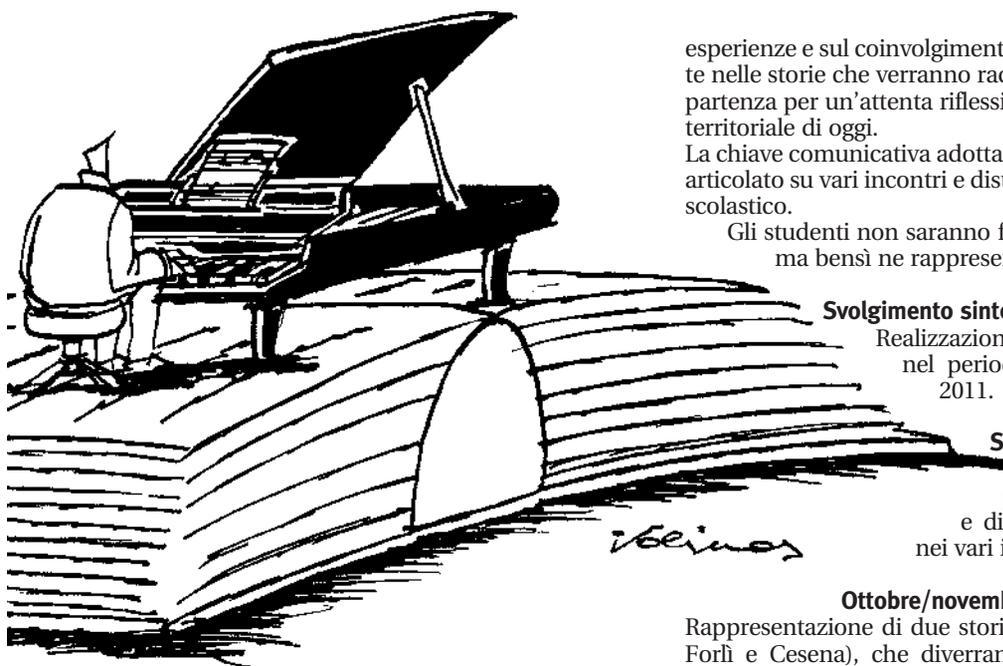
- promuovere presso gli imprenditori la conoscenza delle opportunità offerte dal riordino dell'istruzione tecnica, la consapevolezza del ruolo che essi possono svolgere elaborando proposte innovative;
- migliorare nelle scuole la conoscenza e la comprensione della domanda di competenze delle imprese, così come si caratterizza nelle diverse realtà settoriali e territoriali;
- offrire sostegno ai rappresentanti aziendali nei comitati tecnico-scientifici delle scuole;
- permettere alle singole scuole di articolare l'offerta formativa a partire dalla considerazione dei fabbisogni reali delle aziende e delle effettive opportunità professionali per i giovani, anche attraverso l'adozione di percorsi di alternanza e di tirocini formativi.

Contenuti

Operativamente, il progetto «Reti di Imprese» è articolato in una serie di attività:

- fornitura a tutte le aziende partecipanti di un "kit" contenente le informazioni essenziali sull'istruzione tecnica e proposte per rendere più efficace la collaborazione tra impresa e scuola;
- verifica e perfezionamento, attraverso le indicazioni fornite dalle aziende partecipanti, dei profili professionali dei diplomati in relazione alle 6 macro-aree professionali;
- presentazione e discussione dei profili dei diplomati e delle proposte operative in uno o più seminari scuola-impresa destinati a dirigenti e docenti-coordinatori didattici delle scuole del territorio, rappresentanti delle imprese nei Cts, rappresentanti di altre aziende interessate alla collaborazione con le scuole;

Colloqui di lavoro in classe



esperienze e sul coinvolgimento emotivo. Le metafore insite nelle storie che verranno raccontate saranno il punto di partenza per un'attenta riflessione e un'analisi della realtà territoriale di oggi.

La chiave comunicativa adottata sarà quella di un progetto articolato su vari incontri e distribuito nell'arco di un anno scolastico.

Gli studenti non saranno fruitori passivi dell'iniziativa ma bensì ne rappresenteranno la centralità.

Svolgimento sintetico del progetto

Realizzazione di vari incontri previsti, nel periodo settembre 2010-maggio 2011.

Settembre/ottobre 2010

Conferenza stampa di presentazione del progetto e distribuzione dei questionari nei vari istituti scolastici.

Ottobre/novembre 2010

Rappresentazione di due storie significative (nelle sedi di Forlì e Cesena), che diverranno oggetto di analisi e di lavoro per gli studenti, sotto la supervisione dei docenti. Le storie saranno coinvolgenti e dense di spunti da cui trarre importanti riflessioni.

Marzo/aprile 2011

Incontri locali (Cesena e Forlì) per analisi dei dati nei singoli territori.

Maggio 2011

Giornata conclusiva con proiezione del cortometraggio e presentazione degli elaborati proposti dalle scuole, in merito alle storie oggetto di riflessione.

Incontro finale, durante il quale, all'interno di un teatro, nell'arco di una mattinata saranno mostrati i lavori svolti dagli studenti. Gli studenti, attori del progetto, avranno circa un paio di mesi per ideare ed elaborare un messaggio chiaro e forte ispirato ai contenuti insiti nel progetto stesso. Tale messaggio potrà essere espresso attraverso le principali forme di comunicazione (grafica, audio, video, scrittura) e sarà indirizzato in primo luogo ai coetanei ma anche alle stesse famiglie.

Parole chiave come passione, merito, impegno, elasticità dovranno indirettamente divenire protagonisti degli elaborati prodotti dai ragazzi.

I lavori potranno seguire vari indirizzi e ogni singolo gruppo, sotto la supervisione dei docenti, potrà optare per la scelta più congeniale.

Destinatari

L'idea è quella di lavorare su gruppi di ragazzi compresi nelle fasce d'età 12/13 anni e 16/18 anni.

Referente

Rag. Valentina Vimari - Confindustria Forlì-Cesena
Tel. 0543 35538
Fax 0543 31250
E-mail: v.vimari@assindfc.it

Confindustria Lecco

OBBIETTIVO PRIMO IMPIEGO

Obiettivo

Il Gruppo Scuola di Confindustria Lecco ha, fin dal 1978, data della sua costituzione, un obiettivo preciso: mettere in comunicazione e far dialogare sempre meglio e sempre più da vicino le imprese e il mondo della scuola.

Il progetto che ha maggiormente qualificato l'attività di orientamento degli ultimi anni è stata l'iniziativa «Obiettivo primo impiego».

Si tratta di un incontro della durata di circa quattro ore con un esperto di selezione del personale e tecniche di comunicazione, per comprendere quali caratteristiche sono richieste oggi dal mondo delle imprese e come avvicinarsi ai colloqui di selezione. Gli incontri avvengono in classe, con il supporto di materiale multimediale e si concludono con la simulazione di un colloquio di lavoro e la stesura del curriculum.

Destinatari

Il progetto si rivolge agli studenti del quinto anno delle scuole superiori della Provincia di Lecco.

Referente

Rossella Radaelli, Gruppo Scuola
Tel. 0341 477224
Fax 0341 285243
E-mail: radaelli@confindustria.lecco.it

Confindustria Latina

XVII EDIZIONE ORIENTAGIOVANI - 26 OTTOBRE 2010

L'iniziativa mira a dare indicazioni e suggerimenti sulle alternative che i giovani possono scegliere dopo la scuola dell'obbligo (proseguire gli studi o entrare nel mondo del lavoro in modo autonomo) e su quali professioni sono legate ai settori produttivi maggiormente rappresentativi nella Provincia.

L'orientamento riveste un ruolo fondamentale attraverso il tentativo di aiutare il giovane ad affrontare l'ingresso nel mondo del lavoro, integrando tutte le variabili in gioco: attitudini, percorsi formativi, sbocchi professionali.

Il tema della XVII edizione verterà anche quest'anno sul vento della scienza e quindi sull'importanza degli istituti tecnici che sono una risorsa fondamentale per l'Italia, soprattutto per quel ricchissimo e vitale tessuto d'impresie medie e piccole che costituiscono la spina dorsale della nostra industria e che ogni giorno combattono alle frontiere dell'innovazione internazionale.

Il rilancio dell'istruzione tecnica è un tassello fondamentale della strategia di ripresa dopo la crisi, senza il quale rischia di venire meno la capacità di innovare e di competere del sistema produttivo del nostro Paese. Gli istituti tecnici devono recuperare il prestigio di una volta, tornare a ricoprire il ruolo di grandi creatori di opportunità. Sono le scuole dell'innovazione manifatturiera dove è possibile coltivare insieme il pragmatismo tecnologico, i nuovi linguaggi della scienza e la didattica di laboratorio, per prepararsi sia al lavoro, che al proseguimento degli studi a livello universitario.

La giornata vedrà la partecipazione di giovani che si sono distinti nel mondo dello spettacolo, dello sport, dell'arte, dell'impresa, delle istituzioni, della medicina, dell'università. È prevista la possibilità di incontrare le imprese e/o le società di lavoro temporaneo che saranno presenti con propri corner informativi assieme alle strutture di orientamento dei corsi di laurea (Economia, Medicina, Ingegneria, Biotecnologie agroindustriali) con lo scopo di offrire ai ragazzi utili indicazioni sui percorsi di studi da intraprendere e sugli indirizzi di laurea.

Sono previsti dei momenti formativi in aula finalizzati a redigere un curriculum vitae o a come sostenere un colloquio di lavoro.

Quest'anno verrà affrontato il tema della partecipazione a stage, esperienze di lavoro, vacanze studio o un percorso di studio (un semestre o anno accademico) all'estero. Trascorrere un semestre o un anno di studio presso una scuola superiore all'estero, in Gran Bretagna, Usa o Australia, rappresenta un'esperienza formativa e culturale straordinaria e altamente qualificante.

I vantaggi di un periodo di studio in un Paese straniero sono notevoli: apprendimento della lingua, ma anche occasione per abituarsi a pensare in un'altra lingua, ad apprezzare le differenze di costumi e di mentalità.

Attraverso le esperienze di alcuni studenti la manifestazione sarà l'occasione per i giovani di aprirsi a nuovi orizzonti umani e culturali, di convivere con tradizioni e usanze diverse, di maturare all'interno di una società dove esiste il rispetto per altre mentalità e per diversi ambiti mentali.

Destinatari dell'iniziativa sono gli studenti dell'ultimo anno degli istituti scolastici superiori della Provincia e laureandi dei corsi di laurea dell'Università "Sapienza" di Roma delle facoltà di Economia, Medicina, Ingegneria, Biotecnologie agroindustriali.

Referente

D.ssa Tiziana Piccolo - Gruppo giovani imprenditori di Latina
Tel. 0773 442509
Fax 0773 442205
E-mail: t.piccolo@confindustriallatina.it

- progettazione, da parte di ciascun panel, di esperienze di formazione in alternanza e di stage, fortemente orientate allo sviluppo delle competenze-chiave richieste dalle aziende ai neodiplomati tecnici;
- redazione di linee guida che precisino il ruolo delle aziende nel Cts, in particolare nella definizione delle competenze da sviluppare nei giovani, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi ad hoc;
- evento di presentazione pubblica, in cui saranno presentati, oltre alle linee guida, i programmi di alternanza condivisi dalle aziende e proposti come buone pratiche per lo sviluppo delle competenze.

Referente

Laura Mengoni
Responsabile Area formazione scuola università e ricerca
Assolombarda

Confindustria Forlì-Cesena

STRADA FACENDO

Obiettivo

L'obiettivo principale per cui è stato pensato questo progetto - che ha ottenuto il patrocinio e il sostegno della Camera di Commercio di Forlì-Cesena - consiste nella creazione di un percorso basato sul trasferimento di esperienze e sul coinvolgimento emotivo.

Visto il buon riscontro ottenuto da parte di docenti e discenti, il progetto Strada Facendo, dopo la sua 1ª edizione, intende proseguire il suo percorso biennale, ampliando ed affinando gli strumenti atti a favorire l'orientamento e la riflessione in età adolescenziale.

Non solo storie in grado di indurre importanti riflessioni, ma la necessità di monitorare pensieri, aspirazioni, paure e sogni dell'universo scolastico.

Il progetto persegue il raggiungimento di 5 precisi obiettivi:

- 1) Continuare a trasferire esperienze significative, in grado di stimolare approfondimenti.
 - 2) Attraverso l'attività di ricerca, monitorare quel segmento della popolazione studentesca (fascia 17/18) che si trova ad un passo da scelte determinanti.
 - 3) In base ai risultati dell'indagine, sviluppare iniziative atte a favorire l'orientamento, sia per la prosecuzione degli studi che per l'immediato inserimento nel mondo del lavoro.
 - 4) Realizzare un cortometraggio (durata circa 20 minuti) che sia coerente con l'attività di ricerca.
- Al termine di questo biennio sperimentale, costituire un osservatorio permanente sui giovani e sull'orientamento. A condurre il progetto sarà, Luca Pagliari, scrittore, giornalista ed esperto in comunicazione, che ha ideato e condotto numerosi programmi, sulle problematiche giovanili, per Rai Tre e Rai Educational.

Metodologia comunicativa

La creazione di un percorso basato sul trasferimento di

Premi per i leader di domani

Confindustria Frosinone

SETTIMANA EUROPEA DELLE PMI 2010

Obiettivi

Confindustria Frosinone e alcune sue aziende associate, insieme all'assessorato alle Attività produttive della Provincia di Frosinone e ad altre Associazioni imprenditoriali presenti in provincia ha collaborato all'organizzazione della "Settimana Europea delle Pmi".

L'iniziativa, lanciata per la prima volta nel 2009, consiste in una campagna di sensibilizzazione volta a rafforzare lo spirito imprenditoriale e la voglia di fare tra i giovani potenziali aspiranti imprenditori, nonché per far conoscere le politiche dell'Eu e degli Stati membri per il supporto alla crescita e alla competitività delle Pmi.

In particolare, il 26 maggio 2010, in provincia di Frosinone si è svolta la "giornata di porte aperte in azienda", per far conoscere agli studenti del territorio il funzionamento delle Pmi locali e i relativi ambienti di lavoro, grazie alla possibilità di effettuare un tour guidato nelle aziende coinvolte.

Destinatari

L'iniziativa è rivolta ai giovani studenti degli Istituti secondari di II grado del territorio provinciale, giovani aspiranti imprenditori, e agli imprenditori.

MASTER DI I° LIVELLO IN ECONOMIA E FINANZA DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA

Obiettivi

Il master è stato ideato dalla facoltà di Economia dell'Università degli studi di Cassino, con il contributo di Confindustria Frosinone e di alcune aziende associate.

Gli obiettivi formativi del master sono:

- fornire strumenti e tecniche manageriali per le Pmi;
- sviluppare le capacità analitiche e operative richieste per assumere decisioni di natura imprenditoriale;
- migliorare le possibilità di inserimento e di posizionamento dei partecipanti nelle Pmi.

Allo scopo di curare il collegamento continuo tra aspetti metodologici e scenari decisionali concreti, l'attività didattica prevede oltre alle lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e incontri con testimoni privilegiati del mondo imprenditoriale.

Destinatari

Il master è indirizzato a tutti i laureati che abbiano seguito un percorso di studi coerente con tale profilo formativo professionalizzante.

Offre uno sbocco, quindi, per i laureati di tutte le facoltà e, in particolare modo, per quelli provenienti dalle facoltà di Economia e Ingegneria. Tra i laureati, il corso si rivolge anche (ma non esclusivamente) ai giovani imprenditori di piccole e medie imprese coinvolti nel passaggio generazionale.

Referente

Dr.ssa Stefania Petriglia – Confindustria Frosinone
Tel. 0775 817221

FONDAZIONE FABRICA DEI TALENTI

Obiettivo

La Fondazione "Fabbrica dei Talenti" intende contribuire all'elaborazione di progetti e iniziative per il sostegno e lo sviluppo di talenti, che attraverso la propria creatività, attività manageriali e imprenditoriali creino sviluppo economico e culturale alla Provincia di Frosinone.

Si propone di sviluppare iniziative di studio e di innovazione, stimolando il miglioramento degli strumenti e l'adeguamento delle metodologie didattiche e di promuovere e/o partecipare, insieme ad altri enti, a iniziative di formazione e consulenza di alto livello qualitativo.

In particolare la Fondazione assegna premi e borse di studio o partecipazioni a corsi inerenti i propri scopi istituzionali.

A tal proposito, lo scorso 12 aprile presso la sede di Confindustria Frosinone si è svolta la premiazione di 4 borse di studio per 4 giovani studenti residenti in provincia di Frosinone.

Il Comitato tecnico scientifico ha proceduto all'esame dei candidati alle borse di studio per l'ammissione ai master, selezionando 10 risorse tra le quali si sono distinti 4 talenti assegnatari delle borse di studio. A tali candidati è stato abbinato un settore di riferimento tra quelli indicati nel bando per le borse di studio ed è stata stanziata dal Cda una quota per ogni risorsa, per la partecipazione ai master.

Destinatari

Imprese, Enti pubblici e privati, giovani del territorio.

Referente

Dr.ssa **Ombretta Crescenzi** – Confindustria Frosinone
Tel. 0775 817201
E-mail: ombretta.crescenzi@confindustriaofrosinone.it

DIFFERENZIAMOCI

Obiettivo

Confindustria Frosinone, in collaborazione con numerosi istituti scolastici sul territorio di Frosinone e Ceccano (Fr), con le rispettive amministrazioni locali e l'Istituto scolastico provinciale, ha promosso il progetto "Differenziamoci", nato con l'obiettivo di prendere in esame, insieme alle giovani generazioni, le problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti partendo da una concreta e strutturata raccolta differenziata dei rifiuti all'interno delle scuole del territorio comunale di Ceccano e di Veroli (previsto per i prossimi mesi).

Si intende sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza della necessità di tutelare l'ambiente circostante con piccoli gesti che, se ripetuti nel tempo, possono diffondersi tra le famiglie, i cittadini e la società nel suo complesso migliorando la qualità della vita nel territorio.

Gli obiettivi formativi del progetto generale possono essere così riassunti:

- promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti delle persone, sia a livello individuale che collettivo;
- rendere le persone consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro;
- favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità/spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà;
- far acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo;
- promuovere una maggior consapevolezza del problema rappresentato dai rifiuti nella società industrializzata in generale e nelle propria comunità in particolare;
- promuovere la conoscenza del proprio territorio e le problematiche ambientali dello stesso.

Destinatari

Studenti di Istituti scolastici del territorio.

Referente

Dr. **Aldo della Peruta** – Confindustria Frosinone
Tel. 0775 817222
E-mail: aldo.dellaperuta@confindustriaofrosinone.it

Confindustria Vicenza

CONCORSO "LE STORIE D'IMPRESA"

Obiettivo

Avvicinare i giovani alle imprese e far loro conoscere il ricco patrimonio di imprenditorialità che è la caratteristica peculiare della realtà economica, sociale e culturale del Vicentino. Oggetto del concorso è la produzione scritta di una "storia" d'impresa, scelta in modo assolutamente libero come tipologia (qualsiasi settore merceologico, qualsiasi dimensione) e attraverso la libera iniziativa dei partecipanti.

La trattazione deve descrivere i diversi aspetti dell'azienda scelta, seguendo una griglia omogenea e condivisa che tocca i seguenti capitoli: l'idea imprenditiva, la storia e l'attuale organizzazione, i prodotti, le tecnologie, i mercati, le prospettive future. I lavori sono giudicati sulla base di una griglia di valutazione che prevede i seguenti aspetti: aderenza al tema, originalità e innovazione, propositività

del messaggio, espressività e comunicazione. È previsto anche un premio (indipendentemente dalla graduatoria relativa ai lavori scritti) per il miglior filmato, che deve accompagnare lo scritto, per illustrare le impressioni degli autori sulla storia che hanno raccontato e sul ruolo che l'impresa oggetto della loro indagine svolge nell'ambito della società.

Destinatari

Studenti scuole superiori della provincia.

OLIMPIADE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA MACCHINA UTENSILE C.N.

Obiettivo

Diffondere presso gli allievi delle scuole superiori a indirizzo tecnico e professionale le più moderne tecnologie di programmazione degli impianti produttivi e per far conoscere le professionalità e le competenze richieste oggi in questo ambito lavorativo.

Il progetto si svolge nell'arco di una giornata presso una azienda; i partecipanti sono costituiti in gruppi di lavoro di 3 o 4 studenti, con l'obiettivo di rilevare con schizzo quotato un pezzo posto fisicamente a disposizione di ciascun gruppo, e la successiva indicazione del programma di lavorazione meccanica necessaria per realizzarlo nel miglior modo possibile. L'elaborato è completato da una iniziale valutazione, tramite test a risposte multiple compilato collettivamente dai singoli gruppi, del livello di preparazione dei partecipanti nelle materie di stretta attinenza all'attività proposta (tecnologia, metallurgia, disegno tecnico, lean production). Al termine della giornata in azienda, che prevede anche una visita ai reparti produttivi e dei momenti di formazione per i docenti accompagnatori, vengono fatte le premiazioni.

Destinatari

Studenti delle classi quarte e/o quinte degli Istituti tecnici e professionali (sia Ipsia che Cfp) della provincia di Vicenza dei corsi a indirizzo meccanico (meccanica, metallurgica, mecatronica, operatore macchine utensili).

"A SCUOLA D'IMPRESA"

Progetto di simulazione d'impresa

Obiettivo

Il progetto nasce dalla collaborazione con un Cfp e un Istituto comprensivo e ha l'obiettivo di far simulare a una classe di seconda media, per una settimana, la reale vita di un'azienda produttiva. Nella sede operativa, completa di laboratorio, del Cfp gli alunni hanno collaborato come una vera e propria azienda di serigrafia. Sono stati divisi in cinque gruppi (assistiti da tutor scolastico ed esterno), ognuno con un proprio ruolo all'interno dell'azienda e con specifiche funzioni: Segreteria e Amministrazione (organizzazione, stesura verbali, realizzazione cartelloni e produzione listini vendita), Progettazione (del logo dell'azienda, della carta intestata, delle serigrafie da produrre), Marketing (attività di promozione e comunicazione aziendale, brochure, comunicato stampa, organizzazione evento conclusivo), Produzione 1 e 2 (predisposizione materiali per la stampa, preparazione intagli, produzione serigrafie, confezionamento prodotto).

I gruppi si sono caratterizzati per il forte spirito di squadra e hanno fortemente interagito tra loro. Nel programma era compresa anche la visita a una azienda serigrafica industriale.

Destinatari

Studenti della secondaria di primo grado.

Referente

Cristina Toniolo
E-mail: c.toniolo@assind.vi.it



Corsi Fse su misura per i prof

Confindustria Verona

TEKNE

Obiettivo

Il progetto Tekne ha offerto un'importante occasione di collaborazione fra la realtà produttiva del territorio e l'istruzione scolastica, allo scopo di promuovere le eccellenze presenti fra gli studenti e di orientarle verso un importante percorso di sperimentazione e di ricerca, finalizzato all'innovazione.

Il collegamento e l'inserimento della realtà scolastica nel contesto socio-economico e territoriale, infatti, risulta ancora più urgente in un periodo di crisi e di trasformazione del tessuto produttivo, che richiede la costruzione di alleanze stabili tra chi opera nel settore dell'istruzione e la realtà produttiva, anche mediante la stesura di curricula scolastici sempre più integrati e coerenti con i fabbisogni formativi del territorio. A questo scopo è risultata strategica la sinergia tra Confindustria Verona e il Consorzio Cim&Form, l'ente di formazione di Confindustria Verona.

Tekne ha visto la sperimentazione di nuove attività di studio, approfondimento e ricerca, sviluppate da 9 studenti del quarto e quinto anno di tre scuole della provincia di Verona, l'Its Ferraris, l'Istituto calabrese e l'Its Marconi, in strettissima collaborazione con i docenti delle discipline coinvolte e con gli esperti dell'azienda partner, che hanno operato sia in attività di affiancamento che di monitoraggio. Le Aziende partner per i progetti sono state "Agricola Tre Valli" del Gruppo Veronesi, Marmilanza, e Nova Systems. Il progetto Tekne ha operato al fine di incrementare il legame fra istruzione, ricerca e impresa, dove le attività di approfondimento e l'elaborazione di brevi lavori di ricerca specifica e settoriale, hanno rappresentato il risultato più visibile della stretta cooperazione fra i docenti e gli specialisti dell'impresa.

Destinatari

Studenti della scuola secondaria di primo grado (scuola media).

A VERONA L'ITS PER I SERVIZI AL MANIFATTURIERO E LA LOGISTICA

Obiettivi

Gli istituti tecnici superiori rappresentano l'avvio del canale dell'istruzione tecnica superiore, non universitaria. Gli Its sono scuole specialistiche legate a un ambito specifico e sono chiamate a costruire competenze tecniche di alto profilo, ma a forte contenuto professionalizzante e operativo.

Per evitare che siano viste come un semplice biennio post diploma, il legislatore ha stabilito che abbiano una veste giuridica molto precisa che sancisca l'integrazione tra pubblico e privato, ovvero la fondazione di partecipazione, cui debbono partecipare le imprese con il ruolo di soci fondatori.

Il Veneto è una sede di sperimentazione degli Its. In particolare la Regione ha deliberato di istituire a Verona un nuovo Its nell'ambito del manifatturiero e dei servizi, con particolare riguardo alla logistica. Confindustria Verona ha sostenuto dall'inizio la nascita del nuovo Its che vede come scuola capofila l'Istituto professionale di Stato G. Giorgi.

L'obiettivo è quello di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure di tecnico superiore che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro.

Inoltre gli istituti tecnici superiori operano con l'intento di diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche.

Destinatari

Giovani che hanno concluso il percorso di studi della scuola secondaria di secondo grado.

Referente

Franco Zandomenighi
Consorzio Cim&Form
Tel. 045 8099438
E-mail: f.zandomenighi@confindustria.vr.it

JOY&JOB E WEB AROUND THE SCHOOL

ORIENTA ORA IL TUO FUTURO

Obiettivo

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Verona nell'ambito della seconda edizione di "Joy&Job" lo scorso novembre, ha lanciato il concorso Web Around the School che ha coinvolto circa 100 persone tra studenti, insegnanti e imprenditori.

Joy&Job è una conferenza creativa dedicata ai giovani durante la quale si confrontano imprenditori, personaggi del mondo della cultura e dello sport e testimoni d'eccezione.

L'importanza e l'uso intelligente dei social network sono stati i temi che hanno portato alla creazione del concorso "Web around school" attraverso il quale gli studenti hanno potuto interagire su Facebook e discutere fra di loro, con i loro insegnanti e con gli imprenditori sul rapporto scuola-impresa.

I vincitori saranno scelti in base al livello di sviluppo e approfondimento della discussione: sarà un gruppo di imprenditori a giudicare il lavoro, monitorando e intervenendo nelle discussioni. La premiazione avverrà il prossimo 27 novembre in occasione della terza edizione di Joy&Job che si svolgerà all'interno della manifestazione fieristica Job&Orienta in programma dal 25 al 27 novembre a Verona.

Destinatari

Studenti della scuola superiore.

IMPRESA ORIENTA

PER ORIENTARTI CONSAPEVOLMENTE
ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE

Obiettivo

Il 7 maggio grazie al lavoro del Gruppo Giovani Imprenditori e di Confindustria Verona dieci prestigiose aziende del territorio veronese hanno aperto le porte ad altrettanti gruppi di studenti della scuola media, ai loro insegnanti e ad alcuni genitori.

Impresa Orienta è stata l'occasione per promuovere una nuova modalità di dialogo e di collaborazione tra il mondo del lavoro e quello scolastico. Il progetto, rivolto a tutto il territorio, ha coinvolto circa 400 persone, ha avuto il patrocinio dell'Ufficio scolastico provinciale e della Provincia di Verona ed è stato realizzato con il contributo della Camera di commercio di Verona.

Obiettivo della giornata è stato quello di offrire agli studenti partecipanti qualche utile strumento per aiutarli ad acquisire una maggiore consapevolezza nell'orientarsi alla scelta della scuola superiore e del successivo percorso di formazione e lavorativo.

Le aziende hanno accolto con entusiasmo l'invito del Gruppo Giovani. Da CocaCola Hbc, a Cantine Masi, da Pedrollo Spa a Leaderform, da Index a Cad It, da Cel a Riserie Ferron, da Specchiasol a Dal Colle, aziende tutte molto diverse tra loro, ma accomunate dalla necessità di trovare professionalità tecniche specifiche.

Si è voluta creare un'occasione di formazione e informazione fuori dall'aula, permettendo ai ragazzi di vedere da vicino alcune importanti realtà del proprio territorio, non solamente attraverso la visita agli impianti produttivi, ma soprattutto conoscendo direttamente i responsabili delle diverse aree aziendali, i loro specifici ruoli e compiti, le relazioni esistenti tra di essi e approfondendo i percorsi formativi e professionali a essi collegati.

Alla fine della mattinata si sono visti tanti sorrisi soddisfatti. I ragazzi si sono rivelati incuriositi e pieni di domande interessanti, maturando una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza di conoscere le lingue straniere e di valutare anche professioni meno "consuete", comunque coltivando i propri interessi e seguendo i propri sogni. Gli insegnanti hanno apprezzato l'opportunità data agli studenti di vedere queste prestigiose realtà e di avvicinarsi a quelle che sono le possibili professioni del domani.

Destinatari

Studenti della scuola secondaria di primo grado (scuola media).

Referente

Caterina Fenzi
Gruppo Giovani
Studi Education
Tel. 045 8099484
E-mail: c.fenzi@confindustria.vr.it

Confindustria Venezia

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Venezia è da sempre attivo nel dialogo scuola-impresa, dando il proprio contributo a costruire un sistema di valori culturali comuni a questi due mondi.

Per agevolare questo processo attiva numerosi progetti, ne riportiamo alcuni.

TEMPI MODERNI

Obiettivo

Il progetto è nato nel 2000 per dialogare con il mondo della scuola in modo diretto. Tempi Moderni raggiunge i ragazzi e gli insegnanti coinvolgendoli sin dall'inizio con un bando di concorso diffuso a livello nazionale che propone di lavorare su un tema di carattere culturale e d'impresa ogni anno diverso. Per il 2010 il tema prescelto è "Made in Europe: Europa chiama - giovani rispondono". Gli studenti che partecipano attivamente a Tempi moderni attraverso la produzione di un elaborato scritto sul tema proposto dal bando di concorso entrano a far parte di un'esperienza unica di conversione del testo scritto in rappresentazione e successivamente in video. La fase finale, ovvero l'evento conclusivo che si svolge in una cornice spettacolare quale quella del Gran Teatro la Fenice di Venezia, ha lo scopo di dare un feedback alle aspettative di questi ragazzi grazie alla presenza di una giuria di personalità e autorità pubbliche del mondo dell'Impresa, dell'Istruzione e delle Istituzioni che valuta i loro video.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito www.concor-sotempmoderni.it.

Destinatari

Studenti, insegnanti, imprenditori, autorità. Alla manifestazione del 6 maggio 2009 alla Fenice a Venezia hanno partecipato oltre 1.000 persone.

QUALITÀ NELLA SCUOLA

Obiettivo

Il progetto, rivolto alle scuole medie superiori, nasce nel 2003 e si struttura nell'ambito della formazione e dell'accompagnamento alla certificazione di qualità.

L'obiettivo è di avviare, in collaborazione con le Istituzioni della Provincia di Venezia, percorsi di formazione e accompagnamento rivolti al personale della scuola. I principi guida del progetto sono definiti dalle norme di "Qualità" Iso e la finalità ultima è quella di contribuire a migliorare il servizio attraverso l'aumento delle scuole certificate. Per ulteriori informazioni www.qualityschool.it, sito contenente informazioni sul progetto, materiale didattico, guide ed esercitazioni.

Destinatari

Il progetto è rivolto al personale delle Scuole inferiori e degli Istituti superiori della Provincia di Venezia. A oggi sono 600 i docenti formati, 70 gli Istituti coinvolti e 23 le scuole certificate attraverso il progetto.

WWW.TUTTOSTAGE.IT

Obiettivo

Realizzare e gestire un portale rivolto alle imprese, agli Istituti superiori, alle Università e ai giovani interessati all'esperienza di stage.

Il sito www.tuttostage.it contiene del materiale informativo e legislativo relativo allo stage, un Faq, un filo diretto attraverso il "contattaci", moduli direttamente scaricabili dal sito (convenzione, progetto formativo, schede scuole superiori e schede Università con indicati gli indirizzi di studio, i periodi di stage e i referenti) e una vetrina stage con le offerte di aziende interessate a ospitare studenti in stage.

Destinatari

Imprese, studenti, docenti.

PROGETTI DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Obiettivo

Stimolare il dialogo scuola-impresa attraverso percorsi for-

Al top con la laurea scientifica

mativi finanziati dal Fse – Por Regione Veneto – rivolti ai docenti delle scuole superiori. I percorsi prevedono una docenza proveniente dal mondo delle imprese con testimonianze aziendali e visite in siti produttivi. Attualmente sono attivi tre progetti negli ambiti turismo, risparmio energetico e chimica.

Destinatari

Docenti di scuole superiori della Provincia di Venezia.

PROGETTI DI ORIENTAMENTO AL MONDO UNIVERSITARIO

Obiettivo

Accompagnare gli studenti degli ultimi anni del ciclo di studi superiore a una scelta consapevole del percorso universitario, approfondendo alcuni ambiti tematici.

A Venezia, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari, è stato scelto l'ambito turistico e sono stati coinvolti due Istituti superiori attraverso un percorso di incontri con docenti universitari specializzati in questo indirizzo e imprenditori del settore. L'iniziativa prevede anche la presenza dei giovani a lezioni universitarie e alle sessioni d'esame, in qualità di uditori.

L'iniziativa è finanziata dal Fse – Por Regione Veneto – Progetto Orior.

Destinatari

Studenti delle scuole superiori della Provincia di Venezia a indirizzo turistico.

IFTS – DISTRETTI FORMATIVI E POLI TECNOLOGICI

Obiettivo

Confindustria Venezia partecipa come partner a progetti regionali come gli Ifts e nello specifico al Distretto formativo turistico e all'Area ambiente. L'attività in collaborazione con Istituti superiori, Università e aziende del territorio è di formazione e docenza, servizi di accompagnamento e di sistema e attività di promozione dei progetti e del distretto.

Questi progetti hanno permesso di rappresentare in modo incisivo i bisogni di professionalità delle aziende associate e allo stesso tempo di collaborare all'individuazione di percorsi formativi di alto livello sempre più rispondenti alle esigenze socio-culturali e occupazionali del territorio.

Destinatari

Istituti scolastici, Università, Provincia, studenti.

BORSE DI STUDIO PER PROGETTI DI RICERCA

Obiettivo

Stimolare giovani studenti delle scuole superiori a intraprendere un percorso di ricerca finalizzato alla realizzazione di studi/prototipi, con il supporto di un'azienda tutor e coordinati dal proprio insegnante. I progetti sono stati finanziati dal Por della Regione Veneto – Progetto Tekne.

Destinatari

Studenti e docenti classi quarte di Istituti tecnici e licei della provincia.

LAUREE SCIENTIFICHE, ORIENTAMENTO MEDIE INFERIORI E SPERIMENTAZIONI SCUOLE SUPERIORI

Confindustria Venezia partecipa a progetti promossi da Confindustria Veneto e in particolare:

- Progetto lauree scientifiche – progetto regionale – facilitando l'incontro tra scuole superiori e imprese su temi legati all'innovazione tecnologica e alla ricerca scientifica;
- Progetto regionale Orme – orientamento alle Medie inferiori per favorire lo sviluppo di una sensibilità verso la ricerca scientifica da parte degli studenti;
- Attività di sperimentazione di modelli innovativi di gestione scolastica e di didattica per le scuole superiori (formazione insegnanti, Cts) con coinvolgimento di alcuni Istituti superiori del territorio veneziano.

Referenti

Dott.ssa Paola Mainardi
Tel. 041 5499137
E-mail: pmainardi@uive.it
Dott.ssa Lucia Ambrosio
Tel. 041 5499241
E-mail: lambrosio@uive.it

Confindustria Catanzaro

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Catanzaro ha rafforzato, nel corso degli anni, il rapporto di collaborazione con il mondo della scuola, sia attraverso le ormai consolidate iniziative, quali Orientagiovani e Progetto 30 ore, sia con ulteriori attività che hanno contribuito a creare un dialogo sempre più concreto e costruttivo.

L'ultimo Orientagiovani, l'annuale convegno voluto da Confindustria, è stato organizzato, a Catanzaro il 18 novembre 2009, presso l'Istituto tecnico industriale "E. Scalfaro", mentre il Progetto 30 ore è stato indirizzato verso tre Istituti superiori, con il coinvolgimento di circa 100 alunni.

Fra le altre iniziative con il mondo della scuola, da ricordare la collaborazione e il sostegno (anche economico) ai progetti "Fiera del libro della Multimedialità e della Musica - Gutenberg 8: Memoria, identità, Futuro" realizzato dal Liceo classico "Galluppi" e "Fare Scienza", mirato a elaborare le varie tematiche scientifiche, realizzato dal Liceo scientifico "Siciliani", entrambi di Catanzaro, e la partecipazione alla "Quarta Settimana delle Biblioteche della Calabria" realizzata con il Liceo classico "F. Fiorentino" di Lamezia Terme e con l'Associazione Italiana di Cultura Classica.

Inoltre, il Gruppo Giovani effettua, sistematicamente, da alcuni anni, una serie di incontri sull'orientamento scolastico e professionale, intervenendo presso gli Istituti superiori della provincia per approfondire i temi legati all'imprenditoria giovanile, alla formazione, al mercato del lavoro e, quindi, all'occupazione.

Di notevole rilievo i Protocolli d'intesa stipulati con l'Istituto tecnico industriale "E. Scalfaro" e l'Istituto di istruzione superiore "Ferraris-Pacioli" (Ipsia-Itc), che prevedono iniziative rivolte a creare stabili momenti di confronto fra il mondo scolastico e quello lavorativo, anche attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento per gli studenti e le famiglie e la realizzazione di stage e tirocini formativi.

Con gli stessi Istituti, infatti, sono stati organizzati, a favore degli studenti degli ultimi anni, due corsi di formazione sulle nuove professionalità riconducibili alla green energy (installatori di impianti fotovoltaici e manutentori di impianti eolici), mentre un terzo corso è partito in autunno sul "pacchetto Office". Grande attenzione ha ottenuto, altresì, il progetto "Fabbriche Aperte" rivolto sia agli alunni delle Scuole medie che superiori.

Prosegue, ancora, il rapporto di collaborazione con l'Università Magna Graecia di Catanzaro, con cui è stato firmato un Protocollo d'intesa per favorire l'occupazione dei giovani laureati e diplomati attraverso l'analisi delle finalità didattiche dei corsi di studio volti a individuare cicli di diploma universitari, corsi di formazione, di specializzazione e di aggiornamento coerenti con le esigenze delle categorie imprenditoriali. Sempre con la stessa Università Magna Graecia è stata realizzata la "Banca Dati Stage" che ha l'obiettivo di agevolare l'inserimento in tirocinio di giovani laureandi e laureati. Grande successo ha riscosso la terza edizione del corso di integrazione didattica "Percorsi di Management" che ha il fine di fare dialogare il mondo della scuola con quello dell'impresa. In particolare, nel corso degli ultimi mesi, il progetto ha offerto a numerosi laureandi in Management e Consulenza aziendale dell'Ateneo catanzarese l'opportunità di conoscere da vicino alcune delle più importanti realtà imprenditoriali del territorio.

Con il progetto è stata realizzata un'intensa attività di integrazione tra il sistema delle imprese locali e i gruppi di studenti – cinque gruppi di lavoro costituiti da cinque

ragazzi ciascuno – organizzati ad hoc e coordinati dal professore Rocco Reina. A ciascun gruppo di studenti della laurea specialistica in Management e consulenza aziendale è stato prospettato un caso aziendale: comunicazione interna e passaggio generazionale; ricerca di nuove figure professionali; individuazione di nuove opportunità di mercato; ottimizzazione dei processi lavorativi; selezione del personale.

I ragazzi sono stati chiamati a indicare quelle che potevano essere le minacce, le opportunità o gli sviluppi di un business. Le tematiche industriali proposte e recepite dagli studenti hanno riguardato tanto gli ambiti macro-organizzativi quanto quelli micro-organizzativi, con un'analisi a tutto campo, rispetto ai casi proposti, che ha spaziato dagli aspetti finanziari, economici e produttivi a quelli più marcatamente di efficienza organizzativa e gestionale.

Con questo progetto l'Università, come attore principale della crescita e della educazione formativa dei futuri professionisti del territorio, è riuscita, con Confindustria Catanzaro, a costruire processi di apprendimento e di professionalizzazione dei propri studenti, attivando, nel quadro di una vivace dialettica, proficui processi di scambio specialistici.

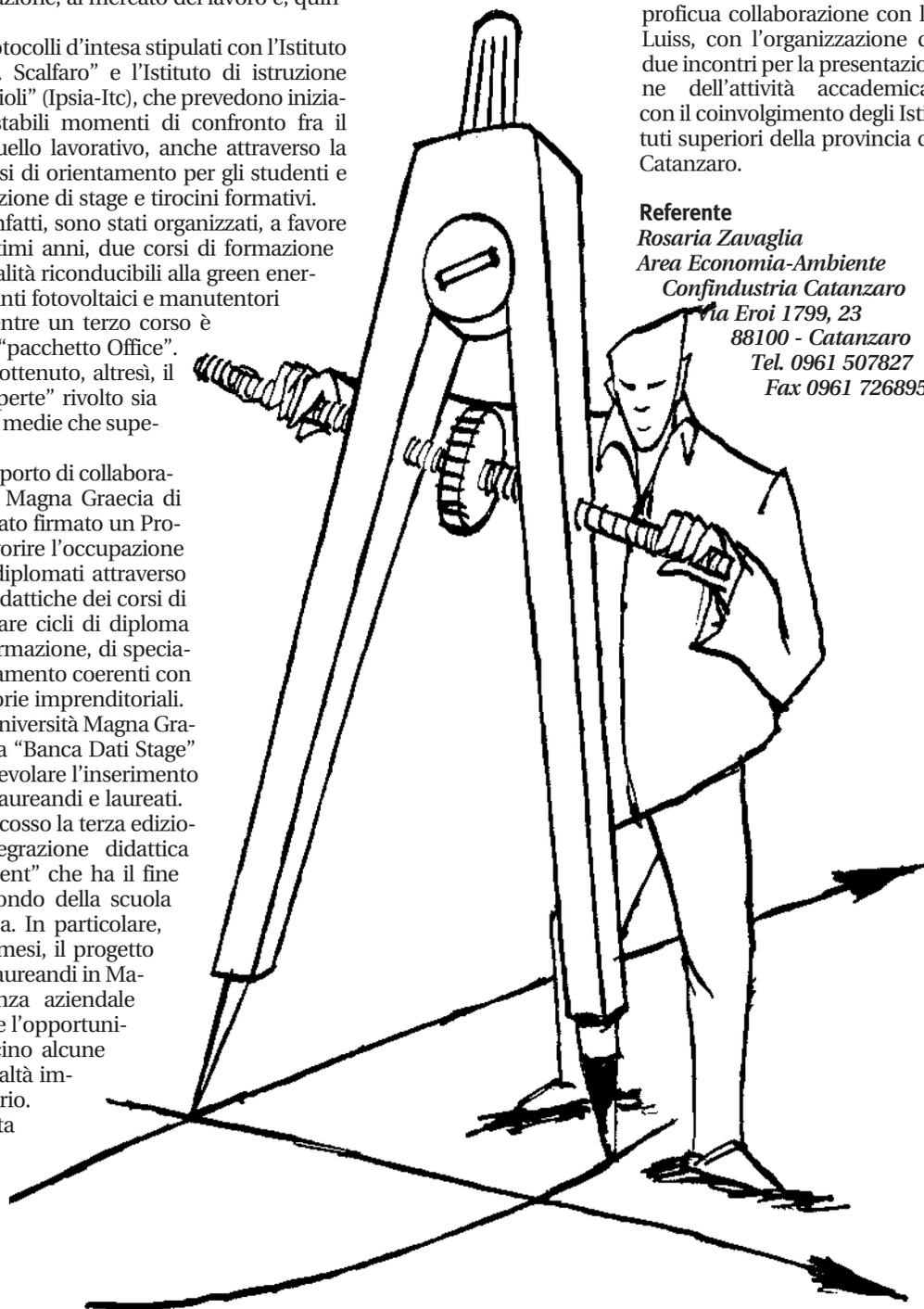
Di significativa importanza è stata, poi, l'istituzione del Premio di laurea "Walter Abramo", in collaborazione con Confindustria Catanzaro, di cui quest'anno si è svolta la quarta edizione, rivolta ai giovani laureati delle tre Università Calabresi.

Il concorso, dedicato all'imprenditore Walter Abramo, intende incentivare la crescita professionale dei giovani promuovendo, appunto, la cultura della ricerca e dell'innovazione, prevede l'attribuzione di un premio, destinato a valorizzare la tesi di laurea che apporti un contributo originale e innovativo rispetto alle tematiche economico-giuridiche e tecniche.

Da ricordare, infine, l'intensa e proficua collaborazione con la Luiss, con l'organizzazione di due incontri per la presentazione dell'attività accademica, con il coinvolgimento degli Istituti superiori della provincia di Catanzaro.

Referente

Rosaria Zavaglia
Area Economia-Ambiente
Confindustria Catanzaro
Via Eroi 1799, 23
88100 - Catanzaro
Tel. 0961 507827
Fax 0961 726895



Guida alla lezione "on the job"

Associazione Industriali di Reggio Emilia

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE PER IL RILANCIO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PER L'ORIENTAMENTO DI GENERE

Obiettivo

Fare scelte consapevoli è oggi più che mai importante. Si tratta di una decisione estremamente importante che richiede, non solo un approfondito esame dell'offerta formativa, ma soprattutto una conoscenza delle concrete possibilità occupazionali che questo o quell'indirizzo possono offrire a medio e lungo termine. Diventa così indispensabile conoscere le specificità del sistema economico locale e le molteplici occasioni che esso propone.

Purtroppo i dati sulle iscrizioni scolastiche presentano un quadro caratterizzato da numeri non sostenuti da sbocchi professionali in un sistema scollegato dal mondo produttivo. Nonostante la domanda espressa dalle imprese sia ben delineata, l'offerta si è orientata su percorsi formativi non compatibili con le richieste del mondo del lavoro, creando un gap tra domanda e offerta che faticano a incontrarsi. Per questo l'Associazione Industriali di Reggio Emilia ha realizzato due opuscoli, dedicati ai ragazzi e alle ragazze che si apprestano a conseguire la licenza media.

Un primo opuscolo è finalizzato ad avvicinare i giovani all'istruzione tecnica combattendo immagini stereotipate e vecchi luoghi comuni, perché una provincia a forte vocazione industriale come Reggio Emilia dovrà confrontarsi sempre più con la concorrenza di Paesi emergenti ad alto tasso di sviluppo tecnologico.

Il secondo opuscolo è stato pensato per le ragazze. Lo studio e l'attenzione alle discipline tecniche e scientifiche sono importanti anche per un'altra ragione, e cioè che le ragazze si dimostrano meno propense a studiare e a lavorare in tale ambito. Queste scelte sono fortemente influenzate da stereotipi di genere. Ancora oggi le ragazze crescono nel pregiudizio secondo cui le donne sarebbero più adatte alle materie linguistico-letterarie e non a quelle tecnico-scientifiche e se ne lasciano influenzare scegliendo percorsi di tipo umanistico o commerciale. Questo rappresenta sia una perdita di risorse umane sia un serio ostacolo per lo sviluppo della società nel complesso.

Destinatari

Alunni, genitori e insegnanti delle scuole medie.

**I TIROCINI: ISTRUZIONI PER L'USO
UNA GUIDA PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA
DEGLI STAGE IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

Obiettivo

Agevolare la diffusione dei tirocini, fornire alle imprese informazioni e indicazioni operative per avviare e gestire con successo l'inserimento di un tirocinante, fornire strumenti utili all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Descrizione

La Guida è finalizzata a sostenere la promozione e la diffusione dei tirocini e di altri percorsi formativi basati sull'alternanza scuola-lavoro, favorendo l'incontro tra le imprese e i giovani.

La pubblicazione fornisce alle imprese un supporto per affrontare in maniera adeguata l'esperienza del tirocinio, affinché questa rappresenti una reale opportunità di confronto e di crescita sia per i giovani che per le aziende ospitanti.

Il manuale evidenzia le principali azioni da compiere, gli strumenti da adottare e le attenzioni da avere quando si attiva un tirocinio. Sono inoltre presentati, in maniera dettagliata, i formulari, le bozze di convenzione e la normativa vigente.

Destinatari

Imprenditori, responsabili del personale, tutor, insegnanti.

DALLA SCUOLA AL LAVORO

Obiettivo

Favorire un processo di scelta consapevole.

Descrizione

L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra l'Associazione Levi-Montalcini, Industriali Reggio Emilia, l'Istituto Piero Gobetti di Scandiano, l'Istituto Luigi Einaudi di Correggio, le Scuole medie dei due comprensori con l'obiettivo di offrire ai giovani suggerimenti e informazioni utili per affrontare in modo più consapevole e aggiornato le scelte sul proprio futuro e intraprendere con successo il passaggio al mondo del lavoro e delle professioni.

L'iniziativa "Dalla scuola al lavoro" prevedeva due diversi momenti. Una prima giornata, rivolta a genitori, insegnanti e orientatori, una seconda rivolta ai ragazzi di terza media e ai loro genitori.

Nel corso della prima giornata, sono intervenuti diversi esperti che hanno analizzato temi quali:

- Qual è il buon lavoro per me?
- Lavoro al femminile: che impresa!
- Opportunità e sfide in Emilia-Romagna
- Scelta della scuola superiore in relazione agli sbocchi del dopo diploma.

Il secondo incontro si poneva l'obiettivo di fornire ai giovani e ai loro genitori una panoramica sui principali profili professionali e le relative competenze attraverso le testimonianze di lavoratori giovani, inseriti da pochi anni nel mondo del lavoro. In particolare sono state rappresentate le seguenti macro aree: progettazione e ricerca; amministrazione; logistica e qualità; produzione e manutenzione; area commerciale; il lavoro autonomo; il lavoro all'estero; servizi alla persona.

Destinatari

Studenti di terza media, genitori.

Referente

Alberto Seligardi - Associazione Industriali Reggio Emilia

Tel. 0522 409711

E-mail: alberto.seligardi@assindustria.re.it

**A REGGIO EMILIA, CON CIS, CORSO GRATUITO IFTS
PER "TECNICO SUPERIORE PER IL DISEGNO E LA
PROGETTAZIONE INDUSTRIALE DI SISTEMI MECCATRONICI"**

Cis - Scuola per la Gestione d'Impresa di Industriali Reggio Emilia, lavora per la creazione di nuove figure professionali con competenze medio-alte e aderenti alla domanda delle imprese, riproponendo per l'anno 2010-11 il percorso Ifts per "Tecnico superiore per il disegno e la progettazione industriale di sistemi meccatronici". Dopo la positiva esperienza delle due edizioni già svolte e ritenendo che, nonostante la crisi, la metalmeccanica resti l'architrave dell'export e la meccatronica, in particolare, il motore d'innovazione e l'elemento d'eccellenza del territorio reggiano, Cis ripropone il corso, che è interamente finanziato dalla Regione Emilia Romagna e del Fse, e realizzato con l'assistenza scientifica e la docenza di: facoltà di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Itis "L. Nobili" di Reggio Emilia, Itis "Einaudi" di Correggio e Itis "Gobetti" di Scandiano.

Si tratta di un corso di 1.000 ore, di cui 600 d'aula con docenti qualificati e 400 in stage in importanti aziende meccatroniche emiliane, senza costi per queste ultime e con un titolo professionale significativo riconosciuto dalla Regione. Le iscrizioni per partecipare alle selezioni devono pervenire quanto prima, dal momento che l'avvio del corso è previsto per il 30 novembre 2010. Le lezioni si terranno presso Cis e la facoltà di Ingegneria, Dipartimento di Meccatronica. L'accesso è riservato a diplomati nelle discipline tecniche, per un numero massimo di 20 partecipanti.

La riproposta di tale progetto non può prescindere da un'analisi dei mutamenti e delle gravi difficoltà che sta attraversando il mercato del lavoro. Pertanto obiettivo primario dell'iniziativa è quello di promuovere l'accesso all'offerta formativa dei lavoratori espulsi o a rischio di essere espulsi dal sistema produttivo affinché, attraverso l'innalzamento delle competenze, per lo più maturate in contesti lavorativi, possano aumentare la propria occupabilità e adattabilità e rappresentare una risorsa per le imprese e per il sistema produttivo in un'ottica anticiclica di rilancio dell'economia regionale.

Destinatari

Diplomati scuola media superiore.

Referente

Claudia Ghidorzi - Cis - Scuola per la Gestione d'Impresa

Tel. 0522 232911

E-mail: claudia.ghidorzi@cis-formazione.it

**CIS: UN MASTER E 23 BORSE DI STUDIO PER LAVORARE
CON AZIENDE INTERNAZIONALIZZATE**

Il Master in International Business Studies è una proposta forte per attrarre i giovani talenti più motivati. Infatti il Cis, la Scuola per la Gestione di impresa di Industriali Reggio Emilia, ha costruito un percorso che prosegue da ben 15 anni e che ha trovato, oltre al sostegno di UnicreditBanca e di Comune, Provincia, Industriali e Federmanager di Reggio Emilia, la partnership di molte aziende, fra cui Aeb, Argotracors, Car Server, Conad, Emak, Fagioli Group, Grandi Pastai Italiani, Iren, Landi Renzo, Lombardini, Saima Avandero, Smeg, Tecnogas, Tetra Pak, Walvoil, che ospitano già da alcuni anni gli stages aziendali.

Il Master in International Business Studies fornisce ai destinatari le metodologie e le tecniche dell'economia e della gestione aziendale, per formare una figura adatta a ricoprire ruoli di responsabilità nelle aree produzione, controllo di gestione, organizzazione e gestione del personale, e nell'ambito commerciale e del marketing, per supportare le imprese nelle attività internazionali.

Il Master si articola in 1.350 ore complessive, di cui 700 dedicate alle lezioni frontali e di didattica alternativa (esercitazioni, simulazioni, discussione di casi aziendali) e 650 ore di stage presso le aziende che sostengono il Master e presso altre aziende qualificate. La didattica tradizionale sarà svolta da docenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia e di altri importanti Atenei, con oltre 100 ore di testimonianze di imprenditori e manager stranieri o impegnati con Paesi esteri.

Il Master ha durata annuale: lezioni e successivo stage dal 13 dicembre 2010 a novembre 2011.

Termine improrogabile per la presentazione delle domande: 26 novembre 2010.

Referente

Beatrice Sottile - Cis - Scuola per la Gestione d'Impresa

Tel. 0522232911

E-mail: beatrice.sottile@cis-formazione.it

Confindustria Ancona

PROGETTO CICOGNA

Confindustria Ancona, in collaborazione con la Camera di commercio e l'Ufficio scolastico, da anni segue il progetto di orientamento Cicogna, volto ad avvicinare e far dialogare la scuola e l'industria.

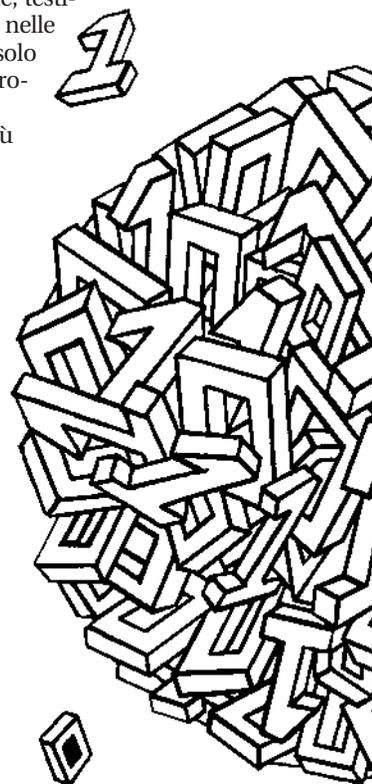
Seminari di cultura d'impresa per docenti, visite di studenti e insegnanti nelle aziende, testimonianze di imprenditori nelle scuole, stage estivi sono solo alcune delle iniziative promosse.

Di seguito alcune tra le più importanti iniziative:

- Metti le Ali, percorso sperimentale sulle competenze trasversali, rivolto a dirigenti scolastici e docenti di alcune scuole del territorio anconetano;

- Prima del tempo pensieri veloci sul mondo che accelera, talk show innovativo con il quale attraverso filmati, testimonianze e metafore si è cercato di riflettere sul tema della velocità, divenuto centrale nelle nostre esistenze;

- Industriosi: più scienza e tecnologia per il futuro, convegno rivolto alla scoperta dei nuovi orizzonti dell'istruzione tecnica, rivolto



Didattica più vicina al territorio

principalmente ai genitori e ai loro ragazzi prossimi a scegliere il percorso formativo di secondo grado;

- Far volare i valori, progetto rivolto a dirigenti scolastici e docenti per stimolarli a reinventarsi e aggiornarsi in maniera diversa dal consueto, per cercare di migliorare l'apprendimento e l'interesse degli allievi. Prevista una parte in azienda per confrontare le tematiche d'aula con il mondo del lavoro.

Obiettivo

Aggiornare l'immagine e aumentare la conoscenza del sistema impresa presso i giovani, le famiglie e le istituzioni scolastiche e contemporaneamente il sistema scuola presso gli imprenditori e i loro collaboratori.

Valorizzare la risorsa studente tramite le competenze trasversali; orientare i giovani verso percorsi scolastici e professionali coerenti con i bisogni del tessuto economico locale. Favorire un coordinamento costante tra i soggetti istituzionali competenti.

Destinatari

Dirigenti scolastici, docenti, genitori e studenti delle scuole secondarie di I e II grado della provincia di Ancona.

PROTOCOLLO DI INTESA ISIS LAENG MEUCCI

Il 19 maggio 2008, alla presenza di imprenditori, studenti, docenti e autorità, è stato sottoscritto un importante protocollo di intesa tra l'istituto di istruzione superiore Isis Maria Laeng di Osimo - Castelfidardo e Confindustria Ancona - Comitato Territoriale Valli dell'Aspio e del Musone.

In attuazione di tale protocollo, si stanno anche sperimentando progetti eccellenti e innovativi di alternanza scuola-lavoro, mediante una collaborazione sinergica fra tutor aziendali e referenti scolastici.

Obiettivo

Favorire la crescita quali-quantitativa dell'istruzione tecnica e professionale, con maggiore disponibilità di soggetti occupabili.

Costruire programmi didattici e flessibili coerenti con le esigenze del territorio.

Sensibilizzare l'opinione pubblica sui cambiamenti intervenuti nelle industrie del territorio.

Destinatari

Studenti dell'Isis Laeng Meucci e delle scuole medie inferiori.

IMPARA A INTRAPRENDERE

Progetto formativo promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Ancona, giunto alla 19ª edizione, con l'obiettivo di avvicinare i giovani all'impresa mediante un percorso intraprendente in cui gli studenti delle scuole superiori assumono le vesti dell'imprenditore e, con il supporto tecnico organizzativo dei giovani imprenditori, progettano l'impresa, partendo da una business idea scelta dagli stessi allievi.

La diciottesima edizione si è contraddistinta per l'innovativo premio offerto al gruppo vincitore per il miglior progetto realizzato e a quello per la migliore esposizione: Green Energy Camp, villaggio appositamente costruito per la formazione esperienziale delle Risorse umane.

Undici studenti degli istituti Itis Merloni e Liceo scientifico Volterra di Fabriano hanno avuto la possibilità di esprimere i potenziali personali relativi alla capacità di progettualità, problem solving e realizzazione, all'interno dello scenario della presta-

zione individuale espressa nella dinamica del lavoro di squadra.

Obiettivo

Contribuire alla cooperazione sinergica tra mondo della scuola e mondo imprenditoriale.

Supportare gli studenti nella sfida con il mercato del lavoro, attraverso il potenziamento delle abilità personali indispensabili per intraprendere qualsiasi progetto di vita, incentivando il sostegno nella fiducia in se stessi.

Contribuire alle relazioni di amicizia tra giovani studenti, appartenenti a scuole diverse e con interessi personali diversi.

Valorizzare lo sviluppo di competenze trasversali, legate all'efficacia personale e al problem solving.

Destinatari

Il progetto, inizialmente rivolto agli studenti del quinto anno dell'Isis Volterra - Elia di Ancona, vede coinvolti il Liceo classico Vittorio Emanuele II di Jesi, l'Isis Maria Laeng di Osimo Castelfidardo; l'Ipsia Pieralisi di Jesi, il Liceo scientifico Volterra, l'Itis Merloni di Fabriano e il Vanvitelli Stracca Angelini di Ancona.

SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO

Ogni anno partecipiamo alla Settimana dell'Orientamento promossa dalla Provincia presso l'Ente Fiera, con l'allestimento di uno stand e l'organizzazione di laboratori condotti da imprenditori. Per due anni consecutivi sono stati elaborati format particolarmente innovativi di laboratori condotti congiuntamente da Confindustria Ancona e le Organizzazioni sindacali provinciali.

Nel 2009 è stata portata una delegazione di studenti del primo anno dell'istituto Isis Volterra - Elia alla giornata dell'Orientagiovani nazionale svoltasi a Vicenza.

Obiettivo

Agevolare l'accesso alle informazioni riguardanti il mondo del sapere e delle professioni, per contribuire alle scelte formative e lavorative dei giovani.

Destinatari

Studenti del quarto e quinto anno delle scuole superiori.

RICERCA E SELEZIONE

L'Education, soprattutto negli ultimi anni, ha fortemente intensificato la collaborazione con il servizio Ricerca e Selezione, poiché vi sono inevitabili punti di affinità tra orientamento, formazione e selezione del personale.

Tra le attività comuni è stata predisposta, la "Guida pratica 3C: Curriculum, Colloquio, Competenze" per supportare chi si affaccia al mondo del lavoro ad affrontare le prime difficoltà della selezione. Inoltre abbiamo realizzato incontri itineranti su questi argomenti presso le scuole e le facoltà universitarie locali.

Il servizio, integrato con Unimpiego Confindustria Srl, oltre alla ricerca e selezione effettua analisi organizzative - del potenziale - del clima.

Ci stiamo attivando anche per costruire modelli di bilancio di competenze finalizzati a percorsi formativi coerenti.

Obiettivo

Rappresentare un punto di riferimento per le aziende e per chi cerca un lavoro.

Offrire servizi efficienti e qualificati per soddisfare le esigenze delle aziende.

Fornire concrete opportunità di inserimento lavorativo a chi cerca lavoro.

Destinatari

Aziende industriali, di servizi e commerciali che ricercano personale.

Candidati di ambo i sessi che intendano proporsi sul mercato del lavoro, per qualunque tipologia di occupazione e qualsiasi livello d'impiego.

Studenti delle scuole superiori e delle università.

Referente

Giuliana Giustini
Area Education & Risorse Umane
Confindustria Ancona
Tel. 071 2904894
Fax 071 2866784
E-mail: giustini@confindustria.an.it

CONVENZIONE STAGE CON L'UNIVERSITÀ

In data 29 aprile 2002 l'Associazione degli Industriali di Ancona e l'Università Politecnica delle Marche hanno sottoscritto una convenzione quadro sugli stage.

Per semplificare l'iter burocratico per l'avvio dei tirocini, le aziende iscritte all'Associazione possono avvalersi della convenzione quadro, limitandosi a sottoscrivere il progetto formativo, senza dover nuovamente predisporre e firmare un'altra convenzione. Confindustria Ancona trasmette poi all'Università l'elenco delle aziende che intendono ospitare tirocinanti, con indicazione delle aree aziendali di inserimento.

Gli oneri assicurativi Inail e Responsabilità civile sono a carico dell'Università.

Grazie a tale convenzione, ogni anno vengono effettuati numerosi stage.

Obiettivo

Agevolare le scelte professionali dei giovani mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Realizzare momenti di proficua alternanza tra studio e lavoro.

Sviluppare adeguate forme di raccordo tra formazione e lavoro, al fine di migliorare la qualità dei processi formativi e favorire la diffusione della cultura d'impresa.

Destinatari

Laureandi e laureati.

Referente

Chiara Catalucci
Area Lavoro & Relazioni Industriali
Confindustria Ancona
Tel. 071 2904894
Fax 071 2866784
E-mail: catalucci@confindustria.an.it

Ifts

Molteplici negli anni i partenariati con le scuole del territorio per la progettazione e realizzazione di progetti Ifts (Istruzione formazione tecnica superiore).

Nel 2009-2010 Confindustria Ancona ha partecipato al Corso Ifts "Progettazione impianti per settore navale", durata ore 300, ente capofila Iis Volterra - Elia di Ancona, soggetti in Ati: Meccano, Sogesi Srl, Centro per l'Impiego Ancona e Form.Art. Marche.

Obiettivo

Creare percorsi formativi in stretto raccordo tra scuola, università e aziende.

Destinatari

Diplomati e laureati, non occupati ed occupati.

Referente

Area Education & Risorse Umane
Confindustria Ancona
Tel. 071 2904894
Fax. 071 2866784
E-mail: education@confindustria.an.it

Associazione degli Industriali di Oristano

IL SALONE DELL'ORIENTAMENTO - III EDIZIONE

Date previste 11, 12, 13 novembre 2010 - Oristano

Obiettivo

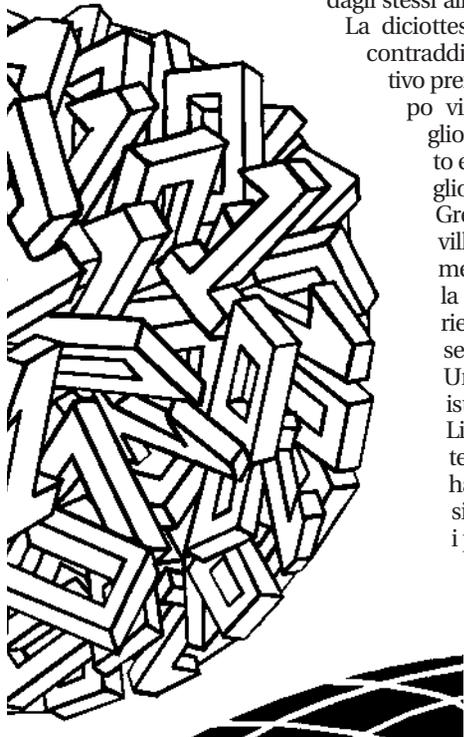
Orientare gli studenti delle ultime classi degli Istituti superiori alla scelta della facoltà universitaria, formazione superiore, formazione professionale o ai percorsi per la ricerca del lavoro dopo il diploma o dopo l'università.

Destinatari

Studenti e insegnanti delle scuole superiori, neo diplomati, famiglie degli studenti.

Referente

Alessandro Vagnozzi
Presidente Gruppo Giovani Imprenditori Oristano



Dove l'ecologia si fa impresa

Confindustria Belluno Dolomiti Gruppo Giovani Imprenditori

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LE SCUOLE MEDIE

Obiettivo

Incentivare gli studenti delle scuole medie a proseguire gli studi negli istituti tecnici e professionali dopo la licenza media, con azioni di orientamento mirate a far emergere le attitudini verso le materie tecnico-scientifiche. Illustrare la realtà economica provinciale e trasferire agli studenti il valore che il lavoro e l'impresa hanno nel processo di sviluppo della società.

Destinatari

Sono destinatari delle azioni gli alunni delle II e III classi delle scuole medie inferiori.

AZIONI

Orientattack

Opuscolo corredato da un dvd con la storia di un ragazzo alle prese con la scelta della scuola superiore, che attraverso un viaggio nella provincia viene a contatto con le più importanti realtà produttive e riflette sul suo futuro, scolastico e professionale. Ogni anno il dvd viene distribuito a circa 1.800 studenti delle terze classi delle scuole medie inferiori.

Testimonianze aziendali

Gli imprenditori raccontano agli studenti il percorso scolastico e professionale e il ruolo dell'impresa.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LE SCUOLE SUPERIORI

Obiettivo

Incrementare il numero degli studenti che proseguono gli studi in area tecnologico-scientifica dopo il diploma di scuola media superiore, migliorare la qualità del sistema educativo, consolidare il dialogo tra scuola e imprese.

Destinatari

Sono destinatari delle azioni tutti gli studenti degli istituti tecnici, professionali e licei scientifici con particolare riguardo alle ultime classi.

AZIONI

Alternanza scuola-lavoro

Gli studenti delle ultime classi degli istituti tecnici vengono ospitati per qualche settimana in azienda per realizzare un'esperienza di lavoro. Nell'ultimo anno scolastico 2009/2010 il progetto ha coinvolto 80 studenti e 50 imprese.

Il progetto è realizzato con l'Itis Segato di Belluno. Giunto alla 14ª edizione, il progetto coinvolge alcune imprese, in particolare della Sezione Industrie Metalmeccaniche, che affidano agli studenti delle vere e proprie commesse progettuali e/o esecutive da realizzare nei laboratori scolastici. Sono coinvolti gli indirizzi tecnici quali meccanica, elettronica, elettrotecnica, informatica e termotecnica. Gli esperti aziendali supportano studenti e docenti nell'attuazione dei lavori assegnati.

Progetto Tekne regionale

Azioni di approfondimento disciplinare negli Istituti secondari superiori. Bando regionale a valere sul Fondo sociale europeo. L'Istituto tecnico industriale G. Segato di Belluno ha avuto tre progetti approvati con la partecipazione di tre imprese associate a Confindustria Belluno Dolomiti. Un gruppo di studenti eccellenti dell'istituto lavoreranno ad alcuni progetti affidati dalle imprese.

Orientamento

Supporto all'attività di orientamento realizzata dagli istituti tecnici della provincia con presenza sulla stampa.

Tecnologia è un sostantivo femminile

Sostegno alla campagna di comunicazione realizzata dall'Istituto tecnico industriale G. Segato di Belluno, rivolta a incentivare la presenza delle ragazze negli istituti tecnici industriali.

Orientamento intermedio negli istituti tecnici industriali

Tavola rotonda con testimonianze di imprenditori e manager di imprese associate, rappresentanti i diversi settori della scuola, rivolta ai genitori e agli studenti di II che si accingono a effettuare la scelta dell'indirizzo di studi per il triennio.

Club dei 15 istituti dell'innovazione manifatturiera

Confindustria Belluno Dolomiti partecipa al "Club dei 15" nell'ambito del quale le associazioni aderenti hanno condiviso l'intenzione di dare vita a un'azione comune per il rilancio e lo sviluppo della cultura tecnica. Obiettivo prioritario è il rilancio dell'istruzione e della cultura tecnica attraverso l'investimento sulle persone e il rilancio delle collaborazioni tra scuole e imprese. Ogni associazione provinciale aderente al "Club dei 15" ha "adottato" un istituto tecnico o professionale con cui definire un programma pluriennale di azioni, valorizzando gli spazi di autonomia nella programmazione dell'offerta formativa orientandola maggiormente alle discipline scientifiche e tecnologiche necessarie per preparare tecnici al passo con i fabbisogni delle imprese. Confindustria Belluno Dolomiti svolge tali attività con l'Itis "G. Segato" di Belluno con il quale condivide da anni importanti attività di integrazione scuola impresa (progetto Tekne) e nel quale è stata avviata la sperimentazione del Comitato tecnico scientifico.

Tecno tour e pomeriggi tecnologici

Il Servizio Innovazione Ricerca e Sviluppo di Confindustria Belluno Dolomiti organizza visite ad aziende eccellenti (regionali o extraregionali) o momenti di incontro su tematiche legate all'innovazione rivolte agli imprenditori associati. Gli incontri sono aperti a un numero ristretto di insegnanti la cui materia è attinente alla tematica dell'incontro (nel caso dei pomeriggi tecnologici) o al ramo di attività delle aziende ospiti (nel caso di Tecno Tour). L'obiettivo è quello di permettere l'aggiornamento degli insegnanti sulle tematiche aziendali legate all'innovazione attraverso un confronto diretto con la realtà economica locale e nazionale.

Referente

Servizio Education Confindustria Belluno Dolomiti

Cristina Seu

Tel. 0437 951262

Fax 0437 951362

E-mail: cseu@assind.bl.it

Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Belluno Dolomiti

Giorgia Bertelle

Tel. 0437 951239

Fax 0437 951339

E-mail: gbertelle@assind.bl.it

Sito Internet: www.giovanimpreditoribl.it

Fondazione Istud per la cultura d'impresa e di gestione

MASTER IN RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

XVI EDIZIONE 13 OTTOBRE 2010-21 SETTEMBRE 2011

Obiettivo

Formare giovani professionisti in grado di governare tutte le leve delle risorse umane e di:

- Interpretare l'ambiente sociale e il contesto organizzativo in cui le aziende operano;
- Contribuire ad attivare processi di cambiamento organizzativo;
- Progettare e gestire programmi di sviluppo delle risorse umane, unendo la capacità di comprensione del business all'attenzione verso le persone.

Destinatari

Laureandi e laureati provenienti da tutte le facoltà.

Referente

Dott. Luigi Serio (Direttore del Master)

Dott. Mattia Sciutti (Tutor)

MASTER IN MARKETING MANAGEMENT AND INNOVATION

XIV EDIZIONE 13 OTTOBRE 2010-21 SETTEMBRE 2011

Obiettivo

Formare giovani professionisti in grado di gestire al meglio

la relazione con il mercato, inserendosi nelle funzioni marketing e comunicazione di aziende nazionali e multinazionali, agenzie specializzate e società di consulenza, con una attenzione particolare all'innovazione.

Destinatari

Laureandi e laureati provenienti da tutte le facoltà.

Referente

Dott. Renzo Rizzo (Direttore)

Dott.ssa Daniela D'Amato (Tutor)

PROGRAMMA SCIENZIATI IN AZIENDA, XI EDIZIONE

27 SETTEMBRE 2010-12 LUGLIO 2011

Obiettivo

Formare laureati in materie scientifiche in grado di inserirsi rapidamente all'interno di aziende farmaceutiche e biomedicali, sviluppando la propria carriera nell'ambito del monitoraggio degli studi clinici, del marketing, dei regulatory affairs.

Destinatari

Laureandi e laureati provenienti da facoltà scientifiche a indirizzo medico-biologico e farmaceutico, compresi i laureati in Medicina, Ingegneria e Fisica Biomedica.

Referente

Dott.ssa Nicoletta Martone (Coordinatore del Programma)

GREEN MANAGEMENT AND ENTREPRENEURSHIP PROGRAMME, I EDIZIONE

29 NOVEMBRE 2010-15 SETTEMBRE 2011

Obiettivo

Preparare identità professionali e figure che richiedono una arricchita consapevolezza sulle variabili energetiche e ambientali tra loro interconnesse.

Destinatari

Laureati di provenienza non strettamente tecnico-scientifica interessati a sviluppare una carriera manageriale o imprenditoriale nel campo del Green Business.

Referente

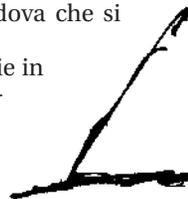
Dott.ssa Claudia Quartuccio (Coordinatore del Programma)

Politecnico Calzaturiero: una scuola per il lavoro

Il Politecnico Calzaturiero costituito nel 2001 su iniziativa dell'Acrib (Associazione Calzaturifici Riviera del Brenta), persegue i seguenti obiettivi: valorizzare il settore calzaturiero; promuovere iniziative di ricerca e trasferimento tecnologico su sistemi, processi e prodotti innovativi; realizzare iniziative di orientamento e formazione tecnica dei giovani, di specializzazione degli occupati. Gli interventi del Politecnico si sviluppano su tre aree principali, fra di loro complementari: Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Servizi Qualità, Prototipazione e Sicurezza.

In tali aree acquistano particolare rilevanza:

- i progetti di formazione sperimentale che prevedono l'uso delle nuove tecnologie di formazione a distanza;
- i progetti internazionali (progetto Leonardo "Au delà de la Salle") per l'armonizzazione dei programmi didattici relativi a percorsi formativi per le figure professionali che operano nel sistema moda;
- la promozione di iniziative formative per il settore Calzaturiero con il coinvolgimento di Scuole superiori e Università (un partner abituale è il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Gestionale di Padova che si occupa di innovazione e organizzazione);
- la sperimentazione delle nuove tecnologie in collaborazione con i produttori di macchine e di sistemi Cad-Cam;
- la partecipazione al progetto Idea Foot che, nell'ambito del 7° programma quadro, affronta gli aspetti relativi all'automazione del processo di produzione di calzature attraverso l'introduzione di ro-



Professionisti dell'innovazione

bot; alla sperimentazione delle tecnologie di prototipazione rapida e all'informatizzazione e integrazione dei processi logistici esterni.

Il Politecnico Calzaturiero promuove inoltre il concorso internazionale di illustratori per l'infanzia denominato Scarpetta D'oro. Il concorso si articola in due fasi: la prima, rivolta agli illustratori, propone annualmente un tema concernente il mondo fiabesco e della scarpa, con la premiazione di un'opera e l'allestimento di una mostra delle migliori illustrazioni. La seconda è rivolta alle scuole che elaborano fiabe e opere grafiche ispirate ai temi della prima fase. Ogni anno sono coinvolti oltre 3.000 giovani delle scuole elementari e medie.

L'iniziativa che realizza un dialogo attivo tra le scuole, il mondo produttivo e il territorio è promossa dall'Acirb (Associazione Calzaturifici della Riviera del Brenta), titolare di Scarpetta d'oro e dal Politecnico Calzaturiero.

Sponsor dell'iniziativa

Regione del Veneto – Provincia di Padova – Provincia di Venezia – Camera di commercio Iaa di Padova – Venezia@opportunità – Anci (Associazione Nazionale Calzaturifici Italiani) – Acirb (Associazione Calzaturifici Riviera del Brenta) – Politecnico Calzaturiero.

Comitato promotore

Marino Finozzi – Assessore regionale del Veneto al Turismo – Presidente
Alessandro Laterza – Presidente della Commissione Cultura di Confindustria
Giuseppe Baiardo – Gian Angelo Bellati – Marcellino Doni – Olga Eugenia Pegoraro – Luigino Rossi – Paolo Rosso

Il Politecnico Calzaturiero promuove, altresì, un'iniziativa corsuale che si svolge nell'intera giornata del sabato, per 32 settimane e che costituisce il suo fiore all'occhiello. Si tratta della Scuola di Design e Tecnica della Calzatura che, fondata nel 1923, interprete dell'impegno delle Aziende Calzaturiere della Riviera del Brenta per la qualificazione delle risorse umane, contribuisce alla diffusione della cultura del design e della qualità del prodotto, attraverso la formalizzazione dei saperi artigianali. È frequentata da centinaia di allievi che, provenienti da tutta Italia e dall'Estero, vengono a imparare la professione del Designer, del Modellista e del Tecnico di calzature. Si distingue da altre realtà italiane ed europee per il mix di tre aspetti fondamentali:

- **la tradizione** – la Scuola nei suoi 87 anni di storia, ha contribuito alla crescita del settore Calzaturiero in Veneto formando gran parte degli imprenditori, dei modellisti e dei tecnici calzaturieri che operano nella nostra Regione;
- **la collaborazione con le aziende** – il rapporto con gli imprenditori e con l'Associazione dei Calzaturifici della Riviera del Brenta è fondamentale e l'individuazione dei fabbisogni e l'elaborazione dei contenuti formativi;
- **la composizione del corpo docenti** – i docenti della Scuola sono imprenditori, stilisti, modellisti e tecnici delle aziende calzaturiere.

BIENNIO DI MODELLERIA CLASSICA

I Corsi di Base, di durata biennale, forniscono sia competenze specifiche di settore che competenze trasversali e si dividono in due percorsi formativi:

- *Modelleria Classica donna/uomo*, di durata 480 ore;
- *Modelleria dello Sport e del Tempo libero*, di durata di 480 ore.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER DESIGNER E TECNICI CALZATURIERI

I Corsi di Specializzazione hanno una durata di 240 ore.

I corsi attivati sono i seguenti:

- *Progettazione Calzature classiche*;
- *Industrializzazione Strutture e Modelli di calzature*.

Referenti

Dott. Mario Zambelli

Ing. Mauro Tescaro

Tel. 049 9801111

Sito Web: www.politecnicocalzaturiero.it

E-mail: info@politecnicocalzaturiero.it

scarpettadoro@politecnicocalzaturiero.it

Ucimu

Sistemi per produrre

Da 30 anni Ucimu-Sistemi per produrre, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, promuove e organizza, attraverso Fondazione Ucimu e le società operative del gruppo, iniziative volte ad avvicinare i giovani al mondo della macchina utensile.

Annualmente, Fondazione Ucimu assegna i Premi Ucimu a tesi ed elaborati di laurea (o lauree specialistiche del nuovo ordinamento) conferiti tramite il bando di concorso inviato a tutte le facoltà italiane di Ingegneria, Economia, Informatica, Design, Scienze della comunicazione, nonché le università straniere.

Nati negli anni Settanta, i premi riguardano oggi tre classi tematiche, individuate sulla scorta delle esigenze delle imprese di settore: economia, gestione, organizzazione e comunicazione nel settore della macchina utensile e dei sistemi di produzione meccanica; macchine utensili e sistemi produttivi: concezione ingegnerizzazione, integrazione, tecnologie e applicazioni nella produzione industriale; robotica, automazione e tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni: applicazioni nella produzione manifatturiera.

Una apposita commissione seleziona le tre tesi più meritevoli (una per ogni ambito) alle quali viene assegnato un premio.

Dal 2004, inoltre, sono stati introdotti ulter-

riori tre premi per le tesi a maggior applicabilità in ambito industriale; dal 2006 la partecipazione ai Premi Ucimu è stata allargata ai laureati delle facoltà di Economia, Informatica, Disegno industriale e Scienze della comunicazione, che vanno ad affiancare così quelli delle facoltà di Ingegneria, tradizionali partecipanti all'iniziativa.

Dal 2009 sono ammesse ai premi Ucimu tesi svolte presso università straniere purché realizzate in collaborazione con imprese associate a Ucimu-Sistemi per produrre.

Nel 1995 è stato lanciato il progetto Fabbrica per l'Uomo. Promosso da Ucimu-Sistemi per produrre e organizzato da Fondazione Ucimu, il progetto è finalizzato ad attivare rapporti stabili e diretti tra imprese, istituti tecnici e università. Il successo della giornata di apertura delle fabbriche, giunta alla sua quattordicesima edizione, ne ha fatto un appuntamento annuale per migliaia di studenti e insegnanti in tutta Italia e si integra con altre iniziative di orientamento.

Tra queste, la consueta partecipazione al Progetto Orientagiovani con un convegno organizzato ogni anno, in concomitanza con la giornata promossa da Confindustria, presso la sede associativa. L'iniziativa, alla quale vengono invitati allievi degli istituti tecnici, è mirata ad approfondire i differenti aspetti legati alle prospettive occupazionali nel settore: dai profili professionali necessari, alle diverse modalità di inserimento e formazione.

Molto stretti sono poi i rapporti che Ucimu-Sistemi per produrre ha instaurato con il mondo accademico e con gli enti di ricerca, al fine di promuovere l'interscambio di idee e progetti e la fattiva collaborazione, in tema di ricerca e sviluppo, con le aziende del settore dei beni strumentali.

Particolare attenzione è stata dedicata, in questo senso, al tema della Rtdi sul quale Ucimu opera in ambito confindustriale, alle autorità governative locali, nazionale e alla Commissione europea.

Sempre per aumentare la coesione tra le imprese della macchina utensile e il mondo della ricerca industriale Ucimu-Sistemi per produrre ha svolto numerose attività relative ai Programmi Quadro di Ricerca Europea. Attualmente, Ucimu-Sistemi per produrre è attivo su vari progetti connessi con la ricerca, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico nel settore della macchina utensile.

Occasione per entrare in contatto con tutte le iniziative di formazione e orientamento promosse da Ucimu-Sistemi per produrre e per approfondire la domanda e l'offerta occupazionale è Pianeta giovani, l'area espositiva organizzata, a partire dal 2000, nell'ambito della Bi-Mu, la manifestazione biennale delle macchine utensili, robot e automazione.

Ucimu-Sistemi per produrre organizza, inoltre, numerosi convegni che, oltre a illustrare agli esponenti del mondo aziendale, le più innovative tendenze in campo tecnico, delle opportunità di ricerca e sviluppo e delle applicazioni del settore normativo, permettono agli studenti che vi partecipano, di usufruire di un utile complemento alle nozioni teoriche che ricevono nel corso delle lezioni accademiche.

Ucimu-Sistemi per produrre al fine di meglio promuovere la realtà del settore organizza anche incontri presso gli istituti tecnici, dove oltre a una descrizione approfondita delle caratteristiche del comparto e delle necessità in termini di figure professionali, viene solitamente portata una testimonianza aziendale che concretamente illustri cosa significa operare nel mondo della macchina utensile.

Da settembre 2010 ha preso il via la nuova iniziativa "Sportello Innovazione Ucimu" per consigliare e indirizzare le aziende associate nella partecipazione ad attività di ricerca e sviluppo e nei rapporti con le Università e i Centri di Ricerca.

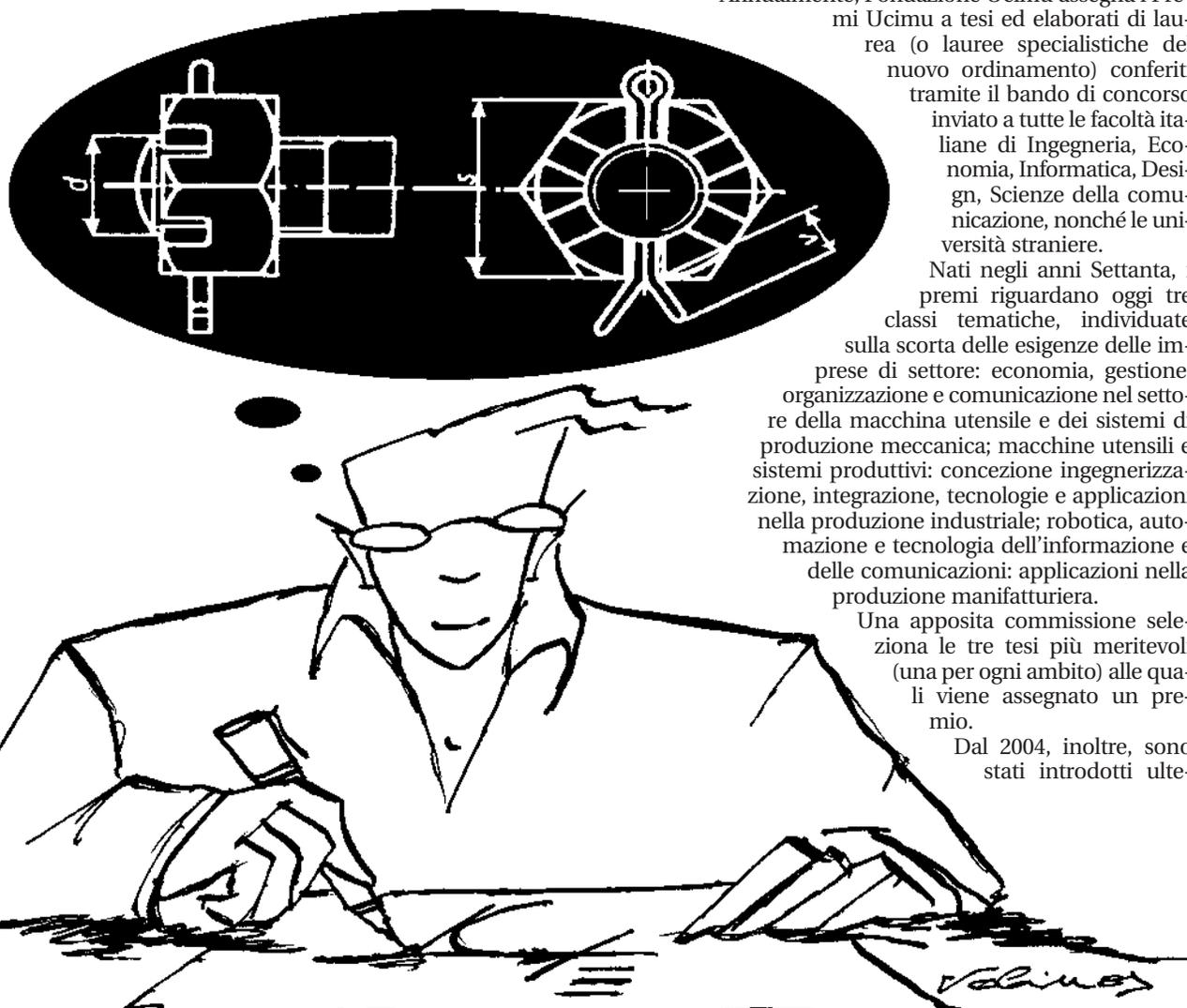
Referente

Stefania Pigozzi

Centro Studi & Cultura di Impresa

Tel. 0226 255273

E-mail: economic.studies@ucimu.it



Stage e tirocini per competere

Confindustria Sondrio

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Incontri tra studenti e uno o più imprenditori a fini di orientamento

Obiettivo

Il Gruppo Gi di Confindustria Sondrio organizza, su richiesta degli Istituti scolastici, eventi volti a promuovere la cultura d'impresa tra i giovani della Provincia. Vengono forniti agli studenti utili informazioni sul tessuto industriale locale, evidenziando i possibili sbocchi professionali a breve e medio termine.

Destinatari

Studenti delle classi IV e V delle scuole secondarie, docenti e famiglie.

MANAGEMENT GAME

Business competition on line

Obiettivo

Il Gruppo Gi implementa il Management Game, organizzato dal Comitato regionale Gi di Confindustria Lombardia, presso le scuole superiori del territorio. Il Management Game è un potente strumento di diffusione della cultura d'impresa e della capacità di assumere decisioni con autonomia e responsabilità. Con un Sw specifico si simula la gestione di un'impresa. Si svolgerà presso le scuole aderenti per la fase d'istituto (vengono interpellati tutti gli istituti superiori della provincia) tra gennaio e aprile 2011.

Destinatari

Studenti delle classi IV delle scuole secondarie.

SALONE PROVINCIALE DELLA FORMAZIONE

Attività di orientamento agli studenti

Obiettivo

Dal 2002 l'amministrazione provinciale organizza ogni anno il salone della formazione. Vi partecipano in qualità di "espositori" le principali università del Nord Italia, oltre all'Università della Svizzera Italiana. Il Gruppo Gi di Confindustria Sondrio è sempre stato invitato dagli organizzatori per fornire testimonianza di cultura aziendale e illustrare agli studenti le caratteristiche del mercato del lavoro locale e le opportunità che esso offre. Il salone, che si svolge tra ottobre e dicembre, viene visitato da 3.500-4.000 studenti ogni anno.

Destinatari

Studenti delle classi IV e V delle scuole secondarie.

Referente

Confindustria Sondrio
Tel. 0342 212736
Fax 0342 515326
E-mail: info@industriali.so.it

Confindustria Firenze

VOGLIA DI IMPRESA

Obiettivo

Il progetto Voglia di impresa intende favorire un avvicinamento degli studenti delle scuole medie superiori al mercato del lavoro mediante un affiancamento individuale dello studente a uno membro del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Firenze. Per una settimana lo studente sarà costantemente affiancato all'Imprenditore in tutte le fasi quotidiane di lavoro.

Differentemente rispetto ai numerosi progetti di alternanza scuola/lavoro realizzati sino a oggi, Voglia di impresa prevede una metodologia innovativa: un affiancamento diretto e continuativo all'Imprenditore. Il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Firenze intende quindi far

comprendere agli studenti l'attività di impresa nel suo complesso e non solo per lo spaccato di una singola posizione aziendale. Affiancando l'Imprenditore, i giovani avranno dunque l'opportunità di capire quali sono le skills e le conoscenze indispensabili per guidare una impresa complessa nel quotidiano.

Destinatari

Studenti dell'ultimo anno di un Liceo Classico di Firenze. Famiglie degli studenti coinvolti. Docenti e Dirigente scolastico del Liceo Classico coinvolto.

Referente

Lorenzo Ricci - Confindustria Firenze
Responsabile formazione e education
Tel. 055 2707287
E-mail: lorenzo.ricci@confindustriafirenze.it

Confindustria Vibo Valentia Gruppo Giovani Imprenditori

DA GRANDE FARÒ L'IMPRENDITORE

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Vibo Valentia, consapevole dello stretto legame tra mondo del lavoro e mondo della scuola, è attivo nella rete di scambio tra le imprese e gli Istituti superiori della Provincia.

L'iniziativa "Da grande farò l'imprenditore" nasce con l'obiettivo di far conoscere il mondo delle imprese agli studenti, diffondendo la cultura d'impresa e favorendo la nascita di idee imprenditoriali valide e innovative.

Il Gruppo Giovani, attraverso questo strumento, si propone di creare nuove opportunità per i giovani del territorio, che avranno così la possibilità di rimanere nella propria Regione per diventare gli imprenditori e i manager di domani.

La guida, suddivisa in capitoli, offre suggerimenti e informazioni dettagliate su come intraprendere un percorso imprenditoriale, partendo da un'idea d'impresa, per poi seguire tutti i passaggi necessari alla sua realizzazione: l'individuazione della sede aziendale, il modo per ottenere le autorizzazioni necessarie per avviare l'attività imprenditoriale, gli obblighi riguardanti la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni.

I destinatari dell'iniziativa sono i giovani del territorio che attraverso questo strumento possono essere stimolati a sviluppare le proprie capacità imprenditoriali e a valorizzare la propria creatività.

Referente

Mario Romano
Presidente Gruppo Giovani Imprenditori Vibo Valentia
Corrado Gennaro
Responsabile Gruppo Giovani Imprenditori Vibo Valentia
E-mail: c.gennaro@confindustriavv.it

Confindustria Bergamo

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

LE ATTIVITÀ DI CONFINDUSTRIA BERGAMO PER LA SCUOLA

Orientagiovani 2010 Valorizzazione del merito scolastico

In occasione della XVII Giornata Orientagiovani, Confindustria Bergamo organizza una grande manifestazione cui sono invitati gli studenti delle scuole secondarie di Bergamo e provincia che abbiano riportato votazioni di eccellenza a conclusione dell'anno scolastico 2009-2010.

È una giornata di festa e spettacolo ma anche un momento importante di riflessione sulla necessità di valorizzare il merito e orientare verso gli studi tecnico-scientifici.

Osserva, tocca... esplora! laboratori interattivi

Due laboratori dedicati alla Robotica e alla Scienza dei materiali, realizzati presso l'Itis Paleocapa, con la collabora-

zione del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano.

I ragazzi delle ultime classi degli istituti primari e delle tre classi della scuola secondaria di I grado possono sperimentare principi scientifici e applicazioni tecniche in modo coinvolgente e immediato, sotto la guida di giovani formatori.

I laboratori sono attivi tutto l'anno scolastico, con quattro percorsi sulla robotica e sette sulla scienza dei materiali prenotabili attraverso il sito www.confindustria.bg.it/esplora. Il progetto ha come obiettivo quello di avvicinare i giovani agli studi tecnici, attraverso sperimentazioni dirette, didattiche interattive, sviluppo di interesse e motivazione.

Concorso industriamoci accendi un'idea

Il concorso viene proposto agli Istituti superiori e, per la prima volta, agli Istituti comprensivi.

Intende stimolare la creatività dei giovani e la loro capacità progettuale, chiamandoli a elaborare idee innovative per le imprese.

La partecipazione prevede il collegamento a un'impresa del territorio che potrà essere oggetto di una visita, di un intervento a scuola da parte dell'imprenditore e che sarà disponibile a fornire consulenza ai giovani per la realizzazione del progetto.

Per gli Istituti Superiori il concorso è aperto a classi, gruppi o singoli studenti. Per gli Istituti Comprensivi è rivolto alla classe, con un approccio multidisciplinare e la collaborazione dell'intero Consiglio.

Stage per docenti

Livello I

Rivolto ai docenti di tutte le discipline di scuola secondaria di I e II grado, giunto alla IV edizione.

Il tema di quest'anno è l'internazionalizzazione delle imprese, con la conseguente richiesta di giovani con competenze adeguate.

Nel corso di una settimana, due mezze giornate sono dedicate all'economia del territorio e agli sbocchi professionali e tre pomeriggi alla visita di stabilimenti produttivi e incontri con il management.

L'obiettivo è quello di avvicinare i docenti al mondo aziendale per supportare in modo più completo gli studenti nei percorsi orientativi.

Livello II

Nell'arco del secondo quadrimestre docenti di discipline tecniche possono effettuare un tirocinio formativo in un'impresa selezionata per una settimana al fine di conoscere dall'interno l'organizzazione del lavoro, le tecnologie applicate, le competenze richieste e i referenti aziendali.

Premiazione stage estivi

La cultura del lavoro viene promossa anche attraverso la partecipazione diffusa agli stage estivi aziendali. Nell'estate 2010 sono stati attivati circa 2.200 stage di studenti delle classi III e IV degli istituti professionali, tecnici e anche licei.

Obiettivo prioritario è il graduale e progressivo miglioramento nella progettazione e supervisione delle attività, affinché si realizzino esperienze ad alto valore formativo.

Nel mese di dicembre saranno consegnate, nel corso di un incontro di valorizzazione delle migliori esperienze, borse di studio per gli studenti.

Confindustria Bergamo è inoltre partner del Progetto Leonardo per gli stage estivi all'estero, che vede come capofila l'Istituto Vittorio Emanuele II di Bergamo che ogni anno porta centinaia di studenti delle classi IV in aziende di Francia, Germania, Inghilterra e Spagna.

Management game

Rivolto agli studenti delle classi IV, richiede capacità di analisi, sintesi e riflessione logica.

È un gioco di simulazione d'impresa articolato in quattro fasi: scolastica, provinciale, regionale e nazionale. Un'esperienza didattica in cui si impara a prendere decisioni strategiche per una corretta gestione aziendale, dall'approvvigionamento della materia prima alla vendita del prodotto finito.

In gara utilizzando il Web

Bergamo Scienza 2010 e Torneo di Robocalcio

L'ottava edizione di Bergamo Scienza propone 166 eventi: 26 mostre, 65 laboratori, 75 conferenze e tavole rotonde con la partecipazione di relatori di valore internazionale e di enti di ricerca aperti eccezionalmente a scolaresche e privati. Si tratta di un'occasione unica di conoscenza. La prenotazione degli eventi, per le scuole, viene gestita dagli uffici di Confindustria Bergamo tramite il sito www.bergamoscienza.it.

Il Gruppo Giovani Imprenditori è promotore della II edizione del Torneo internazionale di Robocalcio, unico in Europa. Robot realizzati da scuole si sfidano in un'appassionante competizione calcistica. Si sviluppa così una didattica innovativa che integra conoscenze tecniche con la dimensione del gioco e del fare squadra.

Alternanza scuola/lavoro – Corso per docenti

Ciclo di incontri di formazione sulla metodologia dell'alternanza scuola/lavoro con cinque appuntamenti previsti per l'autunno in cui si analizzano le modalità organizzative delle esperienze di alternanza e le procedure per la formulazione dei progetti.

Il corso è organizzato in collaborazione con l'Ufficio X – Ambito territoriale di Bergamo dell'Usp ed è rivolto ai docenti degli Istituti superiori.

Referente

Area Education Confindustria Bergamo
Via Camozzi 70 – 24121 Bergamo
Tel. 035 275215
E-mail: education@confindustria.bg.it

Confindustria Palermo

LABORATORIO D'IMPRESE

Obiettivo

Diffondere la cultura d'impresa attraverso incontri con gli studenti delle IV e V del Liceo scientifico Garibaldi di Palermo, dell'Istituto tecnico nautico Gioeni Trabia di Palermo e dell'Istituto professionale Don G. Colletto di Marino.

Destinatari

Diplomandi e professori.

ORIENTAMENTO POSTDIPLOMA

Obiettivo

Fornire indirizzi di orientamento. A tale scopo è stato organizzato un incontro, lo scorso 17 aprile, presso la sala convegni Nino Salerno della sede di Confindustria Palermo, tra le scuole del territorio e l'Università Luiss per una giornata di orientamento post diploma.

Destinatari

Diplomandi e diplomati.

CONFRONTO TRA GIOVANI E MONDO DEL LAVORO

Obiettivo

Conoscere le rispettive aspettative dei giovani e delle imprese. In quest'ottica è stato organizzato un tavolo di confronto sulle aspettative dei giovani rispetto al mondo del lavoro e sulle attese delle imprese e su cosa si aspettano dalle nuove leve; conoscere le realtà aziendali del territorio; conoscere il sistema di Confindustria.

Destinatari

Studenti, professori, imprenditori.

Referente

Matteo Gibiino
Delegato nel Comitato nazionale Ggi -
Università Scuola e Formazione di Confindustria Palermo

Confindustria Alessandria

“LATUAIDEADIMPRESA®” – UN SITO WEB E UNA GARA PER LE SCUOLE – EDIZIONE 2010

Latuaideadimpresa® è un progetto di Confindustria Alessandria finalizzato a stimolare lo spirito imprenditoriale dei giovani e favorire un rapporto aperto degli imprenditori nei confronti degli studenti delle scuole superiori.

Si tratta di una gara di progetti imprenditoriali presentati dagli studenti stessi. I progetti sono sviluppati su un modello di business-plan messo a disposizione dei ragazzi. Uno tra gli aspetti più innovativi dell'iniziativa consiste nell'utilizzo esclusivo di una piattaforma Web per lo svolgimento della gara; i tre video-progetti più votati dagli imprenditori vincono altrettante borse di studio.

Il sito Web, appositamente creato, si compone di spazi dedicati:

- Parole – ogni imprenditore spiega ai ragazzi alcune tra le parole più significative e comunemente utilizzate nelle proprie aziende, con l'obiettivo di creare e condividere un linguaggio comune;
- Storie – il racconto della propria realizzazione professionale in azienda, del funzionamento della propria impresa, delle responsabilità, dei doveri e delle soddisfazioni dell'essere imprenditore;
- Idee – contiene i video-progetti e i business-plan in gara, in cui i ragazzi illustrano la propria idea di business. Le presentazioni possono essere commentate e votate on line dagli imprenditori, creando così una classifica aggiornata in tempo reale;
- Che impresa! - i ragazzi raccontano proprie esperienze che possano essere definite “imprese”, anche queste presentazioni possono essere votate on line dagli studenti stessi.

L'Edizione 2010

La seconda edizione dell'iniziativa è stata avviata ufficialmente con un apposito incontro il 1° dicembre 2009, in occasione della Giornata Nazionale “Orientagiovani” di Confindustria. Anche quest'anno il progetto si è concluso con la cerimonia di consegna dei premi, il 3 giugno scorso, e ha registrato un crescente interesse nei confronti dell'iniziativa, a cui hanno partecipato: 8 istituti, 15 classi e 91 studenti con 11 video-progetti in competizione sul sito Web. Durante la gara il sito www.latuaideadimpresa.it è stato elencato nella classifica dei 100 canali “Director” di YouTube più visti in Italia, a testimonianza del successo e dell'apprezzamento della formula on line.

Link

<http://www.latuaideadimpresa.it/>
<http://www.youtube.com/user/latuaideadimpresa-ftp/u/3/tR6utkP1RVc>
(Premiazione 3 giugno 2010)

Referente

Stefano Naratone

Unione Industriale Pratese

TERZA EDIZIONE “LABORATORIO IMPRESE E MERCATI”

Iniziativa a cura del Gruppo Giovani Imprenditori Pratesi e Commissione Formazione per promuovere la conoscenza reciproca tra studenti universitari e imprese locali.

Obiettivo

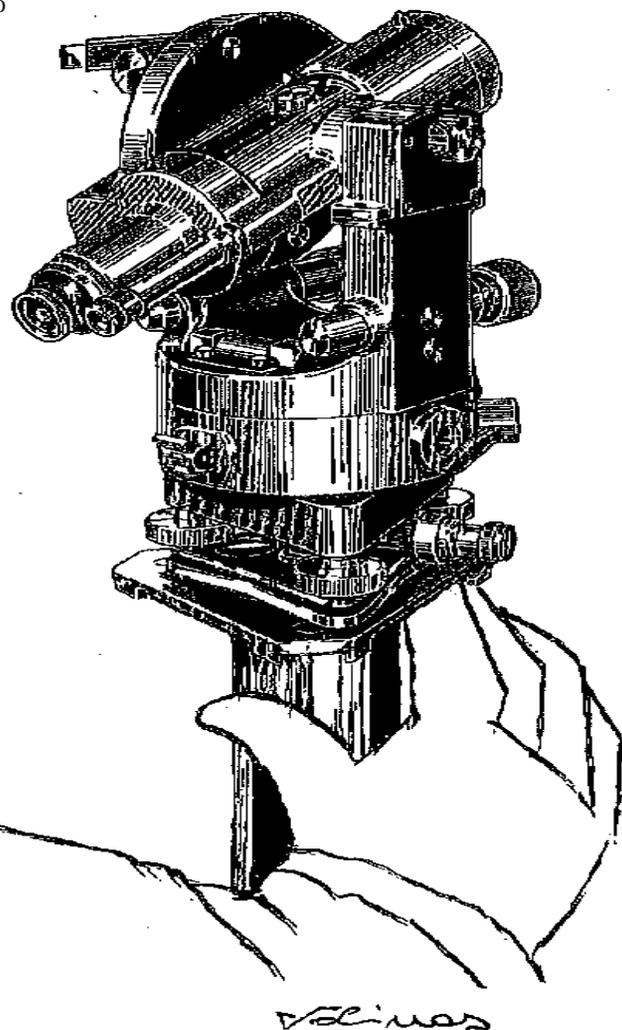
Favorire nell'ambito della attività didattica del corso di Laurea triennale in Marketing e Internazionalizzazione la conoscenza diretta tra imprenditori e giovani studenti universitari. Si tratta di un laboratorio didattico – considerato comunque materia di studio nell'ambito del curriculum universitario – nel quale gli imprenditori coinvolti presentano agli studenti alcuni case studies, basati sulle proprie realtà aziendali, sui quali poi gli studenti in gruppi di lavoro – affiancati da un tutor disciplinare – svolgono dei progetti di lavoro. I progetti hanno una finalità didattica ma prevedono comunque una presentazione agli imprenditori al termine del laboratorio che si conclude con un esame finale nel quale il progetto viene discusso. Obiettivo finale è anche favorire stages più “mirati” degli studenti presso le imprese coinvolte.

Destinatari

18-25 studenti del terzo anno che si iscrivono al corso (la materia è fra quelle opzionali).

Referente

Area Formazione
Monica Mariotti
E-mail: m.mariotti@ui.prato.it – formazione@ui.prato.it
Segreteria Gruppo Giovani Imprenditori
E-mail: ggi@ui.prato.it



Piccoli imprenditori crescono

Confindustria Rimini

CHE IMPRESA VUOI FARE DA GRANDE?

Obiettivo

Che Impresa Vuoi Fare da Grande? è un concorso promosso da Confindustria Emilia Romagna che vuole accrescere tra i giovani la sensibilità verso la cultura e le metodologie di gestione d'impresa - leva strategica per lo sviluppo economico-sociale del territorio regionale - nonché la loro propensione all'imprenditorialità come possibile prospettiva di vita professionale.

L'iniziativa vuole coniugare le attitudini culturali e professionali degli studenti degli istituti superiori con le vocazioni e le opportunità presenti sul territorio.

L'idea imprenditoriale da realizzare si deve basare sulle attitudini culturali, le conoscenze e le esperienze maturate nel ciclo scolastico da parte degli studenti, in collegamento alle opportunità e alle vocazioni economiche del territorio. L'idea può fare riferimento sia all'ambito della cultura scientifico-tecnologica, sia a quello della cultura umanistica.

Gli Istituti hanno la più ampia autonomia di progettazione in base alle loro specifiche caratteristiche didattico-formative e alla loro esperienza di approccio alle tematiche economiche del territorio.

Destinatari

Sono invitate a concorrere le penultime classi di una o due Scuole secondarie di secondo grado per ogni provincia partecipante all'iniziativa, attraverso una selezione mirata degli istituti realizzata dalle Associazioni Industriali d'intesa con gli Uffici scolastici territoriali.

La classe partecipante deve essere coordinata da un docente team leader che si impegna ad articolare nel corso dell'anno un'iniziativa imprenditoriale.

A SCUOLA DI LAVORO

Obiettivo

L'iniziativa fornisce ai giovani un ritratto fedele del mondo del lavoro per avere un'idea più chiara sulle future possibilità professionali.

Ogni settimana, da ottobre a maggio, 600 studenti di 40 classi medie e superiori della Provincia di Rimini ricevono copia de Il Resto del Carlino; Confindustria Rimini acquista 18.000 copie del quotidiano ogni anno, per un totale di 72.000 copie distribuite fino a oggi.

In coincidenza con il giorno di consegna delle copie, vengono pubblicate storie, ritratti, proposte di imprenditori riminesi alle prese con sfide internazionali e soprattutto impegnati a trovare figure professionali di cui spesso i giovani studenti non hanno neppure conoscenza.

Compito dei giovani studenti è realizzare elaborati incentrati su pensieri e speranze del loro domani professionale, anche alla luce delle riflessioni emerse dalla lettura delle storie pubblicate.

Destinatari

I destinatari dell'iniziativa sono studenti della Provincia di Rimini delle classi terze delle Scuole secondarie di primo grado e del biennio delle Scuole secondarie di secondo grado.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Obiettivo

L'alternanza scuola-lavoro è una modalità didattico-formativa che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

L'esperienza lavorativa costituisce lo strumento per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dei giovani e per sperimentare concretamente le competenze acquisite e per orientarsi nella scelta professionale.

Le forme di alternanza scuola-lavoro sono diverse: visite guidate, stage osservativo, project work, simulazione d'impresa, inserimento nel processo produttivo.

Destinatari

Il percorso didattico è indirizzato a tutti gli studenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni di tutti gli indirizzi scolastici.

LA CITTÀ DEI MESTIERI: FABBRICHE APERTE E IMPRENDITORI TESTIMONIAL

Obiettivo

Confindustria Rimini porta il know-how di esperienza maturata negli anni attraverso i progetti Imprenditore testimonial e Fabbriche aperte, che sono stati riveduti e ampliati nei contenuti, affiancando alle visite in azienda e alle interviste agli imprenditori, attività in aula di informazione sui dati del lavoro e dell'imprenditoria a Rimini e di presa di coscienza da parte degli studenti delle loro capacità e attitudini sotto la guida di esperti e formatori.

Fabbriche aperte

La motivazione che ha spinto la nascita dell'iniziativa è la forte richiesta di professionisti, specializzati in materie tecniche e scientifiche, provenienti dalle aziende riminesi e che non riesce a essere soddisfatta.

Il progetto presenta agli studenti le opportunità che offre il mercato industriale riminese.

Obiettivo dell'iniziativa è sensibilizzare e informare i giovani in merito al lavoro che le imprese svolgono e all'importanza delle loro attività nell'economia della provincia.

Attraverso l'iniziativa, gli studenti possono conoscere come nasce il prodotto delle aziende che li ospitano, seguendo ogni passo del processo produttivo, dalla progettazione alla realizzazione finale.

Imprenditori testimonial

Una serie di incontri tra imprenditori associati a Confindustria Rimini e Gruppo Giovani Imprenditori e studenti di scuole medie, istituti tecnici, professionali e licei della provincia, per un confronto fra l'esperienza di chi, con la propria professionalità, ha saputo creare un'azienda di successo (gli imprenditori) e le aspettative e i dubbi di chi deve ancora scegliere la propria strada (gli studenti).

Gli incontri sono organizzati tenendo conto delle esigenze degli studenti: sono quindi proposti testimonial titolari di aziende vicine al percorso di formazione degli alunni stessi.

Destinatari

I destinatari dell'iniziativa sono le classi seconde e terze delle Scuole secondarie di primo grado e le classi del biennio delle Scuole secondarie di secondo grado della provincia di Rimini.

STAGE E TIROCINI FORMATIVI

Obiettivo

Negli ultimi anni Confindustria Rimini, attraverso il proprio consorzio di Formazione Professionale, ha consolidato una rete di collaborazioni per favorire lo scambio di esperienze e opportunità formative tra Enti di Formazione, Scuole e Associazioni di categoria del Mezzogiorno e le aziende della Provincia di Rimini.

Attraverso iniziative di stage, tirocinio, visite aziendali, attività di orientamento e formazione specialistica si vuole creare un ponte tra scuola e mondo del lavoro per agevolare le scelte professionali dei ragazzi mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo e dell'area aziendale cui si è interessati.

Destinatari

- Studenti di istituti superiori del Sud Italia;
- Corsisti di enti di formazione del Mezzogiorno.

PREMIARE LE ECCELLENZE

Realizzato in collaborazione con alcune scuole di Rimini, si pone l'obiettivo di mettere a disposizione degli alunni, docenti di informatica e inglese che già collaborano con l'Associazione, in modo da favorire un approfondimento in queste materie che oggi sono strumenti indispensabili per il mondo del lavoro.

Al termine del corso viene consegnato, in un momento pubblico, un attestato di frequenza a tutti gli studenti partecipanti.

Obiettivo

Il progetto si propone di affrontare l'inglese e l'informatica con un taglio più pratico e accattivante, rafforzando il bagaglio di studio in possesso degli studenti, con approfondimenti e lavori di gruppo nei laboratori.

Il corso di inglese vuole sviluppare le abilità comunicative, principalmente speaking e listening, e potenziare le conoscenze culturali con un approccio coinvolgente e motivante sotto la guida di un native speaker.

Le ore di informatica trattano programmazione web (linguaggio Html e Php) e computer-grafica (Photoshop).

Destinatari

Studenti di terza media della provincia di Rimini.

NUOVE IDEE NUOVE IMPRESE

Obiettivo

Nuove Idee Nuove Imprese è una Business Plan Competition che vede la competizione di idee imprenditoriali innovative per la realizzazione di un progetto d'impresa.

Il concorso si articola in tappe intermedie e un traguardo finale e prevede formazione, assistenza legale, tributaria e commerciale gratuita, nonché contributi in denaro per i vincitori.

Finalizzato ad avviare nei territori della provincia di Rimini e della Repubblica di San Marino un circuito virtuoso tra giovani-istituzioni-imprese, l'evento concorre allo sviluppo della nuova imprenditoria.

La volontà dei soggetti promotori è creare le condizioni affinché i giovani, facendo uso di capacità e creatività, possano valorizzare e realizzare una propria idea imprenditoriale orientata alla produzione o ai servizi ad alto contenuto tecnico e/o tecnologico.

Destinatari

Al concorso può partecipare chiunque abbia un'idea o un progetto da sviluppare e formi un gruppo minimo di tre persone, di cui almeno un componente sia:

- studente, dottorando, laureato, ricercatore, assegnista, tecnico laureato di qualsiasi università italiana purché residente nella provincia di Rimini o nella Repubblica di San Marino di età non superiore ai 35 anni;
- studente, dottorando, laureato (di età non superiore ai 35 anni), ricercatore, assegnista, tecnico laureato (i cui titoli devono essere stati conseguiti negli ultimi 5 anni) che abbia conseguito un Master presso la sede di Rimini dell'Università degli Studi di Bologna;
- studente, dottorando, laureato (di età non superiore ai 35 anni), ricercatore, assegnista, tecnico laureato (i cui titoli devono essere stati conseguiti negli ultimi 5 anni) che abbia conseguito un Master presso l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino;
- neodiplomato e neomaturato presso le Scuole medie superiori della Provincia di Rimini e della Repubblica di San Marino di età non superiore ai 35 anni;
- giovane, di età inferiore ai 35 anni, che abbia già avviato un'attività imprenditoriale particolarmente innovativa nei territori della provincia di Rimini e della Repubblica di San Marino non prima dei 18 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando.

FISICA IN MOTO - FIRST PHYSICS COMPETITION - IN COLLABORAZIONE CON DUCATI MOTOR HOLDING SPA

Obiettivo

È la prima Physics Competition promossa da Confindustria Rimini e Ducati.

L'iniziativa - che prende il nome dal laboratorio didattico interattivo progettato da Fondazione Ducati per gli studenti delle scuole medie superiori all'interno della storica fabbrica Ducati di Borgo Panigale - si pone l'obiettivo di avvicinare i giovani alla cultura tecnico-scientifica.

Si tratta di un concorso rivolto agli studenti delle classi terze e quarte dei licei scientifici e degli istituti tecnici della provincia di Rimini, che prevede la risoluzione di un problema di fisica legato alla motociclistica.

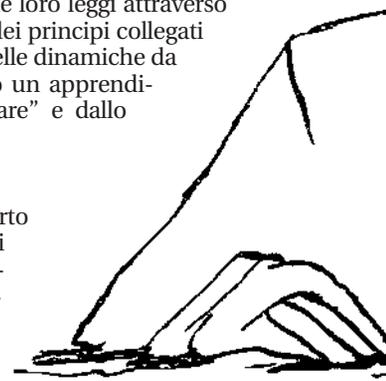
Fra gli obiettivi, infatti, il progetto vuole fornire agli studenti strumenti ed esperienze per comprendere i fenomeni naturali e le loro leggi attraverso le applicazioni pratiche dei principi collegati al mondo delle moto e delle dinamiche da esse derivate, veicolando un apprendimento che parta dal "fare" e dallo "sperimentare".

Destinatari

Studenti del terzo e quarto anno dei Licei scientifici e Istituti tecnici industriali della provincia di Rimini.

Referente

Dott. Enrico Tedaldi



Verso un'attività in proprio

Confindustria Taranto

IMPRESA LAVORO

SALONE DELL'ORIENTAMENTO AL LAVORO, ALLE PROFESSIONI E ALLO STUDIO

Obiettivo

L'iniziativa intende organizzare un momento di confronto tra le imprese e i giovani della provincia jonica per offrire agli studenti la possibilità di approfondire i temi della formazione e del fare impresa e alle aziende di presentarsi a questa platea entrando in contatto con i migliori diplomati e laureati espressione del territorio.

Attraverso la partecipazione ai workshop sui temi della formazione e del lavoro e all'incontro diretto con le aziende all'interno degli stand, i giovani hanno la possibilità di valutare le opportunità a disposizione per valorizzare e affinare le proprie competenze, per intraprendere attività professionali in proprio o per ricercare una prima occupazione in linea con le personali attitudini e aspettative.

Descrizione

Il Salone, coinvolgendo le Istituzioni locali (Comune e Provincia di Taranto), la Cciao, l'Università, le Forze dell'Ordine, si arricchisce - in particolare - del contributo di imprese ed enti di formazione per offrire ai partecipanti utili chiavi di lettura per interpretare le richieste professionali di un mercato sempre in continua evoluzione.

La prima edizione della manifestazione, tenutasi a Taranto il 9 e 10 marzo 2010, ha raccolto il consenso e l'attenzione di numerosi studenti della provincia e ha consentito a circa 3.000 ragazzi - per la prima volta nel capoluogo jonico - di incontrare direttamente le grandi imprese del territorio, unitamente alle Istituzioni, al Politecnico, alle Università e agli Enti di formazione che erano presenti. Quelle organizzate sono state due giornate particolarmente significative per i giovani studenti jonici, in quanto sono stati coinvolti da vicino in un confronto con i professionisti del settore sui temi dell'orientamento al lavoro e alla formazione, traendo utili spunti di riflessioni per orientare le proprie scelte scolastiche e accademiche o per avvicinarsi ancora più preparati al mondo del lavoro.

Il successo e l'interesse della prima edizione ha spinto i Giovani Imprenditori di Confindustria Taranto a organizzare un nuovo salone che si terrà, ancora a Taranto, nel mese di marzo 2011.

Destinatari

La manifestazione è dedicata ai giovani della provincia di Taranto che si preparano a entrare nel mondo del lavoro. Destinatari dell'iniziativa sono, in particolare, i neo diplomati e neo laureati della provincia di Taranto e gli studenti degli ultimi anni degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore e delle facoltà Joniche.

Referente

Arch. Paolo Campagna

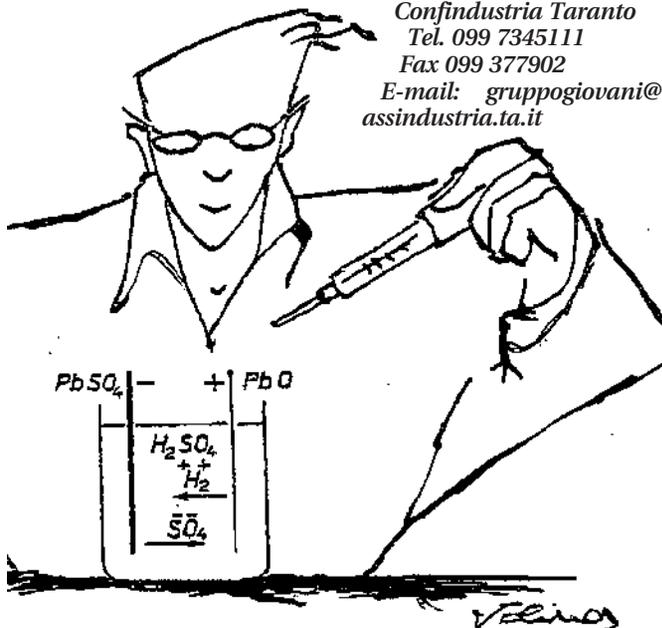
Presidente Gruppo Giovani Imprenditori

Confindustria Taranto

Tel. 099 7345111

Fax 099 377902

E-mail: gruppogiovani@assindustria.ta.it



SFC – SISTEMI FORMATIVI CONFINDUSTRIA

Sfc – Sistemi formativi Confindustria è una società consortile per azioni nata nel 1993. È il “braccio operativo” di Confindustria sia per la progettazione ed erogazione della formazione destinata al capitale umano del Sistema associativo sia per la realizzazione di iniziative volte a promuovere le priorità strategiche individuate dallo stesso vertice confederale.

Le principali linee di business su cui si declinano le attività societarie sono:

- formazione per gli imprenditori con cariche associative – realizzata attraverso Altascuola – progettata per “accompagnare” l'imprenditore nelle varie fasi della sua vita associativa;
- formazione per la Tecnostruttura – realizzata attraverso la Scuola di Sistema Confindustria – destinata alle risorse umane del Sistema Associativo confederale a livello nazionale (neo-assunti; funzionari; quadri e dirigenti);
- progetti formativi, di ricerca-intervento e di assistenza tecnica – cofinanziati attraverso i Fondi comunitari e/o i Fondi Interprofessionali per la formazione continua – destinati alle imprese (lavoratori e imprenditori) e alle pubbliche amministrazioni, sia a livello locale che nazionale.

L'ELENCO DEI SOCI

Aderiscono alla compagine sociale di Sfc, 94 soci: Confindustria, Associazioni del Sistema confederale, società di servizi, scuole di formazione e management, imprese.

N.	Il Consorzio	N.	Il Consorzio
1	Anci servizi Srl	48	Edison Spa
2	Aica - Associazione Italiana Compagnie Alberghiere	49	Electrolux Italia Spa
3	Anie - Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche	50	Enfapi Capitanata
4	Arpa - Agenzia per la ricerca e la produzione avanzata Università degli studi di Napoli Federico II	51	Enfapi Centro operativo Viterbo
5	Assindustria servizi Spa (Cremona)	52	Enfapi Como
6	Associazione industriale bresciana	53	Enfapi Sardo
7	Associazione industriali Lucca	54	Enfapi Sicilia
8	Associazione industriali Novara	55	Enfapi Sogea Sardegna
9	Associazione industriali Siena	56	Enfapi Treviglio Consorzio
10	Assoconsult	57	Federlegno - Arredo Srl
11	Assoform Rimini	58	Federterme - Federazione Italiana Industrie Termali e Acque Minerali Curative
12	Assolombarda	59	Federturismo Confindustria
13	Assoservizi Spa (Milano)	60	Festo Cte Srl
14	Assoservizi Srl (Arezzo)	61	Forpin - Formazione Professionale Industria (Piacenza)
15	Ateneo impresa Spa - Formazione Innovativa	62	Formindustria
16	Ctm - Centro di Tecnologia e Management Coop. a r.l.	63	Isfima - Istituto per lo Sviluppo, la Formazione, l'Innovazione e il Management
17	Centro formazione Aib	64	Ibm Italia Spa
18	Centroservizi Srl (Savona)	65	Il sole 24 ore Formazione
19	Cerform	66	Impresa & Management - Società cons. a r.l.
20	Certiquality Srl - Istituto di Certificazione della Qualità	67	Form consult Spa
21	Cifap - Formazione e Innovazione (Pescara)	68	Isfor 2000 Spa - Istituto Superiore di Formazione e Ricerca
22	Cis - Scuola per la Gestione d'Impresa (Reggio Emilia)	69	Istud Fondazione
23	Cisita formazione superiore (La Spezia)	70	Isvor Fiat Scpa
24	Clttà studi Spa	71	Luis Guido Carli
25	Confindustria	72	Nuovo Pastificio Vietri Spa
26	Confindustria Alessandria	73	Probest Service Spa
27	Confindustria Avellino	74	Risorse in crescita Scarl
28	Confindustria Bergamo	75	Sdoa - Scuola di Direzione e Organizzazione Aziendale della Fondazione Antonio Genovesi Salerno
29	Confindustria Como	76	Sfcc - Sistemi Formativi Confindustria Calabria Scarl
30	Confindustria Genova	77	Sfcs - Sistemi Formativi Confindustria Sicilia Scarl
31	Confindustria La Spezia	78	Sfcsu - Sistemi Formativi Confindustria Umbria
32	Confindustria Latina	79	Sia - Servizi Integrati Assindustria Srl (Chieti)
33	Confindustria Lecce	80	Sogea Scarl
34	Confindustria Lecco	81	Spegea - Scuola di Perfezionamento in Gestione Aziendale Srl
35	Confindustria Lombardia	82	Tek consult Srl (Genova)
36	Confindustria Molise	83	Teorema Umbria
37	Confindustria Monza e Brianza	84	Tessile & Moda Service Srl Soc. unipersonale
38	Confindustria Palermo	85	Tils Spa
39	Confindustria Perugia	86	Ucimu - Sistemi per produrre
40	Confindustria Salerno	87	Uir - Unione degli industriali e delle imprese di Roma
41	Confindustria Servizi innovativi e tecnologici	88	Unindustria Bologna
42	Confindustria Veneto Siav Spa	89	Unindustria Rovigo - Associazione Industriali della provincia di Rovigo
43	Confindustria Verona	90	Unindustria Treviso
44	Conforma - Confindustria Basilicata Formazione - Società Consortile Unipersonale	91	Unione degli industriali della provincia di Varese
45	Consorzio Te.Ma	92	Unione industriale Torino
46	Cosefi - Consorzio Servizi Formativi alle Imprese	93	Unione parmense degli industriali
47	Cuoa Fondazione	94	Uniservizi Srl (Napoli)

Per informazioni: Sito Web: www.sfc.it; email: sfc@confindustria.it

Un kit per l'anno che verrà

Confindustria Trento

ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Provincia di Trento, con la legge n. 5 del 15 marzo 2005, ha introdotto nell'ordinamento dell'istruzione e formazione professionale declinato in applicazione delle speciali competenze dell'Autonomia, il nuovo segmento definito dell'"Alta Formazione Professionale".

Tale specifico segmento dell'Alta Formazione Professionale si distingue dal primo ciclo universitario, qualificandosi come sviluppo ulteriore dei percorsi di istruzione tecnica e di istruzione e formazione professionale.

Tra i percorsi individuati sin dalla prima fase di sperimentazione, a seguito di una accurata rilevazione dei fabbisogni, vi è quello denominato "Tecnico superiore dei processi industriali automatizzati", rispetto al quale nel 2006 Confindustria Trento ha siglato una partnership di progetto con due Istituti tecnici superiori e un Centro di Formazione Professionale locali appunto per la definizione, progettazione e realizzazione del percorso stesso.

È in corso la conclusione della seconda edizione relativa al biennio 2008/2010 ed è in avvio la terza, relativa al biennio 2010/2012.

La durata complessiva del corso, fruito in tutti i moduli che lo compongono, è pari a 24 mesi, da realizzare all'interno di quattro blocchi semestrali. La durata della formazione in alternanza che si attua attraverso un praticantato all'interno dell'azienda partner è prevista nell'ordine di 1.000-1.200 ore.

PROTOCOLLO DI INTESA CONFINDUSTRIA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER IL PROGETTO "SCUOLA E INDUSTRIA LAVORANO IN PARTNERSHIP"

Nel corso dell'anno scolastico 2009/2010 si è realizzata la seconda fase di attuazione dell'importante Protocollo istituzionale di intesa Confindustria Trento - Pat, sottoscritto a luglio 2008 dai rispettivi presidenti, a cui hanno aderito numerose Istituzioni scolastiche e formative e Aziende industriali del Trentino, con l'obiettivo di costruire forti e durature relazioni tra scuole e industria, favorire la comprensione e la consapevolezza delle competenze richieste ai giovani dal mondo del lavoro e mettere in relazione studenti, insegnanti, famiglie e aziende per favorire le scelte dei percorsi formativi e lavorativi dei giovani. In tale contesto, le Parti, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, si impegnano a promuovere iniziative tendenti a costruire un più stretto e continuativo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, coinvolgendo opportunamente i soggetti di proprio istituzionale riferimento.

Il programma è destinato a offrire alle scuole e alle industrie trentine che manifestano interesse, piste di lavoro in partnership, per definire strumenti opportunamente adattabili e personalizzabili affinché la scelta sia rispondente ai bisogni, come contestualizzati dagli attori della partnership stessa. Ben novanta le aziende che si sono rese da subito disponibili.

Molti i progetti realizzati, prescelti da Scuole e Aziende, tra loro formalmente partnerizzati, nell'ambito di un menù di attività possibili e relative linee guida per una scelta personalizzata. Sei le proposte centrate sui giovani, dal titolo comune "Tu sei": 1. Tu sei accolto; 2. Tu sei coinvolto; 3. Tu sei globale; 4. Tu sei creativo; 5. Tu sei imprenditore; 6. Tu sei premiato.

Nel corso di un evento finale, tenutosi a fine anno scolastico 2009/2010, sono stati premiati i diciassette progetti eccellenti che hanno coinvolto trecento giovani di altrettanti Istituti.

Le scuole e le aziende partner vincitrici sono state:

- Primo ciclo: Girardini Srl di Tione & Istituto Comprensivo di Tione: Progetto "Qua la mano";
- Secondo ciclo: Zbm Lavanderia Industriale Srl di Arco & Istituto di Istruzione Don Milani - F. Depero.

IL GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI E LE SCUOLE

Come ogni anno, il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Industria della Provincia di Trento ha proposto ai principali Istituti superiori trentini il progetto "L'impresa a scuola", volto ad approfondire il dialogo e la collaborazione tra mondo della formazione e mondo delle aziende, al fine di favorire la diffusione della cultura d'impresa e la valorizza-

zione del concetto di autoimprenditorialità, attraverso la trasmissione di competenze e di strumenti operativi utili per facilitare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

I Giovani Industriali si pongono l'obiettivo di trasferire agli studenti il valore che il lavoro, l'impresa e il libero mercato hanno rivestito nel processo di sviluppo della società moderna, sia a livello locale, che nazionale e internazionale. Pertanto affiancano allo sviluppo culturale, teorico e scientifico, proprio del percorso scolastico superiore, alcune occasioni di avvicinamento al funzionamento di una moderna impresa, tali da far comprendere che cosa significhi operare all'interno di un contesto produttivo privato.

La collaborazione sistematica fra scuola e mondo del lavoro permette di migliorare la capacità di inserimento professionale degli studenti, di sviluppare lo spirito imprenditoriale e di incoraggiare l'adattabilità ai diversi contesti lavorativi. Il progetto "L'impresa a scuola" si deve quindi intendere come occasione qualificante per impegnare gli studenti ad acquisire consapevolezza delle proprie attitudini e interessi e contribuire, almeno in parte, a orientare efficacemente alla scelta universitaria o professionale attraverso un'adeguata conoscenza delle opportunità offerte dal mondo dell'impresa.

Il Progetto, nella edizione 2009-2010, ha coinvolto sei Istituti superiori, per un totale di 30 classi e di oltre 800 studenti del quarto e quinto anno, ai quali i Giovani Industriali hanno erogato circa 250 ore di formazione in aula, basate su workshops multimediali, capaci di stimolare la partecipazione emotiva degli studenti e di accentuarne l'attenzione e la ricettività.

I programmi di intervento negli Istituti sono stati completati da visite aziendali, organizzate presso imprese associate a Confindustria Trento.

Referente

Dott.ssa Maria Cristina Poletto - Area Education
Tel. 0461 932500; E-mail: poletto@confindustria.tn.it

Federturismo Confindustria

FEDERAZIONE DELL'INDUSTRIA DEI VIAGGI E DEL TURISMO

MASTER HOSPITALITY MANAGEMENT

Obiettivo

Il master vuole formare Manager del turismo e dell'ospitalità, con competenze economiche, gestionali e organizzative in grado di inserirsi a livello dirigenziale o di responsabilità in grado di inserirsi a livello dirigenziale o di responsabilità nelle imprese turistiche dell'ospitalità e dei servizi turistici: alberghi e catene alberghiere, centri congressi, aziende di servizi turistici, tour operator, network di agenzie. Attraverso l'analisi delle potenzialità e delle prospettive di sviluppo del settore turistico, il Mhm intende fornire agli allievi le competenze manageriali e le conoscenze specialistiche della tourism industry, per operare nei diversi settori della filiera turistica attraverso una visione interdisciplinare delle attività di gestione. Agli allievi che durante la frequenza al corso maturino il proposito di affrontare un percorso imprenditoriale nel settore turistico viene fornito un orientamento e un supporto di natura consulenziale.

Destinatari

Giovani laureati in qualunque disciplina universitaria o laureandi, che abbiano terminato gli esami e siano in attesa di discutere la tesi, con una buona conoscenza della lingua inglese. Giovani professionisti di aziende del settore con comprovata esperienza.

Referente

Valeria Fantozzi
Federturismo Confindustria
E-mail: v.fantozzi@federturismo.it

Confindustria Padova

ATTIVITÀ RIVOLTE AGLI STUDENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Guida alla scelta - Incontri in classe e visite aziendali e It's your life - Un kit sull'orientamento per facilitare il dialogo con i figli sul futuro che verrà

Obiettivo

Diffondere la cultura del lavoro e dell'impresa e sostenere gli alunni e le loro famiglie nella difficile scelta dei percorsi formativi che possano far conciliare attitudini personali con le attese del mercato. La guida offre, in una sintetica panoramica, il risultato di molte ricerche e intende facilitare il dialogo tra genitori e figli sulle scelte professionali e scolastiche da compiere.

Destinatari

Studenti delle scuole secondarie di primo grado, classi terze e seconde.

Contenuti

Guida alla scelta: testimonianze in classe degli imprenditori sul mondo del lavoro, visite aziendali dei gruppi classe per far conoscere le realtà produttive locali, il mondo del lavoro, l'azienda e la sua organizzazione, le figure professionali dell'azienda, le competenze richieste dalle aziende.

It's your life: volume a schede che si propone come strumento agile e di facile consultazione per accompagnare genitori, figli e insegnanti nell'affrontare il tema dell'orientamento. Uno strumento che mette a confronto più soggetti: la scuola, la comunità economica e civile, la famiglia, il lavoro.

ATTIVITÀ RIVOLTE AGLI STUDENTI DI ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

Premio Scuola Luci sull'impresa
Uno sguardo al mondo del lavoro

Obiettivi

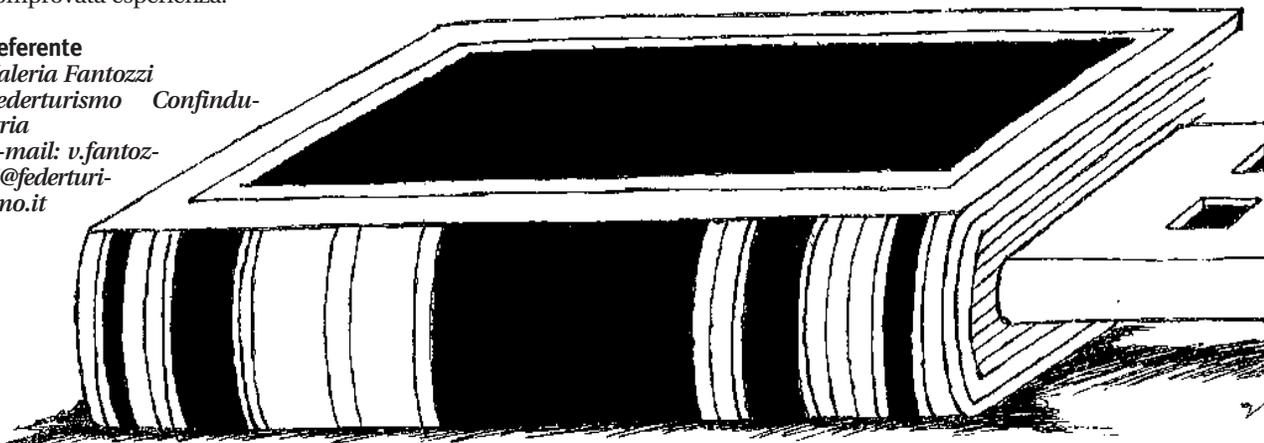
Trasferire agli studenti il valore che il lavoro e l'impresa hanno nel processo di sviluppo della società e fornire strumenti operativi che facilitino il loro inserimento nel mercato del lavoro.

Destinatari

Studenti di classi IV e V degli Istituti superiori.

Contenuti

Incontri in classe con imprenditori e professionisti: il sistema economico, il mondo del lavoro, la simulazione di una gestione aziendale e la realizzazione della campagna di comunicazione della propria Idea d'impresa. Partecipazione degli studenti al premio "Luci sull'impresa". L'evento di fine anno scolastico si pone come punto di incontro tra scuola e mondo del lavoro e vede protagonisti studenti, docenti, dirigenti scolastici e imprenditori che hanno partecipato alle molte iniziative. Nel corso della giornata vengono premiati i migliori elaborati svolti dagli studenti e consegnati dei riconoscimenti ai docenti e agli imprenditori che hanno collaborato ai progetti.



Come scegliere l'ateneo

Uso intelligente dell'energia

Progetto nato dalla collaborazione al tavolo Cts dell'Itis Marconi di Padova

Obiettivi

Promuovere un nuovo percorso sulle energie rinnovabili, più direttamente orientato al mondo del lavoro e dell'innovazione tecnologica, coinvolgendo fin dalle prime fasi del processo di progettazione i docenti, le forze produttive, e l'università; offrire agli studenti l'opportunità di sperimentare nuovi modelli e strumenti per l'orientamento, capaci di migliorare le loro prestazioni, in particolare accrescendo le competenze di base e quelle tecnico-scientifiche; sperimentare nuovi modelli di didattica orientativa, da inserire nella pratica quotidiana, facendo intervenire docenti di diverse discipline per lo sviluppo di un progetto comune, con relativo arricchimento dell'offerta formativa; rendere diffusa la pratica dell'alternanza scuola lavoro per gli studenti e valorizzare le pratiche di full immersion aziendale con potenziamento del ruolo del tutor scolastico e aziendale, in modo da creare intimo raccordo e continuità tra attività d'aula e formazione in azienda; favorire l'utilizzo dell'attività didattica svolta in laboratorio.

Destinatari

Tre classi IV dell'Itis Marconi di Padova, indirizzo meccanica, termotecnica, elettrotecnica.

Contenuti

Studio del bilancio energetico di un'azienda di produzione e analisi dei bisogni aziendali.

Studio del piano operativo di risparmio energetico - definizione della migliore tecnologia. Quale impatto/miglioramento ha ottenuto l'azienda dopo l'applicazione del piano di risparmio energetico - reale applicazione della tecnologia presso l'azienda. Elaborato finale.

ATTIVITÀ RIVOLTE AI DOCENTI E AI DIRIGENTI SCOLASTICI

Conoscere l'impresa - La rete per il tessile - Progetto Fse - L'Impresa incontra l'istruzione - Strumenti di orientamento per docenti e dirigenti scolastici

Obiettivi

Offrire dei momenti di conoscenza e di approfondimento sui temi dell'azienda e delle sue problematiche in relazione ai cambiamenti economico-sociali degli ultimi anni, tramite laboratori formativi, mini stage e visite aziendali.

Destinatari

Docenti e dirigenti scolastici degli istituti di ogni ordine e grado.

Contenuti

Conoscere l'impresa: visite aziendali e workshop sul tema: l'innovazione tecnologica.

La rete per il tessile: stage dei docenti dell'indirizzo tessile-modà: mercati e vendite, politiche di marketing, comunicazione, qualità e sicurezza, risorse umane, rapporti con il personale, contratto di lavoro, internazionalizzazione; pianificazione e programmazione della produzione, brand e tematica specifica a scelta del docente/referente aziendale.

L'impresa incontra l'istruzione - Fse: progettazione green: dai Pat alla Casa Passiva; qualità: scuola e impresa a confronto; l'automazione industriale a scuola.

Il bilancio sociale - Progetto qualità nella scuola

La rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche autonome nella provincia di Padova

Obiettivi

Realizzazione e presentazione dei primi modelli di Bilancio sociale (Itc Einaudi, Itis Marconi, Itis Severi) prodotti dagli istituti superiori di Padova. Un modello condiviso e fruibile anche in diversi contesti territoriali, all'interno di un quadro comune di riferimento, con il coinvolgimento delle componenti della scuola e dei soggetti esterni.

Destinatari

Docenti e Dirigenti scolastici di istituti superiori della provincia di Padova

Contenuti

Lo sviluppo del documento bilancio sociale a partire dagli strumenti già in

uso nelle scuole, con particolare attenzione agli strumenti diffusi sul territorio (Caf) e ai percorsi di valutazione sempre più presenti e diffusi (Snv). Diffusione dei risultati nel territorio. Il convegno di diffusione è previsto per il prossimo 19 novembre 2010.

ATTIVITÀ RIVOLTE AGLI IMPRENDITORI

Comitato tecnico scientifico nella riforma scolastica Vademecum per le imprese

Obiettivo

Guida sintetica per informare gli imprenditori su cos'è il Cts e promozione dell'avvio di tavoli di lavoro negli istituti della provincia.

Destinatari

Imprenditori - Dirigenti scolastici.

Contenuti

Il Comitato Tecnico Scientifico di Istituto, che prevede la partecipazione di rappresentanti delle imprese del territorio, di enti e istituzioni all'interno degli istituti con la funzione di formulare proposte e pareri in merito ai programmi e alle attività della scuola è una novità introdotta dalla Riforma Scolastica. Il taccuino è una guida sintetica per informare gli imprenditori su che cos'è il Cts, come funziona, ma soprattutto, come vi si può partecipare attivamente e sentirsi protagonista e interlocutore attento e informato. Il vademecum contiene inoltre una sezione di approfondimento e un breve dizionario scolastico che aiutano l'imprenditore a capire come funziona il sistema scolastico in Italia.

Oltre al vademecum vengono realizzati:

- brevi percorsi di "formazione" rivolti agli imprenditori, per saper gestire qualsiasi situazione con equilibrio e positività;
- promozione di incontri con i Dirigenti Scolastici per lo sviluppo di nuovi tavoli Cts negli istituti del territorio.

Referente Area Scuola

Maria Grazia Bernardi

Tel. 049 8227218

Fax 049 8591236

E-mail: bernardi@confindustria.pd.it

AREA UNIVERSITÀ

ORIOR - ORIENTAMENTO ALLA SCELTA UNIVERSITARIA

Obiettivo

Nell'ambito della programmazione regionale Fse 2007-2013 della Regione Veneto, Confindustria Padova attraverso Fòrema Scarl - ente di formazione - ha promosso, in collaborazione con l'Università di Padova, tre percorsi formativi extracurricolari rivolti a studenti frequentanti le classi IV e V degli Istituti secondari superiori della provincia di Padova.

Destinatari

Studenti di classi IV e V superiore.

Contenuti

Percorsi proposti:

- l'orientamento universitario nell'area tecnico-scientifica;
- l'orientamento universitario nell'area giuridico-economica;
- il sapere psicologico e umanistico in azienda.

MIMPRENDO 2010

Obiettivi

Mimprendo nasce dalla collaborazione del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Padova con il Collegio universitario Don Nicola Mazza e intende far incontrare idee innovative di giovani imprenditori con le abilità creative degli universitari.

Destinatari

Studenti universitari - Giovani Imprenditori di Confindustria Padova.

Modalità

I progetti proposti dalle aziende sono legati a reali opportunità di sviluppo d'impresa e vengono studiati, analizzati, rielaborati dagli studenti valorizzando il contesto del team, dove le risorse dei singoli e la multi-disciplinarietà delle competenze si integrano e moltiplicano nella dimensione

del gruppo. Mimprendo vuole assicurare un vantaggio concreto e tangibile a chi vi aderisce (studenti e aziende). Non è un corso dove si parla di innovazione e sviluppo, bensì una competizione formativa tra team di studenti. Sito web: <http://www.mimprendo.it>.

STAGE-IT 2010

Obiettivo

Scopo dell'incontro Stage It è quello di mettere in contatto le imprese con gli studenti che entreranno a breve - in stage - nel mondo del lavoro, favorendo un'occasione di conoscenza reciproca mediante colloqui individuali. È una giornata dedicata all'incontro tra aziende e studenti dei corsi di laurea di area Informatica dell'Università di Padova.

Destinatari

- Studenti dei corsi di laurea triennale di area informatica dell'Università di Padova;
- Imprese del Veneto.

Modalità

La giornata Stage It 2010 si è tenuta l'11 marzo 2010 ed è sostanzialmente un career day dedicato al settore dell'information technology. Ogni azienda partecipante ha a disposizione uno stand gratuito dove incontrare gli studenti interessati e disponibili ad avviare stage in azienda.

In occasione dell'incontro si è tenuta la fase conclusiva del Premio Stage It 2009. Un concorso rivolto agli studenti che hanno svolto stage in azienda nel 2009 e alle imprese ospitanti. Ogni progetto stage è valutato da una giuria in base a criteri quali: impatto che l'attività di stage ha prodotto nella realtà aziendale; qualità dei prodotti sviluppati e/o dei servizi realizzati; la relazione finale; il contenuto d'innovazione/contributo al vantaggio competitivo dell'azienda.

PREMIO "INTESI" - VI EDIZIONE

Obiettivo

Il progetto, realizzato in collaborazione con il Parco Scientifico e Tecnologico Galileo, l'Università di Padova, prevede l'assegnazione di 20 premi per tesi di laurea specialistica, da sviluppare in collaborazione con imprese aventi sede nella provincia di Padova e riguardanti argomenti relativi all'innovazione nei suoi vari aspetti: di prodotto, di processo produttivo, di servizio, organizzativa e gestionale.

Destinatari

Laureandi di corsi di laurea magistrale dell'Università di Padova, dipartimenti universitari, imprese locali.

Modalità

I premi sono riservati alle tesi di laurea specialistica che verranno discusse dal 1° aprile 2010 al 31 marzo 2011 da laureandi dell'Università di Padova. La valutazione dei progetti di tesi sarà effettuata da una commissione composta da rappresentanti dell'Università di Padova, del Pst Galileo e della Camera di commercio di Padova che si riunisce nel mese di ottobre 2010 per l'assegnazione dei premi.

START CUP GIOVANI

Obiettivo

Il progetto "Start Cup Giovani" è volto a diffondere lo spirito di imprenditorialità tra i giovani universitari ed è promosso dall'Associazione JEst-JuniorEnterprise in collaborazione con Confindustria Padova, Confindustria Vicenza e le Università del Veneto.

Destinatari

Studenti universitari.

Modalità

Il progetto abbraccia tutto il territorio regionale, prevede la partecipazione di 60 squadre di studenti composte da 3 a 5 studenti l'una. Le squadre, dopo un breve percorso formativo, procederanno alla stesura di un business plan dettagliato della propria idea d'impresa. Gli studenti potranno appoggiarsi a titolo consultivo a dei "business angels" resi disponibili dal sistema Confindustria. La premiazione finale è prevista per il mese di ottobre 2011.

Referente Area Università

Cristina Felicioni

Tel. 049 8227189

Fax 049 8591236

E-mail: felicioni@confindustria.pd.it

Specializzazioni di nicchia

Unione Industriale di Torino

L'Unione Industriale di Torino, nell'arco dell'anno settembre 2009-settembre 2010, ha promosso, rispetto alla Scuola e all'Università, un ampio ventaglio di iniziative, che hanno avuto per destinatari studenti e docenti delle Scuole superiori, nonché studenti universitari. Molte iniziative sono state rese possibili grazie al finanziamento o cofinanziamento della Camera di commercio di Torino.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI DELLE DISCIPLINE TECNICHE DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE

Obiettivo

Inserito in una più ampia strategia dell'Unione Industriale di Torino di riqualificazione dell'offerta formativa dell'Istruzione Tecnica e Professionale, volta ad accrescere i livelli qualitativi di questo settore della Scuola Secondaria Superiore, il progetto si è focalizzato quest'anno sull'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze dei docenti di discipline tecniche sia degli Istituti Tecnici Commerciali che degli Istituti Tecnici e Professionali Industriali a indirizzo Meccanico, Elettronico e Automazione. Sono stati quindi realizzati due distinti percorsi di formazione formatori: A) **Percorso di formazione e aggiornamento docenti di "economia aziendale" degli istituti tecnici commerciali:** realizzato in collaborazione con la Scuola di amministrazione aziendale, il Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione della facoltà di Scienze della formazione, il Dipartimento di Economia aziendale della facoltà di Economia dell'Università degli studi di Torino e con Mba - network di formatori e consulenti di impresa, il percorso è stato articolato in 18 incontri, per durata complessiva di 80 ore, e ha coinvolto 18 insegnanti.

B) **Percorso di aggiornamento docenti degli indirizzi di studio meccanico, elettronico e automazione:** progettata in collaborazione con Assocam Scuola Camerana, Mtu (Manufacturing Training Unit) di Fiat Group e Jmac (Japan Management Association Consultants), l'iniziativa si è concretizzata in un percorso di aggiornamento tecnologico sul tema "Processo produttivo e Organizzazione aziendale: tecniche di contenimento dei costi di produzione e innalzamento livelli di Qualità", secondo i principi e le metodologie della Lean Organization. Articolato in 7 incontri, di cui due in contesto lavorativo presso stabilimenti industriali di Fiat Group e Spesso Gaskets, il percorso ha impegnato 15 docenti partecipanti, che hanno appreso i principi base del World Class Manufacturing ("zero sprechi" e "miglioramento continuo"), verificandone l'applicabilità e le ricadute didattiche nel contesto "scuola".

Destinatari

Docenti delle discipline tecniche degli Istituti tecnici commerciali e degli Indirizzi Meccanico, Elettronico e Automazione degli Istituti tecnici e professionali industriali.

"VERSO IL FACILITY MANAGEMENT": ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO PER UNA NUOVA FIGURA PROFESSIONALE

Obiettivo

Si è conclusa l'ultima annualità del percorso triennale in alternanza scuola/lavoro orientato alla formazione della nuova figura professionale dell'esperto in Facility Management, di particolare interesse per la categoria merceologica dei Servizi ambientali integrati. Il percorso, realizzato con due classi degli Istituti professionali commerciali "Giulio" e "Lagrange" di Torino, è stato progettato insieme alle aziende torinesi del settore e ad Afed - Federazione delle Associazioni di Filiera del Settore Pulizia Professionale e Igiene Ambientale e finalizzato alla formazione di diplomati dotati di competenze gestionali e tecniche, in grado di operare sia nelle aziende fornitrici dei servizi ambientali integrati, che in quelle committenti, con funzioni di interfaccia e collegamento con i fornitori di questo tipo di servizi. Il progetto ha coinvolto 25 studenti, che nell'arco dei tre anni si sono avvalsi delle lezioni di circa 40 esperti, messi a disposizione direttamente dalle imprese o dalle Associazioni datoriali, e hanno verificato le conoscenze apprese in classe direttamente in azienda attraverso

stage e visite tecniche mirate, sia in Italia che all'estero. Il percorso didattico si è concluso, in vista dell'Esame di Stato, con la "prova d'esame (scritta e orale) della terza area professionalizzante", i cui contenuti sono stati predisposti, corretti e valutati da una commissione mista composta da imprenditori, dirigenti d'azienda, esponenti delle Associazioni industriali e docenti scolastici.

Attualmente è allo studio la revisione e razionalizzazione dei materiali didattici di volta in volta forniti dai tecnici aziendali, finalizzate alla redazione di un manuale di riferimento, che consenta l'esportabilità del percorso formativo e apra la strada al suo riconoscimento come nuovo indirizzo di studio.

Destinatari

Studenti delle Scuole superiori.

LA SFIDA FORMATIVA DELLE MATERIE PLASTICHE

Obiettivo

Il progetto nasce dalla constatazione che l'offerta formativa nazionale rivolta alle materie plastiche, sia a livello scolastico che universitario, è insufficiente, se si considera che l'Italia è il secondo Paese trasformatore europeo, dopo la Germania. Per porre rimedio a questa situazione, l'Unione Industriale di Torino, attraverso i gruppi merceologici Plastica e Gomma, ha contribuito alla nascita dell'Associazione "Patrizia Rizzi", in ricordo della giovane presidente della categoria delle industrie trasformatrici associate, prematuramente scomparsa. Quest'anno l'Associazione "Patrizia Rizzi", le cui attività sono progettate e pianificate da un apposito Comitato tecnico-scientifico, dove imprenditori del settore, docenti universitari e scolastici, esperti di impresa si confrontano direttamente, ha affiancato l'Istituto Tecnico industriale "Natta" di Rivoli, dotato dell'indirizzo di specializzazione "Materie Plastiche", con molteplici attività, quali: azioni di Orientamento al settore, docenze da parte di esperti aziendali, visite in azienda, interventi in percorsi didattici in Alternanza Scuola/Lavoro, acquisto di manuali tecnici, finanziamento di docenze specialistiche, contributi alle spese scolastiche per le famiglie dei ragazzi iscritti alla specializzazione, borse di studio universitarie; in particolare, in collaborazione con il gruppo di categoria dell'Unione Industriale di Torino, è stato affrontato il problema della riduzione degli Indirizzi degli Istituti Tecnici prevista dalla riforma della Scuola Media Superiore, per la quale la Specializzazione Materie Plastiche non è più contemplata come percorso autonomo, ma come particolare Opzione nell'ambito dell'indirizzo Meccanica/Meccatronica. L'Associazione "Patrizia Rizzi" è quindi intervenuta con una proposta di piano di studio e di quadro orario scolastico, inviata al ministero dell'Istruzione, al fine di declinare al meglio i temi inerenti alla lavorazione dei polimeri, all'interno del corso "base" meccanico, tenendo conto delle percentuali di flessibilità che la riforma consente per le specializzazioni di nicchia.

Destinatari

Studenti degli Istituti Tecnici Industriali a indirizzo Meccanico e Materie Plastiche e studenti universitari orientati allo studio dei polimeri.

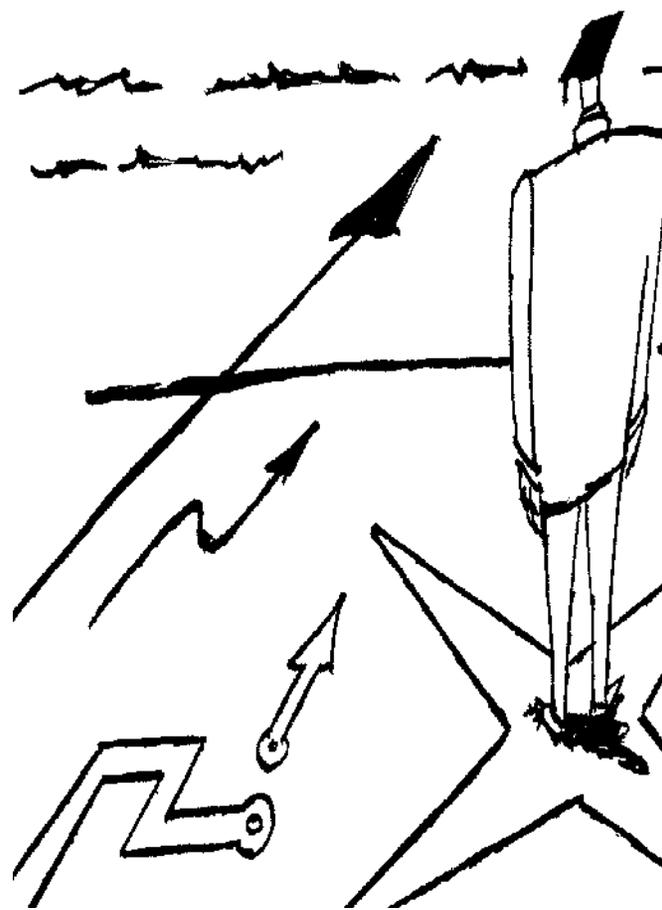
IN POLE POSITION PER LA FERRARI

Obiettivo

Realizzato grazie al sostegno economico della Camera di commercio di Torino, il progetto consiste in un concorso tra studenti delle classi V degli Istituti Meccanico ed Elettronico, con l'obiettivo di avvicinare i giovani al principio del "competere" e all'importanza del lavoro di gruppo, nonché rilanciare l'immagine degli indirizzi Meccanico ed Elettronico degli Istituti Tecnici Industriali, presso l'utenza degli iscritti più giovani. Il concorso, giunto alla sua quinta edizione, chiede ai giovani di elaborare soluzioni e progetti tecnici tra alcune tematiche indicate nel bando. In palio, per i primi cinque gruppi classificati, una visita agli stabilimenti "Ferrari" di Maranello; per tutti i partecipanti, gadget "Ferrari", consegnati in occasione della manifestazione di premiazione da un tecnologo del Cavallino rampante, e attestati al merito da allegare al curriculum di studio.

Destinatari

Studenti delle classi V degli Istituti a indirizzo meccanico e elettronico.



PROGETTO "LAUREE SCIENTIFICHE"

Obiettivo

In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e i Corsi di laurea in Chimica, Fisica, Matematica e Scienza dei Materiali della facoltà di Scienze dell'Università di Torino, l'Unione Industriale torinese ha organizzato quattro conferenze di Orientamento (una per ciascun Corso di laurea), finalizzate alla diffusione della cultura scientifica tra i giovani delle scuole Superiori, con l'obiettivo di sostenere le vocazioni scientifiche nel nostro Paese. Questi gli argomenti trattati:

- "Introduzione elementare alla teoria moderna dei mercati finanziari", a cura di Lorenzo Peccati - Università "Bocconi" di Milano;
- "Il Large Hadron Collider del Cern: una nuova frontiera per la Fisica delle Particelle", a cura di Fernando Ferroni, Università "La Sapienza" di Roma;
- "Energia per il XXI secolo: sfida globale e responsabilità individuale", a cura di Nicola Armaroli, Istituto per la Sintesi Organica e la Fotoreattività - Cnr di Bologna;
- "Il ruolo dei materiali e della chimica nella pittura occidentale", a cura di Adriano Zecchina - Università di Torino.

L'iniziativa ha coinvolto circa 1.500 studenti di diverse Scuole Superiori del Piemonte.

Destinatari

Studenti delle Scuole Superiori del Piemonte.

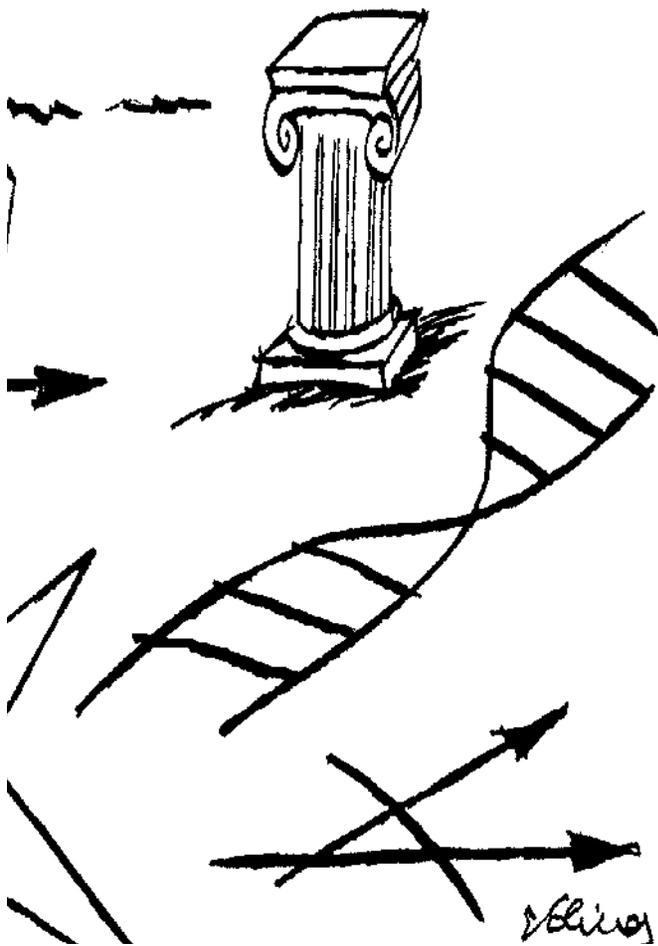
SCUOLAV

Obiettivo

Il progetto si compone di iniziative che, nell'ambito dell'omonimo Protocollo d'Intesa tra Camera di commercio di Torino, Enti locali e altre Associazioni datoriali dell'area torinese, mirano a rafforzare il rapporto tra le istituzioni scolastiche e formative e le imprese e le loro associazioni. Nell'ambito di questa collaborazione istituzionale, l'Unione Industriale di Torino ha realizzato quattro iniziative:

- "La ricerca del lavoro e la presentazione di sé: strumenti e metodi": sono stati organizzati incontri gestiti da psicologi del lavoro di Unimpiego Confindustria (la società di selezione del personale del sistema confindustriale), con le classi V degli Istituti Tecnici Industriali e Commerciali;
- "L'analisi di bilancio e gli indicatori di risultato dell'impresa": destinato principalmente alle classi V degli Istituti Tecnici e Professionali Commerciali;
- "Il sistema azienda: rapporti tra Amministrazione e Con-

Imparare a trovare soluzioni



trolo di Gestione”: rivolto alle classi IV e V degli Istituti Tecnici Commerciali;
- “Gli stili di leadership e i comportamenti organizzativi”: rivolto alle classi IV e V dei Licei e degli Istituti Tecnici.

Destinatari

Studenti delle classi IV e V degli Istituti scolastici superiori.

Referente

Paola Barbero
Giuseppe Abate

LE COMPETENZE TRASVERSALI:

- A) NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA AL LAVORO
B) PER COMPORTAMENTI RESPONSABILI RISPETTO ALLA SICUREZZA

Obiettivo

Il progetto, giunto al terzo anno di realizzazione, mira a far prendere coscienza a docenti e studenti delle Scuole Superiori dell'importanza degli aspetti comportamentali connessi alle cosiddette Competenze Trasversali (saper diagnosticare, affrontare e risolvere problemi, sapersi relazionare), cercando di diffondere tra studenti e insegnanti un linguaggio condiviso sul tema, con l'obiettivo di far sì che tali competenze siano riconosciute all'interno del percorso di crescita individuale dello studente e di aumentare nei giovani la consapevolezza delle aspettative, da parte delle aziende, per quanto concerne gli aspetti comportamentali. Quest'anno, l'attività è stata finalizzata alla creazione di uno Sportello, inteso come servizio permanente, per offrire alle Scuole interessate la possibilità di adottare come metodologia di istituto la cosiddetta “Carta delle competenze trasversali”, i cui contenuti erano stati individuati negli anni precedenti con il concorso diretto di studenti e docenti partecipanti al progetto. Tale Sportello ha consentito alle scuole interessate di avvalersi di consulenti, per gestire problematiche legate alla valutazione delle competenze trasversali e per la realizzazione di incontri formativi su temi specificamente legati all'utilizzo della Carta. Nell'ottica di alimentare il filo diretto di raccordo con il mondo delle imprese, lo Sportello ha svolto le proprie attività in stretta collaborazione con Unimpiego Confindustria - sede di Torino. Complessivamente hanno utilizzato il servizio di consulenza sulle finalità e modalità di funzionamento della Carta 14 scuole, con 63 classi coinvolte per circa 1.380 studenti e 170 docenti. Nel medesimo ambito disciplinare, è stato inoltre realizzato, in collaborazione con la Direzione regionale Inail del

Piemonte, un percorso formativo finalizzato al rapporto tra comportamenti e sicurezza, intitolato “Giovani e sicurezza: competenze trasversali per comportamenti responsabili”, volto a sensibilizzare i giovani studenti ad assumere negli ambienti frequentati abitualmente (la casa, la scuola, la strada) comportamenti consapevoli e responsabili verso se stessi e gli altri, in modo da prepararli a vivere in sicurezza nei futuri ambienti di lavoro.

Destinatari

Studenti e docenti degli Istituti Scolastici Superiori.

Referente

Paola Barbero
Fabrizio Fagiano

LABORATORIO “INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE: STRATEGIE DI INVESTIMENTO E SISTEMI DI CONTROLLO”

Obiettivo

Organizzato in collaborazione con il Corso di laurea magistrale in Scienze Internazionali della facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino, il laboratorio, giunto alla sua seconda edizione, ha inteso offrire un contributo alla formazione degli studenti attraverso l'inserimento di elementi di economia di impresa nel quadro dell'offerta formativa universitaria, caratterizzata da discipline di natura politico-istituzionale e macro-economica: attraverso l'analisi dei risultati economici, della struttura patrimoniale e dell'equilibrio finanziario dell'impresa per una valutazione di sostenibilità dei processi di internazionalizzazione e analizzando i parametri in base ai quali le imprese decidono le loro strategie di internazionalizzazione, si è perseguito l'obiettivo di illustrare le logiche strategiche delle imprese nel quadro dei mercati internazionali e di delineare il profilo delle competenze manageriali richieste dalle aziende per gestire i processi di internazionalizzazione.

Il Corso è stato svolto attraverso docenze fornite direttamente dall'Associazione con l'ausilio di docenze bancarie e di operatori della consulenza aziendale nel campo dell'internazionalizzazione, nonché di case history aziendali e testimonianze di imprenditori e dirigenti.

Destinatari

Studenti universitari del Corso di laurea magistrale in Scienze Internazionali della facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino.

Referenti

Paola Barbero
Luca Pignatelli

Confindustria Vercelli Valsesia

MASTER JUNIOR IN GESTIONE D'IMPRESA

Obiettivo

Il corso Master junior in Gestione d'impresa ha lo scopo di favorire il rapporto tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro, illustrando ai diplomandi i modelli organizzativi di quest'ultimo, proponendo momenti di approfondimento delle peculiarità proprie delle aziende del tessuto industriale provinciale, creando una consapevolezza delle problematiche aziendali, attraverso l'esame dell'impresa come sistema sinergico.

Il Master si articola in due moduli: parte generale e parte specifica. Nella prima vengono esaminati l'azienda e la figura dell'imprenditore attraverso la simulazione, che garantisce la logica dell'apprendimento “attivo” attraverso l'esercizio, la sperimentazione e la riproduzione di problemi e situazioni. Viene quindi utilizzato “The Game of Income-Outcome”, un business game che permette ai partecipanti di dirigere direttamente un'azienda immaginaria e prendere decisioni strategiche in situazioni rischiose. Nella parte specifica, invece, viene affrontato ogni anno un tema specifico diverso. Negli ultimi anni i temi affrontati sono stati: “I nuovi confini del mercato”, “Dal distretto industriale del fare, al distretto industriale del sapere”, “Cambiamento e adattabilità delle imprese”, “Tra l'idea e

il fare... c'è un metodo con cui creare valore”, “Vedere l'impresa con creatività”, “Capacità di negoziazione” e “Meccanismi operativi d'impresa”.

Destinatari

Partecipano al Master studenti selezionati tra gli iscritti alle classi V degli Istituti Superiori della Provincia di Vercelli, aventi specificità attinenti al settore manifatturiero.

Referente

Dott. Stefano Inzaghi

Confindustria Emilia Romagna

CHE IMPRESA VUOI FARE DA GRANDE? 2010

Anche quest'anno si è svolta con successo l'iniziativa “Che impresa vuoi fare da grande?”, promossa dai Giovani Imprenditori di Confindustria Emilia Romagna e dall'Ufficio Scolastico Regionale in collaborazione con AlmaLaurea e Il Resto del Carlino.

Al progetto, giunto alla settima edizione, hanno partecipato le quarte classi di otto istituti tecnici commerciali della Regione. Obiettivo dell'iniziativa è stimolare negli studenti la sensibilità verso la cultura d'impresa e la propensione all'imprenditorialità come possibile prospettiva di futuro percorso professionale. Ogni classe ha ideato e lavorato intensamente a una idea d'impresa, coordinata da un docente coordinatore e seguita da uno o più giovani imprenditori nel ruolo di business angel.

Molteplici le carte vincenti dell'iniziativa, a partire dall'impegno dei giovani industriali che accompagnano e assistono le classi lungo tutte le fasi dell'iniziativa. Fondamentale è il rapporto diretto con i docenti, ed è centrale anche la visibilità del lavoro degli studenti, valorizzato in numerosi articoli dal quotidiano Il Resto del Carlino. AlmaLaurea inoltre ha fornito informazioni molto interessanti sulle opportunità in termini di carriera e prospettive professionali offerte dalle lauree scientifiche.

La Lince, progetto per un sensore per la mobilità delle persone non vedenti, presentato dall'Istituto Rosa Luxemburg di Bologna, si è classificato primo progetto in assoluto.

Hanno ricevuto menzioni speciali dalla Giuria quattro progetti:

- **Learning together**, un progetto di tutoraggio e assistenza tra studenti presentato dall'Istituto Barozzi di Modena si è classificato primo per la realizzabilità;

- **Sound safe**, un dispositivo di sicurezza per il casco proposto dall'Istituto Valturio di Rimini è risultato primo quanto a originalità;

- **Speakeasy**, un servizio di assistenza linguistica 24 ore su 24 progettato dall'Istituto Ginanni di Ravenna ha vinto nella categoria attinenza alle vocazioni e alle opportunità del territorio;

- **Idraproof**, un sistema di rilevazione delle perdite d'acqua ideato dall'Istituto Guido Monaco di Pomposa di Codigoro (Ferrara) è risultato primo quanto a rispetto dei criteri di responsabilità sociale e sostenibilità ambientale. Meritano una citazione anche gli altri progetti imprenditoriali presentati:

- **Www we wash well**, un servizio di trasporto e lavaggio indumenti sportivi presentato dall'Istituto Serra di Cesena (Forlì-Cesena);

- **Igenic-on**, prodotti casalinghi igienici e disinfettanti progettati dall'Istituto Scaruffi di Reggio Emilia;

- **Dream travel**, servizi turistici mirati allo sport e al benessere ideati dall'Istituto Giordani di Parma.

Alla premiazione, che si è tenuta a Bologna presso la sede di rappresentanza di Carisbo, hanno partecipato 120 studenti accompagnati dai docenti e dai giovani imprenditori che hanno coordinato l'iniziativa. I ragazzi hanno illustrato i progetti d'impresa corredati da analisi di mercato e della concorrenza, budget economici, struttura aziendale, piani di marketing e comunicazione.

Referente

Confindustria Emilia Romagna - Area Education
Via Barberia, 13 - 40123 Bologna
Tel. 051 3399950
Fax 051 582416
E-mail: education@confind.emr.it
Sito Web: <http://www.confind.emr.it>

“Cosa farò da grande” nel

Unione degli Industriali di Roma

Un forte investimento nell'istruzione tecnica può rappresentare un elemento di vantaggio competitivo in termini di conoscenza anche per un territorio a forte vocazione terziaria come quello di Roma.

L'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma, sulla base di tale considerazione, ha definito, per il biennio 2009-2010, alcune linee progettuali, finalizzate ad avviare un'azione diffusa e incisiva di informazione e sensibilizzazione presso le scuole secondarie di primo grado, al fine di promuovere un cambiamento culturale, valorizzando e riqualificando l'istruzione tecnica e professionale, sia come opportunità di investimento in innovazione tecnologica e scientifica, sia quale percorso attraverso il quale coniugare stili cognitivi a capacità operative e pragmatiche, cultura e professione.

Al fine di garantire le opportune sinergie con i referenti istituzionali, e ottenere una maggiore incisività sul territorio, il 12 novembre 2009 è stato stipulato un Protocollo di Intesa con la Provincia di Roma e con l'Ufficio scolastico regionale, finalizzato a:

- fornire alla scuola un quadro conoscitivo del tessuto produttivo locale, della domanda di professionalità rivolta ai diplomati e dell'offerta formativa relativa alla scuola secondaria superiore;
 - supportare le istituzioni scolastiche nelle azioni di orientamento rivolte a studenti e famiglie per una più consapevole scelta degli studi e dell'attività lavorativa;
 - contribuire a promuovere la qualità nel sistema scolastico, nella prospettiva di profili di uscita maggiormente rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro.
- Il programma biennale in materia di scuola, la cui realizzazione è stata affidata, con specifica delega, al Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori ed al Comitato Tecnico Scuola, si è articolato nelle seguenti iniziative.

RICERCA “LA DOMANDA DI DIPLOMATI NELLA PROVINCIA DI ROMA: UN'ANALISI STRUTTURALE”

Obiettivo

La ricerca ha inteso rilevare una serie di dati relativi alla domanda di lavoro rivolta dalle aziende ai diplomati, con riferimento sia alle professionalità sia alle competenze richieste, al fine di fornire agli studenti e alle loro famiglie un insieme di conoscenze e informazioni utili a organizzare un percorso scolastico formativo orientato verso il mondo del lavoro.

Lo studio, impostato sull'approfondimento del potenziale informativo a livello territoriale del Sistema Informativo Excelsior, ha analizzato i seguenti dati:

- figure professionali che richiedono il diploma per settore economico e per dimensione aziendale;
- diplomi richiesti per ciascuna figura professionale;
- richiesta di diplomati per tipo di contratto offerto;
- richiesta di diplomati per competenze (conoscenza lingue straniere, conoscenze informatiche, esperienze lavorative);
- richiesta di diplomati per età;
- richiesta diplomati per genere;
- difficoltà di reperimento per figura professionale e relative motivazioni;
- necessità di ulteriore formazione dopo il diploma, finalizzata all'inserimento in azienda.

Destinatari

Studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado e loro genitori e docenti.

MANUALE INFORMATIVO “COSA FARÒ DA GRANDE? SCUOLA & LAVORO: NUMERI & OPPORTUNITÀ”

Obiettivo

I risultati della ricerca hanno fornito la base per la produzione di un booklet informativo a uso delle scuole secondarie di primo grado, strutturato adeguando i contenuti ed il formato grafico alla particolare tipologia di utenza. Il manuale contiene anche interviste ad aziende, con indicazioni sui possibili sbocchi professionali e una parte dedicata alla riforma dell'istruzione superiore. Il manuale informativo è stato ideato tenendo conto, da

un lato, delle diverse tipologie di target previste dal progetto (studenti, genitori e docenti) e, dall'altro, della necessità di mettere a disposizione uno strumento immediato e di facile fruibilità per i lettori. Al contempo, si è ritenuto importante fornire un quadro informativo sostanziale a supporto della scelta del percorso scolastico successivo alla scuola media, con indicazioni su:

- le assunzioni nella Provincia di Roma;
- la difficoltà di reperimento dei diplomati;
- le conoscenze richieste ai diplomati;
- le professioni più richieste per i diplomati.

Il manuale, che è stato distribuito alle Scuole in occasione della Giornata Orientagiovani 2009 e delle visite di orientamento, ha lo scopo di offrire spunti di riflessione agli operatori economici, privati e istituzionali, nonché alle famiglie dei ragazzi nella fase decisionale di scelta della scuola media superiore.

Destinatari

Studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado e loro genitori e docenti.

GIORNATA ORIENTAGIOVANI 2009 “MERCATO DEL LAVORO”

Obiettivi

Il 17 novembre 2009 si è svolta, presso la sede dell'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma, la XVI Giornata Orientagiovani, un'importante occasione di incontro mirata a:

- illustrare agli studenti le opportunità formative offerte dalle Università con particolare riferimento alle lauree maggiormente richieste dal mercato;
- fornire informazioni sulla domanda di lavoro delle aziende del territorio, con riferimento ai diplomati e ai laureati;
- presentare i risultati della ricerca sulla domanda di lavoro rivolta ai diplomati realizzata dalla Uir con il contributo del ministero della Gioventù;
- fornire suggerimenti e indicazioni utili per prepararsi all'ingresso nel mondo del lavoro.

Rappresentanti delle Istituzioni (ministero della Gioventù, Provincia di Roma, Ufficio scolastico regionale) delle Università e di importanti aziende del territorio hanno fornito testimonianze utili agli studenti in previsione del loro prossimo ingresso nel mondo del lavoro, individuando quali punti chiave del proprio successo le aspirazioni personali, la creatività, la motivazione.

All'evento hanno partecipato otto Istituti scolastici, con circa 250 studenti.

Destinatari

Studenti delle quarte e quinte classi delle Scuole superiori della Provincia di Roma.

PROGETTO DI ORIENTAMENTO SULLA DOMANDA DI LAVORO RIVOLTA AI DIPLOMATI

Obiettivo

Fornire informazioni agli studenti delle scuole medie sugli sbocchi lavorativi per i diplomati, sulle figure professionali ricercate dalle aziende e sulla riforma dell'istruzione: questo l'obiettivo dei sei incontri di orientamento organizzati dal Comitato Scuola Uir nel mese di febbraio 2010 con la collaborazione della Provincia di Roma e dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il progetto si è avvalso della testimonianza di importanti aziende del territorio (tra le quali Finmeccanica, Ericsson, Acea, Cinecittà Studios, Ised). Agli studenti partecipanti è stato consegnato il manuale “Cosa farò da grande? Scuola e lavoro: numeri e opportunità”. Nello specifico, gli incontri, rivolti agli studenti delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado, ai loro genitori e ai loro insegnanti, sono stati finalizzati a:

- presentare una sintesi dei risultati della ricerca con riferimento alla domanda di lavoro sul territorio della provincia di Roma;
- illustrare le opportunità e gli sbocchi occupazionali offerti dagli istituti tecnici e professionali;
- fornire informazioni, a cura dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio, sulla riforma della scuola secondaria superiore;
- portare testimonianze dirette di imprenditori, di docenti e studenti già diplomati presso gli istituti tecnici e professionali.

I sei incontri, ai quali hanno partecipato in totale 29 scuole romane, si sono svolti presso alcuni istituti tecnici di Roma e provincia.

In totale hanno partecipato agli incontri 638 studenti, 82 docenti, 7 dirigenti scolastici e 36 genitori.

Destinatari

Studenti delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado e loro genitori e docenti.

PROGETTO PIÙ EDUCATION NELLE PMI FOCUS SU “COLLABORAZIONE TRA SCUOLA, IMPRENDITORI E MANAGER ALLA LUCE DELLA RIFORMA: ISTRUZIONE TECNICA, TECNOLOGIA E IMPRESA”

Obiettivo

Nel quadro del Progetto “Più Education nelle Pmi” promosso da Confindustria in collaborazione con Fondirigenti, l'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma ha organizzato, il 30 marzo 2010, presso la sede della Luiss Guido Carli, un seminario rivolto agli imprenditori e ai manager sul tema “Istruzione tecnica, tecnologia e impresa”.

L'incontro ha rappresentato un'occasione per favorire il dialogo tra le imprese e gli istituti tecnici del territorio nonché la conoscenza reciproca tra i professionisti dei due sistemi, anche in previsione dell'attuazione della riforma dell'istruzione superiore e del rafforzamento dei rapporti tra scuola e mondo produttivo che ne deriveranno.

Hanno partecipato all'evento numerosi esponenti dell'imprenditoria e del mondo della scuola.

Destinatari

Imprenditori, manager, docenti e dirigenti scolastici.

Referente

Dott.ssa Laura Italiano
Segreteria Gruppo Giovani Imprenditori
Tel. 06 84499408
E-mail: segreteriaaggi@unioneindustriali.roma.it

Cisita formazione superiore La Spezia

Cisita è un ente di formazione di emanazione confindustriale che, a partire dal 1979, opera alla Spezia, in Liguria e su contesto nazionale, realizzando attività formative rivolte a una pluralità di attori, siano essi occupati o disoccupati, proponendo percorsi afferenti, prioritariamente, alla realtà produttiva territoriale (industria metalmeccanica e navalmeccanica, nautica). Quest'anno ricorrono, per l'ente, i 30 anni di attività.

CISITA COMPIE 30 ANNI

Dal 5 novembre 1979 Cisita ha iniziato la sua attività e, in occasione dell'anniversario, appunto, dei suoi 30 anni ha provveduto a riepilogare l'insieme di quanto realizzato in questo arco temporale.

L'ente ha svolto circa 300.000 ore di formazione, formando più di 23.000 persone, tra cui circa 3.000 giovani in cerca di prima occupazione.

Dal 2000 il Cisita ha organizzato più di 1.000 attività formative per un totale di 126.018 ore di formazione, rivolte a 11.649 allievi totali.

L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ENTE

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

A partire dal 2003, Cisita si è impegnato nella sperimentazione e nella successiva formalizzazione dei Percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale, che si inseriscono all'interno della normativa che determina in nuovo obbligo d'istruzione fino ai 16 anni e prevede l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione fino al 18° anno di età con il conseguimento almeno di una qualifica professionale che garantisca loro una formazione di base in linea con le competenze di cittadinanza definite su scala europea e immediatamente spendibile in quanto pensata per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.

L'insieme delle azioni formative ed educative previste tendono a favorire la crescita e la valorizzazione della persona come elemento centrale del processo di apprendimento.

manuale per gli studenti

PERCORSI POST-QUALIFICA Progetto angeli e demoni

Percorsi di formazione per giovani a rischio di marginalità sociale e lavorativa

In occasione della circolare 2009-2010, nell'ambito di un Piano di Sviluppo Settoriale Sociale, linea di finanziamento occupabilità, Cisisa ha presentato, all'interno di una rete territoriale di progetto, una proposta formativa volta ad implementare il sistema provinciale della formazione professionale per giovani sopra i 18 anni senza qualifica professionale spendibile sul mercato del lavoro.

Il progetto proposto è finalizzato alla formazione di 20 giovani disoccupati senza titolo di studio "over 18" segnalati dal Centro Impiego di La Spezia per marginalità sociale o lavorativa.

L'aumento di allievi senza titolo di studio e il rischio di emarginazione ha condotto, infatti, a una profonda riflessione e alla presentazione di un'azione formativa integrata tra Cisisa - Formazione Superiore, Isforcoop e Formimpresa Liguria, i servizi per l'impiego della Provincia della Spezia e i Distretti socio-sanitari.

Con questo progetto si vuol dedicare particolare attenzione alla creazione di una reale possibilità di impiego lavorativo in aziende e/o strutture del territorio nei settori della meccanica, della termo-idraulica, dell'impiantistica elettrica e dei servizi ricettivi. Il percorso formativo proposto prevede, dunque, di accompagnare i corsisti verso l'acquisizione di una qualifica professionale fattivamente spendibile.

Il progetto, della durata complessiva per ogni allievo di 700 ore e tre mesi di workexperiences, è costituito da una serie di azioni formative integrate, in particolare l'intervento proposto si articola nei seguenti sei sottoprogetti:

- Sottoprogetto I "Orientamento alla figura professionale", 200 ore;
- Sottoprogetto II "Specializzazione area operativa - aiuto cuoco", 500 ore;
- Sottoprogetto III "Specializzazione area operativa operatore macchine automatiche e montaggio meccanico", 500 ore;
- Sottoprogetto IV "Specializzazione area operativa termoidraulico", 500 ore;
- Sottoprogetto V "Specializzazione area operativa - elettricista", 500 ore;
- Sottoprogetto VI "Tirocinio / Work experience", 480 ore.

PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO AI PERCORSI SCOLASTICI SUPERIORI

Progetto giovani in Europa Ermes: European mobility for employment and studies

Il progetto Ermes è finalizzato all'organizzazione di attività di mobilità per giovani verso altri Paesi dell'Unione europea, rappresentando per gli studenti un'eccezionale opportunità per vivere esperienze di forte impatto formativo e lavorativo. Durante i soggiorni studio, gli studenti hanno la possibilità di avvicinarsi al mondo della comunicazione giornalistica, su carta stampata e su Web, e verranno sensibilizzati sul ruolo sempre crescente della comunicazione all'interno del contesto europeo e nel nostro Paese per l'importante ruolo che ricopre nel settore culturale e turistico. Il Cisisa per l'organizzazione di tale progetto si avvale della collaborazione di Partners stranieri che grazie alla loro consolidata esperienza in ambito di comunicazione riescono a modulare i programmi ponendo l'attenzione su diversi mezzi di comunicazione (Tv, radio locali, giornali Web) programmando numerosi incontri con testimoni di spicco locali e facendo fare agli allievi concrete e pratiche esperienze laboratoriali all'interno di redazioni locali.

I quattro Partner esteri sono:

Parigi: **Clemi** - www.clemi.org

Dublino: **The Irish Academy of Public Relations**
www.irishacademy.com

Berlino: **Buero-Berlin** - www.buero-berlin.eu

Siviglia: **Istituto San Fernando** - www.san-fernando.com

Il Progetto Ermes è articolato in due fasi:

- Formazione in Italia: Corso di Tecniche e strumenti di produzione giornalistica su carta;
- Formazione all'Estero: Corso di Principi di comunicazione e giornalismo.

Come prodotto finale del progetto, a testimonianza dell'atti-

ività svolta, è prevista la realizzazione di un numero del giornalino Scolastico provinciale, completamente dedicato al Progetto e l'aggiornamento di un sito internet www.ermesgiovani.laspezia.eu creato appositamente per promuovere i risultati del progetto attraverso le esperienze dei ragazzi.

PERCORSI DI FORMAZIONE POST-DIPLOMA

La formazione dei diplomati in cerca di occupazione (in molti casi di prima occupazione), rappresenta per l'ente, a partire dalla sua nascita, una delle attività maggiormente caratterizzanti: i corsi impiegatizi e tecnici, organizzati a cadenza pressoché annuale, sono volti a sviluppare, innanzitutto, la consapevolezza dei giovani rispetto alle proprie capacità e preferenze, attraverso un servizio di orientamento alla scelta professionale.

I partecipanti, selezionati e inseriti all'interno dei percorsi, vengono preparati da docenti esperti, provenienti dal mondo del lavoro, con criteri rispondenti alle reali necessità aziendali. Lo stretto legame con il mondo industriale consente a Cisisa di progettare percorsi formativi in sintonia con le reali e mutevoli esigenze del mercato del lavoro, avvalendosi di un qualificato corpo docente, nonché di strumenti e metodologie didattiche innovativi. Ai giovani, selezionati e preparati con criteri aziendali, consente di realizzare significative esperienze in azienda; offre, inoltre, un supporto al placement.

Nell'anno 2009 Cisisa ha realizzato, in qualità di capofila di un partenariato, due percorsi Ifts:

- **Tecnico superiore per il disegno e la progettazione industriale;**

- **Tecnico superiore per la programmazione della produzione e la logistica.**

Nella realizzazione di tali percorsi, Cisisa ha partecipato alla sperimentazione, promossa dalla Regione Liguria, relativa alle modalità e procedure di riconoscimento dei crediti nel sistema Ifts, come percorso complementare alla valutazione delle competenze.

FORMAZIONE POST LAUREAM

I programmi formativi post lauream sono finalizzati allo sviluppo di una moderna cultura manageriale in un'ottica di integrazione tra una formazione a carattere generale e una preparazione mirata alla creazione di figure professionali fortemente specialistiche in campi e settori innovativi. I programmi dei percorsi post lauream sono, a tale proposito, impostati in un'ottica di rafforzamento del distretto della nautica e della metalmeccanica, in collaborazione con il Polo Universitario e con le aziende del territorio.

Master Universitario di II livello in "Oceanic engineering"
Tale attività, realizzata da Perform, centro di formazione permanente dell'Università degli studi di Genova, rientra in un più ampio programma di alta formazione e accompagnamento al lavoro comprendente altri dieci progetti formativi finanziati da Regione Liguria con fondi comunitari e finalizzato a sviluppare nelle imprese e nelle istituzioni capitale umano critico per sostenere la domanda di ricerca e innovazione espressa dal sistema economico, sociale e istituzionale e il rafforzamento delle attività di trasferimento tecnologico e di diffusione dell'innovazione.

Il Master è stato realizzato sulla base di una Associazione Temporanea di Impresa con Hydrolab Hydrocat, Gas, Cisisa e Cnr e sarà seguito da un percorso di accompagnamento al lavoro.

Aderiscono al progetto le seguenti aziende ed enti: Cetena, Enea - Centro per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, Flow-Ing Srl, Idromar Srl, Insis - System Engineering, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Nurc - a Nato Research Centre, un Centre de Recherche de l'Otan, Posidonia, Sielco Spa, Sitem, Smid Technology, Spedia Spa, St Sky Tech - Electronics Technologies.

Il corso ha mirato a formare una figura

in grado di progettare, realizzare e gestire tecnologie, sistemi e impianti (anche off-shore) per monitorare, esplorare e utilizzare responsabilmente le risorse naturali marine.

FORMAZIONE CONTINUA

Corsi per apprendisti

L'apprendistato, divenuto nel nostro ordinamento l'unico contratto di lavoro a contenuto formativo, rappresenta uno strumento importante per la crescita qualitativa e quantitativa del mercato del lavoro. Cisisa, sulla Provincia della Spezia, coordina come capofila di una Associazione Temporanea di Scopo, tutte le attività formative discendenti dai Piani finanziati di formazione per apprendisti.

Referente:

Daria Cappagli - Cisisa Formazione Superiore
Tel. 018 7578433; e-mail: dariacappagli@cisisa.it

Confindustria Fermo

TAVOLO DI COORDINAMENTO SCUOLA ENTI LOCALI - CONFINDUSTRIA FERMO

Obiettivo

Confindustria Fermo ha inteso farsi carico di un'opportuna sintesi, promuovendo una serie di incontri con i Dirigenti scolastici di tutte le Scuole secondarie (di I e II grado) presenti nella Provincia di Fermo al fine di rafforzare e migliorare ogni utile forma di collaborazione.

La modalità prescelta è stata quella di un ampio confronto programmatico (che si sta concretizzando periodicamente) sul fondamentale tema dell'orientamento e della formazione delle giovani leve del lavoro in funzione delle future necessità della piccola e media azienda locale.

Questo per la valutazione degli obiettivi da perseguire sinergicamente tra Scuola, Impresa, Enti locali in favore della ripresa della crescita del contesto sociale ed economico del distretto industriale.

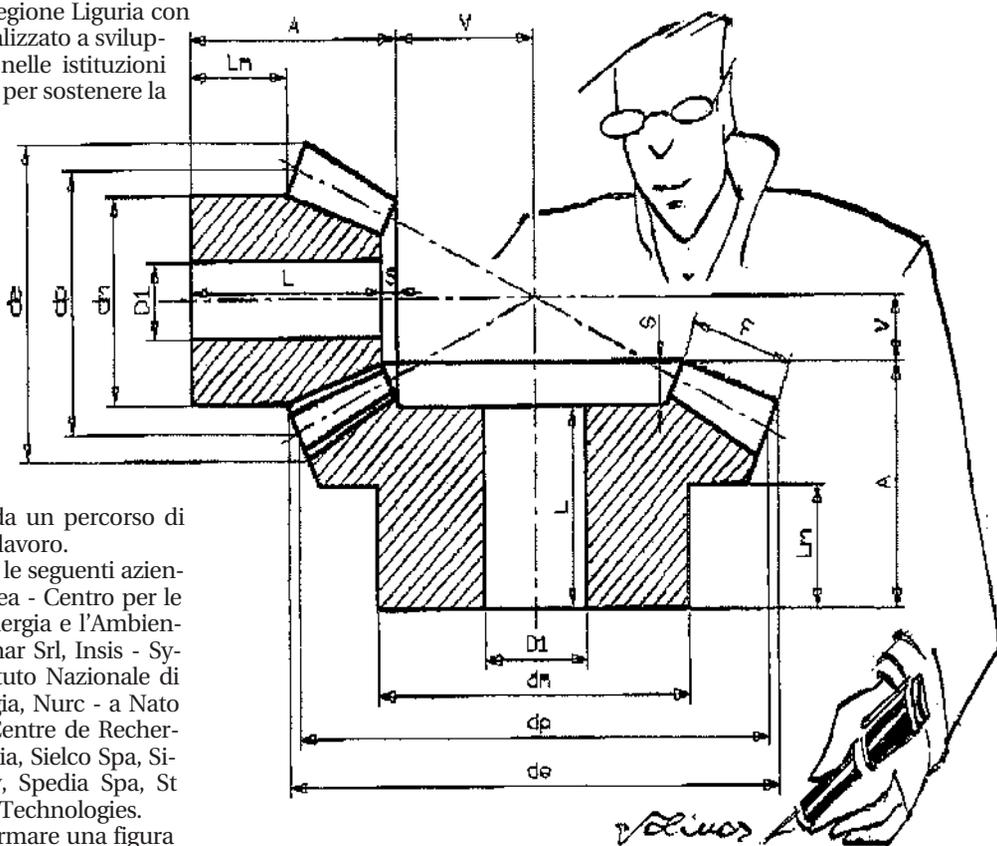
Entro settembre 2010 sono state già fatte sei riunioni del Tavolo e due incontri di orientamento con Scuole secondarie di I grado.

Destinatari

Dirigenti scolastici, docenti, famiglie, studenti.

Referente

Dott. Gennaro Cornettone



Tecnici a misura d'ambiente

Confindustria Cosenza

PROGETTO TECNICO SUPERIORE PER I SISTEMI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

EDIZIONE SETTEMBRE 2009-LUGLIO 2010
20 PARTECIPANTI CON DIPLOMA

La riedizione del progetto "Tecnico superiore per i sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti" realizzato dall'Itis "Monaco" in collaborazione con Confindustria Cosenza, l'Università degli studi della Calabria, la Provincia di Cosenza, Oros Progetti e ricerche ed Euroform, ha come finalità la formazione e la realizzazione di una figura di tecnico superiore in grado di monitorare e gestire il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti, capace di valutare le situazioni di rischio e indicare le misure necessarie ai fini dell'azione preventiva e di contenimento.

Destinatari dei percorsi formativi sono giovani in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o provenienti dalla formazione professionale e dalle università.

La riedizione del corso, a differenza del corso pilota, ha avuto una durata più breve di 11 mesi con periodo di stage presso aziende presenti sul territorio regionale e nazionale.

Figura professionale e sbocchi occupazionali

Il tecnico superiore per i sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti collabora con aziende pubbliche e private operanti nel comparto ambientale e dei servizi ecologici.

Si prefigge di:

- Collaborare alla valutazione delle caratteristiche dei rifiuti e del loro grado di pericolosità ambientale, anche in rapporto alla adeguatezza dei sistemi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento da adottare;
- Collaborare con gli uffici tecnici preposti alla organizzazione, alla progettazione e alla ristrutturazione di servizi connessi per una corretta gestione dei rifiuti;
- Operare nelle attività di monitoraggio e valutazione dell'efficienza dei sistemi di raccolta, recupero, trasporto e smaltimento nel territorio;
- Identificare le fasi dei processi di selezione e operare negli impianti di trattamento termico e biotratamento;
- Collaborare alla gestione delle discariche controllate;
- Procedere alla verifica delle operazioni successive alla depurazione (trattamento e trasporto fanghi provenienti dai depuratori);
- Operare negli impianti di inertizzazione secondo gli obblighi derivanti dalla normativa (nazionale e regionale) di settore;
- Collaborare con gli uffici preposti al controllo ambientale del territorio per gli interventi di bonifica dei siti inquinati.

Nello svolgimento complessivo delle sue attività, il Tecnico superiore per i sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti acquisirà le competenze relative:

- alle conoscenze tecnologiche sulle centrali policombustibili, termoutilizzatori, trattamento dei fumi e al controllo delle emissioni in atmosfera;
- alla gestione dei rifiuti, speciali, pericolosi e non pericolosi;
- alla realtà ambientale del territorio;
- alla normativa di settore;
- alle discariche, manutenzione e recupero dei siti, stazioni di pretrattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, del percolato;
- ai sistemi di depurazione, impianti di fognatura (collettamento acque reflue), sistemi e tecniche di raccolta puntuale e la manutenzione degli stessi.

Obiettivi del progetto

Formare una figura di tecnico superiore in grado di monitorare e gestire il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti, capace di stabilire e individuare situazioni di rischio e nel contempo indicare le misure idonee e necessarie a prevenirle.

C'È UN FUTURO PER ME

EDIZIONE MARZO 2010-NOVEMBRE 2010
20 PARTECIPANTI CON DIPLOMA

Servizi Alberghieri e della Ristorazione "F. Todaro", con il patrocinio di Confindustria Cosenza, è l'ente attuatore di un Programma Operativo Nazionale supportato economicamente dal Fondo Sociale Europeo a titolarità del ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione generale affari internazionali.

L'Ipa Todaro, avvalendosi della collaborazione di esperti di Confindustria di Cosenza ha realizzato un percorso formativo di 120 ore per promuovere e sviluppare competenze economico sociali e opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

Il progetto, dal titolo "C'è un futuro per me", ha come destinatari dell'intervento giovani e adulti con bassi livelli di scolarizzazione o usciti precocemente dal mondo del lavoro e dal sistema scolastico o con titoli di studio non più spendibili nella ricerca di un nuovo lavoro.

Il corso è così strutturato:

- 50 ore di avviamento alla creazione di un'impresa;
- 40 ore finalizzate al sostegno di competenze per avvalersi delle opportunità offerte dal territorio e di conoscenze delle normative sul lavoro;
- 30 ore suddivise in due brevi percorsi per la conoscenza di possibili sbocchi occupazionali nell'ambito delle risorse agrarie e nell'ambito ristorativo.

Sbocchi occupazionali

I partecipanti a conclusione del percorso formativo acquisiranno le competenze per redigere un Business Plan con tutte le informazioni di base e nel contempo necessarie a dare una visione completa e d'insieme dell'azienda.

Saranno acquisite le competenze per utilizzare al meglio le opportunità lavorative offerte dal territorio, anche grazie a un approfondimento delle tematiche relative alla comunicazione e reazioni interpersonali.

Saranno trattate le tematiche inerenti la normativa sul lavoro e tutti quegli aspetti riguardanti i rapporti e i contratti di lavoro.

Il percorso comprenderà anche delle sessioni dedicate alla finanza agevolata con studi di casi pratici.

Obiettivi del progetto

Creare nuove opportunità di lavoro sia in forma autonoma che in forma associata e dare tutte le informazioni necessarie a chi vuole avviare una nuova azienda o inserirsi nel mondo lavorativo a saper valutare a pieno tutte le opportunità che gli vengono proposte.

A fine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza con il riconoscimento delle competenze acquisite.

Il corso, completamente gratuito, rientra in un progetto continuativo di interventi formativi finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti e a migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita.

Referente

Maurizio Bozzo

Responsabile Education, Fisco e Diritto d'Impresa

Tel. 0984 76203

E-mail: m.bozzo@confindustria.cs.it

PROGETTO I TURISMI IL MANAGEMENT DELLA FILIERA 2009-2011

EDIZIONE 2010

Il progetto "I Turismi" è un'iniziativa formativa inter-regionale, promossa da Fondirigenti con le Associazioni degli industriali e dei dirigenti di sei tra le più rinomate aree nel panorama del Mezzogiorno e dell'Italia:

1. Cosenza con la Sila e la costa calabrese;
2. la Basilicata con il Pollino e i Sassi;
3. Salerno con la costiera Amalfitana e il Cilento;
4. la Puglia con Lecce, la penisola Salentina e Foggia con il Gargano;
5. Siracusa e il Val di Noto;
6. Il Nord Sardegna con Alghero, la Gallura e la Costa Smeralda.

L'indotto potenziale dell'iniziativa "I Turismi" travalica i confini delle aree interessate e dei soggetti coinvolti, mirando a innescare un vero e proprio percorso virtuoso di programmazione e gestione di iniziative di sviluppo turistico territoriale che sia esportabile anche in altri contesti e che approdi nella definizione e costruzione di un modello di management turistico del Mezzogiorno.

L'iniziativa, avviata nel 2007, si è ispirata fin dalle origini a logiche di filiera e d'integrazione e ha offerto un contributo rilevante alla volontà di aggregazione espressa dai territori coinvolti, attraverso un approccio progettuale e manageriale che ha portato negli anni a:

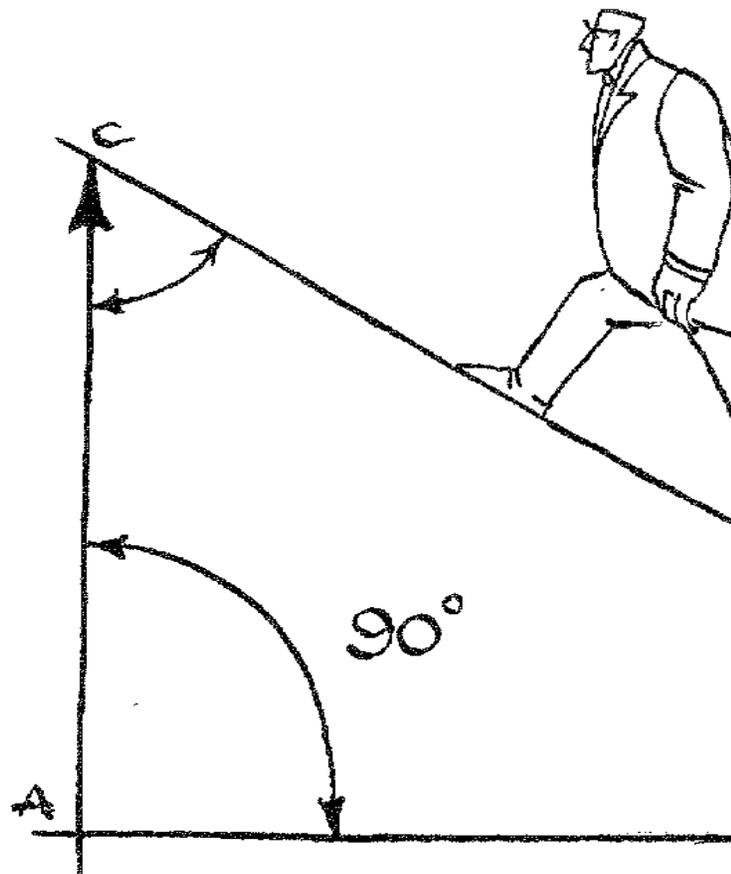
- valutare il potenziale turistico del Mezzogiorno: attraverso un project work, che ha coinvolto nel 2008 oltre 50 partecipanti provenienti dalle Associazioni territoriali degli industriali e dei dirigenti e da aziende appartenenti alla filiera turistica, sono state individuate:
 - le criticità organizzative e gestionali del sistema turistico italiano;
 - alcune buone pratiche e casi di successo di sviluppo o gestione della filiera turistica avviati sui territori coinvolti;
 - le opportunità strategiche di sviluppo derivanti dalla programmazione comunitaria 2007-2013;
 - alcune carenze di competenze specifiche e manageriali nella definizione di un modello progressivo di qualità della filiera che abbia una forte valenza sulla percezione della destinazione per il turista;
- sviluppare le competenze manageriali dei partecipanti: attraverso due percorsi sperimentali di formazione e networking, avviati a partire dal 2009, finalizzati a fornire strumenti e metodologie per la pianificazione di iniziative turistiche nei seguenti ambiti tematici:
 - della valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale (Percorso A);
 - dell'innovazione e della qualità dell'offerta ricettiva e dei servizi complementari (Percorso B).

Obiettivi

1. Miglioramento delle competenze specifiche necessarie per l'ideazione e realizzazione di progetti di sviluppo turistico;
 2. Sviluppo della capacità di networking e delle occasioni pratiche per la creazione di reti fra i territori coinvolti;
 3. Definizione, tramite un percorso partecipativo, di un progetto di sviluppo integrato del sistema turistico delle aree interessate.
- In base ai risultati che verranno raggiunti nel 2010, il terzo anno (2011) si concentrerà sullo sviluppo delle competenze nella commercializzazione e diffusione della "destinazione globale", e in particolare sugli strumenti e le metodologie per la promozione la vendita del portafoglio di prodotti turistici realizzati/finanziabili.

Destinatari

I destinatari dell'intervento sono stati individuati prioritariamente nei dirigenti di azienda dell'intera filiera, aderenti a Fondirigenti o che esprimano la volontà di aderire. Coerentemente con la scelta strategica di coinvolgere l'intera filiera del turismo, si è deciso, come per il 2009, di consentire la partecipazione all'iniziativa anche a:



Imprenditoria al femminile

- Manager e imprenditori occupati anche temporaneamente inoccupati;
 - Quadri;
 - Dirigenti e funzionari dei Sistemi associativi di Confindustria e Federmanager;
 - Giovani Imprenditori di Confindustria (18-40);
 - Dirigenti e funzionari degli enti pubblici, coinvolti nella gestione delle attività turistiche e di programmazione e sviluppo del territorio.
- Partner del progetto sono la Luiss Business School ed Europroject Consulting.

Referente
Monica Perri
 Responsabile Area Comunicazione e Marketing Associativo
 Tel. 0984 76203
 E-mail: m.perri@confindustria.cs.it

Assocarta

Assocarta, Associazione Nazionale fra gli Industriali della Carta, Cartoni e Paste per Carta, è stata fondata l'11 maggio del 1888 con l'obiettivo di "tutelare l'industria e il commercio cartaceo italiano". L'associazione, aderente a Confindustria, ha oggi lo scopo di coordinare e promuovere gli interessi di ogni settore dell'industria cartaria in cui operino le imprese associate, e di tutelarli sia a livello nazionale che europeo attraverso Cepi, la Confederazione europea dell'Industria Cartaria (<http://www.cepi.org>), di cui è socio fondatore.

I soci di Assocarta coprono oltre l'85% della produzione italiana del settore che è composto da 134 imprese, per un totale di 172 stabilimenti e circa 20.900 addetti diretti e altrettanti nell'indotto.

L'industria cartaria italiana si posiziona al quarto posto a livello europeo, dopo Germania, Svezia e Finlandia, con una produzione di carte e cartoni di 8,4 milioni di tonnellate realizzate nel 2009. Il fatturato complessivo è stato di oltre 6 miliardi di euro, proveniente per oltre il 45% da esportazioni dirette per lo più verso i mercati europei - www.assocarta.it.

Itis A. Merloni - Fabriano

Anche per l'anno scolastico in corso, l'Istituto tecnico industriale "Sen. Aristide Merloni" di Fabriano ha predisposto la sua attività formativa sotto il segno dell'unicità e della specificità dei suoi corsi. L'indirizzo cartario ha mantenuto la parte del leone, assicurando per l'Istituto la certificazione di scuola tecnica di valore.

Al momento la nuova classe terza è costituita da trenta studenti, fra i quali alcuni provenienti da altre regioni, come la Sicilia e il Veneto. Una simile condizione operativa impone una rilevante attenzione istituzionale, per garantire non solo ai figli d'arte locali una formazione nel settore adeguata, ma anche a tutti gli studenti un processo formativo stimolante di contenuti tecnici e ricco di opportunità occupazionali.

Nel tempo i rapporti con gli enti produttivi si sono rafforzati a tal punto da avere con continuità l'opportunità formativa dell'alternanza scuola-lavoro, come rappresentazione spontanea di un rapporto consolidato fra l'Istituto e le imprese della carta o comunque vicine al settore: gli studenti delle terze, da subito, frequenteranno le aziende cartarie del territorio con regolarità.

Per gli allievi delle quarte e delle quinte, la frequenza diverrà presenza lavorativa in un rapporto di collaborazione costante e ricco di prospettive.

Per il prossimo futuro, con i nuovi ordinamenti, il settore carta è stato fatto confluire in quello della grafica e della comunicazione.

Il nuovo profilo cartario si presenta come una figura ricca di competenze grafiche ed altamente tecnologiche, fra le quali quelle della carta.

Per i nuovi ordinamenti, infatti, sono presenti insegnamenti come tecnologie informatiche, tecnologie di rap-

presentazione grafica, tecnologie dei sistemi informatici, gestione-progetti e organizzazione di impresa.

Una sfida formativa da dover accettare perché i futuri tecnici cartari possano inserirsi nel mondo produttivo con la certezza delle loro conoscenze.

Intanto sono previsti, da ora, momenti innovativi di formazione nel settore della stampa e della grafica computerizzata. Conoscenze informatiche sempre più raffinate saranno da acquisire per affrontare la sfida proposta e non rimanere nella ragnatela delle conoscenze tradizionali.

Riciclo Aperto

Anche per il 2009, Assocarta, in collaborazione con Comieco, ha aderito alla IX edizione di "Riciclo Aperto" che si è tenuta nel mese di novembre. La manifestazione spiega ai cittadini, ai mezzi di informazione, al mondo della scuola, ma anche alle istituzioni e alle aziende della filiera cartaria, quale destino hanno i milioni di giornali, sacchetti e scatole salvati dalla discarica e avviati al riciclo. Sono stati 17.000 i visitatori negli impianti che hanno aderito all'iniziativa.

La carta fra luoghi comuni e realtà

Il progetto prevede di distribuire alle scuole una brochure, visibile sul sito www.assocarta.it in "eventi e notizie". La brochure contiene un pacchetto informativo che nasce dalla necessità di riequilibrare le informazioni ingannevoli relative alla Carta e all'Industria Cartaria Italiana diffuse nel corso degli anni. Otto luoghi comuni sulla carta e le cartiere commentati e sfatati grazie a un approfondimento scientifico sulla sostenibilità dei prodotti cartari e dei relativi procedimenti di produzione. Particolare attenzione viene dedicata al tema delle foreste, della deforestazione e del supporto digitale. L'obiettivo è quello di diffondere presso il pubblico degli utilizzatori, delle istituzioni e della stampa una corretta informazione sul prodotto carta e sull'industria cartaria che risponde a criteri di alta sostenibilità ambientale e riveste un ruolo economico e culturale nel sistema Paese e nell'ambito della sua filiera produttiva.

LA FILIERA FORMATIVA NEL SETTORE CARTARIO

Nel settore cartario è pertanto oggi presente un'offerta formativa qualitativamente elevata e articolata nei seguenti livelli:

Istruzione secondaria superiore	Istituto tecnico per Perito cartario Itis A. Merloni Fabriano
Formazione post diploma e Formazione continua	Scuola interregionale cartaria (Sic) Istituto San Zeno Verona
Laurea specialistica di 1° livello	Laurea triennale in Ingegneria della produzione industriale cartaria - Fabriano Unifabriano / Università Politecnica delle Marche
Formazione post laurea	Master di I livello in "Produzione della carta e gestione del sistema produttivo" - Lucca Celsius / Università di Pisa

Referente

Gianluca Antonelli
 Assocarta
 Tel. 06 5919131
 E-mail: gianluca.antonelli@assocarta.it

Associazione Industriali di Lucca

Gruppo Giovani Imprenditori e Coordinamento Imprenditoria Femminile

LAVORARE OGGI - AIUTATI CON LA FORMAZIONE TECNICA

Obiettivo

L'evento, promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori e dal coordinamento imprenditoria femminile di Assindustria Lucca, ha l'obiettivo di valorizzare la formazione tecnica, rafforzare il rapporto tra giovani e impresa e far capire

ai ragazzi l'importanza della formazione tecnica per l'inserimento nelle aziende del territorio.

Destinatari

Studenti delle terze medie e i loro genitori.

Referente

Dott.ssa Ilenia Maraviglia
 Comunicazione & Organizzazione Eventi
 Segreteria Gruppo Giovani Imprenditori e Coordinamento Imprenditoria Femminile
 Associazione degli Industriali Lucca
 Palazzo Bernardini - Piazza Bernardini, 41 55100 Lucca
 Tel. 0583 4441 - Fax 0583 48120

Università Luiss Guido Carli

UNIVERSITÀ LUISS: ANNO RECORD PER LE ISCRIZIONI E PER LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Record storico di domande di ammissione alla Luiss Guido Carli che, per l'a.a. 2010-2011, sono state 4.020 per 1.300 posti disponibili, suddivisi per i corsi di Laurea triennale e a Ciclo unico delle tre facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche, con un incremento di domande del 17,6 per cento. Molto bene anche le domande per i corsi di Laurea Magistrale di Economia e Scienze politiche che hanno segnato un aumento del +33% rispetto al 2009.

Alla base di questa crescita straordinaria, un'intensa attività di informazione e orientamento, condotta dall'Ateneo di Confindustria che ha incontrato, quest'anno, oltre 18.000 studenti delle scuole superiori di tutta Italia in procinto di definire il proprio percorso universitario, le loro famiglie e i loro docenti.

Circa 200 gli eventi realizzati su tutto il territorio nazionale, che hanno visto la partecipazione di docenti, manager, studenti e laureati Luiss e l'intervento di imprenditori di Confindustria per accrescere nei giovani il desiderio di investire su se stessi e favorire una scelta consapevole del percorso di studi universitari.

Tra i programmi volti a premiare il merito e la motivazione: "Luiss a caccia di talenti" (road show italiano per la presentazione dei corsi di laurea Luiss e degli sbocchi professionali attesi) e "Luiss per le scuole" (moduli di lezioni universitarie) hanno configurato un modello di orientamento di carattere formativo, mirato sui bisogni degli studenti e centrato sull'interazione con la realtà produttiva. Entrando, con vere e proprie lezioni universitarie, dentro le scuole, la Luiss non è solo stata raccontata ma anche direttamente "vissuta"; la realizzazione degli eventi in collaborazione con Confindustria ha sottolineato l'importanza di uno stretto rapporto tra scuola, università e mondo del lavoro e indicato percorsi, profili e competenze "utili" alle imprese.

Ma non solo. Da quest'anno gli studenti delle scuole superiori delle Regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia hanno potuto rivolgersi, per un servizio di orientamento, ai Luiss Network Point, i nuovi sportelli informativi dislocati presso le Confindustrie territoriali di Pescara, Reggio Calabria, Napoli, Bari e Palermo. Il progetto, nato nel 2008, intende ottimizzare la sinergia sul territorio tra rappresentanze industriali e Università di Confindustria per sviluppare attività di orientamento e marketing universitario e per promuovere sul territorio i laureati Luiss attraverso servizi di placement. È prevista per il prossimo anno l'apertura di ulteriori sportelli.

In costante crescita anche le Giornate di orientamento in Luiss e fuori sede, organizzate dall'Ufficio omonimo: da settembre 2009 a luglio 2010, sono stati 111 gli incontri di Orientamento fuori sede e 7 a Roma, per un totale di 13.000 partecipanti. Per il prossimo anno accademico, la prima giornata di incontro, si terrà venerdì 12 novembre alle 15 in Aula magna, sede storica di viale Pola, 12 (info e iscrizioni: www.luiss.it/orientamento). A ciò, si aggiungono iniziative "su misura" per singoli studenti, quali: "Tutta Luiss, tutti i giorni, tutto luglio" e le visite individuali che è possibile prenotare per tutto l'anno, per visitare l'Università e dialogare con i responsabili dell'Orientamento.

Per informazioni

Sito Web: www.luiss.it

L'archivio fa luce sul futuro

Archivio storico Enel: un impegno per le generazioni future

L'Archivio storico Enel racchiude gran parte della lunga vicenda dell'industria elettrica italiana, dalle origini fino ai giorni nostri, prima e dopo lo spartiacque rappresentato dalla nazionalizzazione dell'energia elettrica del 1962.

L'Archivio custodisce una preziosa documentazione di oltre 13.000 metri lineari, circa 200mila fotografie, migliaia di disegni tecnici, centinaia di reperti e filmati, oltre 100mila tra libri e riviste specializzate. Le serie documentali risultano costituite da carte amministrative, corrispondenza, manoscritti e disegni progettuali.

La scelta di Napoli come sede per l'istituzione dell'Archivio storico aziendale non è stata casuale ma, volta alla riqualificazione della zona orientale e industriale di Napoli e con l'intento di coinvolgere i giovani e le scuole del territorio campano, nazionale e internazionale.

Proprio per la diversità della sua documentazione e strumentazione, l'archivio si presta anche ad attività ludico-scientifiche e culturali. L'intento è stato quello di creare un rapporto organico e interattivo con le scuole attraverso la promozione di una nuova interpretazione delle fonti documentarie, quindi, non solo la storia dei grandi uomini ma, anche della gente comune e dei mutamenti sociali. L'obiettivo è stato quello di avvicinare i ragazzi ai temi dell'industrializzazione elettrica italiana e del suo know how, sensibilizzarli all'efficienza e al risparmio energetico.

Dalla sua istituzione, a settembre del 2008, si sono tenute in archivio lezioni condotte da esperti e 13 laboratori, differenziati a seconda delle scuole di ciascun ordine e grado e hanno coinvolto 480 bambini e ragazzi della Campania. I temi principali sono stati l'inquinamento da CO₂ derivante dagli sprechi energetici, l'importanza di un nuovo modello di sviluppo fondato sull'energia da fonti alternative e la realizzazione di una mini pala eolica sviluppata per il concorso "PlayEnergy 2009/2010". Per le scuole secondarie, gli argomenti trattati hanno riguardato principalmente la sicurezza, con le prime nozioni sulla percezione sensoriale del rischio come prevenzione degli infortuni.

Nell'ambito della formazione, infatti, Enel continua il suo impegno verso il mondo della scuola con il progetto "PlayEnergy", promosso per far conoscere e utilizzare in modo consapevole l'energia e per garantire un futuro sostenibile al nostro pianeta. Il progetto coinvolge le scuole di 10 Paesi in cui Enel opera (Bulgaria, Cile, Costa Rica, Guatemala, Italia, Panama, Romania, Russia, Slovacchia e Stati Uniti) e, nel 2009, ha visto la partecipazione di oltre 7.000 scuole per un totale di 446.000 studenti che hanno partecipato al progetto e di ben 65.000 ragazzi che si sono iscritti al sito e 45.000 che hanno visitato gli impianti. Prevede, inoltre, un concorso che nell'edizione 2009 ha coinvolto 110.000 alunni, che hanno presentato le loro idee per soluzioni efficienti e originali volte a migliorare la vita di ogni giorno salvaguardando l'ambiente.

Riferimenti

Archivio Storico Enel
Via Ponte dei Granili, 24
80146 Napoli
Sito Web: www.enelikon.it
Tel. 06 83052195 Cell. 329 1004645
E-mail: elena.accorinti@enel.com
Tel. 081 3674213
E-mail: paolo.deluce@enel.com

Unione Industriali Pordenone Gruppo Giovani Imprenditori

PROGETTO STARS

SCUOLA - TERRITORIO - AZIENDA - RIFORMA SCOLASTICA

Dove la risorsa umana, il sapere e la tecnologia sono valorizzati, aumentano lo sviluppo e il benessere sociale. La formazione del capitale umano è un punto di forza della competitività delle imprese nel mercato globale.

Per questo motivo si deve puntare alla creazione di un sistema educativo e formativo in grado di costruire le competenze professionali del futuro, attraverso:

- l'innalzamento del livello culturale di base;
- un maggiore coordinamento tra istituzioni formative;
- l'integrazione dell'impresa nel processo formativo;
- il collegamento con la domanda.

Tenendo conto del ruolo fondamentale che ricopre l'innovazione e concorrendo a diffonderne la cultura con adeguati percorsi didattici e formativi. Particolare attenzione, infatti, andrà destinata al ruolo del sistema produttivo e al contributo che questo può dare al sistema educativo e formativo, anche in riferimento alla continua innovazione dei saperi, dei metodi e delle infrastrutture.

Una formazione di alto livello, in grado di adeguarsi continuamente nei metodi e nei contenuti ai cambiamenti dei sistemi economici e di anticiparli è l'unico strumento per garantire e - se possibile - accrescere il livello economico e di benessere raggiunto dalla nostra società. E per fare questo, l'integrazione con il sistema delle imprese è un passo fondamentale.

Obiettivo

Il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriali della Provincia di Pordenone, con questo Progetto intende contribuire, alla luce del Protocollo di Intesa tra il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Confindustria del 21 settembre 2004 e del Protocollo d'Intesa per i percorsi in alternanza scuola-lavoro nel Friuli Venezia Giulia, a promuovere interventi per favorire l'integrazione tra i sistemi d'istruzione, formazione e mondo della produzione e del lavoro.

Modalità

Il Progetto Stars prevede tre iniziative:

1. Incontri presso le scuole;
2. Visite in azienda;
3. Concorso finale.

1. **Incontri**, da tenersi presso le scuole, dove imprenditori e manager metteranno a disposizione degli studenti le loro competenze professionali su tematiche, scelte dalle scuole, all'interno delle cinque aree di seguito proposte: Organizzazione e Risorse umane; Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Etica; Amministrazione Finanza e Controllo; Commerciale e Marketing; Produzione Logistica e Tecnica.

Per i docenti referenti è prevista, prima dell'incontro, una visita preparatoria a una azienda, dove si potrà vedere come in "pratica" vengono trattate le tematiche che verranno poi sviluppate con gli studenti.

2. **Visite guidate di studenti**, con finalità preventivamente definite, ad aziende del territorio. Prima di ogni singola visita i docenti che accompagneranno gli studenti si recheranno nelle aziende per definire le modalità organizzative.

3. **Concorso** "Giovani Imprenditori Pordenone Awards 2011". Il concorso è destinato agli studenti delle Scuole che parteciperanno al Progetto Stars.

Gli studenti dovranno esibire un "elaborato" sviluppato su un tema definito dal Gruppo Giovani Imprenditori di Pordenone.

Destinatari

Studenti del 3° e 4° anno delle Scuole/Istituti di 2° livello, statali e non statali, della Provincia di Pordenone che avranno la possibilità di essere a contatto, per due anni, con il settore industriale sviluppando più temi di loro interesse.

CONCORSO GIOVANI IMPRENDITORI PORDENONE PORDENONE AWARDS 2010

Il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriali della Provincia di Pordenone bandisce un concorso denominato "Giovani Imprenditori Pordenone Awards 2010".

Il concorso è riservato agli studenti del 3° e 4° anno delle Scuole/Istituti di 2° livello, statali e non statali della Provincia di Pordenone, che partecipano al progetto Stars - Scuola Territorio Azienda Riforma Scolastica - organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori della Provincia di Pordenone per l'anno scolastico 2009-2010.

Il concorso ha per oggetto un lavoro sul tema: "L'azienda che vorresti" - l'ambiente, l'organizzazione, i valori e le persone - da presentare sotto forma di:

- elaborato di solo testo composto da un massimo di cinque cartelle (circa 1.800 battute a pagina) che sviluppi riflessioni e idee sul tema del concorso;
- progetto o elaborato grafico o multimediale accompagnato da una breve descrizione che ne illustri i contenuti.

Referente

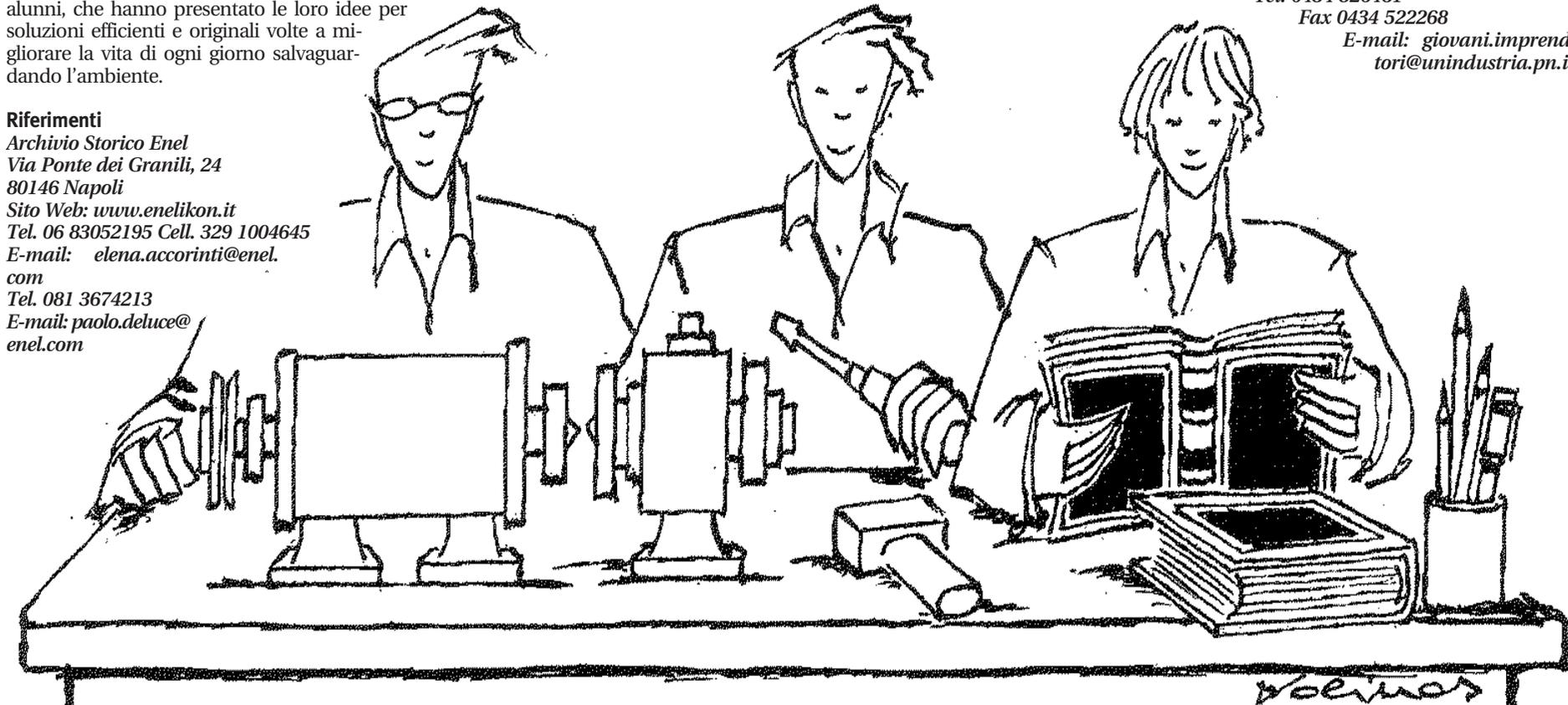
Antonio Perissinotti

Area Formazione Scuole e Università

Tel. 0434 526481

Fax 0434 522268

E-mail: giovani.imprenditori@unindustria.pn.it



Vincenti se informatizzati

Confindustria Bari e Barletta Andria-Trani

SCUOLA E FORMAZIONE
LE AZIONI DI CONFINDUSTRIA BARI E BAT

Alfabetizzazione informatica, presenza attiva nei nuovi Comitati tecnico-scientifici degli Istituti tecnici, orientamento verso le competenze tecnico-scientifiche più richieste dalle imprese del territorio sono gli ambiti in cui si è particolarmente impegnata, in tema di orientamento e formazione, Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani nel corso dell'ultimo anno.

Per l'alfabetizzazione informatica delle nuove generazioni l'Associazione ha prodotto il film «Accipicchia ci hanno rubato la banda larga». Il film, prodotto con il sostegno di Fastweb Spa e dei contributi di Exprivia Spa, Organizzazione Aprile - Gestione Archivi Srl e Beltel Srl, sarà distribuito, con la collaborazione dell'ufficio scolastico regionale per la Puglia, in tutte le scuole elementari delle province di Bari e Barletta-Andria-Trani a partire dal mese di settembre 2010.

L'Associazione di Bari si è poi interessata alla costituzione, negli Istituti tecnici, dei Comitati tecnico-scientifici, previsti dalla recente riforma dell'Istruzione tecnica. Oltre a partecipare con propri rappresentanti all'avvio del Comitato tecnico-scientifico dell'Istituto Romanazzi di Bari, ha anche avviato un confronto diretto con i dirigenti scolastici degli Istituti tecnici dell'area sud-barese con l'obiettivo di indirizzarne, attraverso la creazione di tali Comitati, l'offerta formativa verso i fabbisogni professionali espressi, in quel territorio, dal nascente polo della Meccatronica.

A queste azioni particolari si aggiungono, poi, alcune iniziative di successo, che rappresentano, ormai, per l'Associazione barese una tradizione consolidata.

Fra queste un posto di rilievo spetta di sicuro a «Expolavoro, il salone dell'Orientamento allo studio e al lavoro» ideato e organizzato da oltre un decennio dai Giovani Imprenditori di Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani. Come ogni anno, anche l'edizione 2010 della manifestazione metterà in contatto Ordini professionali, aziende, istituzioni e scuole con lo scopo di delineare un panorama delle attuali prospettive formative e lavorative.

L'Associazione collabora inoltre, sin dal 2004, con la direzione scolastica regionale, attraverso la scuola di management partecipata «Spegea», alla sperimentazione dell'alternanza scuola-lavoro.

Un impegno costante è infine per l'Associazione barese anche quello assunto per la diffusione dei saperi tecnico-scientifici. Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani ha infatti aderito a entrambe le edizioni del Progetto Lauree Scientifiche, rinnovando un'intesa con l'ufficio scolastico regionale per la Puglia e l'Università di Bari. Nel corso del progetto sono state compiute indagini sui fabbisogni formativi e visite aziendali. Per la diffusione della cultura d'impresa e dell'autoimprenditorialità la territoriale ha aderito anche al più recente progetto «latuaidead'impresa»: il progetto nazionale del sistema confindustriale finalizzato allo sviluppo

del sistema d'istruzione e formazione.

Referente
Rag. Luca Ladisa
Segreteria Giovani Imprenditori Confindustria Bari
Tel. 080 5467734
Fax 080 5467788
E-mail: segreteria@giba.net

Dott.ssa Donatella Gaudiuso
Ufficio stampa Confindustria Bari
Tel 080 5467707
Fax 080 5467788
E-mail: gaudiuso@confindustria.babt.it

Associazione Industriali di Pistoia

- **Denominazione attività:** percorsi per l'orientamento e lo sviluppo della cultura dell'imprenditorialità
- **Tipologia attività:** orientamento
- **Ente esecutore:** Servindustria Pistoia Srl - Agenzia formativa dell'Associazione Industriali di Pistoia
- **Sede di svolgimento:** Istituto professionale per i Servizi commerciali, turistici e sociali «L. Einaudi», viale Pacinotti, 11 - 51100 Pistoia
- **Periodo di svolgimento:** dicembre 2009-aprile 2010

Nel periodo dal 9 dicembre 2009 al 30 aprile 2010 si sono svolti presso l'Istituto Einaudi di Pistoia otto percorsi di orientamento che hanno coinvolto gli studenti di sei classi quinte e di due classi quarte della scuola, per un totale di 96 ore di attività.

Ogni percorso si è articolato adattandosi alle dinamiche che caratterizzavano ogni gruppo-classe nonché ai bisogni e alle esigenze che di volta in volta emergevano durante lo svolgimento dell'attività.

I singoli percorsi hanno avuto come obiettivo comune quello di favorire negli studenti una maggiore conoscenza e consapevolezza di sé, sia dal punto di vista delle proprie caratteristiche personali sia relativamente alle proprie aspirazioni professionali, andando a sottolineare e valorizzare le proprie competenze, le aspettative, gli interessi e le motivazioni, evidenziando i propri punti di forza e di debolezza per identificare

ciò che può risultare un sostegno per la propria crescita individuale e ciò che invece è da conoscere per far sì che non si trasformi in ostacolo.

Inoltre, per ogni indirizzo di studi dell'Istituto, le orientatrici hanno fornito approfondimenti utili sul profilo profes-

sionale in uscita per favorire negli studenti maggiore consapevolezza in merito alle scelte finora effettuate e per quelle da effettuare una volta conseguito il diploma.

Sempre con l'obiettivo di fornire strumenti utili per le scelte da compiere a conclusione del ciclo di studi, sono stati presentati i servizi presenti sul territorio e l'offerta formativa di riferimento dell'ambiente socio-economico locale.

I percorsi avevano come obiettivo comune anche quello di favorire lo sviluppo di qualità cosiddette «imprenditoriali» - autonomia, autodeterminazione, capacità di assunzione di responsabilità e di rischio, capacità di relazionarsi in gruppo, capacità di negoziazione - risorse necessarie oggi a qualsiasi cittadino/lavoratore, che svolga indistintamente un lavoro indipendente o autonomo.

Le metodologie didattiche utilizzate hanno visto la prevalenza di simulazioni, giochi di ruolo, riflessioni di gruppo, analisi critica e costruttiva del proprio curriculum, bilancio di competenze per l'analisi delle potenzialità (diagnosi e autodiagnosi delle caratteristiche personali).

Ogni percorso di orientamento si è concluso, attraverso l'analisi del materiale emerso, con una restituzione dei risultati per ogni classe e andando a definire le modalità di attuazione delle proprie strategie operative, dei tempi necessari per la loro realizzazione e per l'individualizzazione degli strumenti necessari per portare a buon fine il proprio piano d'azione.

Referente
Claudia Giannelli
E-mail: c.giannelli@pistoiaindustria.it

Confindustria Benevento

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

IO MERITO... UN'OPPORTUNITÀ

Confindustria Benevento, attraverso il suo Gruppo Giovani Imprenditori, intende collocarsi come anello di snodo tra scuole superiori, università e mondo del lavoro per colmare una lacuna ormai strutturale nel nostro Paese.

La proposta di progetto sperimentale promossa dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Benevento, si inserisce sulla scia del progetto «Io Merito: valorizzazione delle eccellenze» del ministero dell'Istruzione che, nato nel 2007, mira a premiare gli studenti più meritevoli per valorizzare i giovani che hanno conseguito risultati di eccellenza.

Obiettivo

Il progetto «Io Merito... un'opportunità» si pone l'obiettivo di promuovere percorsi formativi post-diploma e/o post-laurea in alternanza scuola-lavoro, finalizzati a preparare figure professionali «ad hoc» rispetto alle esigenze delle imprese; al contempo vuole trasmettere ai ragazzi il messaggio forte della valorizzazione del Merito.

Il progetto ha già visto un coinvolgimento attivo del sistema delle imprese con la mappatura delle figure richieste e una selezione delle scuole e dei corsi di laurea maggiormente rispondenti a tali esigenze.

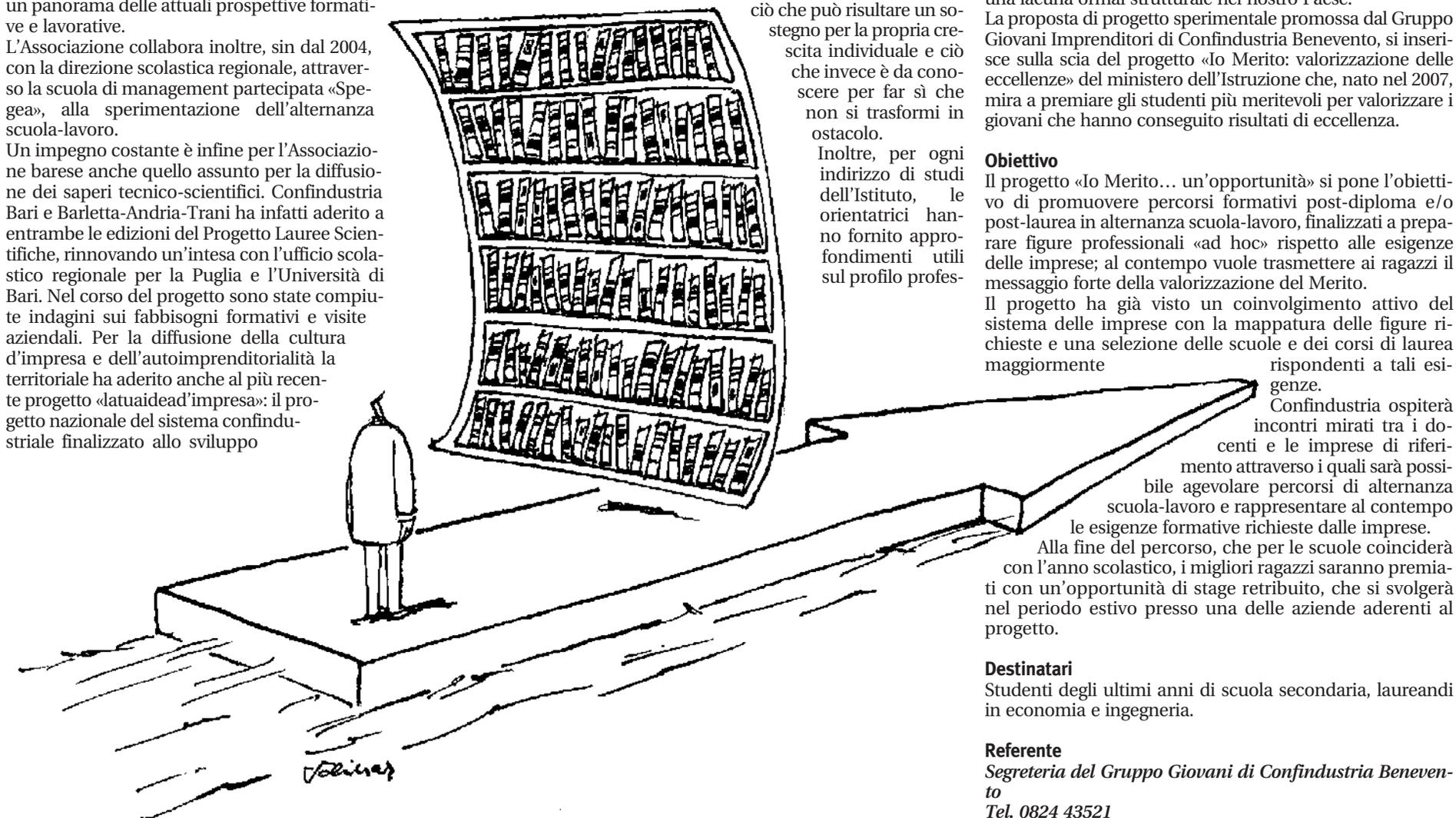
Confindustria ospiterà incontri mirati tra i docenti e le imprese di riferimento attraverso i quali sarà possibile agevolare percorsi di alternanza scuola-lavoro e rappresentare al contempo le esigenze formative richieste dalle imprese.

Alla fine del percorso, che per le scuole coinciderà con l'anno scolastico, i migliori ragazzi saranno premiati con un'opportunità di stage retribuito, che si svolgerà nel periodo estivo presso una delle aziende aderenti al progetto.

Destinatari

Studenti degli ultimi anni di scuola secondaria, laureandi in economia e ingegneria.

Referente
Segreteria del Gruppo Giovani di Confindustria Benevento
Tel. 0824 43521
E-mail: gruppiogiovani@unionebn.it



Expo Generation 2015

Il mondo delle imprese crede nell'Expo, non solo quale formidabile acceleratore per la realizzazione di infrastrutture indispensabili al Paese, ma anche quale occasione per valorizzare le eccellenze della nostra ricerca, per attrarre investimenti e dare visibilità nel mondo ai prodotti del made in Italy, e che darà una spinta propulsiva a tante attività industriali, di servizio, commerciali e turistiche. Esso rappresenta un vero e proprio driver di crescita. Sulle tematiche dell'Expo, «Nutrire il pianeta, energia per la vita», si innestano perfettamente molte delle eccellenze del nostro sistema imprenditoriale nel campo della nutrizione. Il cibo «made in Italy», infatti, costituisce uno dei nostri punti di forza in tutto il mondo. L'Expo 2015 dovrà inoltre fungere da impulso alle capacità innovative delle imprese italiane e al miglioramento dei processi produttivi, incoraggiando lo sviluppo di prodotti sostenibili e di tecnologie eco-compatibili tra cui quelle che contribuiranno, attraverso l'aumento della produttività agricola e alimentare, a dare risposte ai fabbisogni di una popolazione mondiale in rapida crescita. Per questo Confindustria ha avviato, all'indomani dell'assegnazione all'Italia dell'Esposizione, il Progetto Speciale Expo 2015, con il duplice obiettivo di far crescere sull'intero territorio nazionale il progetto Expo, e di coinvolgere tutto il sistema associativo in una logica di filiera e di rete.

Il Progetto, presieduto da Diana Bracco, è articolato in un Comitato tecnico nazionale e sette gruppi di lavoro, a cui partecipano oltre trecento imprese e associazioni imprenditoriali di tutte le Regioni italiane e le categorie, per sviluppare le direttrici tematiche dell'Expo e sollecitare la progettualità del mondo imprenditoriale italiano.

L'Expo è un obiettivo strategico di riferimento il cui orizzonte temporale va ben oltre il 2015, che va trasmesso, soprattutto, ai più giovani: i giovani della generazione 2015, i veri protagonisti dell'Expo, per lasciare loro un'eredità fatta di cultura, di apertura, di innovazione, di valore del lavoro e della solidarietà. Per questo, all'interno del Progetto Speciale Expo 2015 di Confindustria, uno dei gruppi di lavoro, quello guidato da Gianfranco Casati, Ad Accenture Italia e Group Chief Executive Accenture Corporation, è dedicato proprio alla Expo-generation e ai nuovi profili formativi e professionali.

Il gruppo di lavoro si è posto come obiettivi quelli di orientare la formazione dei giovani verso competenze e professionalità specialistiche nei settori dell'agroalimentare, nutrizione e del turismo; lavorare alla formazione di talenti e futuri manager

sviluppando competenze e capacità in linea con l'esigenza di imprese; fare sistema fra i centri di eccellenza in Italia - Università, centri di ricerca, aziende, distretti - al fine di sviluppare consapevolezza e conoscenza sui temi dell'Expo, orientando il comportamento verso la sostenibilità. Così facendo, contribuirà a posizionare l'Italia come centro di attrazione e di crescita di talenti, a supporto e riconoscimento dell'eccellenza produttiva italiana, avviando un collegamento forte tra imprese italiane e mercati e clienti stranieri, in uno scambio reciproco di competenze e conoscenze.

Confindustria può svolgere un ruolo fondamentale per fare sistema tra le eccellenze nel campo industriale e quello universitario su tutto il territorio nazionale. Il coinvolgimento di tutti è necessario alla buona riuscita dell'Expo che è stato assegnato a Milano, ma rappresenta un'opportunità per l'intero Paese. La focalizzazione di nuovi profili professionali e formativi risponde all'esigenza di diminuire l'attuale divario tra domanda delle imprese e offerta di giovani diplomati e laureati, i cui profili formativi troppo spesso non corrispondono a quelli richiesti dalle imprese, anche in settori trainanti per la nostra economia, quali quello turistico e agroalimentare.

Proprio su queste tematiche, le imprese dell'agroalimentare e del turismo lavorano in stretta collaborazione. Il turismo è, infatti, strumento integratore e comunicatore delle eccellenze del made in Italy, prima tra tutte quella della produzione agroalimentare italiana e dei corretti principi di educazione alimenta-

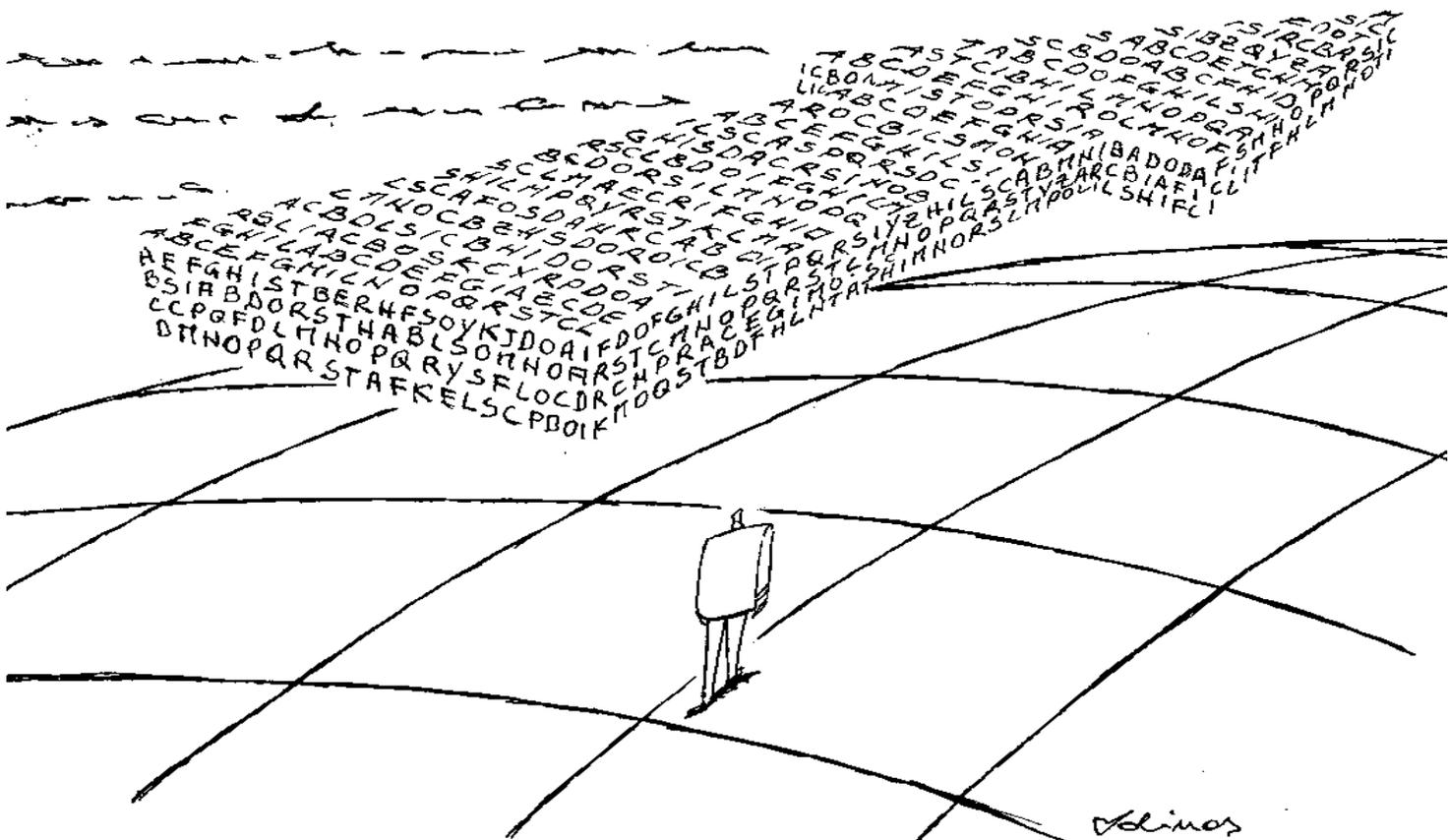
re della nostra tradizione culturale e gastronomica. La convergenza tra turismo e alimentare è riflessa anche a livello formativo, nei progetti strutturati all'interno del gruppo di lavoro, attraverso la proposizione di moduli di valorizzazione del territorio anche in chiave enogastronomica, rafforzando così una delle motivazioni principali al viaggio e alla scelta della destinazione, e diventa una chiave di conoscenza del territorio e della valorizzazione dei suoi prodotti. Expo, infatti, non è solo evento del 2015 ed evento di Milano, ma è un evento nazionale, con un percorso di avvicinamento che fa dell'Italia una vetrina potenziale sin da oggi; importante sarà quindi anche l'avvio e l'organizzazione di progetti ed eventi «fuori Expo», sui quali le imprese sono già attive. Nell'ambito del Progetto Speciale Expo 2015, infatti, sono stati avviati numerosi progetti: Offerta formativa integrata scuola/impresa, che intende contribuire a colmare il divario tra necessità delle imprese e competenze/conoscenze proprie dei profili formativi, attraverso il coinvolgimento delle imprese fin dalla fase di progettazione della formazione, fino alla docenza diretta di alcuni moduli specifici. Ciò permette di creare consapevolezza tra il sistema delle imprese del settore e il sistema formativo; e rendere facilmente accessibile il bacino delle risorse umane di interesse dell'impresa, rendendo assai più veloce ed efficace il processo di selezione delle risorse umane. I settori da cui prenderà avvio l'attività, in coerenza con gli obiettivi dell'Expo, sono l'agroalimentare e il turismo. Il progetto intende realizzare una mappatura dell'attuale of-

ferta che evidenzia le migliori cooperazioni tra scuola e impresa; effettuerà quindi un'analisi dei fabbisogni delle imprese che delinei i profili professionali, i modelli emergenti e le competenze richieste, puntando a far emergere la domanda inespressa; infine definisca lo sviluppo di una nuova offerta formativa integrata, partendo dalla necessaria razionalizzazione e riqualificazione dell'offerta esistente.

Attraverso il Progetto Expo, le imprese, come si è detto, parteciperanno direttamente alla formazione scolastica e accademica: in questo ambito le imprese stesse opereranno come docenti, erogando moduli formativi all'interno di alcuni corsi di laurea e anche di alcuni Istituti tecnici e professionali dei settori interessati (in particolare agroalimentare e turismo) atti a sviluppare quelle competenze, fondamentali nel mondo del lavoro, quali l'attenzione alla formazione interdisciplinare, le diverse competenze richieste dall'evoluzione dei modelli di business, lo sviluppo dei cosiddetti "soft skills", la capacità negoziale, il lavoro di squadra, ma anche attraverso l'offerta di laboratori/visita in azienda e di stage pre-diploma. Sviluppo Capitale Umano: è stato inoltre lanciato un «Progetto Sviluppo Capitale Umano» nel quale le imprese sono impegnate, con stage, ricerche e borse di studio, ad attrarre talenti stranieri, in particolare dei Pvs, a studiare nelle nostre Università, per apprendere metodi e contenuti della qualità e sicurezza della nostra filiera agroalimentare, per riprodurla nei rispettivi Paesi, contribuendo così a riposizionare il marchio "Italia" come eccellenza. In tal modo, inoltre, si contri-

buisce ad agevolare il percorso di indipendenza alimentare dei Pvs, in linea con il tema centrale di cooperazione internazionale, di Expo 2015. Si tratta di uno dei flagship projects dell'Expo del quale Confindustria è tra i partner di Expo 2015 Spa.

Comprensione profilo di comportamento della Expo Generation, attraverso survey mirate: il progetto si incentra su una survey per i giovani di età compresa fra i 16 e i 25 anni sul tema dell'Expo 2015 con particolare riguardo al profilo di comportamento in tema ambientale (raccolta rifiuti, uso dell'acqua, produzione fonti energetiche, mobilità) e al profilo di consumo in tema alimentare (dieta alimentare, corretto bilanciamento delle componenti dell'alimentazione, qualità degli alimenti). Analisi delle modalità di interazione con la Expo Generation: per costruire e rafforzare nei giovani la cultura di sostenibilità dello sviluppo agroalimentare, orientato alla corretta alimentazione, sono stati identificati canali tradizionali e istituzionali, quali la scuola, ma anche i new media, quali Tv digitale e interattiva e i social network. A questo scopo saranno avviate una serie di azioni per interagire con l'Expo Generation, promuovere il territorio e la conoscenza dell'Expo, attraverso blog, business e serious games, format televisivi in fasce ed emittenti specializzate. Il gruppo di lavoro Expo Generation e nuove professionalità collabora inoltre all'Orientagiovani di Confindustria attraverso le manifestazioni territoriali dedicate al tema dell'Expo 2015, come quella organizzata da Assolombarda il 9 novembre 2010 sull'agroalimentare.



In viaggio verso l'impresa

Confindustria Macerata

PROGETTO SCUOLA 2009-2010

Il «Progetto Scuola» è frutto di una collaborazione che dura da oltre 30 anni con l'ufficio scolastico provinciale, spesso allargata ad altre componenti istituzionali fra le quali l'Università, l'amministrazione provinciale, la Camera di commercio e la Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata.

Con le attività del «Progetto Scuola», seguito per Confindustria Macerata dal presidente dei Giovani Imprenditori, Lucia Dignani, e dal delegato Luca Pettoruti, si intende offrire ai responsabili di Istituto, agli insegnanti, agli studenti e alle loro famiglie, opportunità di conoscenza e confronto per meglio comprendere le esigenze della realtà imprenditoriale e i complessi cambiamenti in atto nell'economia e nella società.

Nell'ambito del Progetto Scuola sono state realizzate le seguenti attività:

- concorso Obiettivo Impresa finalizzato a far conoscere ai ragazzi la realtà produttiva locale e a sviluppare in loro lo spirito imprenditoriale;
- giornata Orientagiovani e orientagiovani itinerante sulle tematiche relative all'orientamento, alle scelte scolastiche e lavorative, al rapporto scuola-impresa, alle metodologie didattiche;
- giornate Orientainsegnanti che attraverso il contributo di esperti nel campo della comunicazione hanno offerto una riflessione approfondita sulle tematiche inerenti le Life Skills: approcci, metodi e comportamenti in relazione allo studio e al lavoro, imparare a imparare, progettare e innovare, risolvere problemi;
- formazione docenti referenti l'Orientamento.

Le attività del Progetto Scuola sono finalizzate a favorire nei giovani delle scuole la conoscenza di sé e delle proprie attitudini, dei contenuti delle professioni e delle opportunità di lavoro sul territorio. L'attività di orientamento viene intesa come strumento al servizio dei giovani, indispensabile non solo per una scelta meditata dell'itinerario formativo, ma anche per muoversi in modo critico e consapevole nella complessità sociale e produttiva.

Destinatari

Il Progetto Scuola anche per il 2009 ha confermato il successo registrato negli anni precedenti. Le diverse iniziative hanno avuto una diffusione capillare nel territorio della Provincia di Macerata coinvolgendo:

- oltre 2.300 studenti delle classi degli ultimi anni delle scuole superiori della provincia di Macerata;
- 180 docenti delle scuole superiori della provincia di Macerata;
- i dirigenti scolastici degli istituti di ogni ordine e grado della provincia.

È stata inoltre privilegiata la realizzazione di accordi di collaborazione fra singole scuole e tessuto produttivo circostante, mentre i giovani sono stati coinvolti in specifiche attività formative e progettuali finalizzate ad approfondire le conoscenze relative al sistema imprenditoriale, all'innovazione e alle nuove competenze.

FONDAZIONE ITS - ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Un particolare impegno è stato profuso nella costituzione sul territorio di due Fondazioni Its «Nuove tecnologie per il made in Italy»; una per

il settore meccanico e nautico e una per il settore calzaturiero.

L'iniziativa ha coinvolto, tra gli altri, l'Itis «Mattei» di Recanati (capofila per la meccanica, internazionalizzazione e nautica), l'Itc «Corridoni» di Civitanova Marche, l'Itis «Volterra» di Ancona e l'Itis «Montani» di Fermo (capofila per il calzaturiero).

CONCORSO OBIETTIVO IMPRESA - V EDIZIONE

Venerdì 7 maggio, nell'Aula Magna dell'Università degli studi di Macerata si è tenuta la presentazione dei progetti di impresa realizzati dagli studenti delle scuole superiori della provincia di Macerata che hanno partecipato al concorso Obiettivo Impresa.

L'iniziativa promossa da Confindustria Macerata in collaborazione con ufficio scolastico provinciale e la Camera di commercio di Macerata, ha lo scopo di stimolare nei ragazzi capacità progettuali, competenze, conoscenze sui temi dell'imprenditorialità e della cultura d'impresa, per favorire l'occupazione, creare una coscienza del «fare impresa» e sviluppare idee innovative di «business».

Sono intervenuti all'incontro: Lucia Dignani, vicepresidente Confindustria Macerata - presidente Gruppo Giovani Imprenditori, Costantino Ciccioni, delegato ufficio scolastico provinciale di Macerata, Luca Petteruti, delegato Progetto Scuola - Vicepresidente Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Macerata, Prof. Ernesto Tavoletti, dipartimento di studi sullo Sviluppo economico - Università degli studi di Macerata; Luca Pagliari, Giornalista e scrittore, Gabriele Micozzi, esperto di comunicazione e docente presso l'Università Politecnica delle Marche.

La commissione composta da responsabili dell'ufficio scolastico, da imprenditori e da docenti universitari ha esaminato sia i business plan elaborati dalle classi, sia le capacità di comunicazione dei ragazzi nella presentazione dei progetti alla convention finale.

Il gruppo di lavoro composto dalle classi IV e V dell' Itis «E. Divini» a San Severino Marche si è aggiudicato il primo posto in graduatoria con il progetto P.P.P. RoboticS, prototipo di robot con molteplici campi di applicazione dalla sicurezza alla sanità.

Del progetto sono stati apprezzati l'originalità, la spinta innovativa e l'impatto comunicativo della presentazione. La classe prima classificata è stata premiata con un'esperienza di formazione outdoor di tre giorni (14-16 maggio) al Green Energy Camp di Palazzuolo sul Senio (Fi), sull'Appennino tosco-romagnolo.

EVENTO ORIENTAGIOVANI, ORIENTAGIOVANI ITINERANTE E GIORNATA ORIENTAINSEGNANTI

L'impresa possibile; strumenti di viaggio

Confindustria Macerata, in collaborazione con l'ufficio scolastico provinciale

e la Camera di commercio di Macerata ha organizzato le giornate Orientagiovani e Orientainsegnanti.

Sono stati realizzati nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2009, una serie di appuntamenti che hanno coinvolto nella provincia di Macerata oltre 2.500 studenti degli ultimi anni delle scuole superiori e 200 insegnanti sulle tematiche relative all'orientamento, alle scelte scolastiche e lavorative, al rapporto scuola-impresa, alle metodologie didattiche. Nel corso degli incontri gli studenti hanno potuto dialogare con imprenditori ed esperti per orientarsi nella scelta del loro futuro professionale.

Orientagiovani rappresenta uno strumento agile, pensato proprio per aiutare gli insegnanti e gli studenti del quarto e quinto anno delle scuole superiori a sviluppare un orientamento puntuale, anche alla luce delle esigenze formative espresse dalle imprese e dal territorio.

Lo sviluppo della società dipende anche dalle scelte formative dei giovani, dal loro atteggiamento verso lo studio e il lavoro, dalla fiducia che hanno nelle proprie capacità e dalla consapevolezza di avere intrapreso la via giusta per proseguirla con ottimismo. I giovani sono, in breve, una risorsa molto importante sulla quale il Paese, in tutte le sue componenti, deve investire le sue migliori energie allo scopo di farli sentire protagonisti nella costruzione del loro futuro.

L'evento provinciale Orientagiovani «L'impresa possibile, la storia di chi ha scelto di volare» si è tenuto giovedì 12 novembre 2009 alle ore 9,00 presso l'Itc «Gentili» a Macerata, mentre nel pomeriggio alle ore 15,00 presso i locali di Confindustria Macerata si è svolta la giornata Orientainsegnanti «Prima del tempo, pensieri veloci sul mondo che accelera».

Gli appuntamenti di Orientagiovani itinerante si sono svolti venerdì 13 novembre 2009 presso l'Itis «Mattei» a Recanati, lunedì 23 novembre 2009 presso l'Itc «G. Antinori» a Camerino, venerdì 27 novembre 2009 presso l'Itc «Corridoni» a Civitanova Marche, e martedì 1° dicembre 2009 presso l'Itis «Divini» a San Severino Marche.

In concomitanza con tali eventi è stata distribuita una mini pubblicazione sul concetto dell'impegno e delle competenze ed è stato presentato il concorso Obiettivo Impresa, giunto alla quinta edizione e rivolto agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori.

Gli eventi sono stati presentati alla stampa da Nando Ottavi, presidente di Confindustria Macerata, da Lucia Dignani, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori e da Costantino Ciccioni in rappresentanza dell'ufficio scolastico provinciale.

Referente

Confindustria Macerata
Servizio Formazione e scuola
Dott. Carlo Cipriani



Competizione di arte muraria

Associazione Industriali Cremona

TALENT SCUOT

CONCORSO PER STUDENTI

Obiettivo

Si tratta di un percorso di avvicinamento tra le imprese e la scuola che si svolgerà da ottobre 2010 a febbraio 2011 e sarà attuato tramite un iter selettivo che, dopo una serie di prove, individua i candidati migliori per un'ipotetica assunzione in un'azienda del territorio.

La gara prevede tre prove, finalizzate a selezionare i 15 migliori studenti a partire dai circa 1.000 partecipanti iniziali. Le prove consistono in:

- una prova scritta in classe;
 - un test a domande chiuse per 150 studenti;
 - un colloquio di selezione simulato per quegli studenti che avranno superato i test (circa 60);
 - tre focus group con obiettivi di orientamento e test team.
- Ai giovani vincitori viene riconosciuta una borsa di studio nel corso di una cerimonia ufficiale di premiazione.

Destinatari

Studenti delle quinte classi degli Istituti di istruzione superiore di secondo grado.

SALONE DELLO STUDENTE

MANIFESTAZIONE ANNUALE DIVISA DESTINATA ALLA FORMAZIONE, LAVORO E TEMPO LIBERO NOVEMBRE 2010 E APRILE 2011

Obiettivo

È una manifestazione di tre giorni dedicata all'orientamento allo studio e al lavoro. L'evento prevede cicli di seminari, incontri con esperti, imprenditori, operatori e consulenti in materia di formazione e lavoro. L'Associazione partecipa come partner soggetto co-organizzatore.

Destinatari

Studenti di tutte le scuole locali.

MANAGEMENT GAME

GIOCO DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Obiettivo

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Lombardia organizza il Management Game, un torneo virtuale al quale partecipano gli studenti del quarto anno degli Istituti superiori. Il gioco simula la complessità dei meccanismi aziendali stimolando l'applicazione delle conoscenze tecniche e l'abilità logica. I giovani hanno così l'opportunità di confrontarsi con le dinamiche organizzative e gestionali di una media azienda con la finalità di approcciare le reali regole economiche del mercato.

Destinatari

Studenti della quarta classe delle scuole secondarie superiori.

DA ZERO A 18

TERRITORIO E FUTURO: STORIA, LAVORO, GIOVANI E FAMIGLIE

Obiettivo

È un percorso di informazione per i ragazzi che comprende visite a realtà industriali che hanno connotato la storia del territorio e la cultura economica locale.

Saranno previste presentazioni in classe, dibattiti, incontri con figure chiave dell'impresa.

L'iniziativa, che si svolgerà a partire da novembre 2010, si pone l'obiettivo di:

- offrire a ragazzi e adolescenti modelli di possibili ruoli nella società e nel lavoro;
- contribuire alla formazione dell'identità rapportandosi alle molte storie della propria città;
- sostenere la scuola nel compito di far conoscere il territorio così come previsto nei programmi;
- aiutare i genitori nella scelta degli studi dei propri figli.

Destinatari

Studenti delle ultime classi delle medie inferiori.

Referente

Avv. M. Falanga – Area Direzione
Tel. 0372 417311
Fax 0372 417340
E-mail: falanga.m@assind.cr.it

Confindustria Ragusa

LAVORA PER LE IMPRESE

Finalità dell'iniziativa è quella di facilitare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro e formazione on the job nel territorio della provincia di Ragusa rafforzando la promozione di un servizio permanente totalmente gratuito che consiste nella raccolta di autocandidature di neodiplomati e neolaureati disoccupati per individuare personale da inserire nelle aziende del territorio della provincia di Ragusa.

Il servizio ha un duplice obiettivo:

1. Sostenere e assistere le imprese aderenti a Confindustria nella ricerca di personale idoneo da inserire nel proprio organico anche mantenendo l'anonimato. Confindustria Ragusa infatti:

- definisce insieme all'azienda il profilo del candidato ideale attraverso un'analisi approfondita del fabbisogno di personale sia in termini di competenze curriculari che di caratteristiche personali;
- fornisce una consulenza sulla pubblicazione della richiesta di personale a mezzo stampa per ottimizzare il reclutamento;
- effettua un pre-screening dei curricula pervenuti o inseriti nella banca dati Risorse umane;
- presenta all'azienda una rosa ristretta di candidati risultati dalla selezione attraverso il reporting dei colloqui;
- se l'azienda lo richiede, convoca i candidati in colloquio per accertarne il possesso dei requisiti professionali e attitudinali.

Su questi candidati l'azienda sarà libera di effettuare la sua scelta.

2. Offrire a neodiplomati e neolaureati la possibilità di inserimento lavorativo nel territorio provinciale. Questo il percorso:

- il candidato invia alla banca dati di Confindustria Ragusa, il curriculum vitae collegandosi alla pagina www.assindrg.it/lavoraperleimprese;
 - sulla base delle richieste di personale effettuate dalle aziende, vengono estratti i nominativi che maggiormente rispondono ai requisiti richiesti;
 - il candidato, dopo aver preso visione di un annuncio di ricerca di personale nell'area apposita del sito, può presentarsi direttamente presso gli uffici di Confindustria Ragusa;
 - eventuale contatto telefonico con il candidato, per l'ultima verifica di disponibilità al lavoro prima della trasmissione all'azienda del nominativo;
 - i curricula pre-selezionati vengono inviati all'azienda richiedente;
 - contatto con il candidato da parte dell'azienda o di Confindustria per fissare un colloquio di lavoro.
- Inoltre Confindustria Ragusa – tramite Convenzione Quadro sottoscritta da Confindustria Sicilia e Agenzia regionale per l'impiego – offre un servizio prezioso per l'attivazione di tirocini formativi in azienda della durata di 6 mesi che consente a neodiplomati e neolaureati di sperimentarsi direttamente sul campo lavorativo fornendo al contempo all'impresa la possibilità di conoscere e valutare approfonditamente i loro potenziali collaboratori prima di procedere a un eventuale assunzione.

Referente

Dott.ssa Cristina Carnemolla

Formedil

ENTE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA

TERZA EDIZIONE DI EDILTROPHY – GARA DI ARTE MURARIA – 2010 PROMOSSA DAL SISTEMA FORMEDIL E DA BOLOGNAFIERE

Che cosa è Ediltrophy

È una gara di arte muraria tra squadre di muratori che ogni anno, a partire dal 2008, premia «i migliori muratori appartenenti al settore edile italiano» nelle due categorie «Apprendisti» e «Mastri».

Obiettivi e finalità

L'idea di organizzare una competizione «sportiva» nasce con i precisi intenti di:

- valorizzare la qualità del costruire e la competenza e la professionalità degli operatori;
- sottolineare l'importanza di realizzare strutture solide secondo le regole della sicurezza;
- testimoniare l'importanza della formazione professionale nelle costruzioni.

In sostanza, con questa manifestazione, il sistema Formedil intende promuovere gli aspetti positivi del settore edile che è troppo spesso oggetto di attenzione da parte dei media solo in caso di incidenti sul lavoro e sfruttamento della manodopera.

Partecipanti

Ogni squadra è composta da due muratori; le squadre gareggiano tra di loro suddivise in due gironi «Apprendisti» e «Mastri», a seconda dell'esperienza e dell'inquadramento contrattuale dei componenti e provengono dalle scuole edili italiane appartenenti al sistema Formedil.

Modalità di svolgimento

La gara si articola in 2 fasi:

- selezione regionale;
- finale nazionale.

In entrambe vince la squadra che riesce, nel minor tempo, a costruire il miglior manufatto sulla base di un disegno tecnico assegnato da un'apposita giuria tecnica (per il 2010 si dovrà realizzare una fioriera), che avrà anche il compito di valutare i risultati finali. Nella selezione regionale le squadre si affrontano a livello locale (regionale o, in alcuni casi, interregionale) e quelle che si classificano prime accedono alla finale nazionale. Sia per le gare regionali che per la finale nazionale sono messi in palio due primi premi (uno per la categoria «Mastri», uno per la categoria «Apprendisti») e un secondo e terzo premio (destinati indifferentemente ad «Apprendisti» o «Mastri», a discrezione della giuria).

Sedi e tempi di svolgimento

Per il 2010 le selezioni regionali si svolgeranno nelle seguenti 15 città italiane:

Abruzzo: Chieti; *Calabria:* Catanzaro; *Campania:* Benevento; *Emilia Romagna:* Rimini; *Friuli Venezia Giulia:* Trieste; *Lazio:* Frosinone; *Liguria:* Savona; *Lombardia:* Varese; *Piemonte:* Cuneo; *Puglia:* Lecce; *Sardegna:* Nuoro; *Sicilia:* Catania; *Toscana:* Livorno; *Umbria:* Terni; *Veneto:* Vicenza. Tutte le selezioni si sono svolte il 2 ottobre (con l'eccezione della Lombardia, le cui selezioni sono avvenute in concomitanza con la fiera Ediltec a Busto Arsizio – Va – il 25 settembre). La finale nazionale è invece prevista a Bologna in occasione del Saie (Salone internazionale dell'edilizia) il 30 ottobre.

Organizzatori

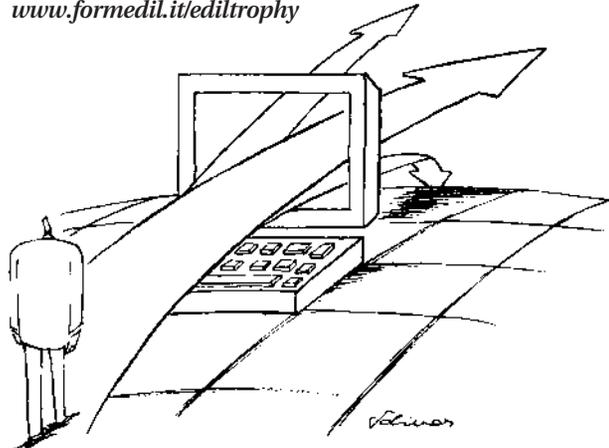
La gara viene promossa dal Formedil in collaborazione con Bolognafiere.

Le selezioni regionali vengono annualmente organizzate da alcune delle scuole edili appartenenti al sistema, tutte le altre vengono comunque coinvolte nelle attività promozionali a livello locale e nel reclutamento dei partecipanti.

I main sponsor nazionali di Ediltrophy sono Big Mat, Fassa Bortolo e Ibl.

Riferimenti

www.formedil.it/ediltrophy



Progetti per la sicurezza

Confindustria Genova

AGGIORNAMENTO REPERTORIO COLLABORAZIONI CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA - SETTEMBRE 2010

ORIENTAGIOVANI 2009

A novembre, nell'ambito del salone «Orientamenti», Confindustria Genova ha organizzato una giornata dedicata alla sicurezza sul luogo di lavoro dal titolo «Verso il lavoro in sicurezza».

In tale occasione si sono alternati al microfono personaggi illustri dello scenario genovese, tra i quali la Dr.ssa Anna Maria Dominici - Direttore generale dell'ufficio scolastico regionale per la Liguria, la Dr.ssa Manuela Cappello in qualità di assessore provinciale dell'Istruzione e delle politiche giovanili e il Dr. Giacomo Deferrari rettore dell'Università di Genova. Inoltre la presenza del Dr. Luigi Profumo - Manager della società Iplom - ha permesso un contatto diretto con le aziende presenti sul nostro territorio e le loro problematiche a livello di sicurezza sul luogo di lavoro.

All'evento hanno partecipato oltre un centinaio di ragazzi provenienti sia da Licei che da Istituti tecnici.

PROGETTO ARIOS

Arios è un progetto di orientamento rivolto a studenti del quarto e quinto anno delle scuole superiori finalizzato a fornire una serie di strumenti, informazioni e competenze utili a progettare il proprio futuro - formativo o lavorativo - dopo la scuola, oltre a offrire un primo contatto con il mondo del lavoro.

Il progetto è gestito da un gruppo di lavoro promosso dalla Provincia di Genova al quale partecipano la Regione Liguria, l'ufficio scolastico regionale, l'Università degli studi di Genova, la Camera di commercio e Confindustria Genova. L'azione di orientamento si articola, nel quarto anno, in due fasi: la prima consiste in un modulo di 20 ore, svolto in aula da insegnanti adeguatamente formati e da esperti esterni, durante il quale vengono affrontati temi relativi al mondo del lavoro o al proseguimento degli studi (mercato del lavoro, scenario economico locale, servizi per l'impiego, formazione post-diploma e Università, ricerca attiva di lavoro, curriculum vitae, contratti di lavoro, avvio d'impresa).

La seconda fase del progetto offre agli studenti la possibilità di entrare per la prima volta in contatto con il mondo del lavoro tramite un breve stage in azienda.

Nel quinto anno, per gli studenti che avessero necessità di ulteriore supporto, è previsto un percorso individualizzato, articolato in diversi colloqui individuali di orientamento, seguiti dall'elaborazione di un project work o progetto d'impresa, oppure da uno stage aziendale. Tale percorso viene seguito e gestito dal Centro Atene, società in house della Provincia di Genova. Il progetto Arios si è ormai consolidato nel tempo, grazie ai suoi ottimi risultati.

PROGETTO SVOLTA

Svolta è un progetto finanziato dal ministero della Gioventù e dall'Upi (Unione Province italiane) nato all'interno dell'avviso pubblico 2009 dell'Azione Provinciegiovani.

Capofila di tale progetto è la Provincia di Savona in partenariato con la Provincia di Genova e la Provincia di Teramo.

Il progetto, che ha una durata di 9 mesi, prevede la raccolta e selezione di candidature per un tirocinio estivo di studenti delle classi quarte e quinte degli Istituti superiori che hanno aderito all'iniziativa.

Tali tirocini verranno monitorati dalle Province anche tramite i Centri provinciali per l'impiego. La presentazione dei risultati avverrà all'interno di un convegno organizzato a Savona.

CONVENZIONE QUADRO CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

La Convenzione Quadro firmata il 20 gennaio u.s. dal Magnifico rettore dell'Università degli studi di Genova e dal presidente di Confindustria Genova, ha previsto la costituzione di un tavolo di coordinamento formato dal Magnifico rettore, dal presidente di Confindustria Genova e da sei componenti nominati congiuntamente dalle parti; la prima riunione del tavolo si è svolta in data 13 settembre 2010.

La Convenzione Quadro comprende: progetti e attività di ricerca & sviluppo comuni; partnership nel settore della formazione istituzionale (partecipazione alla progettazione dei manifesti dei corsi di studio, offerta di stage e tirocini, contributi nelle attività di orientamento e di sportello informativo, corsi integrativi); erogazioni di borse di studio per studenti di corsi istituzionali, borse di dottorato e assegni di ricerca di interesse aziendale, premi di laurea; promozione di iniziative per il finanziamento o co-finanziamento di posti da ricercatore a tempo determinato o di cattedre convenzionate di interesse aziendale; collaborazione nelle attività di formazione continua e nei master post-laurea; studio di un «Progetto Comune» che faciliti, armonizzandole, le procedure «bandi di concorso» tra Università e Regione per la presentazione di master finanziati; azioni comuni per facilitare l'introduzione di innovazione tecnologica e di processo, con particolare riguardo alla piccola e media impresa, nelle sue diverse fasi di trasformazione e sviluppo; promozione di attività capaci di mettere in moto processi di innovazione tramite nuova imprenditorialità ovvero forme di aggregazione e collaborazione fra imprese (ad esempio: Start Cup, spin off); promozione di azioni volte a favorire iniziative congiunte per l'internazionalizzazione; sinergie nel campo dei processi di pianificazione e valutazione con particolare riferimento, per la pianificazione, al più generale problema dell'Università e delle imprese nel contesto territoriale urbano e regionale (ad esempio residenze e insediamenti) e per la valutazione, alle istanze entro il territorio, di analisi e studi che facilitino processi decisionali e tecnico-economici.

CONVENZIONE QUADRO PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Convenzione, in essere, operante in tutta la Regione, al fine di facilitare, attraverso la semplificazione delle procedure burocratiche, l'inserimento in tirocinio di giovani laureandi e/o laureati.

VERBALE DI ACCORDO CON LA FACOLTÀ DI INGEGNERIA - CNR

Per quanto riguarda la facoltà di Ingegneria, si prevede: la costituzione di un Comitato di indirizzo, composto da quattro rappresentanti per parte che siano rappresentativi dei settori energia, logistica, Ict e navalmeccanico; incontri periodici, al fine di ottimizzare, razionalizzare e coordinare le rispettive attività in tema di: formazione (master, corsi di laurea); sicurezza (safety, security, sicurezza dati); energia (efficienza energetica, fonti di approvvigionamento, energia nucleare); ricerca e innovazione (team della ricerca e dell'innovazione di Confindustria Genova); seminari, workshop, convegni, incontri tematici, al fine di garantire la collaborazione tra mondo universitario e imprese.

Anche per quanto riguarda il possibile accordo con il Cnr la finalità è quella di una sempre maggiore collaborazione con il mondo imprenditoriale.

SIIT - DISTRETTO SISTEMI INTELLIGENTI INTEGRATI

Nel mese di marzo 2010, sono stati inaugurati i laboratori di ricerca, siti a Genova Campi.

Costituito nel 2005 tra Università degli studi di Genova, Confindustria Genova, Regione Liguria, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Camere di commercio di Genova e La Spezia, Associazione Dixet, Alcatel-Lucent Italia Spa, Ansaldo Energia Spa, Bombardier Transportation Italy Spa, Elsag Datamat Spa, Esaote Spa, Cetena Spa, Selex Communications Spa, Selex Sistemi Integrati Spa, Marconi Spa, Oto Melara Spa, Banca Carige Spa, Banca Intesa Spa, Sviluppo Italia Liguria Spa, Ansaldo Segnalamento Ferroviario Spa, Softeco Sysmat Spa e Consorzio Siit Pmi.

POLO FORMATIVO DELL'ECONOMIA DEL MARE

Nel mese di luglio 2010 è stata costituita la Fondazione Its. Il progetto ha dato vita a una rete stabile di cooperazione tra la Regione Liguria, le Province liguri, il mondo delle imprese, le Parti sociali, l'Università e i Centri di ricerca, gli Istituti scolastici e i Centri di formazione professionale, assicurando sistematicità e continuità nell'individuazione, nella preparazione e nell'immissione nei mercati del lavoro territoriali delle figure professionali richieste dai settori che compongono l'economia del mare o «cluster marittimo». Il polo formativo ha sede principale presso l'Accademia italiana della Marina mercantile.

POLO FORMATIVO DELL'INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY - ICT NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI

Nel mese di luglio 2010 è stata costituita la Fondazione Its. Fanno parte del progetto: 4 Istituti scolastici (capofila Ode-ro); 5 enti di formazione; Confindustria Genova; Siit; Isict; Università degli studi di Genova (capofila Dist).

Il progetto intende contribuire alla creazione e allo sviluppo di un sistema formativo innovativo per le figure professionali della filiera Ict - denominato polo formativo Ict.

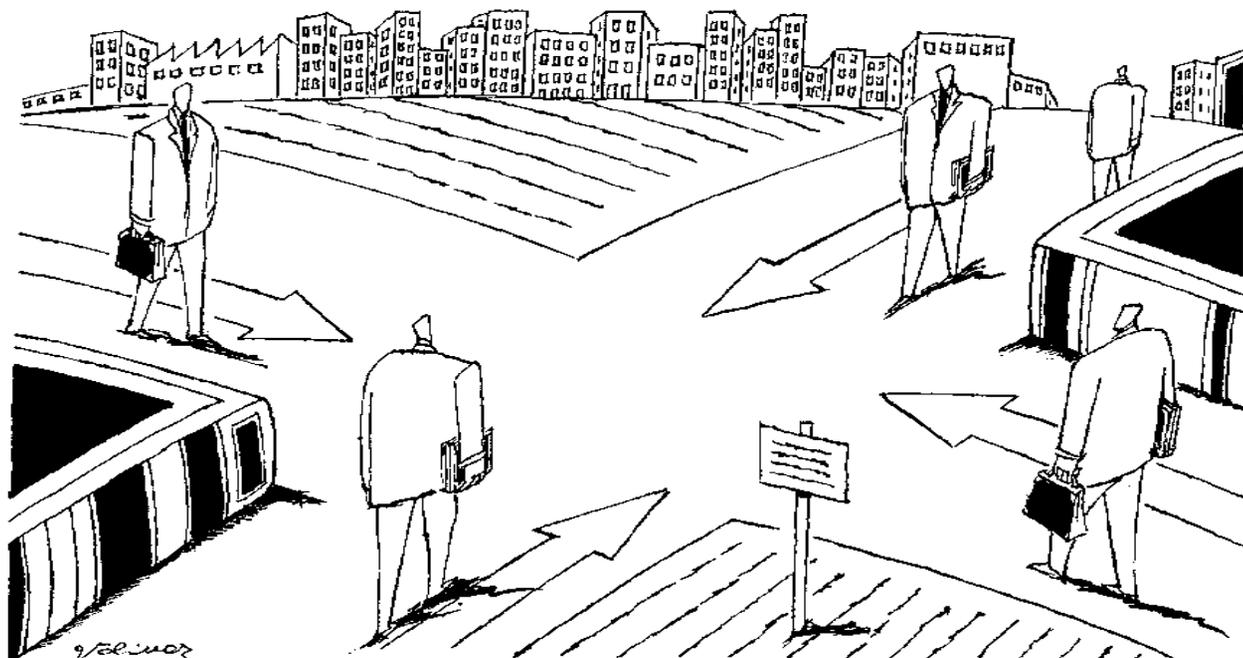
Tale polo dovrà basarsi su una rete stabile di cooperazione tra la Regione Liguria, le Province liguri, il mondo delle imprese, le Parti sociali, l'Università e i Centri di ricerca, gli Istituti superiori di formazione, i distretti tecnologici, gli Istituti scolastici e i Centri di formazione professionale, e dovrà essere capace di gestire con sistematicità l'individuazione e la preparazione delle figure professionali che sempre più consistentemente e in modo articolato vengono richieste nel settore dell'Ict, con un orizzonte formativo di medio-lungo periodo, in grado di permettere il radicamento nel territorio delle aziende ad alta innovazione tecnologica.

ISICT

Istituto superiore di studi in Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

La finalità principale dell'Isict è la formazione di eccellenza nel settore dell'Information and Communication Technologies (Ict). Isict integra la formazione degli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale con elementi fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto si occupa di diffondere la conoscenza del settore Ict e di favorire la collaborazione tra università, aziende ed enti, quale elemento fondamentale per un efficace sviluppo



Innamorarsi delle scienze

del settore.

Sono soci del consorzio: l'Università degli studi di Genova, la Regione Liguria, la Provincia di Genova, Confindustria Genova, la Camera di commercio di Genova, Ansaldo Sts, Datasiel, Dixet, Elsag Datamat e Selex Communications.

MASTER IMPIANTISTICA

Nel mese di giugno 2010 si è svolta, presso la sede di Confindustria Genova, l'inaugurazione della seconda edizione del master universitario di II livello in Impiantistica industriale.

Il master è stato co-progettato da docenti della facoltà di Ingegneria di Genova e da rappresentanti di nove grandi aziende operanti nel settore dell'impiantistica industriale e si avvale della collaborazione e del supporto di Confindustria Genova e dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Genova.

Il master risponde all'esigenza, fortemente sentita dalle grandi aziende aderenti al progetto, di assumere ingegneri impiantisti altamente specializzati, che possano diventare rapidamente operativi nel campo della progettazione e realizzazione di impianti industriali, ed è pertanto finalizzato alla formazione di analisti di processo, ingegneri di sistema, project engineer, esperti nella progettazione e gestione di grandi impianti industriali.

PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE

Confindustria Genova ha cofinanziato, per il corrente anno, il Progetto lauree scientifiche.

Il progetto (Pls) punta a migliorare il rapporto degli studenti con le materie scientifiche di base: chimica, fisica, matematica e scienza dei materiali.

Gli obiettivi del progetto sono: incrementare il numero di

immatricolati ai corsi di laurea afferenti alle classi 21 (chimica), 25 (fisica) e 32 (matematica), mantenendo un alto standard di qualità degli studenti; incrementare il numero di laureati delle classi 21, 25 e 32 e potenziare il loro inserimento nel mercato del lavoro.

Il progetto ligure della matematica si articola in diverse linee di azione coordinate su base regionale. Obiettivo comune alle varie iniziative è quello di dare agli studenti della scuola secondaria una più corretta percezione della matematica, della sua ricchezza culturale e della sua interazione con le altre scienze.

In particolare si vuole: collaborare con gli insegnanti per capire le difficoltà concettuali degli studenti del triennio nei riguardi dell'apprendimento scientifico, in particolare della matematica; valutare le conoscenze degli studenti al termine della scuola secondaria superiore e offrire un supporto per un migliore orientamento verso le discipline scientifiche; aiutare gli studenti a costruire le loro conoscenze in modo attivo attraverso il laboratorio con cui si intende sviluppare lo spirito critico, la capacità di confronto e l'esigenza di lavorare in gruppo; aiutare gli studenti a comprendere e sviluppare le proprie attitudini e potenzialità attraverso un contatto diretto con il mondo della ricerca; sviluppare una consapevolezza nei riguardi della scienza come promotrice di progresso, proponendo l'utilizzo della matematica, della statistica e delle scienze in senso lato attraverso le applicazioni; far conoscere agli studenti e alle loro famiglie gli sbocchi occupazionali del matematico nel mondo delle imprese, della scuola e della ricerca; sviluppare le relazioni fra scuole, università, imprese e altri enti di ricerca e cultura.

L'Istituto di Chimica e tecnologie chimiche dell'Università di Genova ha aderito al Progetto lauree scientifiche attivato dal ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, in collaborazione con Confindustria.

Le attività comprendono: corsi di formazione e aggiorna-

mento per insegnanti di Scienze; introduzione al mondo universitario: esperienze dimostrative e conferenze, visite di studenti ai laboratori universitari; corsi sperimentali di laboratorio per studenti.

POLO TECNOLOGICO AMBIENTALE LIGURE - TICASS

In data 2 marzo 2010 è stato costituito il Consorzio Ticass (Tecnologie innovative per il controllo ambientale e lo sviluppo sostenibile).

Uno degli scopi della costituzione del Consorzio è di quello di presentarsi come soggetto gestore di un polo innovativo regionale per poter, tramite le aziende socie, sviluppare attività di ricerca e sviluppo tecnologico nel settore ambientale, risparmio energetico, sviluppo sostenibile e qualità della vita e su questa ricevere finanziamenti pubblici.

Soci del Consorzio, all'atto di costituzione, sono: 25 imprese liguri, di cui 5 grandi imprese, 2 Fondazioni, 18 piccole e medie imprese, il Consorzio Siit/Pmi, l'Università degli studi di Genova (direttamente interessati oltre 10 dipartimenti) e il Cnr (prossimo all'ingresso). Attivo il sito Internet www.ticass.it.

MASTER IN SCIENZE E TECNOLOGIE DEGLI IMPIANTI NUCLEARI

Master universitario di II livello, inaugurato il 17 novembre 2009.

Facoltà proponenti: facoltà di Ingegneria e scienze Mfn
Per venti posti disponibili si sono registrate oltre duecento domande da parte di giovani laureati.

Referente

Guido Torrielli

Responsabile area Servizi tecnici e formazione

La domotica entra in gioco

Unindustria Rovigo

**IMPRESA FORMATIVA SIMULATA
NEL SETTORE ALBERGHIERO**

Obiettivo

L'impegno del Gruppo Giovani Imprenditori di Rovigo nell'area della scuola e della formazione non poteva mancare in un progetto di impresa formativa simulata, che ha lo scopo di "contagiare" i giovani delle scuole superiori con lo spirito imprenditoriale, stimolandoli nella realizzazione di un progetto di promozione del territorio che passi attraverso la gestione di un hotel.

Il Gruppo Giovani in partnership con le aziende ricettive del territorio siano essi hotel che agenzie viaggi, bed and breakfast, ha supportato e sta supportando gli studenti nella costituzione e nella gestione d'impresa nonché nella costruzione di pacchetti turistici da veicolare all'interno della rete mondiale di imprese simulate fornendo un volano estremamente virtuoso per l'economia del territorio. Il tutto viene realizzato in sinergia anche con gli enti locali.

Destinatari

Studenti e docenti delle classi quarte dell'istituto Ipsar Cipriani di Adria.

QUESTA SERA SI VA IN SCENA...

VI PRESENTO: SCEGLIERE LA SCUOLA GIUSTA PER ME...

Obiettivo

Orientamento viene dal guardare a Est per saper scegliere la direzione. In pratica sapendo dov'è l'Oriente (dove sorge il sole) il viaggiatore sapeva scegliere la direzione da prendere per raggiungere la propria meta.

La terza media è il momento in cui i ragazzi si apprestano a un passaggio importante che li porterà alla scelta della scuola superiore: tale passaggio ha proprio tutte le caratteristiche che obbligano sia i genitori che i ragazzi a confrontarsi con la capacità di saper prendere la giusta direzione. L'inizio del processo di orientamento è dato da una sensazione, a volte spiacevole di paura e di indecisione. Quale strada prendo? In quale scuola mi iscrivo?

Così come per un viaggiatore è importante apprendere quali competenze deve possedere per imparare a prendere la giusta strada, altrettanto per lo studente e la sua famiglia è importante capire quali passi affrontare e in quale sequenza devono essere fatti per una scelta sufficientemente buona.

Innanzitutto il Gruppo Giovani Imprenditori di Rovigo coinvolgendo un team di esperti si confronta con gruppi di ragazzi delle classi terze delle scuole medie inferiori, spiegando loro che non esiste la scelta perfetta. Esiste solo quella più pertinente alle caratteristiche di ciascuno, più in linea con le sue attitudini, i suoi valori, che tiene conto delle motivazioni e dei desideri di ognuno di noi.

Il ragazzo viene posto all'interno di un viaggio virtuale (grazie anche alla tecnica tipica della rappresentazione teatrale) in cui incontrando personaggi fantastici deve apprendere delle tecniche per imparare a viaggiare, per esempio usare la bussola, saper leggere la mappa, saper leggere il territorio. Una cosa è certa, nessuno si mette in viaggio semplicemente iniziando a camminare. Ovvero è importante capire quale è la giusta sequenza di passi da seguire per evitare di tornare indietro dopo qualche chilometro.

Ciascun ragazzo deve anche attraverso la forma ludica del gioco e della rappresentazione scenica iniziare a far chiarezza su se stesso (in particolare su cosa mi piace fare, cosa mi piacerebbe no le mie competenze, quali la-Poi viene a conoscenza di cosa torio, quali scuole ci sono, professionalità richieste ora e quanni, poi effettua la scelta.



ca iniziare a far chiarezza su cosa mi piace fare, cosa mi piacerebbe no le mie competenze, quali la-Poi viene a conoscenza di cosa torio, quali scuole ci sono, professionalità richieste ora e quanni, poi effettua la scelta.

sente ai ragazzi di parlare di se stessi in terza persona e ciò consente loro di confrontarsi all'inizio con i genitori senza scontri. I genitori infatti sono gli spettatori del momento finale: la rappresentazione teatrale.

Destinatari

Genitori e studenti delle classi terze delle scuole medie inferiori.

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Obiettivo

Il progetto si propone di valutare i fondamenti teorici e le esperienze pratiche per l'apprendimento di una professione. L'idea base dalla quale si sviluppa il progetto è che la formazione professionale sia tanto più efficace quanto più sia vicina nel tempo e nello spazio al reale contesto lavorativo. I tradizionali modelli scolastici e di formazione professionale, fisicamente separati e temporalmente antecedenti al mondo del lavoro, sono spesso responsabili delle difficoltà incontrate da molti ragazzi nel passaggio dalla scuola all'impresa.

Per affrontare il mismatch tra formazione professionale e impresa, il Gruppo Giovani Imprenditori ha proposto all'interno di alcuni istituti della provincia di Rovigo un modello formativo che consideri sia aspetti tradizionalmente socio-economici (il capitale umano, le caratteristiche demografiche, l'andamento del mercato del lavoro) che psicologici (il sistema delle aspettative della persona, il contrasto psicologico, la soddisfazione lavorativa, la motivazione al ruolo, lo skill mismatch), ma che soprattutto avvicini formazione e mondo del lavoro, dal punto di vista spazio temporale. Il successo di tale modello nell'apprendimento di una professione è validato empiricamente da percorsi di alternanza scuola-lavoro (Asl) e di formazione in impresa formativa simulata (Ifs).

Destinatari

Le classi terze, quarte e quinte degli istituti tecnici e professionali, di istruzione superiore.

Prodotto consultabile

Lo sviluppo delle competenze edito Carocci.

QUANDO IL GIOCO SI FA DURO, I DURI ENTRANO IN CAMPO: I PROGETTI TEKNÈ

Obiettivo

Si tratta di progetti di ricerca e/o di approfondimento tematico, individuali o di gruppo, che perseguono l'obiettivo di creare un modello e un processo in cui le tre dimensioni fondamentali dell'apprendimento, ovvero la dimensione cognitiva, la dimensione operativa e quella emotiva/motivazionale risultino integrate fra loro e in modo trasversale rispetto alle attività svolte durante il progetto.

In tal senso consentono la realizzazione di situazioni di apprendimento con caratteristiche di operatività, di ricongiungere il "sapere" con il "fare", finalizzando il lavoro di analisi a un risultato palpabile che valorizzi la risorsa umana e diffonda innovazione nel sistema produttivo.

Essi pertanto sono definiti sulla base dei bisogni degli studenti e in funzione delle esperienze formative pregresse, delle competenze disciplinari e tecnico-professionali dell'indirizzo scolastico di riferimento, delle prospettive occupazionali future.

In tal senso assumono le caratteristiche di un "Progetto di Specializzazione" che individua preventivamente un settore economico/produttivo di riferimento e/o una tematica di interesse, delimitando un'area di ricerca e/o di approfondimento, attraverso una progressiva e puntuale definizione degli obiettivi di apprendimento e professionali.

Il campo di specializzazione dovrà essere innovativo e distintivo, riconosciuto come strategico per eventuali ricadute su settori specifici e più in generale sull'economia regionale, con particolare riferimento allo sviluppo di processi e di prodotti.

Sul versante metodologico, i progetti devono consentire, utilizzando concetti, categorie e strumenti, di acquisire le competenze necessarie ad applicare le proprie idee in situazioni diverse.

Con il concorso dell'affiancatore, un responsabile aziendale scelto all'interno delle aziende collegate con il Gruppo Giovani Imprenditori, gli studenti devono imparare a interagire valorizzando e ampliando i propri vissuti e, attraverso il confronto diretto, scoprire pratiche di di-

scorso collettivo e modalità di argomentazione e ragionamento. Un ulteriore obiettivo è quello di sensibilizzare gli studenti al principio dell'organizzazione quale fattore indispensabile per ottimizzare il processo produttivo. Attraverso la sistematizzazione delle diverse fasi della ricerca essi potranno sperimentare sul campo le problematiche tipiche di un processo lavorativo, dalla definizione degli obiettivi alla stima delle risorse necessarie, dalla pianificazione dell'attività alla gestione delle eccezioni.

In definitiva, l'attività deve consentire agli studenti di affinare la capacità di analisi di casi e situazioni complesse, arricchire il loro bagaglio di esperienza, verificando la fattibilità applicativa di concetti e ipotesi, professionalizzare contenuti teorici, misurandosi in contesti operativi reali. Essa ha assunto una forte valenza formativa, pur differenziandosi dalla tradizionale formazione d'aula. In questa logica, il docente classico assumerà la veste di consulente, piuttosto che di tutor didattico, tutor aziendale o affiancatore, rendendo l'attività flessibile, ma orientata al risultato, svincolata da una base oraria, ma più focalizzata sul contenuto specifico, sull'area di ricerca, sul tema da approfondire.

I progetti realizzati sono stati i seguenti:

- per l'indirizzo elettronica/elettrotecnica: La casa del Futuro: La domotica entra in gioco;
- per l'indirizzo informatico: L'informatica al servizio delle imprese;
- per l'indirizzo meccanico: La robotica industriale;
- per l'indirizzo della chimica: Accendiamo Il Futuro: Le Energie rinnovabili.

Destinatari

Gli allievi del 5° anno dell'Itis Ferruccio Viola di Rovigo iscritti nelle seguenti specializzazioni: chimica, meccanica, elettronica/elettrotecnica, informatica.

Referente

Elisabetta Emiliani
Responsabile didattica e formazione
Tel. 0425 460016
E-mail: e.emiliani@cifir.ro.it

Unione Industriali di Savona

IL DIPLOMA TECNICO: UN TITOLO DI SERIE A

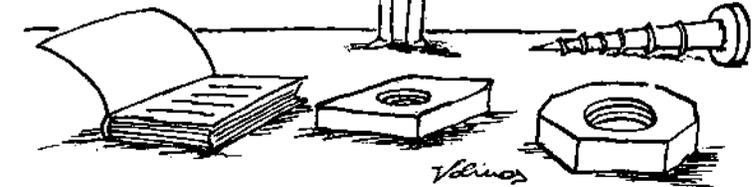
Nelle aziende savonesi con oltre 50 addetti, il 41% è diplomato e il 10% ha una laurea. Ovvero più di metà dei lavoratori – ma la tendenza è a crescere ulteriormente – hanno una preparazione scolastica superiore. Non solo, ma il diploma, in ambito industriale, non è un titolo di studio di serie B: il 50% dei dirigenti delle imprese che operano in provincia non è laureato e, elemento non secondario, lo stipendio di ingresso di un diplomato non è inferiore a quello di chi ha in tasca un titolo accademico.

Numeri e considerazioni che sono costantemente all'attenzione dell'Unione Industriali di Savona, impegnata a sottolineare – oggi come ieri – la necessità di un'inversione di rotta, nella formazione scolastica, a favore dell'istruzione tecnica e professionale.

Quindi massima attenzione alle iniziative rivolte ad aiutare gli studenti più giovani – ma anche le loro famiglie e i loro insegnanti – a effettuare una scelta consapevole del percorso scolastico che intendono intraprendere dopo la scuola media, alla luce sia del diverso panorama formativo delineato dal riordino dell'istruzione superiore, sia dei grandi mutamenti sociali ed economici in corso sulla scena globale.

Le imprese hanno bisogno di diplomati e laureati nelle discipline scientifiche e tecnologiche per migliorare la propria capacità gestionale, progettuale e di innovazione. La differenza tra la richiesta delle aziende e la disponibilità di adeguate professionalità (il numero dei diplomati tecnici in provincia di Savona è già insufficiente a garantire il normale turn-over) rappresenta un vero e proprio gap che abbassa la competitività del sistema economico locale e diminuisce le opportunità, per i giovani, di poter lavorare nella loro terra e di mettere i loro talenti a disposizione delle iniziative rivolte ad alimentare lo sviluppo economico e sociale della comunità savonese.

La decisione dell'Unione Industriali di investire idee e risorse in un programma di iniziative mirate al rilancio dell'istruzione tecnica si è tradotta in azioni rivolte sia direttamente



Fabbriche di apprendimento

ai più giovani, sia ai docenti e in particolare agli orientatori della scuola secondaria di primo grado. Convegni, manifestazioni, incontri di orientamento ma anche qualcosa di più: una serie di progetti rivolti a "toccare con mano" le realtà industriali e professionali, perché per scegliere bene non c'è che da seguire una strada, quella della conoscenza.

INCONTRI DI ORIENTAMENTO

Attraverso la scienza e la tecnologia l'industria ha potuto conservare ed espandere la propria capacità di generare ricchezza, di mantenere un'elevata qualità della vita e di fare del territorio savonese un ambiente dove è gradevole vivere e lavorare, dove un giovane può trovare forti motivazioni per dare un senso e un valore alle proprie aspirazioni. È stato questo il messaggio trasmesso in occasione della XVI Giornata Nazionale Orientagiovani 2009 di Confindustria, celebrata il 17 novembre 2009 nella sede dell'Unione Industriali con un incontro che ha consentito ai giovani di approfondire le caratteristiche produttive, i progetti e le esigenze di professionalità di alcune delle realtà industriali più importanti della provincia, grazie alle testimonianze dei manager che vi operano.

Nella provincia di Savona crescono le difficoltà da parte delle aziende per reperire periti o laureati tecnici. È un dato che deve far riflettere i ragazzi. Si trovano a un bivio: lavorare o scegliere un indirizzo universitario. Gli studenti del "panel Orientagiovani" hanno avuto l'opportunità di apprendere che il mondo del lavoro ha soprattutto bisogno di periti tecnici e di ingegneri.

L'orientamento scolastico - con sottotitolo: l'orientatore, un mestiere difficile - è stato il tema del convegno organizzato a metà marzo 2010 dal Gruppo Giovani dell'Industria. Ospite d'onore l'amministratore delegato dell'Università Luiss di Roma Pierluigi Celli, che ha così completato una giornata tutta "savonese" che lo aveva visto, nello stesso giorno, protagonista della presentazione dei corsi della Luiss agli studenti che stanno per affrontare l'esame di maturità.

Una stima prudenziale fornita dall'Unione Industriali di Savona indica in 160 unità il fabbisogno di diplomati tecnici nelle industrie locali nei prossimi due anni, per il solo ricambio di chi va in pensione. Senza contare le opportunità che stanno aprendosi con l'avvio di nuove iniziative. Dal momento che ogni anno dalle scuole superiori escono solo 170 diplomati tecnici, e più della metà di loro si iscrive all'Università, esiste non solo un serio problema di reclutamento, ma anche il rischio di non riuscire a mantenere in equilibrio gli assetti su cui è fondato il sistema economico provinciale.

PROGETTI

Fabbriche Aperte 2010

Fabbriche Aperte è giunto nel 2010 alla sua terza edizione e ha coinvolto 10 aziende e 21 classi di 6 Istituti scolastici savonesi. In totale circa 500 ragazzi fra i 12 e i 13 anni, iscritti all'Istituto Pertini di Savona e agli Istituti comprensivi di Cairo Montenotte, Millesimo, Quiliano, Spotorno e Vado Ligure.

I ragazzi nei mesi primaverili hanno visitato dieci realtà aziendali, venendo a conoscenza dei processi di gestione e produzione all'interno di un'industria, visitando uffici, centri di controllo ed elaborazione dati, laboratori, officine, magazzini, scoprendo professionalità meno conosciute, ma molto preziose e ricercate dalle aziende.

Martedì 25 maggio al Teatro Chiabrera tutti i ragazzi e i loro insegnanti sono stati accolti dal presidente dell'Unione Industriali Fabio Atzori e dal dirigente dell'Itis "Galileo Ferraris" di Savona, Gian Battista Siccardi, in rappresentanza del mondo della scuola: erano inoltre presenti i rappresentanti delle dieci aziende, che hanno premiato i ragazzi vincitori del gioco "Alla conquista di una mente scientifica". Il gioco, coordinato dall'Associazione Giovani per la Scienza, è una delle novità di quest'anno, insieme a un Tg realizzato dagli studenti all'interno delle dieci aziende coinvolte nel progetto: Automotive Products Italia, Bombardier Transportation Italy, Demont, Fac - Porcellane Acf, Infineum Italia, Noberasco, Piaggio Aero Industries, Reefer Terminal, Saint-Gobain Vetri e Tirreno Power.

I ragazzi, dopo le visite in azienda, hanno svolto in classe veri e propri reportage dell'esperienza vissuta. Una apposita commissione formata da aziende, scuole e Unione Industriali ha individuato i 21 vincitori dell'edizione 2010, uno per classe.

Tutti i partecipanti hanno ricevuto in omaggio un cofanetto

contenente il doppio Dvd con le foto e il "Tg Fabbriche Aperte", girato nel corso delle visite con i ragazzi in veste di fotoreporter d'eccezione. Fabbriche Aperte è stato realizzato con la collaborazione dell'Associazione Giovani per la Scienza di Savona.

Attraverso la compilazione di un questionario, il progetto ha anche consentito di conoscere cosa pensano i ragazzi del loro futuro, sia immediato, sia in prospettiva "adulto". Solo il 54,4% dei ragazzi ha già individuato la scuola media superiore da frequentare e solo il 38,9% ha un'idea sul lavoro futuro. Il 60% di chi ha scelto la scuola lo ha fatto in base alle attitudini personali e se si registra un po' più di indecisione per l'individuazione di un qualche "mestiere", tutti sono però d'accordo sul fatto che l'attività lavorativa dovrà procurare soddisfazioni professionali ed economiche.

Nel dettaglio, le domande su scuola e lavoro hanno evidenziato il persistere di una divisione di orientamento fra maschi e femmine, con il 91,8% dei ragazzi che si dicono portati verso uno studio tecnico-scientifico (in netta crescita rispetto al 76% registrato lo scorso anno) e un 61,6% di ragazze che continua a preferire una preparazione umanistica.

Per il lavoro futuro, fra i maschi sono più numerose scelte di tipo tecnico, con il 35,4% che vuole fare il geometra, l'architetto o l'ingegnere, ma anche con il 27,7% che sceglierà il lavoro manuale e un 9,2% orientato al terziario (con impieghi nel settore turistico).

Fra le ragazze, invece, il quadro è più variegato. A fianco della "classica" scelta legata al mondo dell'educazione (con il 15,3% che sceglierà l'insegnamento, nelle sue varie modalità), troviamo oltre il 40% delle intervistate pronte a scendere sul campo tecnico-scientifico e a diventare per esempio medici (il 27,1%) e ingegneri (l'8,2%). Ma in parte sono propense a entrare nelle forze armate (il 5,9%), a scegliere professioni legali (il 7,1%) e diventare esperti di comunicazione (interpreti il 7,1% e giornalisti il 4,7%), guardando infine anche al terziario e alla ristorazione (scelta dall'11,8%) e al commercio (dal 9,4%).

Ad affascinare i ragazzi nel corso delle visite di Fabbriche Aperte sono state soprattutto le tecnologie usate dalle aziende (il 58,8%), affiancate dalla scoperta dei laboratori di ricerca (indicato dal 24,9% dei partecipanti). Alta l'attenzione e la sensibilità verso l'ambiente.

Mus-e, scuole senza barriere

Il progetto Mus-e è andato in scena al Teatro Chiabrera di Savona, gremito da 500 bambini accompagnati dai loro 50 insegnanti. Uno spettacolo di magia che è stato soprattutto l'occasione per promuovere, nell'anno internazionale dei diritti del Bambino, la Fondazione Mus-e, giunta al compimento del decimo anno di attività in Italia. Erano presenti in sala tra gli altri, il presidente di Mus-e Italia Riccardo Garrone, la presidente della sezione Mus-e di Savona Lorenza Dellepiane, l'assessore ai Servizi Sociali di Savona Isabella Sorgini, il presidente dell'Unione Industriali Savona, Fabio Atzori, il presidente del Coni di Savona, Lelio Speranza, i dirigenti delle scuole dove è attivo il Progetto Mus-e.

Le attività didattiche di Mus-e sono sostenute dalla Fondazione De Mari, dal Comune di Savona, con il supporto di Coni e Unione Industriali della Provincia di Savona. Le attività del progetto nelle scuole savonesi ha riscosso unanime apprezzamento da parte dei docenti, rafforzando così l'impegno dell'associazione per il futuro.

Il progetto Mus-e (Musique Europe) è nato da un'idea del violinista Yehudi Menuhin che nel 1993 ha costituito a Bruxelles la Fondazione per sviluppare l'iniziativa in tutta Europa. La Fondazione è oggi guidata dal presidente Baron Crespo e dalla segretaria generale Marianne Ponce.

Nel 1999 è stata costituita l'Associazione Mus-e Italia Onlus, che oggi è la seconda realtà Mus-e in Europa. Il progetto Mus-e ha trovato un forte appoggio da parte delle Istituzioni di tutte le Nazioni ed è una realtà già attiva in 15 Paesi: Belgio, Estonia, Francia, Germania, Irlanda, Israele, Italia (in 24 città), Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Svizzera, Ungheria, Spagna, Grecia e Brasile.

Il progetto opera nelle scuole primarie e favorisce l'integrazione tra i bambini attraverso la partecipazione ad attività artistiche, che ne sviluppano la creatività e li aiutano a scoprire l'importanza della diversità, vivendola in situazioni di gioco e divertimento. Le attività si svolgono durante l'orario scolastico, con il coinvolgimento degli insegnanti, ed è condotta, con modalità interdisciplinari come previsto dal percorso formativo, da tre artisti, uno per l'area dell'immagine, l'altro per l'area musicale, il terzo per l'area motorio-espressiva. A conclusione dell'attività nelle classi viene organizzata una "lezione aperta" (o altri eventi più comples-

si) per mostrare alle famiglie quello che è stato realizzato nel corso dell'anno.

Professione: ragioniere innovativo

Unione Industriali di Savona e Data Consult, per il quarto anno consecutivo hanno sviluppato un progetto che offre agli studenti degli istituti tecnico commerciali del territorio savonese l'opportunità di seguire gratuitamente un corso sui più moderni strumenti informatici per la tenuta della contabilità d'impresa.

I numeri dell'iniziativa: 42 studenti coinvolti coordinati da 7 professori di tre diversi Istituti Tecnici Commerciali (Istituto Tecnico Commerciale Statale "Paolo Boselli" di Savona, Iss "G. Falcone" di Loano e Iss di Cairo Montenotte), numerose postazioni informatiche con programmi forniti da Data Consult per un percorso formativo di 65 ore sull'applicazione dei più moderni Software TeamSystem idonei alla gestione di aziende e studi professionali.

Sono questi i dati più significativi del progetto che l'Unione Industriali di Savona organizza da quattro anni coinvolgendo, da un punto di vista tecnico, Data Consult Srl, una delle più importanti Software House della Liguria, fornitrice di oltre 900 professionisti e imprese della provincia.

A conclusione del progetto, il 21 maggio 2010, sono stati consegnati dal presidente dell'Unione Industriali Fabio Atzori, alla presenza dei presidi delle scuole partner, gli attestati agli studenti delle quarte e quinte classi degli Istituti Tecnici Commerciali, che hanno partecipato all'iniziativa e superato la prova di idoneità.

Un attestato con il quale i giovani potranno arricchire il proprio curriculum a garanzia delle capacità acquisite con il proprio impegno.

Premio Prigogine agli allievi dell'Itis

Per il quattordicesimo anno, sono stati assegnati i Premi Prigogine agli allievi dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Ferraris" di Savona che hanno conseguito la migliore votazione allo scrutinio finale dell'anno scolastico precedente.

La manifestazione, ormai tradizionale tra gli eventi di fine anno scolastico, è dedicata al Premio Nobel per la chimica 1977, lo scienziato belga Ylia Prigogine (divenuto famoso per i suoi studi sulla termodinamica) e ha visto il contributo di importanti aziende industriali della provincia di Savona: Bitron, Bombardier Transportation Italy, Cabur, Centro Latte Savona, Demont, Esso Italiana, Infineum Italia, Saint Gobain Vetri, Schneider Electric, Tirreno Power, Trench Italia, oltre al Lascito Saccomani.

Con la scienza nel cuore

L'Associazione Giovani per la Scienza si è costituita il 19 aprile 2005 con sede sociale presso l'Unione Industriali di Savona, e ha il supporto dell'Unione Industriali, della Fondazione De Mari e della Spes. I suoi soci sono circa 80 giovani impegnati nello studio della scienza e dei problemi che essa pone nella società.

L'adesione alla società è volontaria: unica condizione la serietà e l'impegno nello studio e nelle attività che si svolgono settimanalmente. Le caratteristiche storico culturali diverse di ciascuna scuola permettono un lavoro di squadra con l'apporto di abilità differenti che si armonizzano fra loro nel procedere dei lavori. E questo costituisce una reale opportunità di fare di Savona un centro di eccellenza nel panorama scientifico nazionale e internazionale.

A coordinare le attività del gruppo sono la professoressa Bianca Ferrari e il collega Luciano Arfini e lo scopo del loro lavoro è chiaro: diffondere le conoscenze scientifiche e tecnologiche più avanzate attraverso conferenze, lezioni, viaggi-studio ed esperimenti di laboratorio. A dare ancora maggior valore al gruppo le numerose collaborazioni nate nel tempo, come quelle instaurate con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e il Centro Fermi di Roma, oltre che con numerose aziende del territorio.

Tra le realizzazioni del Gruppo, la costruzione di un autotrasportatore mobile, di un piano inclinato sul modello di Galilei, le analisi teoriche e pratiche dei principi di termodinamica e di meccanica. Aperto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle medie superiori, il "Gps" organizza viaggi di studio. Lo scorso anno il Gruppo si è recato per una settimana al Cern di Ginevra, proprio per imparare a costruire i rilevatori di raggi cosmici a energie estreme.

Referente

Dott. Roberto Ruggeri - Unione Industriali Savona, via Gramsci, 10 - 17100 Savona

Tel. 019 85531 Fax: 019 821474

Sig.ra Vilma Ferrari - ferrari.v@uisv.it

Poli per la sfida innovativa

I Poli formativi

I DISTRETTI FORMATIVI NEL VENETO

La Regione Veneto ha avviato a oggi 12 Poli formativi Ifts. Confindustria Veneto e Cgil, Cisl, Uil del Veneto hanno proposto e sostenuto la sperimentazione di alcuni poli/distretti formativi veneti, istituendo una commissione regionale bilaterale per l'analisi, l'indirizzo e la creazione del consenso su progettazione e sperimentazione di alcuni Poli/Distretti formativi, quali:

- Distretto formativo della Meccatronica di Vicenza;
- Distretto formativo della Robotica di Verona;
- Distretto formativo agroalimentare di Verona e Rovigo;
- Distretto formativo agroalimentare di Padova e Rovigo;
- Distretto formativo Moda di Belluno, Padova e Treviso;
- Distretto formativo Turistico di Venezia e Belluno;
- Distretto formativo Nautico di Venezia.

La Commissione regionale ha il compito di:

- realizzare un confronto, sorretto dai necessari strumenti di analisi, sul tema domanda/offerta formativa nel polo/distretto formativo;
 - verificare gli indirizzi emersi nel confronto con le istituzioni (in particolare con la Regione e l'Ufficio scolastico regionale) e le altre parti sociali interessate;
 - predisporre propri interventi utili alla promozione dei poli/distretti formativi e concorrere alla definizione della "governance" degli stessi;
 - individuare i referenti imprenditoriali e sindacali che lavoreranno all'interno dei singoli poli/distretti in sperimentazione, per la costituzione degli stessi, per la definizione della struttura di gestione del polo, per la promozione della nuova struttura formativa in rete presso i giovani, gli studenti, i lavoratori e le imprese;
 - concorrere alla valorizzazione dei docenti e delle loro competenze, dei laboratori di proprietà delle scuole e dei centri di formazione professionale;
 - incentivare gli scambi fra i docenti dei poli/distretti formativi, i docenti delle università e gli esperti presenti nelle imprese e nei laboratori di ricerca pubblici e privati.
- Confindustria Veneto e Cgil, Cisl, Uil del Veneto, grazie alla visione di "filiera formativa", hanno assunto l'impegno a facilitare un raccordo fra l'istruzione e la formazione secondaria, la formazione superiore (sia tecnica che accademica) e i percorsi di formazione continua, a partire dai Fondi Interprofessionali.

Così pure hanno concorso a definire iniziative di orientamento, nei confronti dei lavoratori e delle imprese, in ordine: alla riqualificazione dei lavoratori (anche in fase preventiva) che potrebbero essere interessati da ristrutturazioni aziendali (di prodotto e di processo) e settoriali; alla specializzazione dei lavoratori, necessaria per la competitività delle imprese e dei distretti.

In tale contesto le stesse politiche industriali, che a livello locale si esprimono principalmente attraverso politiche distrettuali e di filiera, trovano nei poli/distretti formativi un soggetto fortemente innovativo, non solo perché consente una maggiore crescita culturale, tecnica e professionale dei giovani, ma anche perché promuove la realizzazione di occasioni strutturate di collaborazione fra scuola e lavoro, fra scuola e impresa.

Le stesse relazioni industriali, anche a livello territoriale, possono, grazie ai poli/distretti formativi e alle politiche di formazione continua, avvalersi di una leva positiva e attiva nella gestione dei continui cambiamenti e delle evoluzioni che interessano il sistema industriale e l'intero apparato produttivo locale.

I POLI DELL'INNOVAZIONE IN LOMBARDIA

I poli formativi in Lombardia, attraverso un'ampia rete di collaborazioni tra enti formativi, imprese, università e centri di ricerca, sviluppano le competenze per affrontare la sfida dell'innovazione.

Assolombarda con altre Associazioni industriali ha costituito dal 2006, grazie a dei finanziamenti della Regione Lombardia, due poli formativi dedicati ad altrettanti settori produttivi di vitale importanza per lo sviluppo economico lombardo: la meccanica e la chimica.

I poli formativi nascono e si sviluppano con alcuni fondamentali obiettivi:

- monitorare i fabbisogni professionali e tecnologici delle imprese;
- erogare – in collaborazione con le imprese e le università – corsi Ifts (Istruzione e Formazione tecnica superiore) per la formazione tecnico-specialistica post-diploma;
- proporre modelli didattici innovativi utilizzando laboratori, percorsi formativi in azienda, contratti di apprendistato;
- orientare i giovani agli studi di tipo tecnico-scientifico;
- accompagnare il placement aziendale dei giovani tecnici formati nei Poli, anche come strumento per favorire i processi di innovazione di processo/prodotto delle imprese.

Dall'aprile 2009 si sono affiancati ai Poli i cosiddetti "Centri di eccellenza" che in buona parte perseguono le stesse finalità, potendo inoltre contare su di una maggiore continuità dei finanziamenti pubblici. In alcuni casi, Centro di eccellenza e Polo hanno perfettamente coinciso, in altri si sono costituite nuove reti. In particolare con la creazione del progetto di eccellenza denominato "Distretto della conoscenza Ict e Multimedia" si è coperto un altro importante settore dell'economia lombarda, quello dell'Ict – Information and Communication Technology.

LA COMPOSIZIONE DELLA RETE DEI POLI E DEI CENTRI DI ECCELLENZA

Polo Formativo a supporto dello sviluppo e dell'innovazione della Meccanica Strumentale e dell'Industria Manifatturiera Lombarda

Ali Assindustria Alto Milanese
Assindustria Monza e Brianza
Assolombarda
Unione degli Industriali della Provincia di Como
Unione degli Industriali della Provincia di Lecco
Unione degli Industriali della Provincia di Pavia
Unione degli Industriali della Provincia di Varese
Federmacchine
Ucimu – Sistemi per produrre
Afgp Associazione formazione Giovanni Piamarta
Associazione Sistemi formativi Lecco dell'Unione Industriali della Provincia di Lecco Sfl – Lecco
Cnos-Fap – Sesto S. Giovanni
Consorzio Sistemi formativi Ucimu Csfu
Festo Cte Srl – Assago
Istud Istituto studi direzionali Spa
Iti Ernesto Breda – Sesto San Giovanni
Itis Luigi Galvani – Milano
Robert Bosch Spa – Milano
Sandvik Italia Spa – Milano
Università
Liuc Università Carlo Cattaneo – Facoltà di Ingegneria
Università degli Studi di Bergamo – Facoltà di Ingegneria
Università degli Studi di Brescia – Facoltà di Ingegneria
Università degli Studi di Pavia – Facoltà di Ingegneria
Istituti di Ricerca
Consorzio Musp – Piacenza
Fondazione Politecnico di Milano
Itia-Cnr – Milano
Aitl Associazione Nazione delle Imprese di Lavoro Interinale
Cesi – Cologno Monzese
Eurolabour Spa – Divisione Sintex – Milano
Fondazione III Millennio – Canton Ticino
Ipsia Bernocchi – Legnano
Ipsia Monza
Itis Bernocchi – Legnano
Itis-Ipsia Gallarate
Itis Spinelli – Sesto San Giovanni
Its Cobianchi – Verbania
Mip – Politecnico di Milano

Polo chimico

Itis Molinari
Università degli studi di Milano
Università degli studi di Milano Bicocca
Fondazione Politecnico di Milano
Ial Lombardia sede di Milano
Società d'incoraggiamento d'arti e mestieri
Assolombarda
Federchimica
Gruppo Clas Srl
Consorzio per l'innovazione nella gestione delle imprese e della pubblica amministrazione – Mip
Istud istituto studi direzionali Spa

Progetto di eccellenza "Distretto della conoscenza Ict e multimedia"

Emit
Afol (Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro della Provincia di Milano)
Cefriel
Mip – Politecnico di Milano
Metid – Politecnico di Milano
Fondazione Politecnico di Milano
Itis "Conti"
Itis "Cannizzaro"
Itis "Molinari"
Assolombarda
Provincia di Milano – Servizio Politiche per l'Orientamento
Comune di Milano – Settore Politiche dell'Occupazione
Ente Fiera Milano

IL POLO ALTA MODA DI PENNE: ESEMPIO DI ECCELLENZA DI FILIERA FORMATIVA

Confindustria Pescara presenta una esperienza significativa di utilizzo integrato di strumenti da parte di alcune aziende associate in collaborazione con altri soggetti privati e pubblici del territorio che possono configurarsi come "Filiera formative". Il settore è quello dell'Alta Moda, del quale la Brioni Spa è l'azienda capofila.

La filiera formativa è costituita da:

Accordo quadro con la Scuola elementare "Mario Giardini" di Penne

La Brioni è impegnata sin dal primo livello di istruzione con un progetto di formazione valoriale nei confronti di alunni di scuola elementare.

Scuola superiore di sartoria Brioni

In tutto il mondo si assiste purtroppo alla scomparsa delle tradizioni artigiane e i sarti non fanno eccezione. La Brioni non è rimasta a guardare. Per l'acquisizione e il ricambio dei quadri tecnici l'azienda ha aperto nel 1980, attraverso Lucio Marcotullio, la "Scuola Superiore di Sartoria Nazareno Fonticoli". In essa un numero limitato di allievi, selezionati dopo la Scuola dell'obbligo, vengono affidati con presenza continua a Maestri-Sarti e ad altri docenti tecnici, per un periodo di quattro anni (più uno in fabbrica), di addestramento e di formazione a tempo pieno. Il corso prevede anche l'insegnamento della lingua inglese. Gli allievi acquisiscono l'amore e la sensibilità al bello, oltre alla necessaria tecnica sartoriale, e giungono così a occupare posizioni di responsabilità all'interno dell'azienda. «Misura giusta e proporzione si trovano dovunque vi siano bellezza e perfezione» (Platone).

La scuola di sartoria è la testimonianza di un impegno affinché si trasmetta alle generazioni future una tradizione artigianale e, in definitiva, un modo di pensare. I corsi si svolgono presso la Fondazione ForModa che ospita anche la Fondazione Nazareno Fonticoli.

Percorso formativo integrato: "Tecnico di gestione della moda"

Il percorso nasce dalla sinergia tra la Brioni Roman Style, l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "G. Marconi" di Penne e Confindustria Pescara. L'obiettivo del percorso formativo è sperimentare un canale formativo sviluppato in modo integrato con il panorama aziendale che permetta il raggiungimento di un diploma di percorso ordinario unitamente a una qualifica professionale. La durata triennale del percorso prevede attività di stage da svolgere nel periodo estivo presso tre aziende associate a Confindustria Pescara: Brioni Roman Style, Roman Look e Roman Fashion. Al termine del corso il giovane sarà in possesso della qualifica professionale di "Responsabile Programmazione Lavori" e gli verranno riconosciuti 60 crediti formativi per il Master di I livello in "Economia e Gestione della Moda".

Master universitario internazionale di primo livello in "Economia e Gestione della Moda"

Nel 2004 è stato istituito grazie alla stretta collaborazione tra quattro Atenei (Università degli studi Teramo, Università degli studi di "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, Università degli studi di L'Aquila e l'Università degli studi del Molise), la Brioni Roman Style Spa e la Fondazione ForModa (il cui presidente è il prof. Lucio Marcotullio). Il corso fornisce competenze per l'analisi e l'elaborazione delle informazioni sulla domanda-offerta, sullo sviluppo di

Filiere formative nella moda

nuovi prodotti e di nuovi servizi, in un'ottica gestionale di dimensione internazionale. Il corso forma il "fashion manager" delle aziende del sistema tessile/abbigliamento dotate di approfondite conoscenze e di una marcata preparazione specialistica nel campo della gestione, del marketing e del controllo (sia in un'ottica nazionale che internazionale) che rappresentano aree di fondamentale importanza per l'affermazione e il consolidamento delle imprese del settore. Obiettivo del corso è, inoltre, quello di preparare soggetti in grado di sostenere l'attività commerciale dell'impresa e di disporre della cultura e della professionalità orientate all'applicazione di metodologie direzionali di controllo della gestione dell'impresa nella filiera tessile-abbigliamento.

Fondazione Formoda

Nasce in Abruzzo, a Penne, con lo scopo di promuovere il management della moda italiana. L'organizzazione è nata grazie all'iniziativa delle province di Pescara e Teramo, del Comune di Penne, dell'Unione dei Comuni della Val Vibrata, delle Fondazioni Tercas, Pescaraabruzzo, e Nazareno Fonticoli e della Brioni Roman Style. Nei programmi del nuovo ente l'organizzazione di forum e incontri di studio, l'attivazione di master e la promozione di ricerche nel settore. Fondatore e presidente è il Cavaliere del lavoro Lucio Marcotullio.

Associazione Nazionale Calzaturifici Italiani

**11° BANDO DI CONCORSO ANCI-MIUR
"I PASSI GIUSTI DELLA CALZATURA ITALIANA:
UNA SFIDA CHE SI RINNOVA NEL MONDO"**

Obiettivo

Realizzazione di iniziative che vanno dalla conoscenza e sensibilizzazione degli alunni del primo ciclo di istruzione, all'orientamento dei giovani alla fine dell'obbligo scolastico, alla specifica preparazione professionale degli studenti del secondo ciclo, fino alla formazione integrata superiore realizzata in collaborazione con le Regioni e le Università.

Destinatari

Sono ammessi a partecipare al concorso alunni del primo ciclo (Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° grado), del secondo ciclo, nonché agenzie formative specializzate nei corsi post diploma e post laurea a orientamento moda e calzaturiero.

YOUNG BRAVADO - III EDIZIONE

Obiettivo

Realizzazione di prototipi e mini collezioni legate alle tendenze moda presentate da Anci.

Destinatari

Scuole e agenzie formative

CORSO "MADE IN ITALY"

Obiettivo

Il percorso prevede un intervento che si articola in una serie di workshop alternati a testimo-

nianze aziendali, attraverso la partecipazione di importanti guest speaker.

Destinatari

Gruppo Giovani Imprenditori dell'Industria Calzaturiera.

TALK SHOW "SCARPE, CHE PASSIONE" MILANO 3 MARZO 2010

Obiettivo

Partecipare a tutti i presenti il ruolo della calzatura in ogni momento della nostra vita e il rapporto che essa ha nell'intimo e nell'identità di ciascuno di noi.

Destinatari

Imprenditori e manager dell'industria calzaturiera, operatori scolastici, studenti e media.

INIZIATIVE SCUOLA FORMAZIONE AL MICAM 19-22 SETTEMBRE 2010

I due concetti fondamentali, linee di lettura degli spazi sono:

- 1) Made in Italy-Fashion-Family-Food;
- 2) Dna del Made in Italy.

Dna del Made in Italy

Lo stand presenta, attraverso la metafora del Food (sapori e preparazione del cibo), il genoma dell'Artigianalità.

Nelle cinque aree individuate nel padiglione vengono distribuiti i passaggi fondamentali per la creazione della scarpa (dall'idea al prodotto finito). Come in una grande cucina dove si preparano pietanze prelibate qui gli "chef" preparano la loro scarpa. In ognuna delle aree è presente almeno un "responsabile" che mostra il lavoro nei suoi passaggi (disegno, taglio, cucitura).

Il prodotto finito finale realizzato viene esposto sulla tavola imbandita posta alla fine del percorso.

Profumi & Sapori del Made in Italy

In questo spazio vengono ricreate la zona Living (food) e la zona Studio (esposizione dei lavori dei vincitori del concorso Anci-Miur "I passi giusti della calzatura italiana: una sfida che si rinnova nel mondo", come metafora della casa italiana).

È previsto un grande tavolo centrale apparecchiato al quale sono sedute le partecipanti dell'evento, patrocinato da Anci, "Il sandalo è femmina". Al di sopra del tavolo un grande "lampadario" attraverso il posizionamento dei disegni dei ragazzi partecipanti al concorso.

Alle spalle come una grande scenografia, una parete con tappezzeria e ricoperta di cornici entro le quali sono posizionati i disegni e le foto delle scarpe.

La metafora dell'Italianità viene evocata dai luoghi della

casa italiana per eccellenza (zona pranzo e studio-salotto), ma anche dal cibo italiano.

Micam point - Profumi & saperi del made in Italy

Lo stand collocato nel centro di Milano è rappresentativo dell'Individuo. Come un cubo luminoso ospita al suo interno i collegamenti agli spazi in fiera, immagini/vetrinatouch così da diventare punto interattivo nel centro della città e il calzolaio che, in alcune ore della giornata, mostra alcuni tipi di lavorazioni a mano di calzature.

Al suo interno l'individuo viene condotto attraverso un percorso conoscitivo in cui potrà effettuare un check del piede: misurazione e analisi della camminata in un connubio tra aspetto emozionale e didattico.

Alla fine della sua visita riceve in omaggio un kit, all'interno del quale trova l'esito delle analisi effettuate, un segnalibro in pelle profumato al cuoio, il catalogo "Il sandalo è femmina" che anticiperà il nuovo concorso "Lo stivale è femmina" e il libretto "I love Italian shoes - Un amore di scarpa", realizzato da Anci per divulgare al pubblico l'immagine e il valore della calzatura Made in Italy.

Le tre installazioni sono unificate da un touch interattivo a parete.

Noi che... la riforma, Milano 20 settembre 2010 Istruzione Tecnica tra qualificazione professionale ed eccellenza tecnologica

La riforma della scuola superiore e il rilancio dell'istruzione tecnica sono state al centro del dibattito sviluppatosi tra autorevoli partecipanti.

Nel corso dell'incontro sono stati presi in considerazione importanti aspetti gestionali, organizzativi e didattici che caratterizzano il percorso della scuola secondaria di secondo grado e dell'Istituto tecnico superiore, oltre che il riconoscimento del ruolo delle Regioni e delle autonomie scolastiche all'interno del Sistema educativo nazionale, in grado di valorizzare la specificità dei territori.

La Riforma avviata richiede delle risposte a molteplici interrogativi e i relatori potranno fornire un primo chiarimento per orientare l'utenza.

L'interattività tra platea e relatori è stata favorita dalla presenza di studenti, operatori scolastici, imprenditori e media.

Al termine dell'incontro si è svolta la premiazione dei vincitori dell'11° concorso Anci-Miur "I passi giusti della calzatura italiana: una sfida che si rinnova nel mondo" e dell'iniziativa Young bravado!

Obiettivo

Analizzare importanti aspetti gestionali, organizzativi e didattici che caratterizzano il percorso della scuola secondaria di secondo grado e dell'Istituto tecnico superiore, oltre che il riconoscimento del ruolo delle Regioni e delle auto-

nomie scolastiche all'interno del Sistema educativo nazionale, in grado di valorizzare la specificità dei territori.

La Riforma avviata richiede delle risposte a molteplici interrogativi e i relatori hanno potuto fornire un primo chiarimento per orientare l'utenza.

Destinatari

Imprenditori e manager dell'industria calzaturiera, studenti, operatori scolastici e media.

PUBBLICAZIONE "I LOVE ITALIAN SHOES - UN AMORE DI SCARPA"

Obiettivo

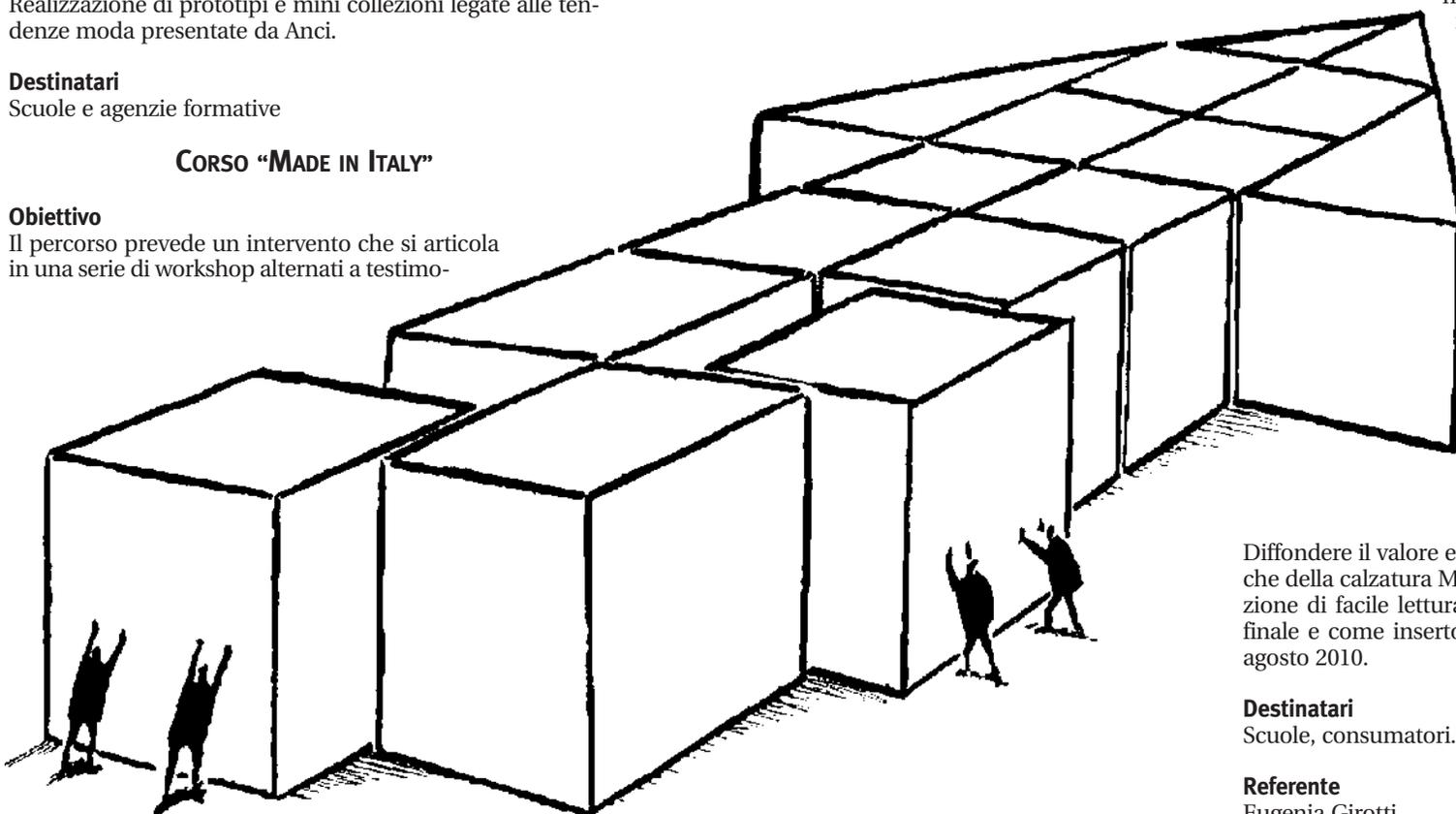
Diffondere il valore e le caratteristiche qualitative intrinseche della calzatura Made in Italy, attraverso una pubblicazione di facile lettura diffusa alle scuole, al consumatore finale e come inserto del settimanale Grazia nel mese di agosto 2010.

Destinatari

Scuole, consumatori.

Referente

Eugenia Girotti.



Una bussola per le superiori

Confindustria Veneto

LA VALORIZZAZIONE DEGLI ISTITUTI TECNICI

Un percorso che anticipa la "riforma" e che lega l'istruzione tecnica al territorio e alle imprese

Confindustria Veneto si è dotata da anni di un importante strumento di lavoro e di coordinamento, il Gruppo Scuola Regionale (Gsr).

Esso è partecipato dagli imprenditori delegati dalle Territoriali, ai rapporti con la scuola e dai dirigenti e funzionari che seguono l'orientamento scolastico e le relazioni con le scuole.

Il Gruppo si riunisce con periodicità, elabora e coordina progetti e azioni a valenza regionale, valorizza le iniziative condotte dalle Territoriali e le diffonde presso altri territori, tiene i rapporti con l'Ufficio scolastico regionale e con la Regione.

Dal 2004 ha costituito un Tavolo di Confronto sui temi dell'istruzione tecnica e professionale con dirigenti scolastici e docenti di 15 istituti tecnici e professionali, segnalati dalle Associazioni territoriali, in quanto scuole di riferimento per le imprese.

Grazie al Tavolo di Confronto sono stati individuati i contenuti dei convegni nazionali, dedicati all'istruzione tecnica, del 20 aprile 2004 a Vicenza e del 21 aprile 2008 a Venezia.

Obiettivo della sperimentazione

Anticipare e accompagnare il riordino dell'istruzione tecnica che, per una realtà fortemente manifatturiera come il Veneto, rappresenta un importante fattore di crescita e sviluppo.

Il percorso della sperimentazione

Il Gruppo Scuola Regionale, d'intesa con i 15 dirigenti scolastici, ha elaborato un percorso sperimentale che realizza - in parte anticipandola - la riforma per la valorizzazione dell'istruzione tecnica.

Il valore del percorso sperimentale sta:

- nella progettazione congiunta (Confindustria, Istituti scolastici, Ufficio scolastico regionale veneto, Regione Veneto) del percorso stesso;
- nell'aver creato gruppi dedicati all'elaborazione e alla gestione delle singole azioni adottate dal percorso sperimentale;
- nel godere dell'attenzione e dell'interesse dell'Ufficio scolastico regionale veneto e della Direzione istruzione della Regione Veneto.

Le azioni individuate

● Comitato tecnico scientifico

Costituzione del "Comitato tecnico scientifico" (Cts), in veste di consiglio di amministrazione, anche se con compiti consultivi di indirizzo. Il gruppo di lavoro dedicato al tema, ha predisposto un regolamento che definisce le finalità del Cts, la composizione e le modalità di funzionamento.

● Innovazioni didattiche, "scienze integrate", centralità del laboratorio e alternanza scuola lavoro

Ruolo del laboratorio come luogo dotato di macchinari, ma anche come metodo interattivo, applicabile a tutte le discipline, per la trasmissione della conoscenza; l'alternanza scuola-lavoro, da estendere a tutti gli istituti, utilizzando il modello che è stato già definito dopo tre anni di ricerca e di sperimentazione a livello regionale; le innovazioni didattiche sono finalizzate a creare competenze spendibili nel mercato del lavoro. Le performance dei diplomati inseriti nei luoghi di lavoro verranno monitorate in rapporto alle competenze fornite dalla scuola, fornendo validi indicatori per la valutazione e il miglioramento delle docenze.

● Percorsi di aggiornamento dei docenti

Facendo tesoro di sperimentazioni positive, attivate da alcune Territoriali, è stato deciso di organizzare in tutte le province, con gli istituti di maggiore interesse delle imprese, occasioni di aggiornamento e formazione dei docenti. Tali percorsi - brevi o strutturati - saranno realizzati all'interno delle aziende più innovative, con la finalità di meglio legare l'istituto al sistema produttivo locale e far conoscere il grado di innovazione tecnologica e organizzativa che alcune imprese hanno adottato per meglio competere sui

mercati internazionali. Il gruppo di lavoro a ciò dedicato raccoglierà le "migliori pratiche", le renderà patrimonio comune, non con la logica del modello rigido, ma del modello di riferimento, da personalizzare realtà per realtà, facendo tesoro della progettualità del bando del Fse "Reti della conoscenza".

La sperimentazione con gli istituti tecnici fa parte del più ampio tentativo di rendere maggiormente visibile e integrata la "filiera dell'istruzione tecnica e scientifica" e di conferire ulteriore valenza formativa ai luoghi di lavoro attraverso l'apprendistato professionalizzante, i poli tecnologici formativi, lo sviluppo delle competenze nelle imprese, la valorizzazione delle lauree scientifiche e tecnologiche.

ORIENTAMENTO MEDIE (OR.ME) 2010

L'orientamento scolastico è, per definizione, un insieme di attività volte al reperimento e all'elaborazione di informazioni utili che facilitano gli individui nella scelta del proprio percorso formativo o professionale.

Nell'ambito dell'orientamento, sono considerate preminenti e prioritarie le aspirazioni e le scelte degli studenti, ma un ruolo rilevante viene attribuito anche agli insegnanti e alle famiglie: i primi conoscono e riconoscono i meriti e le problematiche dei singoli alunni relativamente a ogni materia scolastica; i secondi vivono e si confrontano/scontrano quotidianamente con ansie, timori e sogni dei propri figli.

Insegnanti e famiglie condividono il coinvolgimento sul tema, ma le loro posizioni a riguardo differiscono per competenze e accesso alle informazioni: i docenti, aggiornati sull'offerta scolastica e professionale, propongono, organizzano e attivano iniziative e momenti di incontro orientativi durante l'anno scolastico; le famiglie, a causa delle continue e destabilizzanti riforme del sistema scolastico e dei tradizionali conflitti con i figli, non riescono sempre a gestire con facilità il processo di scelta alla scuola secondaria superiore.

È fondamentale, quindi, continuare a proporre un "sistema di orientamento" che contemporaneamente aiuti gli studenti ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e del proprio valore, sostenga gli insegnanti nella loro funzione di guida e coinvolga le famiglie, creando momenti di confronto e presentando approcci per facilitare i figli nel percorso di scelta.

Nell'ottica di un continuo e crescente sviluppo di attività di orientamento ragionate e condotte da soggetti formati ad hoc e competenti, si rivela necessario portare avanti i programmi già in atto, arricchendoli di contenuti e rafforzandoli attraverso nuove iniziative.

Alla luce di tali considerazioni e sulla scia del successo nazionale di OrientaGiovani 2009 e OrientaInsegnanti 2009, quali momenti di approfondimento per ragazzi e docenti che si sono svolti a Vicenza, viene proposto, in Veneto, il proseguimento del progetto per l'anno 2010.

Gli obiettivi

- Prosecuzione, da parte della Regione Veneto e dei partner di progetto, nello sviluppo di un modello di orientamento per le scuole medie inferiori.
- Sensibilizzazione di studenti e insegnanti alla tematica dell'orientamento, mediante la proposta di attività coinvolgenti, istruttive ed educative.
- Coinvol-

gimento delle famiglie, le quali verranno dotate di strumenti di supporto per le scelte, che i propri figli faranno, dei percorsi scolastici e professionali.

- Prosecuzione e rinnovamento del progetto "Or.Me", al fine di coinvolgere attivamente gli studenti in attività extrascolastiche utili al loro percorso formativo.
- Sperimentazione di nuove tecnologie e di approcci alternativi nell'orientamento, attraverso l'utilizzo degli strumenti di Internet per la promozione e l'attuazione del progetto "Or.Me".

Il progetto

OrientaGenitori 2010 intende coinvolgere, nel processo di orientamento alle scuole superiori, le famiglie, interlocutori fondamentali fino a ora interessate solo marginalmente dalle iniziative attuate.

OrientaGenitori 2010 si configura come "vetrina" per promuovere la nuova e rinnovata edizione del progetto Or.Me.

Il progetto Or.Me. nasce, nel 2009, dalla proposta congiunta di Confindustria Veneto, Regione Veneto e Ufficio scolastico regionale Veneto, di fornire agli studenti una serie di strumenti di supporto alla spesso difficoltosa scelta della scuola superiore, indirizzandoli verso percorsi che permetteranno loro di introdursi in settori professionali in continua evoluzione e crescita, in particolare quelli afferenti l'area scientifico-tecnologica.

Per la nuova edizione, Or.Me. mantiene gli obiettivi fondanti e il format originario, ma si arricchisce di nuovi contenuti:

- oggetto di approfondimento e ricerca saranno Internet e i suoi strumenti;
- promozione anche nei confronti dei genitori (OrientaGenitori);
- creazione di una pagina dedicata sul social network più utilizzato dai giovani (Facebook);
- costituzione di un nucleo operativo di ragazzi che aggiornano il profilo di Facebook attraverso un/una rappresentante designato/a.

I soggetti promotori

- Regione Veneto (Assessorato regionale all'Istruzione, formazione e lavoro);
- Ufficio scolastico regionale per il Veneto;
- Confindustria Veneto (Giovani Industriali del Veneto).

I soggetti partner

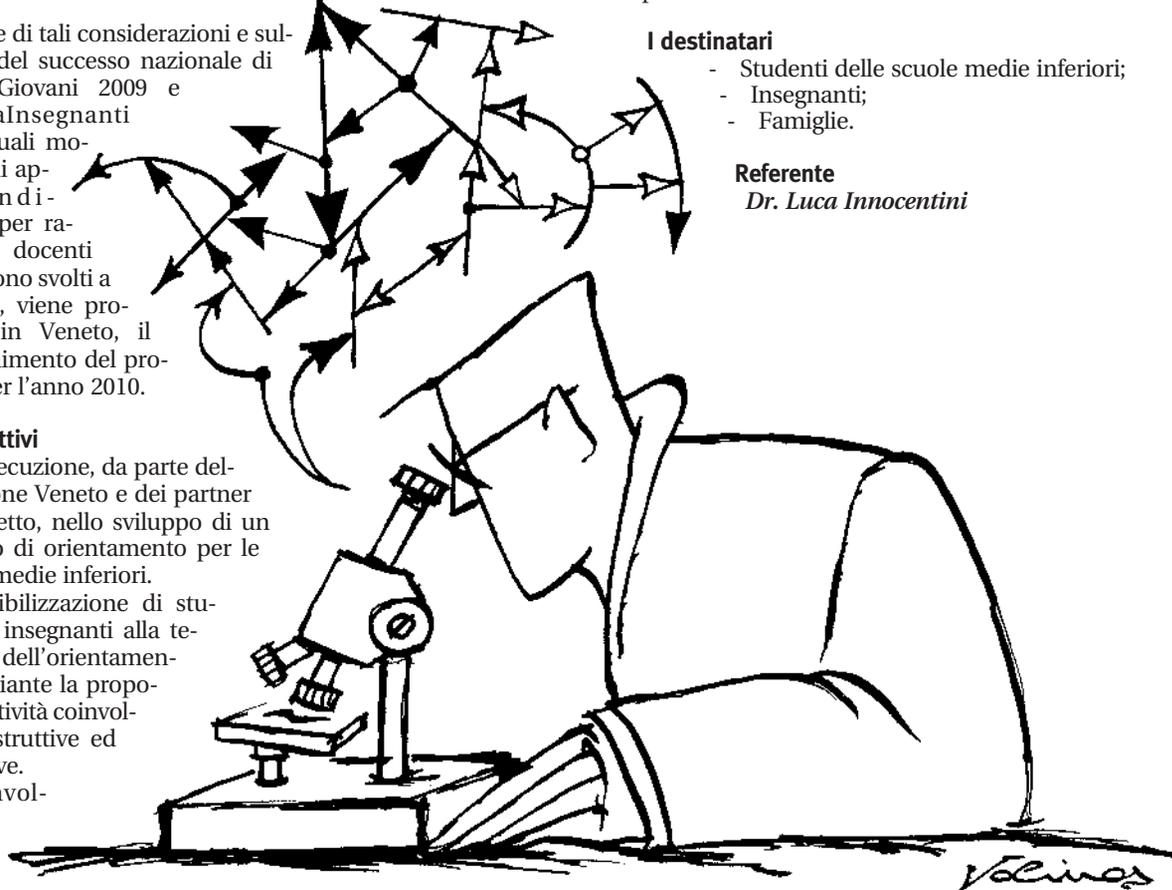
- Parchi scientifici e tecnologici (Matech, Centro servizi per le imprese, la Ricerca e l'Innovazione del Parco Scientifico "Galileo" di Padova);
- Istituti tecnici superiori;
- Associazioni Industriali Provinciali;
- Imprese.

I destinatari

- Studenti delle scuole medie inferiori;
- Insegnanti;
- Famiglie.

Referente

Dr. Luca Innocentini



Verso il mondo del lavoro

ELIS: SCUOLA E UNIVERSITÀ IN CONSORZIO CON 40 AZIENDE

Elis è un ente di formazione no profit di Roma che, in collaborazione con 40 tra le più importanti aziende a livello nazionale e internazionale riunite in un consorzio (il Consorzio Elis), organizza corsi e master con l'obiettivo di inserire in azienda i migliori talenti. Dal 1964, data della sua nascita, obiettivo dell'Elis è favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro promuovendo l'integrazione tra scuole, università e imprese tramite percorsi formativi che danno agli studenti competenze tecniche e professionali realmente richieste dalle aziende. I corsi sono finanziati da borse di studio delle aziende del Consorzio Elis o da finanziamenti pubblici per questo sono spesso gratuiti per chi supera la fase di selezione. Pensati, richiesti e progettati in partnership con il settore Human Resources delle aziende consorziate, offrono un placement prossimo al 100% a pochi mesi dalla fine delle attività didattiche.

LE AZIENDE DEL CONSORZIO ELIS

Accenture, Acea, Aci Informatica, Alcatel-Lucent, Almaviva, Ama, Anas, Atac, Birra Peroni, Bt Italia, Business Integration Partners, Cciao di Roma, Eni Corporate University, Ericsson Telecomunicazioni, Fastweb, Hp Enterprise Services Italia, Ibm Italia, Italcementi, Italtel, Mip - Politecnico di Milano, Nokia Siemens Networks Holding, Poste italiane, Selex Communications, Siram, Sky Italia, Telecom Italia, Thales Alenia Space Italia, Trenitalia, Vodafone Omnitel, Wind Telecomunicazioni, Autostrade per l'Italia, Cefriel - Politecnico di Milano, Cisco Systems Italy, Efm, Emc Computer System Italia, Enel, H3G Italia, Hp Italiana, Iss International, Luiss - Guido Carli, Rai, Sun Microsystems Italia, Value Team, Atac - Officina Grandi Revisioni Roma, Ca Srl Unipersonale, Enel.si - Servizi Integrati, Everis Italia, New Energy, Rai Net, Sogetel, Tecnorad Italia.

NETWORK SCUOLA IMPRESA

Un network di scuole superiori e aziende per favorire il placement degli studenti più meritevoli

Scuole, aziende, istituzioni: questi i protagonisti di Network Scuola Impresa, il progetto di networking tra scuole e aziende ideato dal Consorzio Elis, finanziato dalle aziende partner con il Patrocinio del ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. Obiettivo: valorizzare le conoscenze aziendali e trasferirle agli studenti attraverso le scuole favorendo il placement dei più meritevoli. Giunto alla sua terza edizione, il progetto vanta la partecipazione di aziende come Accenture, Acea, Enel, Eni, Ferrovie dello Stato, Te-

lecom Italia. Più di 50 scuole di tutta Italia hanno aderito al progetto coinvolgendo 100 insegnanti, 70 tecnici d'azienda, 2.500 studenti. L'adesione al network è gratuita per le Scuole, finanziata dalle aziende partner. Per gli studenti possibilità di accedere a: corsi con borse di studio, stage, proposte di inserimento in azienda. E per gli studenti di IV anno: 2 settimane a Roma per un summer camp con le aziende.

Informazioni

<http://nsi.elis.org>

Per candidare la propria scuola: scrivere a nsi@elis.org (spazio riservato alle scuole)

OFFERTA FORMATIVA

POST LICENZA MEDIA SCUOLA PROFESSIONALE

Requisiti: età 14-18 anni, licenza media.

Posti disponibili: 30 per ogni specializzazione.

Durata: 3 anni.

Specializzazioni: operatore elettrico, operatore elettronico, operatore delle lavorazioni artistiche, operatore meccanico.

Info: 06.43.560.332

<http://scuola.elis.org/Scuola-Professionale>

I corsi della Scuola professionale Elis sono triennali, gratuiti e fanno conseguire una qualifica professionale specialistica riconosciuta a livello europeo. Alla fine dei tre anni, è possibile proseguire gli studi e conseguire il diploma. Le lezioni, fortemente incentrate sulle attività pratiche e di laboratorio, consentono agli allievi di formarsi sul campo, imparando concretamente.

Questo attraverso l'applicazione (prima scuola in Italia) dell'alternanza scuola-lavoro: un percorso misto di studio con gli allievi frequentemente a cavallo tra ore di aula, ore di laboratorio e stage aziendali. L'inserimento nel mondo del lavoro, tra i principali obiettivi di Elis, è rapido e qualificato, grazie al rapporto stretto con le aziende del settore e alle frequenti attività di tirocinio che vengono promosse dalla scuola.

POST LICENZA MEDIA

ISTITUTO PER L'ENOGASTRONOMIA SAFI

Requisiti: età 13-18 anni, licenza media.

Posti disponibili: 20 ogni anno.

Selezioni: da ottobre a marzo, prove psico-attitudinali.

Durata: 5 anni in modalità college (femminile), 1 mese di stage all'estero.

Titolo finale: diploma dei servizi enogastronomici e dell'ospitalità alberghiera.

Info: 06.43.95.349.

<http://safi.elis.org>

L'Istituto Professionale Paritario per i Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera Safi è

rivolto a ragazze con licenza media, brillante andamento scolastico e ottime doti relazionali che vogliono specializzarsi e inserirsi nei settori cucina, sala e ricevimento. Improntata sul modello dei college anglosassoni, ha un corso di studi della durata di 5 anni. Le lezioni, oltre a fornire un'ottima preparazione teorica di base, sono focalizzate su attività pratiche grazie a laboratori e cucine attrezzate e con il costante affiancamento di professionisti del settore. Per tutte le partecipanti, 1 mese di stage all'estero nelle principali catene alberghiere.

POST DIPLOMA

ELIS UNIVERSITY: 30 BORSE DI STUDIO PER TRE SPECIALIZZAZIONI POST DIPLOMA

Requisiti: età 18-22 anni, diploma Itis.

Posti disponibili: 30 borse di studio per ogni specializzazione.

Selezioni: ogni anno da marzo a luglio, prove psico-attitudinali.

Durata: 2 anni in modalità college.

Specializzazioni: Telecommunication Manager, Operations&Maintenance Manager, Linguaggi & Tecnologie Multimediali.

Info: 06.43.560.41

<http://scuola.elis.org/Formazione-post-diploma>

15 mesi in aula, 4 mesi di stage in azienda, 1 mese di stage all'estero, 3 specializzazioni, 30 borse di studio delle aziende del Consorzio Elis per ogni indirizzo, un college che ospita gli studenti che superano la selezione: è questa la formula dei corsi post-diploma Elis. Di durata biennale, i corsi sono strutturati con la collaudata formula del learning by doing: gli studenti imparano attraverso il contatto diretto con i professionisti del settore che si alternano con i docenti dei corsi, mettendo in pratica in azienda le nozioni apprese in classe, attraverso stage e project work che coprono circa un terzo della didattica. I corsi sono a numero chiuso, riservati a 30 studenti con età tra i 18 e i 22 anni diplomandi o diplomati preferenzialmente presso Istituto tecnico industriale.

Selezioni: ogni anno da marzo a luglio con prove e colloqui psico-attitudinali.

Il placement è prossimo al 100% a pochi mesi dalla fine dei corsi. Il corso e i servizi del college sono interamente finanziati da borse di studio. Agli studenti è chiesto solo un contributo minimo a sostegno delle attività Elis.

POST DIPLOMA

ICT ACADEMY: UN MASTER PER DIPLOMATI, DALLA SCUOLA ALL'IMPRESA

Requisiti: diploma.

Posti disponibili: 15 per ogni edizione.

Durata: 4 mesi d'aula più 4 mesi di Stage in azienda.

Info: 06.43.560.400.

<http://ict-academy.elis.org/vocational-master-sistemi-reti>

Il Vocational Master in "Reti e Sistemi Informatici" è un percorso di formazione tecnica certificata nel settore delle Reti Ip e dei Sistemi, con specializzazione in Network Security, Voice over Ip, e Tecnologie di Virtualizzazione e Data Center. Il percorso, progettato insieme alle aziende partner e orientato all'inserimento degli allievi in azienda, sviluppa competenze che consentono ai partecipanti di candidarsi come Responsabili di Rete e Sistemisti.

POST LAUREA

HR ACADEMY: SPECIALISTI IN RISORSE UMANE

Requisiti: laurea in materie umanistiche o economiche, forte motivazione a lavorare nel settore delle Risorse umane.

Posti disponibili: 15 per ogni edizione.

Durata: 800 ore in aula, 3 mesi in stage in azienda per tutti i partecipanti.

Info: 06.43.560.453.

<http://hr-academy.elis.org>

Le aziende necessitano di competenze che integrano la formazione universitaria e che si acquisiscono solo con l'esperienza concreta e di persone che sappiano leggere e dare rapidamente una risposta ai mutevoli e complessi contesti operativi aziendali. Hr Academy nasce per soddisfare questa esigenza. È un percorso rivolto ai migliori laureati in discipline umanistiche ed economiche con uno spiccato interesse per le Risorse umane e una particolare sensibilità verso l'evoluzione dei contesti lavorativi. Il progetto ha l'obiettivo di: trasferire le conoscenze per comprendere al meglio il contesto economico e sociale in cui operano le organizzazioni e il ruolo delle Risorse Umane come partner strategico del business; fornire strumenti e competenze per agire con efficacia all'interno dell'ambiente lavorativo; favorire la crescita dell'allievo indirizzandolo verso quei comportamenti che valorizzano le sue attitudini e le sue capacità professionali.

PER LAUREANDI SCHOOL OF FUTURE LEADERS

Requisiti: laureandi (laurea magistrale - discipline tecnico scientifiche ed economiche).

Posti disponibili: 30.

Durata: 1 anno (3 fasi non continuative).

<http://ca.elis.org/sofl>

School of future leaders è un programma rivolto a laureandi (laurea magistrale) in discipline tecnico scientifiche ed economiche.

Il percorso è diviso in 3 fasi: Boot Camp di 1 settimana in cui top manager aziendali incontrano gli studenti raccontando la loro esperienza di successo e proponendo loro dei project work.

I migliori studenti del boot camp accederanno allo Shadowing in cui lo studente affianca il top manager per una settimana lavorativa.

Solo i più meritevoli accederanno all'ultima fase di Internship che prevede la realizzazione di un progetto sull'innovazione da cui prenderà spunto la propria tesi di laurea magistrale.

PER LAUREANDI

JUNIOR CONSULTING

Requisiti: laureandi (laurea magistrale - discipline tecnico scientifiche ed economiche).

Posti disponibili: 24 per ogni semestre.

Durata: 5 mesi.

<http://consulting-academy.elis.org/jc> (www.juniorconsulting.it)

Rivolto ai migliori laureandi (laurea magistrale) in discipline tecnico scientifiche ed economiche, Junior Consulting è un programma della durata di cinque mesi durante il quale i partecipanti, divisi in team di tre persone, lavoreranno con professionisti su un reale progetto aziendale dal quale potranno sviluppare la propria tesi magistrale.

Tra i docenti: esperti e manager delle aziende del Consorzio Elis. Il programma prevede inoltre la possibilità di studiare l'inglese per due settimane a Dublino e seguire gratuitamente i corsi per la certificazione Cisco e Sun. Per candidarsi è necessario avere al massimo quattro esami da sostenere alla partenza del progetto, media esami dal 27 in su, non più di 27 anni.

Per informazioni

Iscrizione ai corsi Elis: www.elis.org/iscrizioni

Newsletter Elis: www.elis.org/elinews

